OGGI COPPE

Dalle 17 indigestione di calcio in tv

Sei squadre italiane impegnate questa sera nel secondo turno delle coppe europee. Puntuale, ovviamente, l'indigestione televisiva.

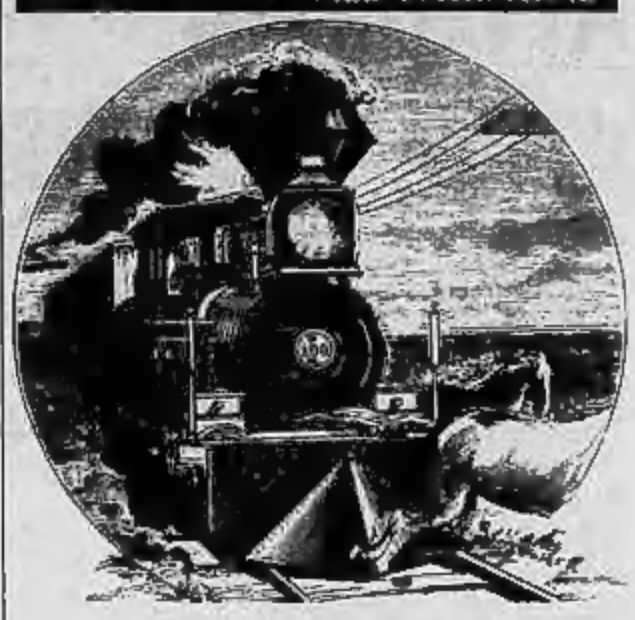
Si incomincia alle 17 (Tv2) con la contemporanea fra Carl Zeiss Jena-Sampdoria (Coppa Coppe) e Partizan Belgrado-Roma (Uefa). Alle 19 (Tv3), diretta completa di Malmoe-Inter (Uefa). Ancora diretta completa alle 20,30 (Tv1) per Milan-Stella Rossa di Coppa dei Campioni. In serata (ore 22,20), due differite alternate (Tv2) per le partite di Uefa, Lokomotive Lipsia-Napoli e Juventus-Athletic Bilbao (Uefa).

1333 (-5)

Rialzo

Fiat	10.350
Fiat priv.	6.370
Sip	3.295
Montedison	2.025
Generali	42.600
Ferruzzi fin.	2.890
Toro priv.	14.400
Ifi	12.180
Eridania	5.510
Snia Bpd	2.880
Gemina	1.775

NEL PAGINONE



VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 273. MERCOLEDI' 26 OTTOBRE 1988 L. 1000

Psdi, Romita veleggia verso il psi

Torino, chi lascia?

TORINO ■ Molto fermento, pochissimi sonni. All'alba, quando squilla il telefono nelle case dei socialdemocratici del Piemonte, il riserbo è d'obbligo. Anche dopo. «*Metà dei psdi verso i socialisti? Ma chi lo dice? Certo c'è malessere... però...*».

A Torino cosa succede? «*Né fughe, né movimenti particolari*», assicura Raffaele Giangrande, segretario provinciale dei psdi. Ma subito aggiunge: «*C'è un profondo dibattito sulla linea politica, sulle scelte compiute e da compiere. Tutto qui*».

Ci sarà qualcuno che se ne va? «*Voci, tante indiscrezioni, forse illazioni, ma in via Avogadro, sede dei psdi, non ci sono atti ufficiali*».

Eppure l'operazione di cui si parla da mesi sembra imminente. Il piano dell'esodo verso «il garofano» sarebbe stato definito in ogni particolare. A firmare la scelta sarebbero l'ex ministro Pierluigi Romita e l'ex vicesegretario Graziano Ciocia. Con loro si sposterebbe in massa il vertice del Corso, quartier generale socialista, la minoranza socialdemocratica contraria al duo Cariglia-Nicolazzi.

Romita conta a Torino sull'80 per cento del partito, in Piemonte sul 60. E' stato eletto nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria; suoi amici sono il segretario regionale Michele Camera e quello provinciale Giangrande.

In via Palazzo di Città i soliti bene informati danno per sicuro il passaggio dell'assessore Ricciotti Lerro, armi e bagagli al psi. Lui per ora smentisce. «*Ma* — aggiunge subito — *nell'ultimo comitato centrale il nostro gruppo ha presentato un documento nel quale si delinea una possibile e non lontana unità dell'area riformista... Per il momento però nulla è stato deciso*». L'altro consigliere psdi, Baldassarre Furnari, resterebbe con l'attuale segretario nazionale. Come, naturalmente, Terenzio Magliano, capitano di lungo corso del «dal nascente» subalpino, da sempre bandiera dei psdi.

I fatti sembrerebbero smentire le prudenze torinesi. Con Romita, in marcia verso il psi, si sarebbero già schierati parecchi deputati tra i quali l'onorevole Giuseppe Cerutti, ex assessore regionale.

In Regione Andrea Mignone, assessore alla viabilità, ai trasporti e al pronto intervento «da sempre vicino alle posizioni di Pierluigi Romita», non avrebbe alcuna intenzione di lasciare il partito.

I telefoni continuano a squillare, sarà una giornata di frenetiche consultazioni. Forse soltanto la riunione dei «romitiani», sabato al Nuovo, porterà qualche certezza in più.

Gian Mario Ricciardi

Trovata la porta a Gerusalemme dove Gesù passò per l'ultima cena

Particolare dell'Ultima cena di Leonardo da Vinci

GERUSALEMME ■ Una missione archeologica sulle pendici Sud del monte Sion avrebbe riportato alla luce la porta attraverso la quale Gesù Cristo lasciò Gerusalemme dopo l'ultima cena. «Siamo arrivati alla culla della cristianità» è il commento di padre Bargil Pixner, condirettore degli scavi. Il ritrovamento è avvenuto quest'estate. Tutto quello che resta della porta di età giulio-claudia è un frammento di colonna di sostegno ed alcuni blocchi di pietra che formavano l'arco. «Si può presumere con una certa sicurezza che Cristo abbia usato questa porta per recarsi a Gerusalemme per l'ultima cena e lasciare successivamente la città», afferma padre Pixner, benedettino, mettendo in risalto come la posizione della porta corrisponda al racconto del Vangelo.

TORINO

Quattro delitti non risolti è una guerra fra bande?

TORINO ■ Quattro feroci «esecuzioni» in venti giorni nel capoluogo piemontese: è quasi certamente scoppiata una nuova guerra fra bande per il controllo delle attività criminali, anche se i collegamenti fra le vittime, di cui una è tuttora sconosciuta, sono incerti.

Due uccisioni il 4 ottobre: un uomo mutilato e bruciato rimasto senza nome e Michele Manto, un pregiudicato affezionato alle bische; venerdì 21 Cosimo Franco, un «esattore di crediti» con precedenti per traffico di droga; lunedì scorso infine Giuseppe Valentino, un «tranquillo» operaio originario di Siderno.

SERVIZIO A PAGINA 9

Torino, l'ultimo delitto: Giuseppe Valentino ucciso a colpi di lupara

IN BASILICATA, CON 4 COLPI

Gambizzato in auto ex senatore dc presidente dell'Ente agricolo

POTENZA ■ L'ex senatore democristiano Decio Scardaccione, di 71 anni, è stato ferito alle gambe con quattro colpi di arma da fuoco. I feritori sono fuggiti. L'agguato è avvenuto stanotte mentre l'esponente dc stava recandosi in automobile da Matera a Potenza. Ricoverato nell'ospedale «San Carlo», a Potenza, Scardaccione è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico, ma i medici hanno escluso che sia in pericolo di morte.

L'ex senatore, ora presidente dell'Ente di sviluppo agricolo della Basilicata, era a bordo di un autoveicolo guidato dal suo autista. Questi è stato costretto a fermare la vettura per l'improvvisa manovra del conducente di una «Volkswagen Golf» targata Bari sulla quale vi erano due persone. Dalla Golf è sceso un giovane che, senza dire nulla, ha sparato con una pistola contro Scardaccione, mirando alle gambe. Subito dopo i malviventi sono fuggiti ed hanno abbandonato l'automobile ad alcuni chilometri da Matera. Sull'episodio sono in corso indagini di polizia e carabinieri, che stanno facendo battute in diverse zone della Basilicata. Difficile per adesso dire se l'agguato è opera di terroristi o se è stato «firmato» dalla malavita.

Scardaccione è nato a Sant'Arcangelo (Potenza) il 28 marzo 1917. Eletto senatore per la prima volta nel 1968 nel collegio di Corleto Perticara (Potenza) è stato successivamente sempre riconfermato. Ha considerato conclusa la sua esperienza parlamentare in occasione delle ultime elezioni politiche e non si è ricandidato. Scardaccione ha sempre rivolto molta attenzione ai problemi del mondo agricolo, presentando numerosi progetti di legge per lo sviluppo del settore, specie nelle regioni meridionali.

Nella sua carriera politica è stato vice-presidente della Commissione bicamerale del Mezzogiorno e componente della Commissione agricoltura del Senato. Dal dicembre 1974 fino all'estate del 1976 ha ricoperto l'incarico di sottosegretario di Stato al ministero dell'Interno.

Il sen. Decio Scardaccione

IN TUTTI I NEGOZI

Ecco «Ridi pagliaccio» il nuovo disco dell'«esiliata» Mina

La copertina del disco di Mina

E' uscito nei giorni scorsi in tutta Italia «Ridi pagliaccio», il nuovo, atteso disco — un doppio long playing — di Mina.

Come ormai abitudine della cantante, la prima parte del disco è dedicata alla rivisitazione di vecchi brani, mentre la seconda contiene i pezzi nuovi, come sempre scritti da un gruppo di giovani autori, tra cui il figlio Massimiliano Pani, e il remake di «Ridi pagliaccio».

SERVIZIO A PAGINA 21

FANTASTICO

Oxa batte Bertè, Grandi, Russo, Rettore

Anna e le sue rivali

Carmen Russo

Loredana Bertè

Carmen Russo, Loredana Bertè, Serena Grandi, la Rettore. Sarebbero questi i nomi delle «bocciate» eccellenti, candidate insieme con Anna Oxa alla conduzione di «Fantastico», ma scartate dai dirigenti Rai, da Pietro Garinei e soprattutto da Enrico Montesano, a favore della bionda cantante pugliese.

Due delle escluse hanno comunque avuto una proposta televisiva alternativa: Carmen Russo sarà una biondissima dark televisiva, mentre Serena Grandi è approdata a Retequattro.

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 20

♢	♡	K	Q	Q	♣
♠	♢	♠	♡	♣	♡
LAS VEGAS	Q	♠	♠	♡	K
♠	♢	Q	K	♠	♢
♢	♡	♠	♢	K	♣
K	♠	♠	K	Q	♡
♠	♠	Q	♡	LAS VEGAS	Q
♡	♠	♠	Q	K	K
♠	♡	♠	♣	♢	Q
♠	LAS VEGAS	♠	♢	♣	♣
♠	K	♡	♠	♢	K
♡	K	♢	♣	Q	K
♢	♢	♣	♡	♡	♠

Il potere come gioco

ROMA ● Altro che tombola, a Natale grandi partite di «Politticо». Il nuovo gioco di società inventato e brevettato dall'onorevole Pisicchio, il quale promette che sarà presto in vendita nelle edicole e nei migliori negozi, in tempo utile per trasformare gli italiani in tanti piccoli Andreotti, Gava e De Mita all'interno del presepe.

Avete presente il Monòpoli? Bene, al posto di Parco delle Vittorie mettetevi Palazzo Chigi, fate conto che Vicolo Corto sia la poltrona del sindaco di Bari, trasformate gli alberghi in quote Iri e le case in lotti Eni, sappiate che tutte le altre caselle del gioco diventano ministeri più o meno potenti, presidenze di banche, enti pubblici e potentati editoriali o tv. Insomma, tutti centri di potere. Manca la prigione, ma al suo posto c'è l'angolo dell'inquirente che costringe a star fermi per tre giri.

E' il gioco del potere dc, e infatti trionfa chi conquista la segreteria del partito, notoriamente più importante fra tutte le cariche politiche anche nella realtà. Si paga e si vince con i dadi, ma i giocatori non ricevono in dotazione quei classici piccoli dollari di ogni taglio, bensì pacchetti molto più appetitosi di tessere, ovviamente. E i contrassegni dei giocatori (da due a sei) hanno nomi facilmente individuabili nella geografia scudocrociata: si chiamano «Grande area», «Area doppia», «Area integrale» e così via. Spostandosi lungo il percorso di gioco, via via che si mette piede in un centro di potere lo si può acquisire se è libero, pagando il corrispettivo in voti congressuali; se è già occupato invece, si dovrà cedere qualche tessera di partito all'anticonvversario quale pedaggio. Proprio come nella realtà.

E come nella realtà, sono possibili le guerre e le alleanze anche segrete, le imboscate e le promesse non mantenute, i tradimenti improvvisi e i ribaltoni di fronte. Quando un giocatore raggiunge il 25 per cento, infatti, gli altri possono scatenare il piazzamento per contrastarlo. Sì, perché la segreteria e con lei la vittoria, si conquista con il classico 51 per cento. Ma la maggioranza delle tessere non basta alla proclamazione, occorre in più anche la carta del «Carisma», l'unico jolly presente nel gioco. E anche il «Carisma», come nella realtà, puoi ottenerlo in sorte oppure devi comprarlo. A colpi di tessere, ovviamente.

Gianni Pennacchi

IL «POLITTICO»

L'onorevole inventore «Ai politici manca un filo di autoironia»

Quello che la politica non dovrebbe essere

ROMA ■ Si augura di diventare famoso non soltanto per questo gioco, l'onorevole Pino Pisicchio, pugliese di 34 anni, scudocrociato di Forze Nuove, eletto l'anno scorso alla sua prima legislatura con oltre 78 mila preferenze, che ora riveste l'incarico di segretario del gruppo dc a Montecitorio. Ai cronisti parlamentari era noto soltanto per una piccola raccolta alfabetica di dissensi (l'unica autografa alla lettera zeta, recita: «*Ed io sto zitto, per qualche giorno, perché parlato ho molto in questo tempo*»), ma intanto ha conquistato la ribalta con l'invenzione di «Politticо», il gioco di società che ricalca la conquista del potere nel suo partito.

E' giovane l'onorevole Pisicchio, forse preferirebbe che si parlasse anche delle sue opere scientifiche, visto che è laureato in diritto, è ricercatore, e di quanto la come deputato nella commissione Lavoro. Ma avrà tempo per mettersi in mostra, in fin dei conti è ai primi passi della carriera politica. E come biglietto da visita presso l'opinione pubblica, già questo gioco non è male.

Onorevole Pisicchio, non teme che l'idea di trasformare la politica in un gioco possa ancor più disacreditarla, gettare discredito sugli uomini del potere?

«*Ma per l'appunto si tratta di un gioco. E poi l'umanizzazione della realtà politica, la capacità di guardarla con un sorriso, può renderla più alla portata della gente. In fin dei conti, il limite più grande degli uomini politici è proprio la mancanza di un filo di autoironia*».

La prima copia di questo gioco la regalerà a De Mita?

«*Per la verità ho già avuto qualche proposta di organizzare un torneo. Comunque non penso di destinarlo ai centri di formazione o al movimento giovanile dc, perché so bene che questo giochino è la rappresentazione di quello che non dovrebbe essere la politica*».

E allora perché lo ha fatto?

«*Perché, come diceva Machiavelli, è bene cominciare a disegnare le cose così come sono, e non come dovrebbero essere. Se non altro per capirle e poi affrontarle. E per questo, anche la dimensione ludica può essere utile*».

Perché ha preso di mira la dc, proprio il suo partito?

«*Perché appunto è quello che conosco meglio, e poi perché non si può dimenticare che è il partito di maggioranza relativa, dunque quello dove il gioco del potere è più evidente e più forte. Debbo però confessare che sto già pensando ad altre varianti del gioco*».

Anche a quella socialista?

«*Esattamente. Lì però bisogna metterci qualche imprevisto in meno e qualche obbligo in più per i giocatori. Nel gioco socialista poi, bisogna capovolgere il discorso. Se in quello dc la vittoria è la conquista della segreteria, in quello socialista il segretario è invece già dato, e tutto il resto è da conquistare*».

Lei sostituisce la casella della prigione con l'inquirente, ma se è stata abolita?

«*Appunto, infatti si sta fermi solo per poco. D'altronde è noto che oltre certi livelli c'è l'immunità parlamentare*».

Perché lo ha chiamato «Politticо», solo per l'assonanza?

«*Perché si tratta di un gioco con più quadri, più scenari*».

E.P.

Una veduta aerea della Val di Pola devastata nel luglio scorso dalla frana: si vede l'invaso completamente prosciugato

BATTUTO IL PCI

Sono i democristiani i più assidui sui banchi della Camera

ROMA ● Il tradizionale primato del pci per le presenze in aula a Montecitorio è stato, forse per la prima volta, conquistato dalla dc. Dai dati statistici elaborati dagli uffici competenti della Camera sulle presenze in aula dall'inizio della legislatura ad oggi, emerge infatti che il gruppo parlamentare democristiano è stato il più presente con una percentuale del 77,48 per cento, corrispondente a 187 deputati. La percentuale degli assenti dc è del 20,54, gli assenti per missione sono stati l'1,98%. Il dato è stato rilevato sulla base di 1305 votazioni con procedimento elettronico svoltesi dal 21 luglio 87 al 20 ottobre di quest'anno.

Subito dopo la dc si «piazzano» i deputati comunisti con il 76,27% di presenze, il 23,31 di assenze e lo 0,41 di assenti per missione; quindi il gruppo misto (svp) con il 70,47%; la sinistra indipendente con il 66,90%; il gruppo federalista europeo con il 59,17%. Seguono distaccati di qualche punto i socialisti con il 56,57% dei presenti (41,78 gli assenti, l'1,63% di assenti in missione) e il gruppo verde (56,95% di presenti); l'msi con il 51,51% a pari merito con i liberali; quindi repubblicani e socialdemocratici con il 49,50%.

Il capogruppo democristiano Martinazzoli ha sottolineato positivamente i dati ricordando come già nei giorni scorsi avesse respinto la tesi di coloro che vedevano un rapporto tra assenteismo e introduzione del voto palese. Il passaggio, assai contrastato, alla regola del voto palese — afferma Martinazzoli — esige un coerente prolungamento di aggiustamenti regolamentari, dei resto più volte suggeriti e considerati, allo scopo di garantire per i lavori della camera, un'organizzazione più adeguata.

A GENOVA

Dopo pugni e schiaffi l'assessore se ne va

GENOVA ● Può essere un record, in questo Paese nel quale l'istituto delle dimissioni da enti e servizi pubblici è assai scarsamente applicato: in sei giorni, Carlo Dispenza, cinquantenne, socialista, pluriassessore comunale (igiene, opere idrauliche, sanità, aziende municipalizzate), è stato protagonista di una rissa, denunciato per peculato ed ha lasciato ogni incarico pubblico e di partito.

Tutto è cominciato la scorsa settimana sul lungomare di Genova Pegli quando Dispenza (che era in un'auto blu del Comune insieme a Magda Arduino, moglie separata dell'architetto Renzo Piano) è venuto alle mani con Paolo Pillarca, 26 anni, ex dipendente della società «Cinema»: pugni, calci, scambio di violente accuse. Poche ore dopo, i retroscena. Il Pillarca, ex dipendente della «Cinema», era stato licenziato ed aveva giurato vendetta.

«*Un ricattatore*», dice Carlo Dispenza che ritiene che il match di pugilato a Pegli abbia risolto la questione. Non è così. Paolo Pillarca si rivolge all'avvocato Nino Musio Sale che presenta querela nei confronti del mega-assessore: lesioni e diffamazione. Ma quando ha fra le mani il dossier che gli procura il suo cliente, il legale si accorge che c'è ben altro, dietro la lite, e presenta una denuncia come privato cittadino.

Le prime indagini si svolgono all'interno della società «Cinema». Ne è titolare la ex moglie di Renzo Piano (40 anni, laureata in lettere, bella presenza, tre figli), ma dietro l'avvenente signora c'è la presenza dominante dell'assessore. E' lui — si dice — che ha fondato l'azienda e, per non apparire, ne ha formalmente affidato la responsabilità a Magda Arduino. Emergono imputazioni pesanti (a cominciare dal peculato) che naturalmente dovranno essere provate dalla procura della Repubblica che sta conducendo l'inchiesta giudiziaria.

Come assessore, Carlo Dispenza avrebbe commissionato in più riprese alla sua «Cinema» materiale audiovisivo e fotografico per conto del Comune. I rapporti fra municipio e «Cinema» sarebbero avvenuti non per concorso, ma a licitazione privata. La documentazione presentata alla magistratura è pesante: vi sono delibere per molti milioni che — dice l'accusa — «*l'assessore faceva pagare praticamente a se stesso*». Ve ne sono diverse per forniture sui 4-5 milioni. Ma nel dicembre di due anni fa la fattura fu salata: 33.276.000 lire pagate dal Coune alla «Cinema» per il filmato «Salpa l'ancora» e per un documentario sull'artigianato del mare.

Guido Coppini

LA CISL

«Una legge per ridurre l'orario»

TORINO ● La Cisl propone di ridurre l'orario massimo normale — da 48 a 40 ore settimanali — e una sua diversa ripartizione attraverso una nuova legislazione. Questo, per rettificare una situazione ritenuta ormai critica per la «*tendenza all'aumento degli orari di fatto, determinata in parte dalla riduzione dell'assenteismo ed in parte dalla crescita dello straordinario*».

Due fenomeni che, sottolinea la Cisl, «*hanno più che compensato le riduzioni dell'orario contrattuale*». Senza contare i risvolti occupazionali: «*L'aumento delle ore medie per addetto ha di fatto accentuato la riduzione dell'occupazione specie nell'industria manifatturiera*». Oggi pomeriggio se ne parlerà in una tavola rotonda a cui parteciperanno, tra gli altri, il segretario confederale Cavigliolì e il segretario regionale Desiassandri.

CONTRO LO SFASCIO

Le proposte del leader dei postelegrafonici Cisl «Distribuire meglio il personale ed entrare nelle PPSS»

«Posta più veloce? Sì, si può!»

ROMA ● La Cisl ne è proprio convinta: ridare efficienza e decoro al sistema postale, senza nulla togliere all'occupazione e al servizio, non è impossibile. Anzi, in proposito il segretario nazionale dei Postelegrafonici, Ernesto Chioffi, leader di un'organizzazione che conta 154 mila iscritti su 227 mila addetti, dice di esserne più che certo: «*L'attuale modello dell'azienda non consente di competere sul mercato. Troppi sono i lacci e i lacciuoli da parte dello Stato. Mentre ci accingiamo a negoziare il rinnovo del contratto '88-'90, queste categorie sono penalizzate per la mancata applicazione di alcune parti dei contratti '82, '84, '85 e '87. In Parlamento, infatti, c'è un disegno di legge Mammì per sanare questa situazione*».

— Quali sono, a suo avviso, le cause dello «sfascio» nel servizio postale? Ci sono troppi occupati, sono male utilizzati, oppure la responsabilità è da attribuire alla mentalità del «posto sicuro»?

«*Sui troppi occupati c'è stato un eccesso di enfatizzazione. Pensi che, secondo i parametri a suo tempo concordati tra le organizzazioni sindacali, il ministero della Funzione Pubblica e quello delle Poste, il rapporto traffico-addetti dovrebbe permettere l'assunzione di altri 25 mila addetti. Lo stesso Mammì che, arrivando al ministero, scriveva con la battuta 'Ministero del posto e non delle Poste', si è dovuto ricredere. Occorre invece riconoscere che questi addetti vanno meglio distribuiti, da sede a sede, da Nord a Sud, da aree metropolitane a quelle periferiche*».

— Lei recentemente ha lanciato la proposta di privatizzare il servizio. Vuole essere più preciso?

«*Noi diciamo che quello che va cambiato è il modello di azienda e il modello di lavoro. Passiamo le Poste alle Partecipazioni Statali. Se l'obiettivo è quello di rendere efficiente con la riforma il servizio Posta e Bancoposta, ebbene teniamo presente che con il modello attuale non riusciremo a reggere la concorrenza sia del privato, sia con l'Europa del '92. Passando l'azienda alle Partecipazioni, pur restando le Poste in mano pubblica, si darebbe la possibilità anche al privato di acquisire quote nella finanziaria di Posta, Bancoposta e Telematica. Il contratto di lavoro sarebbe di tipo privato, la contrattazione sarebbe rimessa nelle mani dell'azienda e dei sindacati, liberandola da quei lacci che dopo 6 anni impediscono di usufruire dei benefici a suo tempo concordati. E si consentirebbe di offrire i servizi rispetto alla domanda, d'impiegare il management e la forza-lavoro sulla base dei programmi aziendali*».

— Mammì afferma che l'idea è assurda perché comporterebbe una spesa di 25 mila miliardi...

«*Certo che costa, ma non nella misura dei 25 mila miliardi. Circa il 50% dei lavoratori postelegrafonici non fa capo al fondo di previdenza del Tesoro, ma all'Istituto Postelegrafonici. Il costo sarebbe dimezzato e graduato nel tempo. Non tutti i postelegrafonici vanno in pensione domani*».

— Ma non è possibile ipotizzare per le Poste un passaggio tutto al privato?

«*Utile provocazione per un dibattito di politica e di economia industriale. Questi devono essere servizi controllati dalla mano pubblica per due ragioni. Primo, perché rappresentano la politica delle comunicazioni di questo Paese. Secondo, perché c'è un problema di politica sociale. I servizi meno remunerativi resterebbero allo Stato. C'è un servizio periferico da garantire. Il privato ha già il 15-15% di concessioni: si può semmai ipotizzare una formula mista*».

Mino Lorusso

USAF
UNIONE SPECIALISTI ALTA FEDELTÀ E VIDEO
presenta

SuperVHS
In anteprima nazionale da
TELEC
C.so Sebastopoli, 211
Telefono 32.82.11
JVC

VIAGGIARE IN AEREO COSTA MENO
TORINO - Più servizi inclusi nell'acquisto del biglietto aereo a nessun costo aggiuntivo a quello praticato dall'Alitalia o da altre Compagnie Aeree.
Ogni biglietto aereo (nazionale o internazionale) acquistato alla CISALPINA TOURS - Corso Francia 92 - Torino - Tel. 5522.1 include gratis la tessera dell'Europ Assistance «Medico Nostop + Assicurazione bagaglio» che garantisce assistenza medica totale per tutta la durata del viaggio e la copertura per lo smarrimento e danni che può subire il bagaglio.

ISTITUTO PALLADIO
10128 Torino - Via San Secondo, 35 (presso Porta Nuova) 011/500574
CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI
LICEO ARTISTICO
ISTITUTO
PER GRAFICI PUBBLICITARI
Via San Secondo 35 - Tel. 011 500.574
(Orario segreteria 8-20 continuato)

TAGLIE COMODE di Valentino
CARISMA
da
Anna Mauro
Boutique in Torino
v. Madama Cristina 116
Tel. 69.64.191

Un bimbo-spacciatore a Rio de Janeiro

IL TRAFFICO

Secondo i dati Onu ormai è un business di 420 mila miliardi

GLI USA

Consumano metà della produzione mondiale

Se America vuol dire «droga»

Un laboratorio clandestino in Bolivia

L'ultimo dato è dell'inizio di settembre. Lo ha riferito Francisco Ramos Galindo, segretario della divisione antidroga dell'Onu. «I profitti del traffico mondiale delle sostanze stupefacenti — ha detto — hanno ormai superato i 300 mila milioni di dollari» (oltre 420 mila miliardi di lire).

E' di gran lunga, in assoluto, il più gigantesco business mondiale. Secondo le Nazioni Unite, almeno il 50 per cento di questi profitti si riversano sugli Stati Uniti. Il rimanente 50 per cento si disperde in molti rivoli, il più consistente dei quali porta il suo carico di morte in Europa.

Francisco Ramos Galindo ha reso noti i suoi dati al summit mondiale dei responsabili antidroga che si è tenuto a Lima. L'argomento in questione era, soprattutto, la lotta al traffico degli stupefacenti negli Stati dell'America Latina e nei Caraibi.

Oltre ai dati sui profitti derivanti dal traffico di droga, il rappresentante dell'Onu ha fornito anche quelli relativi agli investimenti per «combattere» questo traffico: nel 1988 gli aiuti internazionali ai Paesi latino-americani che si impegnano nella lotta contro la droga sarà complessivamente di 100 milioni di dollari. Cioè meno di una briciola in confronto ai guadagni degli spacciatori.

Il vertice di Lima è servito soprattutto a migliorare le connessioni fra i vari organismi internazionali che combattono i trafficanti. Ma ha anche sottolineato ancora una volta il pesantissimo impatto, anche politico, che l'«affare droga» ha su numerosi Paesi latino-americani.

In Perù il partito governativo «Apra» è stato costretto ad espellere dalle sue file il parlamentare Miguel Angel del Pomar, coinvolto nel traffico di cocaina. In Bolivia (dove fra militari e trafficanti le connessioni sono sempre state molto strette) il sottosegretario alla difesa sociale ha denunciato «esponenti della marina militare» che «usano la forza» per impedire alle unità mobili di pattugliamento (addette alla lotta alla droga) di bloccare i trafficanti.

Ai politici e ai militari si aggiungono (ovviamente, vista l'entità del business) settori finanziari internazionali. E' della settimana scorsa la notizia che una delle più grosse finanziarie mondiali, con filiali in 72 Paesi, è stata citata nell'atto di accusa presentato dalle autorità doganali statunitensi ai magistrati di Tampa. Funzionari della finanziaria, che ha sede a Lussemburgo e che per dimensioni è la settima al mondo, sono in pratica accusati di aver riciclato ingentissime somme provenienti dal traffico di stupefacenti.

Che queste accuse provengano dagli Stati Uniti, non stupisce. Sono gli Usa infatti il più grande mercato del mondo ed è negli Usa che è in atto la più intensa campagna antidroga. Con risultati finora non incoraggianti.

Secondo uno studio pubblicato alla fine della scorsa estate dal dipartimento della Sanità americano, l'uso della cocaina è infatti, nonostante tutto, aumentato sensibilmente negli Usa, particolarmente tra i giovani, e i decessi per abuso di stupefacenti si sono triplicati rispetto al 1981.

Secondo i dati resi noti, il numero dei consumatori di cocaina è salito da 11,9 milioni nel 1982 a 12,2 milioni lo scorso anno. Complessivamente lo studio rivela che 36,8 milioni di americani, cioè il 19 per cento della popolazione con più di 12 anni, ha usato marijuana, cocaina o altri tipi di stupefacenti. Di questo numero, almeno 23 milioni ha usato una qualche forma di droga negli ultimi mesi. Lo studio rivela inoltre che i più giovani hanno preso l'abitudine di «fumare» la cocaina col metodo cosiddetto del «freebase», che porta rapidamente alla tossicodipendenza.

E' anche in seguito alla diffusione di questi dati, e quindi alla sensazione di impotenza che sembra attanagliare gli inquirenti, che è nata la proposta attualmente in discussione negli Usa relativa alla pena di morte per i trafficanti.

s. m. c.

GIUSTIZIA

Condannato all'ergastolo in Gran Bretagna un «piccolo assassino» di dodici anni

Il bimbo, ora tredicenne, uccise e stuprò una bambina di due anni. I giudici dicono «di aver tenuto conto» della squallida infanzia dell'imputato

LONDRA ● Un ragazzino inglese di 13 anni è stato condannato ieri all'ergastolo da una corte britannica per aver rapito e assassinato per fini sessuali una bambina di due anni e mezzo. Ciaran Collins, figlio di una impiegata della dogana della contea dell'Essex, è stato condannato ad una pena detentiva «finchè piaccia alla regina» — la formula inglese per indicare l'ergastolo — dal tribunale di Chelmsford. Il 22 febbraio scorso — allora dodicenne — aveva rapito la sua vittima, la piccola Sharona Joseph, al termine della festa di compleanno della sua sorellina maggiore in un quartiere dell'estrema periferia nordorientale di Londra. L'aveva portata nella macchina di una ferrovia in abbandono dove l'aveva soffocata. Subito dopo aveva abusato sessualmente del cadaverino.

«La giuria è convinta che lei sapesse che quello che stava facendo era sbagliato», ha detto al ragazzo, al momento della sentenza il giudice Caulfield, che ha condotto i sei giorni del processo. Ciaran — uno dei più giovani assassini negli annali giudiziari britannici — seduto di fianco ad un assistente sociale, non ha battuto ciglio.

«Avete quindi compiuto un atto malvagio — ha proseguito il giudice — contro una bambina che non avrebbe potuto far male a nessuno. E anche dopo la sua morte le prove indicano che avete profanato il suo piccolo corpo».

Uno spettatore del processo ha indicato come «angelica» l'espressione del ragazzo di fronte a queste parole del giudice. Sua madre invece, Kathleen Collins, di 35 anni, piangeva. I giudici hanno detto «di aver tenuto conto» (pur se non è chiaro in che modo) nella sentenza della squallida infanzia vissuta dal ragazzo. Sua madre aveva dovuto abbandonarlo in Irlanda del nord quando aveva cinque anni per andare a cercar lavoro in Inghilterra. Il bambino viveva con il fratellino più piccolo e il padre Patrick, di 35 anni, pregiudicato per droga, ma in pratica era abbandonato a se stesso.

«Per quanto tragica sia stata la vostra infanzia — ha osservato il giudice — le vostre azioni vanno comunque condannate. Siete responsabile per il terribile dolore sofferto dalla famiglia e dai genitori di Sharona».

Sharona era la più piccola delle due figlie di Geoffrey Joseph, un agiato commercialista, e della moglie Ora. Il ragazzo raggiungerà adesso un istituto di reclusione per minorenni.

«E' molto intelligente — ha affermato l'assistente sociale Susan Curila —; sa parlare in maniera davvero appropriata».

Anche gli ufficiali di polizia che lo hanno interrogato parlano di lui come di una ragazzino «brillante e sveglio» che sa tenere testa senza scomporsi anche ad interrogatori di nove ore di fila.

Ciaran, al momento dell'omicidio, era affidato ad un istituto correzionale dal quale però regolarmente scappava. Aveva il debole per i furtarelli nei negozi e aveva tendenze piromani.

La sentenza, pronunciata dal tribunale dell'Essex, è destinata a suscitare discussioni e polemiche. In Italia il piccolo assassino non sarebbe neppure stato processato, perché fino ai 15 anni compiuti la legge non considera i bambini imputabili. E' noto viceversa il caso di Paula Cooper la nera condannata a morte negli Stati Uniti per aver ucciso una donna per rapinarla, quando aveva soltanto 15 anni. Pena di morte che, in linea teorica, in alcuni stati è possibile comminare anche ad adolescenti più piccoli, fino ai dodici anni: quanti ne aveva l'inglese Ciaran Collins quando ha ucciso Sharona.

PERU'

Atterraggio d'emergenza per esplosione a bordo Muoiono 11 passeggeri

LIMA ● Un aereo di linea della compagnia «Aeroperù» con 69 persone a bordo è stato devastato da una esplosione pochi istanti dopo il decollo dall'aeroporto di Juliaca, una città situata 900 km a sud-est di Lima, e solo la bravura ed il sangue freddo del pilota hanno impedito che si frantumasse contro i fianchi della montagna. L'aereo è finito su un pianoro ed il bilancio della sciagura è ancora incerto: si parla di 11 o 13 morti e una quarantina di feriti. Tra le vittime ci sono anche un cittadino americano e tre europei, uno svizzero e due francesi.

Il ministro peruviano dei trasporti, Camilo Carrillo, incontrando i giornalisti, ha detto che la presenza di spirito del comandante dell'aereo, Fernando Bellina, ha impedito una tragedia di maggiori proporzioni.

GIA' SPESO UN MILIARDO

Balene, sovietici in arrivo

NEW YORK ● L'arrivo di due rompighiaccio sovietici rappresenta l'ultima speranza per salvare le due balene intrappolate nel ghiaccio vicino nel Mare di Beaufort aprendo un canale verso il mare. Finora una quarantina di esquimesi della cittadina di Barrow hanno aperto una sessantina di buchi e poi un canale facendo migrare i due mammiferi verso ovest di circa un miglio. Gli sforzi per salvare i due cetacei sono costati un milione di dollari.

Barrow (Alaska). Lo sforzo di due esquimesi per aprire un canale alle balene verso il mare aperto

SCIENZA

Inchiesta negli Usa sull'ignoranza scientifica. Un americano su 5 pensa che sia il Sole a ruotare intorno al suo pianeta

«La Terra? Ferma e piatta»

CHICAGO (Illinois) ● A quasi mezzo millennio dalla dimostrazione del fatto che è la Terra a girare attorno al Sole, oltre un quinto della popolazione americana adulta ancora non ne è informata, e a quanto pare pensa che accada l'inverso.

Questo è il risultato di un sondaggio di opinione svolto dal Public Opinion Laboratory della Northern Illinois University, su commissione della National Science Foundation.

Agli interpellati sono state poste 72 domande. Una di queste poneva il quesito se fosse la Terra a girare attorno al Sole, o il Sole attorno alla Terra: il 21 per cento ha dato la risposta sbagliata, e il sette per cento ha detto di non sapere rispondere.

Per peggiorare le cose, fra il 72 per cento di coloro che hanno dato la risposta giusta, meno della metà (il 45 per cento) ha detto che la Terra impiega un anno a compiere un giro completo attorno al Sole, mentre il 17 per cento pensa che ci metta un giorno, il due per cento un mese, e il nove per cento non sa neppure in che maniera rispondere.

Insomma, oltre la metà della popolazione americana adulta (per l'esattezza il 55 per cento, secondo il risultato del sondaggio, cioè 94 milioni di adulti statunitensi) ignora che un anno corrisponde al giro completo della Terra nella sua orbita attorno al Sole.

RCS
Un blitz travolgente nel subconscio di gente illustre
IL SOFA' DI LUCA GOLDONI
Martelli, Celentano, Berlusconi, De Mita, Moravia, Sandra Milo... Tutte le confessioni che da sempre anche voi avreste voluto estorcere ai protagonisti della vita italiana
70° MIGLIAIO
RIZZOLI

Pronti a rispondere per le rime.
E se necessario anche in prosa. Come? Consultando Flessioni, Rime, Anagrammi, repertorio di forme flesse, dizionario delle rime e degli anagrammi. Una vera e propria scatola di montaggio e smontaggio della parola, per scoprire che... la *capra* per non crepare si anagramma e diventa una *carpa* e che *verdura* fa rima con *cultura*. Senza dimenticare le 340 000 voci e significati de Il Nuovo Zingarelli, l'indispensabile strumento per avere sempre l'ultima parola e, meglio ancora, quella giusta.
FLESSIONI, RIME, ANAGRAMMI
IL NUOVO ZINGARELLI
ZANICHELLI
Parola di Zanichelli

OTTOBRE PRISMA

Subito la Prisma che vuoi, utilizzando al meglio 10 milioni, anche in Ottobre. Prisma subito, dilazionando 10 milioni a 6 mesi senza nessun interesse. Prisma subito, dilazionando 10 milioni in 11 rate mensili, la prima a 60 giorni, sempre senza interessi. Oppure, Prisma subito dilazionando 10 milioni fino a 36 mesi con un interesse fisso solo del 7%. Ad esempio: per 10 milioni in 35 rate mensili, la prima a 60 giorni, pagherai una rata di L. 354.000 al mese (comprensivo di L. 6.850 di spese).

10.000.000
SENZA INTERESSI

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni fino a 48 mesi proposte da Sava con una riduzione, sull'ammontare degli interessi, del 25%. In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 412.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 1.797.000. Se invece scegli il leasing c'è Savaleasing con delle proposte che permettono fino al 30% di risparmio sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili tra di loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 12/9/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA e SAVALEASING.

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO: UN VANTAGGIO IN PIU'.

(Un'iniziativa speciale Fiat per Lancia con Y5+ turbo Superbrak.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-10-88. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

I VOSTRI CREDITI. CHI PAGA, CHI NON PAGA?

RETEINCASSI VE LO DICE IN POCHI GIORNI. CON TANTI SPORTELLI IN TUTTA ITALIA.

Reteincassi: una grande evoluzione nella gestione degli incassi elettronici, con sofisticati strumenti e con tempi notevolmente ridotti rispetto ai sistemi precedenti, nella chiarificazione del "pagato" e dell'"insoluto".

Reteincassi dispone infatti del circuito di gran lunga più ampio e completo a livello nazionale in questo settore: oggi già 4.000 sportelli bancari.

Una chiara e immediata "situazione crediti" rende possibili decisioni tempestive verso "chi paga e chi non paga". Una tempestività oggi più che mai necessaria all'impresa. Al delicato problema dell'incasso crediti, Reteincassi dà la sua risposta immediata e qualificata.

IL SERVIZIO RETEINCASSI. Richiedete informazioni alle Banche aderenti:

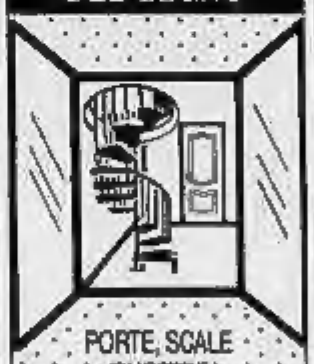
- Banca Agricola Mantovana
- Banca Agricola Milanese
- Banca Arnaldo di Credito
- Banca Brianteo
- * Banca Brignone
- Banca Cattolica del Veneto
- Banca Credito Agrario Bresciano
- Banca del Cimino
- Banca del Friuli
- * Banca del Monte di Bologna e Ravenna
- * Banca della Provincia di Napoli
- Banca di Legnano
- * Banca di Trento e Bolzano
- Banca di Valle Camonica
- * Banca Emiliana
- Banca Lombarda DD CC
- Banca Nazionale dell'Agricoltura
- * Banca Popolare
- * Banca Popolare Commercio e Industria
- Banca Popolare di Bergamo
- Banca Popolare di Brescia
- Banca Popolare di Cremona
- * Banca Popolare di Lecco
- * Banca Popolare di Lodi
- Banca Popolare di Milano
- Banca Popolare di Piacenza
- * Banca Popolare Veneta
- Banca Provinciale Lombarda
- * Banca Sarda
- Banca Sao Paolo di Brescia
- Banca Sella
- Banca Toscana
- Banca Turione
- Banca San Geminiano e San Prospero
- Banca San Marco
- Carnplo
- * Cassa di Risparmio di Firenze
- * Cassa di Risparmio di Parma
- Credito Artigiano
- Credito Bergamasco
- Credito Commerciale
- Credito Emiliano
- Credito Romagnolo
- Credito Varesino
- Istituto Bancario Italiano
- * Istituto Bancario S. Paolo di Torino
- * Monte dei Paschi di Siena
- * Nuovo Banco Ambrosiano

4.000 SPORTELLI BANCARI.
RETE INCASS
PER SAPERE PIÙ PRESTO, PER AGIRE PIÙ PRESTO.

* In fase di attivazione

È un Servizio coordinato da SETINFORM

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO



PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA

PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
VIA LANZO, 179 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.26.02/3/4
TELEFAX (011) 470.17.25

Ditta Oriente TORINO
Via Gioberti 5 ang. via Cavour
da 50 anni tratta TAPPETI PERSIANI
CON PREZZI ULTRACOMPETITIVI

MERCOLEDI'
"FESTA D'AUTUNNO"
A TUTTA POLENTA E SALSICCIA
PREMIATA OSTERIA DELL'HERMADA
TELEFONATE!! 011/8190541
Piazza Hermada, 10 - 10131 Torino
all'incrocio di corso Giolitti e via Luisa del Carretto

Everstop — Frisbees — Everstop
IL NUOVO SNACK AL FORMAGGIO

Amplifon vuol dire felice di sentire.

ANTONIO CARPELLO CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

SCOPRITELO ANCHE VOI CON UNA PROVA.

I problemi di udito si risolvono più facilmente quando vengono affrontati con tempestività.

Per questo il nostro Consulente vi dà un appuntamento e sarà a vostra totale disposizione per offrirvi:

GRATIS **un controllo** assolutamente non doloroso dell'udito con le apparecchiature più avanzate e sicure;

GRATIS **la dimostrazione** dei più recenti ritrovati tecnici per tornare a udire correttamente;

GRATIS **una consulenza** personalizzata per darvi il miglior consiglio su come risolvere i vostri problemi e...

GRATIS **...un regalo a sorpresa** per festeggiare il nostro incontro che si terrà a:

TORINO DAL 26 AL 29 OTTOBRE

26 - 27 ottobre	**CENTRO DI CONSULENZA PER LA SORDITA'** VIA S.TOMMASO 24 - TEL. 537091 - 543356
28 e 29 ottobre	**FILIALE AMPLIFON** C.SO PESCHIERA 163 - TEL. 331523

TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 12,30 E DALLE 15 ALLE 19 (SABATO 29 SOLO AL MATTINO)

Solo Amplifon ti è così vicina.

400 Audioprotesisti
3900 Centri acustici
127 Filiali

amplifon

"La Boutique" abbigliamento femminile
presenta la nuova collezione
AUTUNNO-INVERNO
TORINO - Via G. Reni 155 - Tel. 304.095

In tribunale a Cuneo da mesi manca il «wc»

Durante i lavori di ristrutturazione del palazzo sono stati distrutti i vecchi servizi igienici. Disagi per avvocati, testimoni, ma soprattutto per gli imputati

I corridoi del Palazzo di giustizia di Cuneo nei quale si lavora per la ristrutturazione

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO ● E' una storia di burocrazia: di appalti pubblici, ritardi, disagi e disfunzioni. Riguarda il Palazzo di Giustizia, che a Cuneo è forse la costruzione più austera e imponente che si affaccia su piazza Galimberti. Dalla metà di luglio in tribunale non esistono più i servizi igienici e manca persino l'acqua potabile. La vicenda potrebbe anche far sorridere, ma neppure tanto se, come dice un impiegato del tribunale, «*Ogni giorno di udienze siamo costretti a mettere a dura prova la nostra vescica e pazienza per gli avvocati, che magari usando un attimo possono servirsi, rimpinzandosi di caffè e aperitivi, dei servizi del bar che s'affaccia sulla piazza, ma per gli imputati il problema è quasi irrisolvibile e si sa che trovarsi alla sbarra, in attesa di venir assolti o condannati, può dar origine a certi impellenti bisogni*».

Così in tribunale a Cuneo sono nate infinite storielle e viene continuamente aggiornato l'originale libro dei primati «di resistenza» dei cancellieri. «*Ieri ho resistito dalle 9 alle 17*» si è vantato uno, ma il suo record è durato poco. Un altro, infatti, ha replicato: «*Io ti ho battuto, sono andato avanti fino alle 21 e durante la camera di consiglio per poco non svenivo*». Ma perché il tribunale di Cuneo, a differenza di quelli di tutto il resto del mondo, non può disporre di servizi igienici come si conviene a tutti gli edifici privati e pubblici?

La vicenda è incominciata nel '78 quando, dopo molti anni d'attesa, si è riusciti finalmente a disporre dei finanziamento, circa un miliardo e 200 milioni stanziati dal ministero di Grazia e Giustizia, necessario per ristrutturare il Palazzo del Tribunale, che da più parti accusava i segni del tempo. Il compito di appaltare e seguire i lavori, come prevede la legge sulle opere pubbliche, è stato affidato al Comune. Il municipio di Cuneo ha, allora, bandito un regolare appalto per mettere in attività il cantiere nel più breve tempo possibile. I lavori sono stati affidati all'impresa «Marcarino» di Alba; nelle settimane successive le prime squadre di muratori hanno fatto ingresso sotto le severe volte del tribunale e si è dato il via all'opera di ristrutturazione.

In progetto c'era anche l'installazione di un grosso ascensore. E proprio in questa fase sono incominciati i guai. Nel luglio scorso, proseguendo nei lavori, i muratori hanno smantellato i servizi igienici con l'impegno che sarebbero stati ricostruiti nel giro di qualche giorno. Adesso siamo alla fine di ottobre, ma dei nuovi «wc» in tribunale non esiste neppure l'ombra e la vicenda si è trasformata in polemica tanto che un giornale locale, «La Maica», ha pubblicato un articolo in prima pagina con un titolo eloquente: «*In tribunale con il pitale*».

«*Inutile negare un certo ritardo nei lavori* — dice Nicolò Franco, presidente del tribunale — *Si sarebbe dovuto finire proprio questa settimana e invece temo che ci vorranno ancora dei mesi*». «*Però* — aggiunge Franco — *è bene non esagerare, anche se è noto a tutti che lavorare con i muratori in casa comporta qualche inevitabile disagio*». Sul banco degli accusati è l'impresa appaltatrice dei lavori, che rischia di pagare grosse penali per i ritardi accumulati. «*Comunque* — spiega l'ingegner Luciano Monaco, il funzionario del Comune che segue la vicenda — *almeno per quanto riguarda il problema dei servizi igienici la soluzione è vicina: verranno sistemati nei prossimi giorni*».

Gianni Pintus

L'offerta di crisantemi sul mercato quest'anno è abbondante

A SANREMO

I crisantemi in crisi

Prezzi quasi dimezzati all'ingrosso

SANREMO ● E' cominciata sotto pessimi auspici la stagione dei crisantemi, il fiore caratteristico della ricorrenza dei Defunti. A Sanremo, principale mercato italiano di questa varietà, le quotazioni massime non hanno superato le 2300 lire a fiore contro le 5500-6000 lire della passata stagione.

«*Le particolari condizioni atmosferiche, piogge abbondanti e quindi caldo quasi afoso, hanno condizionato l'andamento delle coltivazioni provocando la fioritura anticipata di tutte le varietà, con un'esagerata immissione di prodotto sull'area delle contrattazioni*», spiegano alla direzione del mercato di corso Garibaldi. E aggiungono: «*La richiesta è la stessa degli anni passati. E' l'offerta ad essere più che raddoppiata*». Logica, quindi, la caduta quasi verticale dei prezzi.

Il mercato dei crisantemi si è iniziato il 10 ottobre scorso e andrà avanti fino alla mattina del primo novembre, con qualche cesto «ritardatario» portato al mercato il giorno dei morti. Complessivamente, nella prima settimana di vendita sono state commercializzate circa 4500 ceste, pari a quattro milioni di fiori, fra grandi, medi, piccoli e ramificati, per un fatturato di un miliardo e mezzo.

Nella stagione 1987 vennero venduti complessivamente 5 milioni di crisantemi, ma il volume d'affari in proporzione fu ben maggiore: 4 miliardi e 200 milioni.

I prezzi. I Turner super extra, i più belli, sono stati quotati fra le 2000 e le 2300 lire. La prima scelta ha spuntato 800-1300 lire mentre i Giapponesi sono stati piazzati a prezzi compresi fra le 300 e le 500 lire a fiore.

Alla direzione del mercato dei fiori sostengono che con l'inizio della settimana si è vista una leggera tendenza al miglioramento: «*Ma siamo ben lontani dai prezzi alle stelle della passata stagione*».

Gian Piero Moretti

GIALLO ALESSANDRINO

Non uccise con il «phon» il marito nel bagno

ALESSANDRIA ● E' stata assolta per insufficienza di prove Mirella Legnaro, 37 anni, di Serravalle Scrivia, processata dalla corte d'assise di Alessandria con l'accusa di aver ucciso il marito gettando un «phon» acceso nella vasca in cui l'uomo faceva il bagno. La donna è stata invece condannata a sei mesi di reclusione per lesioni.

Il fatto avvenne il 13 febbraio dell'anno scorso. La vittima, Antonio Di Censo, 31 anni, era guardia giurata.

La giovane donna ha negato l'omicidio e ha attribuito a una disgrazia oppure a suicidio la morte del marito, che aveva scoperto la sua relazione con il camionista Mauro Giavotto, pure di Serravalle il quale il uccise due settimane dopo il fatto.

Mirella Legnaro ha detto che nel corso della discussione si scagliò contro il marito (un uomo molto corpulento) con un coltello, procurandogli lesioni superficiali. Antonio Di Censo se ne andò poi in bagno dove la moglie ha sostenuto di averlo trovato ormai cadavere, con il «phon» nella vasca. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna della Legnaro a 22 anni di reclusione per omicidio premeditato, dopo che il presidente aveva fatto osservare che nell'acqua non fu trovata una goccia di sangue, che la lama del coltello col quale l'imputata ferì il marito, era sotto il cadavere come se l'uomo se la fosse portata in bagno, deponendola nella vasca stessa per quale motivo, che è assurdo che un uomo ferito vada tranquillamente a fare il bagno.

La tesi del suicidio è stata sostenuta dalla difesa. Mirella Legnaro stava per separarsi, quindi non aveva alcun motivo di uccidere il marito. E la madre dell'imputata ha testimoniato che Antonio Di Censo, invitato a troncare il matrimonio, considerati i molti litigi con la moglie, aveva un giorno dichiarato: «Piuttosto mi ammazzo e vi lascio tutti nel pasticcio».

e. ca.

Mirella Legnaro assiste alla sentenza in Assise ad Alessandria

NOTIZIE

«Carezze» all'allieva condannato preside

LA SPEZIA ● E' stato condannato ad un anno e quattro mesi di reclusione il preside che, due anni fa, fu denunciato per aver «allungato le mani» su un'allieva. Il prof. Ruzic Stanko, di 58 anni, di origine jugoslava, preside dell'Istituto professionale agrario di Sollera, in Lunigiana, fu accusato di atti di libidine violenta per aver toccato il seno ad un'allieva che all'epoca aveva 16 anni. L'episodio accadde durante una visita alle serre sperimentali della scuola. Il preside, inoltre, poco tempo dopo, chiamò la stessa allieva in ufficio e le mostrò le immagini di una rivista pornografica. Successivamente sospese la ragazza per motivi disciplinari. Il prof. Stanko che nel frattempo è andato in pensione, di fronte al giudice ha negato l'episodio della serra ma non ha saputo spiegare la storia della rivista pornografica che si era fatta portare da un bidello.

Abusò di 2 bimbe e un ragazzo

FIRENZE ● Un giovane fiorentino, Fabrizio Valentini, 27 anni, sposato e padre di due bambini, arrestato nel gennaio scorso, è stato condannato a 3 anni ed otto mesi di reclusione per violenza carnale ed atti osceni nei confronti di due bambine ed un ragazzo (di 11 e 12 anni all'epoca dei fatti), amici di famiglia. L'imputato, che si è sempre dichiarato estraneo, avrebbe abusato delle ragazze e del ragazzo negli anni tra l'83 e l'85. La storia fu scoperta grazie alle confidenze di una delle bambine alla madre, che non esitò a denunciare il giovane.

Muoiono due scalatori dilettanti

PALERMO ● Due giovani fratelli, Attilio e Davide Speciale, di 21 e 17 anni, sono morti nel pomeriggio mentre tentavano di scalare la montagna che sovrasta l'abitato della borgata di Sferracavallo, a Nord-Ovest di Palermo. Secondo i primi accertamenti svolti dai vigili del fuoco e dalla polizia la corda utilizzata nell'ascensione si è rotta ed Attilio è precipitato trascinandosi dietro il fratello, fermo in parete su un altro appiglio.

«Traffico» di filippine al Brennero

BOLZANO ● Un cittadino tedesco è stato arrestato dalla polizia di frontiera al valico del Brennero, mentre tentava di introdurre in territorio italiano della manodopera clandestina. Si tratta di Ewald Fischer di 31 anni, residente a Francoforte, alle dipendenze della base Nato. L'uomo, in compagnia di tre ragazze filippine, sprovviste del visto d'ingresso, stava cercando di raggiungere in ferrovia l'Alto Adige. Mentre le ragazze filippine sono state respinte, il Fischer è stato associato alle carceri di Bolzano.

Lupi famelici sbranano pecore

SULMONA ● Un branco di lupi famelici ha raggiunto una località a brevissima distanza da Sulmona, in Abruzzo, sbranando 32 pecore. L'assalto al gregge nell'ovile sarebbe avvenuto nella notte tra sabato e domenica. Gli animali sarebbero giunti, attratti dall'odore delle pecore e spinti dalla fame (nella zona manca per essi qualsiasi tipo di preda), dopo una marcia di almeno quattro chilometri.

PER IL TIFOSO UCCISO

Arrestato un quinto ultrà

E' un diciannovenne milanese. Avrebbe fatto parte del gruppo che aggredì Filippini. L'accusa: associazione per delinquere

MILANO ● Un altro giovane di Milano, Massimo Bertaglia, è stato arrestato per associazione a delinquere. Lo ha deciso il sostituto procuratore della Repubblica di Ancona, Vincenzo Miranda, che indaga sull'uccisione del tifoso ascolano Nazzareno Filippini, aggredito il 9 ottobre ad Ascoli Piceno, al termine dell'incontro di calcio Ascoli-Inter e morto otto giorni dopo nell'ospedale di Ancona. Salgono così a cinque gli arresti in seguito all'episodio. Il giovane arrestato è già stato trasferito ad Ancona e rinchiuso nel carcere di Montacuto.

Bertaglia è stato arrestato nella sua abitazione di via Jacopino da Tradate, nel quartiere della Bovisa. Come ha reso noto il dirigente della Mobile Walter Tosti, l'imputato, che è stato interrogato nella questura ancona prima di essere trasferito nel carcere di Montacuto, ha dichiarato di voler chiarire la propria posizione al magistrato. Bertaglia, che vende abitualmente adesivi e bandiere dell'Inter, aderisce al club di tifosi «Viking» ed è amico di Nino Ciccarelli. Secondo il capo della squadra mobile, faceva parte del gruppo di sostenitori dell'Inter che, all'uscita dallo stadio, ha aggredito Nazzareno Filippini.

Altri ordini di arresto per associazione per delinquere erano stati emessi dal giudice Miranda nei riguardi dei quattro tifosi interisti già colpiti, nell'ambito della stessa inchiesta, da mandato di cattura per omicidio volontario, i milanesi Marcello Ferrazzi, di 22 anni, Mauro Russo, di 30, Nino Ciccarelli e Davide Sebastiani, entrambi di 19.

Il magistrato — che probabilmente trasferirà gli atti relativi all'associazione per delinquere alla procura della Repubblica milanese, ritenuta competente per territorio — ha affermato che l'accusa per tale reato, mai avanzata in Italia a proposito della violenza negli stadi, può essere riferita, tra l'altro, anche all'estorsione che alcuni gruppi di tifosi metterebbero in atto nei riguardi delle società di calcio, «*lucrando abbonamenti, biglietti gratuiti e trasferte in cambio della promessa di comportarsi bene durante le partite*».

Già da oggi il giudice Miranda dovrebbe incominciare a interrogare i cinque arrestati, che si trovano tutti nel carcere di Montacuto. Agli interrogatori prenderà parte, oltre ai difensori degli imputati, anche l'avvocato della famiglia Filippini, costituitasi parte civile nel procedimento penale.

AD ASIAGO

Trovati scheletri di due austriaci morti nella prima guerra mondiale

ASIAGO ● Gli scheletri di due soldati austriaci morti nel primo conflitto mondiale, sono stati rinvenuti da alcuni escursionisti sull'altopiano di Asiago, in località Col del Rosso. L'elmetto, le scarpe, le borracce e le maschere antigas trovate vicino ai resti dei militari hanno permesso di stabilire che i due appartenevano all'esercito austriaco.

Gli scheletri sono stati scoperti in un cunicolo, a poca distanza da un crater provocato da una granata. E' probabile che i due soldati appartenessero alla divisione «Edelweiss», impegnata nel giugno del 1916 nella battaglia dei «Tre Monti» che infuriò sul Monte Val Bella, Col d'Ecchele e Col del Rosso. Gli scheletri sono stati trasportati al sacrario dei Lalten di Asiago, nel quale si trovano le spoglie di ventimila soldati austriaci e di 55 mila italiani

AL SANT'ANNA

Blitz in ospedale a Como

Gli agenti hanno controllato presenze del personale e situazione sanitaria, ma tutto è stato trovato in ordine, malgrado le dicerie

COMO ● Blitz notturno all'ospedale Sant'Anna di Como (1700 dipendenti, 600 degenti): è scattato l'altra notte alle 24 quando 70 agenti della squadra mobile e della squadra volante del capoluogo lariano hanno «sequestrato» il più importante nosocomio comasco per una operazione che non ha precedenti in alta Italia.

Qualcosa di analogo si era infatti verificato solo a Napoli, Palermo e Catania. Scopo del blitz era quello di accertare la situazione all'interno del Sant'Anna dopo che non poche voci preoccupate erano giunte anche in Procura della Repubblica sull'efficienza dell'ospedale, soprattutto in rapporto alla presenza di medici e paramedici.

Risultato della minuziosissima perquisizione che è stata svolta come una vera e propria azione militare? Tutto regolare. Un risultato che ha fatto tirare un sospiro di sollievo a tutti.

«*Lo scopo dell'ispezione era di verificare se certe voci erano fondate o meno in quanto ultimamente sono giunte segnalazioni di assenze ingiustificate*» osserva Mario Del Franco, procuratore della Repubblica di Como che disponendo il blitz aveva avvisato il presidente del comitato di gestione dell'Unità socio sanitaria locale sen. Luciano Forni e il direttore sanitario del Sant'Anna, prof. Giovanni Giannattasio.

I due tuttavia non erano a conoscenza del giorno e delle modalità del blitz. «*Da parte nostra nessuna opposizione alla decisione della magistratura* — sostiene Forni —. *Il fatto che non siano state riscontrate manchevolezze o irregolarità è motivo di soddisfazione. In questo modo sono state sfatate molte malignità. I risultati dell'ispezione non possono che far piacere a tutti*».

«*Noi stessi siamo contenti del risultato della nostra operazione* — dicono in questura —. *In questo modo riteniamo di aver smontato le molte dicerie sull'ospedale*».

Quella dell'altra notte, e non poteva essere diversamente, è stata una ispezione che ha interessato tutti i reparti, ed anche laboratori e scantinati. «*Non abbiamo trovato un solo sfaticato lazzarone: tutti erano al loro posto, in servizio* — dicono ancora in questura —. *Abbiamo anche avuto occasione di parlare con qualche degente, nessuno si è lamentato, ha avuto da dire sull'assistenza o sulla presenza, soprattutto nelle ore notturne, di medici o infermieri*».

Marco Marelli

STAMPASERA LE PROPONE

Che cos'è

Stampasera è cambiata, si è rinnovata e Le propone l'Abbonamento in Libertà.
Che cos'è?
È una forma innovativa che Le offre considerevoli sconti, molteplici vantaggi e la massima libertà di acquistare Stampasera dove vuole e quando vuole.
Non è vincolato a nessuna edicola e può quindi scegliere quella vicino al lavoro, al negozio, all'ufficio, a casa, al parcheggio o alla fermata del tram... l'Abbonamento in Libertà non impone vincoli ma solo vantaggi.

Gli sconti

15% con l'acquisto del blocchetto di 12 buoni, da L. 10.000: il costo copia è inferiore a **840 lire**. Risparmia in totale **2000 lire** pari a **2 numeri** gratuiti.

20% con l'acquisto del blocchetto di 24 buoni, da L. 19.000: il costo copia scende a meno di **800 lire**. Risparmia in totale **5000 lire** pari a **5 numeri** gratuiti.

25% con l'acquisto del blocchetto di 48 buoni, da L. 36.000: il costo copia è di **750 lire**. Risparmia in totale **12.000 lire** pari a **12 numeri** gratuiti.

Come fare

Si rechi alle edicole di Torino e dei comuni della cintura, compri un blocchetto e si goda tutti i vantaggi dall'Abbonamento in Libertà.
Troverà tre differenti blocchetti con 12, 24 e 48 buoni da utilizzare nell'arco di sei mesi.
Lei è libero di scegliere l'edicola dove acquistare Stampasera: verrà staccato un tagliando dalla Sua copia e unito al buono da Lei presentato.
Più di duemila rivenditori l'attendono per offrire le ultimissime notizie sull'unico quotidiano del pomeriggio.

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Stop al traffico patata bollente

Chiusura a gennaio nel centro storico annunciata da Ravaioli. E la dc dà voto favorevole, ma con le riserve di rito. Una zona blu più estesa?

La viabilità del centro, l'inquinamento dovuto al traffico, i disagi per i mezzi pubblici. Ci sono altri argomenti «caldi» per la giunta. Opinioni diverse tra amministratori e nel Consiglio comunale. L'assessore Ravaioli (pri) è stato criticato, da alleati e non, per non aver ancora condotto le consultazioni. E quando, ieri sera, le socialiste Prest e Tessore hanno ripresentato (l'avevano già fatto nel luglio scorso) un ordine del giorno per impegnare la giunta a decidere la chiusura per il prossimo gennaio, la dc si è riunita in gruppo, quindi in aula ha annunciato il voto a favore ma con riserva: *«Non sappiamo quali potranno essere i provvedimenti, l'ordine del giorno può essere un auspicio e basta»*.

Prest e Tessore insistono: *«Non sono più accettabili ulteriori slittamenti e inefficienze da parte di nessuno, il 16 gennaio si deve chiudere: per la salute dei cittadini. Attiveremo tutti i meccanismi per fare un referendum (con le elezioni europee) a piano in sperimentazione»*.

I sindacati, nei mesi scorsi, realizzarono un'indagine sull'ipotesi di chiusura: i cittadini si pronunciarono per il «sì». E' nato un «comitato per Torino» che riunisce consiglieri di diversi partiti. Flavia Bianchi (pci) attacca l'amministrazione civica: *«Non conosciamo i provvedimenti che intendono attuare, ne che cosa avvengono le consultazioni? Le sta compiendo l'assessore Ravaioli?»*. Il dp Laguna sostiene che una decisione andrebbe presa per dicembre: *«E' il mese più inquinato»*. *«Si vogliono favorire i commercianti del centro»*, commenta Tartaglia.

Forse, il centro, a gennaio, finirà per essere chiuso al traffico automobilistico, almeno in alcune fasce orarie del mattino. La zona blu potrebbe essere estesa, da Porta Nuova a Porta Palazzo e da via Accademia Albertina a corso Siccardi.

L'assessore Ravaioli il suo progetto l'aveva confezionato, ma le resistenze delle categorie interessate sono state molte. Che cosa c'è ancora di valido in quel documento?

«Ventisette accessi, 5.150 posti auto lungo il perimetro, all'interno le biciclette e le rastrelliere che ha acquistato l'assessore Marzano».

Ad Agostino Risaliti il compito di preparare un Corpo di vigili urbani in grado di contenere la pressione del traffico privato. Saranno assunti 220 civich, ci saranno dotazioni tecnologiche per favorire il lavoro. L'assessore all'ambiente Guazzone, da metà novembre, con speciali mezzi mobili, farà controllare quotidianamente gli indici di rumore e inquinamento.

Sopra il consigliere Galotti, sotto Angeleri

CONSIGLIO COMUNALE

Una lettera gira in aula esplode il malumore dc

Anche il Consiglio comunale di ieri sul traffico, dopo quello di lunedì sulla delibera per il Lingotto, ha rivelato una dc nervosa nei confronti della maggioranza. Mezz'ora di sospensione per il gruppo e, infine, un altro «voto a favore con riserva».

Il malumore degli scudocrociati è stato scritto su una lettera indirizzata al capogruppo Pizzetti: *«Caro Primo, le ultime vicende politiche che ci hanno visto partecipare in Consiglio comunale in una posizione di estrema difficoltà, nonostante il tuo intervento, del resto concordato, hanno lasciato amareggiato l'intero gruppo. «Pensiamo che un certo modo di fare politica debba necessariamente trovare fine attraverso una auspicata verifica politica all'interno del gruppo. Siamo quindi a chiederti con sollecitudine che l'urgente convocazione straordinaria s'incentri sulla situazione politica in atto nella nostra città»*.

La richiesta è firmata da 13 dei venti consiglieri dc. Tra loro figurano anche ben sei assessori.

Il gruppo vuole contare di più sulle scelte da compiere.

Come si è già scritto, lunedì sera, Pizzetti ha investito il partito su «inadempienze amministrative».

Quali sono i capitoli del programma su cui si accentra l'attenzione dc? La delibera programmatica per il nuovo piano regolatore e i parcheggi. Settori che, dall'85, sono coordinati da assessori «laici». Il peso della dc, dunque, vuol crescere a danno di amministratori pri e psi?

La maggioranza dovrà verificare queste nuove esigenze.

Un altro tema di confronto sarà il ruolo che sta assumendo il comitato urbanistico regionale, che risponde all'assessore dc Genovese, sulla variante 31 ter. Il comunista Chiezzi sostiene che il Cur si sta sostituendo al Consiglio comunale di Torino.

Luciano Borghesan

BEPPE LODI

«Con anagrafe e cimiteri ci giochiamo il rapporto fra Comune e cittadini»

L'assessore Giuseppe Lodi

L'assessore ha le idee chiare: *«Sono convinto che un'amministrazione comunale si gioca la sua immagine davanti ai cittadini con l'anagrafe e i cimiteri. Sappiamo quanta gente chiede certificati e quanti ogni domenica si recano al cimitero per trovare i propri cari»*.

L'assessore è Giuseppe Lodi, quello «dell'anagrafe» come comunemente sono indicati «i servizi demografici e la statistica». L'anagrafe, la città della burocrazia, apre i suoi sportelli al cittadino in via Consolata 23. E i maligni sostengono che più che aprire gli sportelli tante, troppe, volte *«allunga le code»* e i tempi d'attesa anche per il più banale dei certificati.

Perché? Dice l'assessore: *«Potrei dare le solite spiegazioni, che per altro sono vere. Manca personale, circa un'ottantina di persone tra dirigenti ed impiegati, ed il concorso che dovrebbe rinfoltire i ranghi, assumendo in tutto circa trecento persone, è già stato rinviato una volta. Chissà quando l'assessorato al personale potrà farlo. Ma non è solo questo il punto. Come non è nemmeno vero che troppa gente ignora ancora la famosa legge sull'autocertificazione. Se i cittadini sapessero che nella maggior parte dei casi, in base alla legge 4 gennaio '68 numero 15, basta prendere carta e penna e autocertificare che... buona parte dei nostri problemi sarebbero risolti»*.

L'assessore Lodi si ferma per fare un esempio: *«Un mese fa siamo stati sommersi da un'ondata di quarantamila richieste arrivate tutte assieme. Cominciavano le scuole e le segreterie volevano un mare di certificati per le iscrizioni, i buoni libro, il rimborso spese per i trasporti, i sussidi. Abbiamo dovuto rammentare al provveditorato che esiste l'autocertificazione. Adesso le istruzioni sono state impartite, speriamo che l'anno prossimo...»*.

Però ci sono altre cause per i disservizi. «Vero — conclude l'assessore — noi stessi siamo vittime della burocrazia. Non si riesce ad introdurre una novità, una miglioria che sia, anche se non è certo colpa mia o dei miei impiegati se siamo all'immobilismo. Ho delle vicende emblematiche, come quella delle carte d'identità. Bisogna sapere che in passato molti che avevano la carta d'identità scaduta rientrano a luglio, in vista delle ferie, per rinnovare il documento. Erano altre code. Allora ho pensato di mandare una letterina che cominciava così: *"Le invio la presente per ricordarle che è imminente la scadenza..."*. Credo che mai un'iniziativa abbia trovato più difficoltà. Una volta mancavano le buste, un'altra la carta per il ciclostile, un'altra le etichette con i nomi. E tutto perché, ho il sospetto, qualcuno negli altri assessorati ha pensato che l'assessore Lodi volesse farsi una facile pubblicità»*.

Marco Vaglietti

STORIE DI USL

«Villa Pellizzari è mia e me la gestisco tutta io»

Al centro di tutta la vicenda c'è una villa disabitata che, giorno dopo giorno, subisce l'ingiuria del tempo. Il conte Pellizzari, suo proprietario, l'aveva lasciata in eredità all'Usl 1-23. La maxiunità sanitaria, oggi suddivisa in dieci, aveva stabilito che la costruzione di corso Casale 336 sarebbe diventata una comunità per ex degenti dei manicomi. Presa questa decisione, tutto si era fermato e la villa era rimasta lì, a ingrossarsi, nel più completo abbandono.

Nei giorni scorsi, la conferenza dei presidenti delle Usl l'ha ripescata dal dimenticatoio e ha deciso di cederla in uso al Centro Torinese di Solidarietà che don Paolo Fini dirige per il recupero dei tossicodipendenti.

Spiega Roberto Nebiolo, presidente dell'Usl 6: *«Don Fini aveva già segnalato questa struttura, chiedendo che la sua organizzazione se ne potesse servire. Abbiamo dovuto superare l'ostacolo rappresentato dalla precedente decisione della 1-23 che aveva destinato la villa a centro per i malati psichici. Allora ho fatto una proposta alternativa: perché non usare una scuola dismessa, la Alma Mater in zona Regio Parco, per accogliere gli ex degenti della 180 e lasciare la villa al Centro Torinese di Solidarietà?»*.

La scuola è in buone condizioni e, come spiega Nebiolo, sarebbero necessari soltanto pochi lavori di riadattamento. *«Potrebbe accogliere qualche decina di ospiti, sarebbe funzionante 24 ore su 24 e disporrebbe di un pronto soccorso psichiatrico, senza le caratteristiche di quello ospedaliero. Gli assistiti, inoltre, potrebbero dedicarsi ad attività artigianali e al giardinaggio, in un ambiente familiare»*.

Ma le cose non sono così semplici come potrebbero sembrare. La villa Pellizzari, infatti, ricade sotto la giurisdizione della Usl 7 che, dalla sua costituzione in poi, ha avuto non poche vicissitudini con tre presidenti che hanno dato le dimissioni poco dopo la loro nomina. Una Usl che certo non brilla per efficienza.

Dice don Fini: *«Da tempo avevamo chiesto all'Usl di poter utilizzare villa Pellizzari. Il comitato di gestione ci aveva risposto in modo vago: il problema è oggetto di attenta valutazione... Ora è urgente prendere decisioni nell'ambito dell'assistenza ai tossicodipendenti. Il nostro centro è il più grosso in Piemonte e segue, attualmente, 145 persone, con un programma di lavoro che coinvolge 350 genitori. Credo che meritiamo maggior attenzione»*.

Che cosa potrebbe diventare la villa?

«Una comunità per il reinserimento. I giovani che sono già passati dal nostro Centro di accoglienza, poi dalla Comunità terapeutica (il tutto dura circa due anni), e hanno superato i loro problemi, passano alla Comunità di reinserimento. Imparano, cioè, a tornare in mezzo alla gente, si trovano un lavoro, insomma, tornano a vivere normalmente».

Perché, allora, questi ritardi?

«Si verifica una situazione spiacevole. Mentre l'assessore alla Sanità, Bracco, sta lavorando per coordinare tutti gli interventi sul territorio, ecco comparire queste isole che nascono da non si sa quale comprensione dei problemi. Se si continua in questo modo, in futuro sarà difficile e problematica la collaborazione tra le varie Usl».

Eppure la conferenza dei presidenti ha dato ragione a lei e al suo Centro.

«Ha espresso una necessità reale. Una volontà. Ma non dovremmo che, ancora una volta, si perdesse nei meandri dell'indecisione e della non chiarezza e soprattutto in piccoli feudi corporativi, del genere: l'Usl è mia e me la gestisco io. Il nostro Centro ha un programma che coinvolge tutta la città e tutto il Piemonte. E sarebbe ora che i rapporti tra le iniziative private e il potere pubblico s'integrassero, per il bene comune. Un'ultima considerazione: il 10-15% della nostra utenza arriva proprio dalla zona controllata dalla Usl 7».

Daniela Daniele

126, PANDA E UNO: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

Un esempio: acquistando una Uno Diesel S 5 porte con rateazione a 36 mesi, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in 35 rate mensili di L. 437.000 cadauna, risparmiando L. 1.132.000.

L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 31/10/88 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 1/10/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIATSAVA

E' UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

Sono loro i primi canottieri d'Italia

Nel 1988 presso la società Eridano fu fondato il Rowing club. Scivolavano sul Po come gli eroi di Giulio Verne. I cent'anni della Federazione

Con le loro imbarcazioni scivolavano sulle acque del Po: baffoni a manubrio, e berretto a pompon, sembravano eroi di Giulio Verne. Erano i primi canottieri d'Italia.

Il canottaggio è nato proprio qui, a Torino. La sua storia ufficiale ha inizio il 19 aprile 1888, quando — presso la società canottieri Eridano — venne fondato il Rowing Club Italiano, l'attuale Federazione Italiana Canottaggio, con presidente onorario Re Umberto I.

Venerdì, sabato e domenica, la Federazione festeggerà i suoi primi cent'anni di vita con due convegni, una mostra, ed una serie di regate nazionali ed internazionali con arrivo al Murazzi.

La «Mostra del centenario» — aperta al pubblico da oggi, fino a domenica 30 ottobre, con orario continuato dalle 9 alle 18 — ha due sedi: una presso gli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25; l'altra presso la Sala Incontri della CRT, in corso Stati Uniti 23. Agli Antichi Chiostri, una serie di stendardi ricamati a mano dei primi del '900, incorniciano l'esposizione di un centinaio di trofei, coppe e medaglie di grande valore storico e artistico. Alcuni sono veri e propri pezzi da collezione come: la coppa d'argento art decò, trofeo dedicato a Giuseppe Sinigaglia che vinse i campionati europei del 1911, della società canottieri Bucintoro di Venezia; il vaso in porcellana Capodimonte, della società canottieri Barion di Bari, offerta dalla regina Elena di Savoia nel 1901; e la «Coppa del tutalo», in argento, offerta da Gabriele D'Annunzio ai canottieri di Garda Salò.

Le imbarcazioni — dalle più moderne a quelle storiche — sono invece esposte alla Sala Incontri della CRT; fra le più famose ricordiamo quella della società nautica di Pullino di Muggia, di proprietà del museo civico di storia naturale di Trieste, che vinse le Olimpiadi del 1928.

Due convegni, con inizio alle ore 9 e termine alle 18, riempiranno le giornate di venerdì e sabato. I temi trattati saranno: «La donna, lo sport, ...il canottaggio» per il primo, al quale interverranno Sara Simeoni, Daniela Zini e Margherita Italiano, campionesse rispettivamente di atletica, sci e canottaggio; sabato, invece, si parlerà de «Il recupero ambientale attraverso le attività sportive, tempo libero... il canottaggio». Entrambi i convegni si terranno sempre presso il centro incontri della CRT e saranno aperti al pubblico. Infine, domenica mattina, con inizio alle ore 10, si svolgeranno le regate. Per l'occasione sono stati ripristinati alcuni percorsi caratteristici dell'antica tradizione remiera di Torino tra gli equipaggi delle società cittadine, e quelli delle vicine regioni francesi. Il Match Torino-Aix les Bains è giunto alla sua 59ª edizione, mentre il Torino-Lyon, e il Torino-Grenoble erano anni che non venivano più disputati. Rintracciati i trofei, tutti e tre custoditi nella nostra città, verranno nuovamente rimessi in palio.

Verso le 11.30 si svolgerà il quadrangolare Torino-Aix les Bains-Lyon-Grenoble; a chiusura della manifestazione la finale della «Regata del Centenario» alla quale parteciperanno 16 società provenienti da quasi tutte le regioni italiane. I commercianti di piazza Vittorio offriranno la coppa del quadrangolare, mentre quelli di via Po la coppa della «Regata del Centenario».

Debora Vaglio

Un'immagine fotografica storica (è del 1886) dei canottieri della Eridano

Ancora piccoli, ma già alle prese col bricolage

MOSTRA GIOCO

Attende amici al Palazzo a Vela la nuova «Biennale del giocattolo»

Il Palazzo a Vela gemellato con il Paese dei Balocchi, da sabato prossimo all'8 novembre, in occasione della prima «*Biennale del gioco e del giocattolo*» promossa dal Cigi, (Comitato italiano per il gioco infantile), di concerto con gli assessorati comunali a Istruzione e Commercio ed il sindacato provinciale dettaglianti giocattoli, sotto l'insegna inaugurale della «*creatività*».

Nei giorni scorsi presso il Centro per la Cultura Ludica di via delle Magnolie 5, con gli assessori Lucci e Spagnuolo, la presentazione ufficiale dell'iniziativa che i promotori si augurano «*diventi grande*» e trasformarsi in un appuntamento su scala europea.

E intanto, ecco le prossime regole del gioco: mille i metri complessivi della rassegna, tra cui 500 riservati a produttori-importatori e 300 ai dettaglianti; di particolare importanza la mostra riservata al pubblico adulto, «*con precisi riferimenti all'evoluzione pedagogica in rapporto ai tipi fondamentali di giocattoli ed alla funzione di indirizzo e consulenza dei dettaglianti del ramo*». A fianco di questo settore, un apposito spazio ritagliato nella ludoteca di via della Magnolie che avrà per fulcro il caldo, affettuoso richiamo del «c'era una volta» raccolto nella Mostra permanente del giocattolo di tradizione popolare diretta da Gian Carlo Perempruner.

Sempre per gli adulti che han saputo conservare un pizzico della propria fantasia infantile e desiderano trasmettere questa preziosa eredità alle nuove generazioni, infine, in abbinamento alla Biennale dal 31 ottobre al 2 novembre si svolgerà al Centro Incontri della CRT il convegno «*Dal Temperino al computer*» sull'evoluzione della creatività nel gioco. Sempre al Centro Incontri di corso Stati Uniti, il 1° novembre, si anticipa una tavola rotonda sui rapporti tra il bambino e la pubblicità.

E' così che Torino otterrà in regalo una specie di Natale in anteprima, mentre a sottolineare il carattere strettamente informativo dell'iniziativa, tutti i giocattoli raccolti al Palazzo a Vela non rimarranno in vendita ma soltanto in esposizione. In base ad una filosofia promossa dagli organizzatori con lo scopo «*di promuovere il coinvolgimento di grandi e bambini senza il solito assillo del «cosa compriamo oggi» e del conseguente «problema prezzo»*».

Di qui l'ipotesi di una mostra senza immediati risvolti consumistici, dove ciò che «*vale alto*» sarà la rara possibilità di approfondire, adulti e bambini per mano, il piacere senza data ma sempre nuovo del giocare insieme, partecipando ad un'evasione dalla realtà in grado di rallegrare il tempo e rinnovare il mondo. Tutto ciò all'insegna di un equilibrio cui hanno equamente contribuito, nel massimo accordo, tanto gli alati pedagogisti del Comune quando i concreti dettaglianti del settore. Uniti in una ricerca dove troveran posto materiali di recupero e raffinati passatempi-novità, poveri giocattoli della vecchia campagna e inedite proposte sintonizzate con le ultime mode urbane, divertimento e cultura.

Senza prediche e moralismi di alcun genere; e niente nell'angolo per castigo la massificazione e la pressione dei troppi mass-media per cui i bambini si riducono a clienti da tirar su.

IN BREVE

Rubati 180 milioni di gemme

Un grosso furto di pietre preziose, per un valore di circa 180 milioni, è stato compiuto ieri notte in un laboratorio di via Faira di Cesnola 38 a Mirafiori. Le gemme, esposte in una vetrina, costituivano la collezione personale del titolare dell'attiguo magazzino di fodere per auto, Luigi Sampò, 54 anni. I ladri hanno forzato una finestra e aperto una porta blindata.

Via Lamarmora bruciata una macchina

Una «Ritmo Diesel» è stata data alle fiamme e completamente distrutta da un'esplosione stanotte in via Lamarmora angolo corso Stati Uniti. L'auto, con targa di Reggio Calabria, era parcheggiata all'altezza del numero 24: il proprietario non è ancora stato rintracciato.

«Taurinense» nuovo comandante

Cambio al vertice della Brigata Alpina «Taurinense». Il generale Ezio Sierpone lascia domani Torino per assumere il comando della Scuola militare alpina di Aosta. Gli succede il generale Aldo Varda, 49 anni, proveniente dallo Stato Maggiore della Difesa, dov'era Capo dell'Ufficio addestramento e regolamenti. Alla cerimonia per il cambio delle consegne, nella caserma «Monte Grappa», sarà presente il generale Fulvio Meozzi, comandante del IV Corpo d'armata alpino.

Protestano uffici troppo «provvisori»

I dipendenti del settore scuole per l'infanzia e asili nido dell'assessorato comunale all'Istruzione protestano ancora una volta per il disagio della loro collocazione «provvisoria» (da due anni) a Palazzo Nervi in via Ventimiglia 201. Alle loro reiterate richieste di risolvere il problema «il Comune ha sempre risposto in modo burocratico e insoddisfacente».

«Il regno di Dio è giustizia, pace, gioia... che serve il Cristo è bene accetto a Dio e stimato dagli uomini»
S. Paolo

Improvvisamente è mancato
Pietro Biglia
anni 79

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Margherita**, i figli **Carla** con **Vincenzo, Maria** con **Franco, Andrea** con **Carmen, Paola** con **Franco, Anna** con **Giorgio**, la sorella **Delfina**, cognate e cognati. Un ringraziamento particolare al medico ed amico don Giancarlo Beccaria per la premurosa cura. La messa funebre sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora della Salute in Torino giovedì 27 ottobre alle ore 10. Non fiori ma offerte alla S. Vincenzo.
— **Torino**, 24 ottobre 1988

Con grande affetto ricorderanno sempre il caro nonno **PIETRO**, amico e consigliere, i nipoti **Paola, Roberto, Marco, Matteo, Fabrizio, Chiara, Federico, Giampiero, Pietro, Paolo, Laura, Elisa.**

I consuoceri **Barlocco, Cuniberti, Lattanzio** e **Zaina** ricordano sempre con l'amico **PIERINO** e sono vicini a Margherita.

Famiglie **Famiglia - Rostan** partecipano al grande dolore delle famiglie Andrei - Biglia

Felice e **Vittore Campi** sono vicini alle famiglie.

Giancarlo Lidia Baccaria profondamente addolorati partecipano al lutto delle famiglie.

La **Federazione Regionale Piemontese Ex-Allievi** con **Pedri Giuseppina** è vicina alla moglie ed ai figli per la scomparsa del
comm. Pietro Biglia
già suo Presidente
— **Torino**, 24 ottobre 1988

Personale Istituto Privato partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex vicepresidente
comm. Pietro Biglia
— **Torino**, 26 ottobre 1988

Il **Gruppo Consiliare** della **D.C.** al **Comune** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Pietro Biglia
Consigliere Comunale dal 1956 al 1962
— **Torino**, 26 ottobre 1988.

La **Comunità Giuseppina** e la parrocchia **Nostra Signora della Salute** con i vari **gruppi** e **associazioni** partecipano vivamente al lutto della famiglia Biglia per la scomparsa del carissimo comm. **PIETRO** riconoscente per l'esempio di cristianissima impegnata.
— **Torino**, 24 ottobre 1988.

Cast Cavi si unisce al dolore dei suoi dirigenti Andrei e Paolo Biglia per la scomparsa del padre, ex dipendente Cavi
comm. Pietro Biglia
— **Torino**, 25 ottobre 1988.

I cognati **Maddalena, Luigi** e **Maria Rolfo** accorati partecipano al lutto con le rispettive famiglie.

Ricordandone sempre la
Adriana Protto
Armando Eliana Filippo Roberto
— **Torino**, 25 ottobre 1988

Improvvisamente è mancato
Mario Fea
Premio Fedeltà FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina**; la figlia **Germana** col marito **Domenico Rutigliano** e l'adorato **Stefano**; fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 26 corr. ore 14.30 dall'abitazione via Feroni 19.
— **Rivoli**, 26 ottobre 1988.

Enrica amica di sempre addolorata partecipa.

Colleghi e Amici della **Carrozzeria Bertone** partecipano al dolore di Germana e famiglia per la scomparsa del **PAPÀ**.

Si associano al dolore **Liliana, Vittorio, Graziella Avanza.**

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Paolina Turco ved. Cantone

La piangono addolorati la figlia **Cristina** col marito **Riccardo Carrara**, le adorate nipoti **Paola** e **Silvia**, la sorella **Rina Cagliero** con figli e nipoti, la cognata **Mary Cantone**, i nipoti **Borsello**. Funerali giovedì 27 ore 8,15 nella parrocchia Gesù Adolescente partendo dalla Clinica Nuova San Paolo ore 8. S. Rosario 28 ottobre ore 20.30 in Clinica. Non fiori, ma preghiera
— **Torino**, 25 ottobre 1988.

I nipoti **Marcella** e **Giancarlo** con le rispettive famiglie **Comotti** e **Cagliero** sono vicini a Cristina e ricordano con affetto la cara zia **LINA**.

L'amica **Lala** piange angosciata la sua indimenticabile **LINA**.

E' mancato
Vittorio Rossi
bancario
di anni 68

Lo annunciano il figlio **Ghelfo** con **Renata, Isabella** e **Monica**, parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 11.45 parrocchia SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 ottobre 1988

E' improvvisamente mancato
Antonio Merotto

Ne danno annuncio la moglie **Angelina** e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 8,15 parrocchia Porzo Stazia, indi per Giaveno.
— **Torino**, 24 ottobre 1988.

E' mancato il 23/10/88 dopo lunga malattia all'affetto della sua Lidia
Giovanni Pagliano

Se ne dà il triste annuncio e funerali avvenuti. Si ringraziano coloro che hanno partecipato al grande dolore. La messa di trigesima il giorno 26/11/88 h. 10 parrocchia S. Carlo di Torino.
— **Torino**, 26 ottobre 1988.

Gabriella, Piero, Massimiliano e **Sara** ricordano commossi zio
Giovanni Pagliano
— **Torino**, 26 ottobre 1988.

La cognata **Mariuccia** con il figlio **Giorgio Pagliano** e famiglia ricordano con affetto zio
Giovanni Pagliano
— **Torino**, 26 ottobre 1988.

I nipoti **Marcella** e **Graziella** ed i rispettivi familiari sono vicini alla cara zia Lidia.

Serenamente è mancata
Maria Agnelli ved. Agnelli

Ne danno annuncio il figlio **Renato** con moglie e figlie, la nuora **Cesarina** con figlio e nipoti, parenti tutti. Benedizione oggi ore 13 via Dini Ambrois 7, funerali ore 15 in Sant'Antonio di Mogliano Alfieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 ottobre 1988.

Collaboratori e Dipendenti della **Petroli Ag S.p.A.** e **Studio Agnelli** prendono parte al dolore del rag. Renato e familiari per la scomparsa della **MAMMA**.

Sono vicini a Renato per la perdita della **MAMMA**, gli amici
Pierina Gioni
Pierfranco Bertolotti
Gennaro Coppa
Franco Devietti
Beppe Nicola
Michele Racciu

Partecipano al grave lutto della famiglia Agnelli, gli amici:
Bianca, Armando Gallotta
Angela, Ferruccio Prato
Gina, Toni Camerlengo
Rita, Luigi Bara
Maria, Agostina Orbassini
Nanni Cauzina

La **Società S.F.A. S.p.A.** partecipa commossa al dolore della dott.ssa Loredana Agnelli per la perdita della nonna signora
Maria Agnelli
— **Torino**, 26 ottobre 1988

Franco Milano partecipa al dolore della famiglia Agnelli per la perdita della signora
Maria Agnelli
— **Torino**, 26 ottobre 1988

La **Ip Trading SpA**, **Ubaldo Petroli SpA**, **Chieti petroli Srl** partecipano con profondo cordoglio al dolore del signor Renato Agnelli per la perdita della mamma signora
Maria Agnelli
— **Milano**, 25 ottobre 1988

Partecipano al lutto, **Ei D'Elia, E. Fiori, Rita, Cristina.**

L'avv. **Italo Bolzina** partecipa al dolore del rag. Renato per la morte della madre
Maria Agnelli
— **Torino**, 25 ottobre 1988.

Enrico Demarchi e famiglia partecipano commossi al lutto della famiglia Agnelli.

Si associano al dolore di Renato per la perdita della **MAMMA** gli amici:
Roberto Andreasi Bassi
Renato Bosco
Giancarlo e Gianfranco Gibbin
Giuseppe Ranzetto.

I **Dirigenti** e **dipendenti** della **Erbe Italiana S.p.A.** partecipano commossi al grande dolore dell'ing. Aleksandar Matkovic, vice presidente della società, per la perdita della mamma
Vera Matkovic
— **Milano-Torino**, 25 ottobre 1988.

I **condomini** e l'**amministrazione** di **c.so Tassoni 47** partecipano sentitamente al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Amalia Rivalta
— **Torino**, 26 ottobre 1988.

E' mancata
Isabella Gabutti Tagliamonte

Ne danno il triste annuncio marito e figlio. Un particolare ringraziamento al prof. Foà e collaboratori. I funerali avranno luogo giovedì 27 ore 13 partenza via Santarosa per Cascina Alessandria
— **Torino**, 25 ottobre 1988.

Compagni, professori della **V Scientifico A, amici** tutti del **Rachele**, partecipano sentitamente al dolore di Antonello e del Papà Nicola.

Il **personale** della **Polstrada** partecipa al dolore della famiglia Tagliamonte per la scomparsa di
Isabella Gabutti
— **Torino**, 25 ottobre 1988

I **condomini**, gli **inquilini** e l'**amministratore** del **condominio** di **corso Sebastopoli 268** partecipano al dolore della famiglia

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Agnese Porta nata Bonifacci
di anni 60

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Noemi**, il marito **Gigi**, i figli **Betty, Carlo, Aldo** con la moglie **Maura Bianchetti** e i piccoli **Ruben, Enrico e Corrado**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali in Castelnuovo mercoledì 26 ore 15, dall'abitazione via Torrazza 17. Un particolare ringraziamento al dottor Bruno Bianchetti e Guido Rolando, alla signora Adele e Stefania per le amorevoli cure. Non fiori ma opere di bene.
— **Castelnuovo**, 25 ottobre 1988

AGNESE, il ricordiamo sempre. **Mirella** e **Adriano, Adele** e **Bruno, Carmen** e **Mino, Ada** e **Franco, Rita** e **Giovanni, Piera** e **Sergio, Mario Teresa, Federico** e **Berta, Liliana** e **Livio, Carla** e **Gherardo, Ernesta** e **Giacomo, Miranda** e **Domenico, Lucy** e **Alberto, Piero** e **Pier Antonio, Kelly, Luciana, Teresa** e rispettive famiglie.

Gli amici di sempre **Beppe** e **Tina** con la figlia e **Franca.**

Daniela e **Manuela** sono affettuosamente vicine ad Aida Berti e Carlo.

E' serenamente mancato
Bruno Lico
anni 80

L'annunciano la moglie **Giovanna**, i figli **Sergio** e **Aurora**, nuora e genero con i nipoti. Funerali giovedì 27 ore 10 partendo dall'ospedale Martini Largo Gottardo.
— **Torino**, 26 ottobre 1988.

La famiglia **Simondi** partecipa al dolore.

E' mancato
Pietro Beltramo
anni 60

L'annunciano la moglie **Caterina Cravero**, i figli **Leoncarlo** con la moglie **Graziella Bonacina** e i nipoti **Giorgio** e **Andrea, Maria Rosa** con il marito **Giuseppe Riasa** e i nipoti **Lorenzo, Matteo** e **Anna**, parenti tutti. Funerali giovedì 27 ottobre alle ore 15 nella parrocchia di San Maurizio, partendo alle ore 14,45 dall'Ospedale di Ciriè.
— **Ciriè**, 25 ottobre 1988.

La famiglia **Gentilini** e **Cannarsi** sono vicine alla famiglia Beltramo per l'improvvisa scomparsa del caro **PAPÀ**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Giorda
anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luigina** coi figli **Vincenzo** e moglie **Caterina, Giuseppina** e marito **Giuseppe**, le nipoti **Daniela** e **Tiziana**. Funerali giovedì 27 ore 10.15 partendo dall'abitazione via Tenivelli 12/1.
— **Moncalieri**, 25 ottobre 1988.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti Tutti** della **Editrice La Stampa Spa** si uniscono al dolore di Vincenzo per la morte del papà
Giuseppe Giorda
— **Torino**, 25 ottobre 1988

Il **Reparto Rotative** partecipa al dolore del collega Vincenzo per la morte del **PAPÀ**.

I fratelli di Vigina con le rispettive famiglie sono vicini a lei e ai figli in questo triste momento.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Dirce Angelini
di anni 75

Anima buona e generosa la piangono i fratelli **Maria, Cesare, Italo, Renato** con la consorte, i nipoti e parenti tutti. Si ringraziano il prof. Belli, i dottori Belledo, Bogetti e Saviolo per le affettuose cure. I funerali avranno luogo giovedì 27 ottobre alle ore 10 Parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo, 90. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 24 ottobre 1988

E' improvvisamente mancato
Giovanni Deruschi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, il figlio **Eugenio** con la moglie **Maria**, le piccole **Silvia** e **Luisa**, fratello, sorelle e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Corrà Borello e Operi. Funerali giovedì 27 ore 11,45 nella parrocchia di San Gioacchino. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Chivasso. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro.
— **Torino**, 25 ottobre 1988.

Lelio Panero con moglie e figli partecipano vivo parte al dolore di Eugenio e famiglia.

Nicola Panero con moglie e figli partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato
Rosalia Bordigari

Addolorati lo annunciano la sorella **Francesca**, il fratello **Angelo**, cognato, nipote, parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 10 partendo dall'ospedale Martini Largo Gottardo. Sacra Culce Gesù, via Nizza 56, domani ore 11,00.
— **Torino**, 26 ottobre 1988.

La famiglia **Simondi** partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancato
Domenico Gallo
ex esattore U. DO.

Ne danno il triste annuncio i fratelli **Angelo** e **Camillo** con le rispettive famiglie. Funerali nella parrocchia San Bartolomeo di Vinovo giovedì 27 corr. alle ore 15
— **Vinovo**, 25 ottobre 1988

Ci ha lasciati
Angela Maria Pertusati ved. Lottaro (Carmela)

Lo annunciano i suoi cari e quanti, conoscendola, la stimarono e vollero bene. I funerali in Mombaruzzo alle 15 del 25 corrente.
— **Mombaruzzo**, 24 ottobre 1988

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Favalli ved. Perlo
anni 82

L'annunciano la figlia, i generi, nipoti, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ottobre alle ore 8 nella cappella dell'Ospedale Maria Vittoria, indi dopo le esequie la cara salma proseguirà per Venaria ove verrà tumulata.
— **Torino**, 24 ottobre 1988.

Crudelmente è mancato
Gian Battista Bergesa
aviatore Michelin
Maestro del Lavoro

L'annunciano la moglie **Maria Archetto**, le figlie **Adriana** con il marito **Aldo Novello** e figli **Sandro** e **Sergio, Rosanna** con il marito **Franco Reinmuller** e figli **Silvia** e **Mauro**, parenti tutti. Funerali giovedì 27 ottobre ore 10.30 all'ospedale civile di Ciriè indi dopo le esequie, la cara salma proseguirà per San Mauro ove verrà tumulata.
— **Ciriè**, 25 ottobre 1988.

E' prematuramente mancata
Rosina Antoniotti nata Magnano
massima carissima
di anni 60

L'annunciano i figli **Anna Maria** con **Walter Ballor, Domenico** e **Federica, Franco** con **Emanuela** e **Gianni, Pier Paolo** con **Doretta, Chiara** e **Giulia**, parenti tutti. Funerali in Leini mercoledì 26 ore 14,30 da via Maiole 1. Non fiori ma Sante Messe e opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lebni**, 25 ottobre 1988.

Flavia prende parte al dolore della Famiglia per la perdita dell'amata **MAMMA**.

La consuocera **Gina Ballor, Carlo** e famiglia partecipano al dolore.

I consuoceri **Teresina** e **Pio** con **Pina** partecipano al dolore.

La ditta **Cai SpA** partecipa commossa al dolore del dr. Pierpaolo Antoniotti per la perdita della mamma signora
Rosina Magnano Antoniotti
— **Torino**, 26 ottobre 1988.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Consel S.p.A.** partecipa al dolore del suo sindaco dott. Pierpaolo Antoniotti e famiglia per la perdita della cara mamma
Rosina Magnano Antoniotti
— **Torino**, 26 ottobre 1988.

Maggie e **Corrado Ferrero, Gianna** e **Oscar Fassio** si uniscono in questa triste occasione.

Dipendenti Studio ABT snc partecipano al dolore dei consiglieri Antoniotti, Ballor e famiglie per la perdita dell'amata **MAMMA**.

Dipendenti e **Collaboratori** del dott. Pier Paolo Antoniotti partecipano al lutto.

Soci, Amministratori, Sindaci della **GEFI Leasing Spa**, partecipano al lutto del dott. Pier Paolo Antoniotti e famiglia per la perdita della mamma signora
Rosina Antoniotti nata Magnano
— **Torino**, 25 ottobre 1988.

Il **Consiglio** di **Amministrazione, Sindaci, Collaboratori** della **Italcredit SpA** partecipano al cordoglio del dott. Antoniotti per la perdita della mamma signora
Rosa Antoniotti nata Magnano
— **Torino**, 25 ottobre 1988.

Partecipano al dolore di Pier Paolo gli amici:
Italo, Fiorella Benzetti
Alessandra, Bruna Dovetta
Giulia, Mariateresa Luisetti
Paola, Lidia Scarlazzi
Andrea, Paola Saracino
famiglie **Carel.**

Felice Sandro Gertiglia e **Francesca Bota**, partecipano sentitamente al grave lutto che ha colpito l'amico Pierpaolo.

Gian Piero Isaoza e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Pierpaolo.

La famiglia **Maliga** partecipa al dolore dei dott. Antoniotti per la scomparsa della **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Pier Paolo per la scomparsa della **MAMMA Gabriella** ed **Enrico Gerrone.**

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente sig. Fausto reg. Tullio per la scomparsa del padre signor
Camillo Farello
— **Torino**, 25 ottobre 1988.

Franca e **Carlo, Enrica** e **Carlo, Ines** e **Gigi, Dina** e **Beppe, Giulia** e **Giorgio, Renato** e **Silly** partecipano commossi.

Direzione e **Colleghi** dell'**Istituto Bancario San Paolo** sede di **Firenze** partecipano al dolore del vicedirettore Tullio Farello per il decesso del padre
Camillo Farello
— **Torino**, 26 ottobre 1988.

Le sorelle **Clementina, Dina, Eliana** e rispettive famiglie sono vicine.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Albina Roncaglione Minella vedova Vacca Cavalot

Ne danno il triste annuncio i figli **Lucia** e **Giancarlo**, sorella, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Cuorgnè giovedì ore 14,30 partendo dall'abitazione via Nino Costa 1.
— **Cuorgnè**, 25 ottobre 1988.

La **U.Y. Sistemi** partecipa al dolore di Elena e famiglia per la perdita del padre
Antonio Rosamilia
— **Torino**, 25 ottobre 1988.

ANNIVERSARI

1987 — **26 ottobre** — **1988**
Silvio Roggeri
vivi sempre nel cuore della tua Celia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 : Ore 8-12,30; 13-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 14,30

Mille immagini in 190 pagine Furio Colombo scrive gli Usa

Furio Colombo con Umberto Agnelli

Un nuovo libro della collana «Terza pagina» edito da La Stampa. Lo presentano Gaetano Scardocchia, Alberto Sinigaglia, Carlo Fruttero, Claudio Gorlier

L'America? E' un continente in movimento perenne: cambia e va avanti, si muove e si contraddice, presenta degli aspetti apparentemente farseschi e lascia aperti squarci per intuire imminenti tragedie. Come si concilia la spesa per colonizzare lo spazio con i morti di fame? La solitudine fra grattacieli che ospitano mille appartamenti? La fabbrica dei manager lanciati verso il successo professionale con milioni di disoccupati che non sanno leggere? Un Paese che riesce a sedurre alcuni ex sessantottini italiani perché le poste funzionano.

Le Americhe sono mille. Non a caso è intitolato proprio così — «Mille Americhe» — il volume edito da «La Stampa» per la collana «Terza pagina»: 35 articoli di Furio Colombo pubblicati con la direzione di Giorgio Fattori e quella di Gaetano Scardocchia. L'autore — giornalista e presidente della Fiat-America — è un esploratore avanzato degli Usa che può guardare i fermenti della società da diverse angolazioni. Osservatore privilegiato e «animatore sensibile»: è in grado di raccontare un Paese cercando l'inesplicabile alzando il velo dell'apparente normalità.

Il suo è uno sforzo per rappresentare quel caleidoscopio che sono gli Stati Uniti: annotazioni velocissime e non banali, scendendo nelle pieghe di un mondo, scandagliandolo e uscendone con delle riflessioni che — se non spiegano proprio tutto — almeno possono offrire una chiave di lettura attendibile. I nuovi neri, la ricetta del supergiornale, l'ossessione Chiappone, i trovatori del rock sono alcuni titoli degli articoli che rappresentano altrettante provocazioni culturali.

Il libro è stato presentato ieri sera al Circolo della Stampa. Con l'autore, il direttore de «La Stampa» Gaetano Scardocchia, il responsabile della terza pagina Alberto Sinigaglia, lo scrittore Carlo Fruttero e il docente di letteratura americana Claudio Gorlier. Pubblico scintillante: in prima fila Umberto Agnelli, Cesare Romiti, Paolo Peloschi, Alberto Nicolello.

Furio Colombo ha spiegato il suo modo di essere giornalista con un ricordo dell'infanzia. «Era carnevale. Mio padre mi ha portato in piazza Vittorio dove c'erano le giostre e siamo entrati insieme in uno dei quei tunnel dell'orrore. Ero tanto terrorizzato che ho perduto una scarpa. Il giostraio ha acceso le luci del tunnel e ci ha accompagnati a rifare il giro. Che differenza! Anche per un bambino quei mostri sotto le lampadine non erano più spaventosi; ho capito che c'è una luce spenta e una luce accesa». Lui si sforza di azionare l'interruttore. **Lorenzo Del Boca**

Allegra Agnelli con Edgardo Sogno e Furio Colombo

OTTOBRE «NERO»

Torino, delitti a catena E' una guerra fra bande?

Quattro spietate «esecuzioni» in ventidue giorni. Quasi certamente si sta cercando di occupare la «piazza» lasciata dal Clan dei catanesi

L'ultimo delitto in città si è verificato l'altro ieri in una strada della periferia vicino a piazza Massaua. Sono le 7. Mentre si sta recando al lavoro in bici due colpi di lupara chiudono la vita di Giuseppe Valentino, 53 anni, sposato, senza figli, originario di Siderno in provincia di Reggio Calabria, un piccolo conto con la giustizia vent'anni prima. Due killer in auto lo affiancano gettandolo a terra. Quindi la spietata esecuzione, con i colpi che devastano il volto dell'uomo.

Movente di questo crimine? Ancora da stabilire. Parecchie in compenso le ipotesi: dal possibile collegamento di quanto avvenuto nel '78 nella ditta dove la vittima lavorava (il titolare, Francesco Stola, fu rapito e mai più ritrovato) alla vendetta trasversale attuata dalla 'ndrangheta magari per «punire» un parente.

Per il resto, mistero più o meno fitto. Lo stesso buio o quasi che accompagna anche le tre precedenti «sentenze di morte» stabilite ed eseguite dalla malavita negli ultimi ventidue giorni.

Martedì 4 ottobre. E' il giorno nero. All'alba scoppia un incendio all'interno del deposito di un demolitore in Lungodora Colletta 179. Accorrono i vigili del fuoco. Spente le fiamme scoprono dentro una carcassa il cadavere di un uomo orrendamente mutilato. Impossibile identificarlo. Nella stessa notte il deposito è stato visitato anche dai ladri che avrebbero rubato attrezzi, gomme, pezzi di motore.

Non è esclusa quindi l'ipotesi di un barbone che avrebbe scorto i visitatori notturni e per questo sarebbe stato punito. Lo stesso posto però è già stato teatro di un fatto di sangue: il 24 settembre '76 due killer esplodono venti colpi contro Carmelo Fogliano, 43 anni, catanese, ricercato da mesi. Alla luce di quei fatti spunta anche l'ipotesi del delitto rituale.

E' noto invece alle forze dell'ordine Michele Mosto, 50 anni, sposato, tre figli, arrestato più volte in bische clandestine, che la stessa sera in un bar di via Adamello angolo via don Murialdo viene ucciso da un uomo armato di lupara. Ultimamente Mosto faceva anche il prestasoldi. Qualcuno ha deciso di saldare così il conto con lui?

Venerdì 21 ottobre. In uno studio di «elaborazione dati contabili» in via Peyron 33, che si occupa anche di prestare denaro, tre colpi di pistola chiudono la vita di un ex «esattore», Cosimo Franco, 32 anni, originario di Carini in provincia di Reggio Calabria, definito dagli inquirenti un «pesce piccolo» con precedenti per truffe e traffico di droga. A sparare uno sconosciuto, «giovane, alto circa un metro e 75, prestante, biondastro, con un giubbotto verde». Parecchie le ipotesi sulle motivazioni dell'omicidio: dalla droga alle truffe, alle estorsioni.

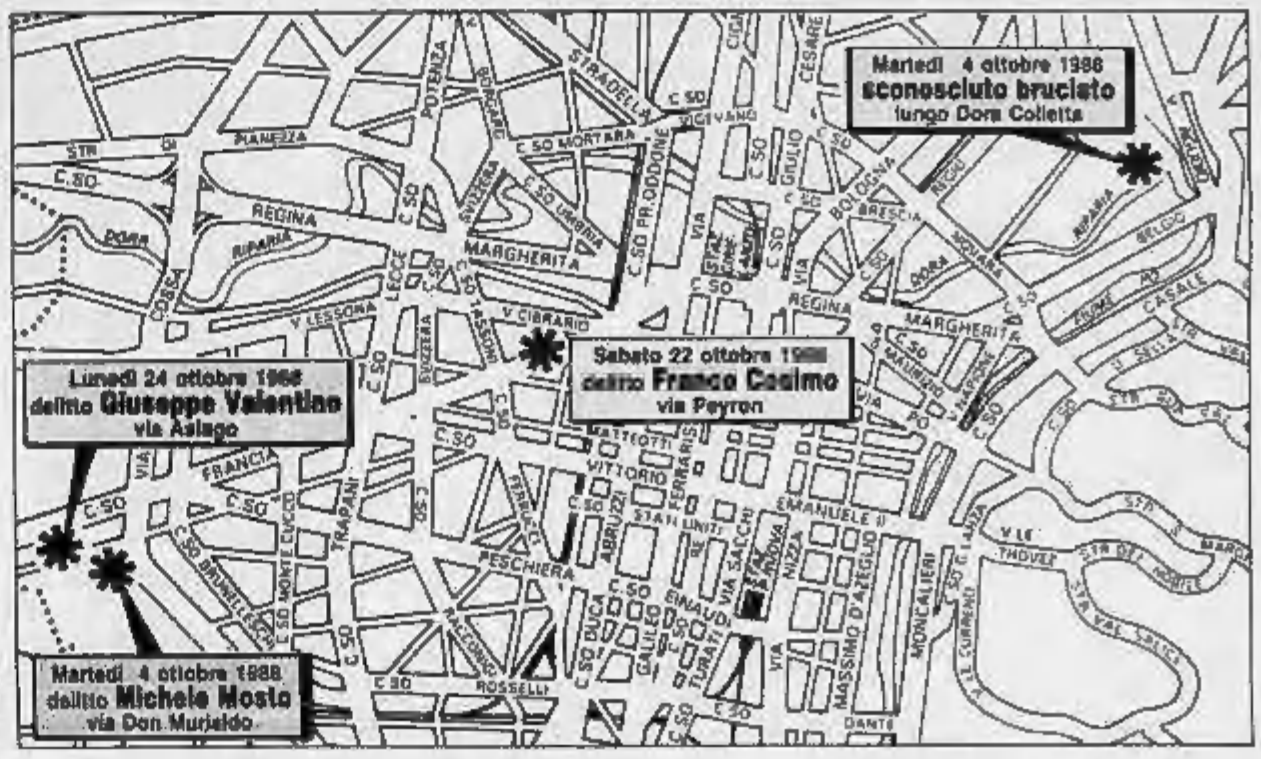
Per spiegare questa recrudescenza di assassinii c'è chi parla con insistenza di una guerra fra bande per assumere il predominio del capoluogo piemontese e del suo hinterland dopo il vuoto di potere lasciato dal «clan dei catanesi» e non ancora colmato. Ma forse la situazione non è proprio come la si vuol descrivere.

Torino è una realtà in movimento, come tante altre metropoli, delinquenza compresa. Forse si stanno semplicemente definendo i ruoli visto che sarebbero meno consolidate le situazioni di controllo delle varie attività criminali. Quindi «una situazione fluida».

Le indagini proseguono attivamente. I nomi e le origini delle persone non dicono granché sui possibili collegamenti fra loro. Ci potrebbero essere analogie, ma è ancora presto per tirare le somme e arrivare a conclusioni certe.

Di positivo c'è almeno il fatto che ora polizia e carabinieri appaiono «collaborare» in misura maggiore che non negli anni passati, «senza rivalità o conflitti di competenze». E i frutti dovrebbero vedersi. I delitti che hanno reso «nero» l'ottobre di Torino dovrebbero essere risolti, gli autori identificati.

Ivano Barbiero



Qui sono stati commessi nelle ultime tre settimane i quattro delitti rimasti insoluti. Nella cartina i luoghi delle feroci «esecuzioni»

PROCESSO

Tutti gli impresari contro Rolando

In tribunale i titolari delle ditte che persero l'appalto dei semafori intelligenti

Al processo per le tangenti sui semafori intelligenti sfilano, oggi, i dirigenti delle ditte che hanno composto all'appalto e non sono riuscite ad aggiudicarselo. Di questa cordata facevano parte la Cga (Cooperativa generale automazione), la Philips, la Nord segnali e le Cooperative rosse.

Socio della Cga il Giovanni Susa, il grande accusatore di questa vicenda. Ieri, nel corso di un'udienza durata un'intera giornata, ha ribadito le sue accuse contro l'ex assessore socialista Giuseppe Rolando. Quando l'esponente socialista ha contrattaccato, Susa ha rincarato la dose dicendo che lui non pretendeva le tangenti solo dalla Cga, ma anche dalle altre ditte che operavano nella manutenzione dei semafori della città.

Una parte di questi semafori costruiti dalla Cga che è, quindi, la più titolata ad occuparsi della loro manutenzione, visto che ne produce i pezzi di ricambio. Ancora oggi la Cooperativa lavora per il Comune e, a sentire Susa, ha sempre difficoltà a farsi pagare i lavori perché il funzionario che dà il benestare ai pagamenti è una donna che ha lavorato, inizialmente, per la Cga, una società formata dagli ingegneri Francesco Donati e Ugo Businaro.

Il primo è docente del Politecnico, legato da consulenze al Centro ricerche Fiat diretto da Businaro e membro della commisisone comunale che aveva deciso a chi affidare l'appalto.

Dopo l'installazione dei semafori si era ritenuto necessario affidarne la conduzione, in una fase iniziale, alla Css che aveva due dipendenti. Uno di questi è, oggi, dipendente del Comune.

Per Susa il rapporto con l'amministrazione comunale continua ad essere una strada in salita ed è per questo che, ieri, si è presentato in aula piuttosto agguerrito e munito anche di una registrazione che conterrebbe altre accuse per l'ex assessore.

Oggi sarà interrogato anche Modesto Cavagnera, della Nord segnali, di Milano. Cavagnera è legato al partito socialista ma, nonostante ciò, aveva difficoltà a mettersi in contatto con l'assessore Rolando. Si era rivolto, allora, al sindaco di Milano, Paolo Pillitteri, cognato di Bettino Craxi. Da questi era stato annunciato a La Ganga che, a sua volta, lo aveva indirizzato al vicesindaco torinese dell'epoca, Enzo Biffi Gentili.

A proposito dell'incontro con il vicesindaco, Modesto Cavagnera riferisce un particolare curioso: prima di affrontare il problema, Biffi aveva acceso una radio portandola ad un volume piuttosto alto. Quindi aveva invitato Cavagnera a parlare vicino all'apparecchio. Da questo fatto si potrebbe dedurre che nell'ufficio del vicesindaco fossero stati installati microfoni per carpire le sue conversazioni.

Cavagnera gli aveva riferito, questa è sempre la sua versione, che Rolando pretendeva mezzo miliardo all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto, che doveva essere versato sul conto di una banca elvetica.

Biffi, sempre secondo Cavagnera, gli avrebbe risposto che Rolando era «un battitore libero».

La cordata di Susa, Cavagnera e della Philips si era rassegnata a pagare la tangente, al punto da metterla nel preventivo di spesa e togliendola all'ultimo momento, quando aveva capito che avrebbe vinto l'altra cordata.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter. Per bambini 1968-69 lunedì-venerdì 10-13; 15-18, via Avogadro 4, tel. 514.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza: 4 seminari da ottobre a maggio: Sosta Palmizi, Giroabilotta, Daziaca, Eugenio Allegri. Solo livelli «avanzati». Inf. lun. ven. 10-13, 15-19, Via Avogadro 4, tel. 514.856.

CENTRO DANZA SAN CARLO (piazza San Carlo 157): diretto da **Enrica Palmo**, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza Contemporanea (tecnica Limon) con **Edward Cook** del Centre International de Danse dir. da **Rosalia Hightower**, livelli principianti, intermedi, avanzati. Per inf. tel. 546.173.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento» diretta da **Loredana Furno**. Corsi di jazz di Fred Larsen. Iscrizioni all'anno scolastico '88-'89: via Principessa Clotilde 3 (angolo Statuto), tel. 472.896 dalle 15 alle 19.

DANZAVIVA: apre le iscrizioni al corso di danza contemporanea tenuto da **Francesca Bertolli** di **Sosta Palmizi**. Per informazioni rivolgersi presso la sede di via San Francesco da Paola 17 - tel. 837.747.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 655.552.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da Pier Giorgio Gili. Informazioni ore 17-20, tel. 817.009.

MAIGRET & MAGRITTE S.a.s.c.: L'insegnamento degli sceneggiatori, stage laboratorio di simulazione cinematografica per appassionati di cinema e di «fiction». Inf. e iscr. ore 15-18, tel. 822.1261 - 675.089.

MAIGRET & MAGRITTE S.a.s.c.: laboratori di cinema e di scenografia per insegnanti ed adulti interessati. Sceneggiatura cinematografica e televisiva con esercitazioni pratiche. Inf. e iscr. ore 15-18, tel. 822.1261 - 675.089.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni, via Pomba 4, tel. 011 830.025 (ore 15-19).

TANZSTUDIUM SPECIALE BAMBINI: educazione al movimento, creatività, ritmo. Attività creativa. Dai 18 ai 20 mesi per sperimentare movimento e spazio insieme alla mamma. Dai 3 anni in su preparazione alla danza e danza moderna in classi differenziate per età. Informazioni via Madonna Cristina 51, tel. 659.978.

TANZSTUDIUM MODERN JAZZ: dal 15 ottobre, insegnante Alessandra Bentley (Met. Alvin Ailey, New York). Informazioni via Madonna Cristina 51, tel. 654.978.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
pianoforti da comprare
pianoforti da affittare
Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Moretti Bre (Cn) fraz. Narzole. Tel. 0173 488.881.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Corso Vittorio Emanuele 187 - Torino

Dal 1919
pellicceria
VESTIDELLO
Vasto assortimento confezionato e su misura con pelli d'importazione
DIRETTA DALLE ASTE INTERNAZIONALI
Torino - Via Di Nanni 95 - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

ottica salva
6 centri salvavista a Torino
Corso Sir[illegible]
Corso De Ga[illegible] 27
Via T[illegible] 45
Via Madama C[illegible] 60
Via Monginevro 44
Via Nizza 372

ULTIME NOTIZIE

DAI CONCESSIONARI FORD DI TORINO

AUTOSTADIO
TORINO VIA ISSEA 69 - CORSO AGNELLI 23
CORSO SIRACUSA 33

EUROMOTOR
TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11
CORSO GROSSETO 318

CO-AUTO
COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

FIESTA VAN
LA FURGONATA ECONOMICA

COMPLETA DI:
Poggiatesta • servofreno • cinture di sicurezza • V^a marcia • predisposizione impianto radio • tappo chiave •

da £ 8.271.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

ESCORT VAN
UN COMMERCIALE INSUPERABILE

COMPLETA DI:
Poggiatesta • servofreno • cinture di sicurezza • V^a marcia • predisposizione impianto radio • tappo chiave •

PORTATA 580 Kg.

da £ 10.707.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

FORD TRANSIT
L'AUTOMOBILE A 9 POSTI

COMPLETA DI:
Poggiatesta anteriore servofreno • V^a marcia • barre antirollio • porta laterale scorrevole con gradino incorporato • tappo chiave • cinture sicurezza •

CERCHI IN LEGA A RICHIESTA

da £ 15.199.000
CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA

TRANSIT 100 LUNGO TETTO ALTO
10 m³ DI VOLUME CARICO

COMPLETO DI:
Poggiatesta • cinture di sicurezza • V^a marcia • servofreno • tappo chiave •

da £ 16.164.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

TRANSIT 100 TETTO ALTO
8,3 m³ DI VOLUME CARICO

COMPLETO DI:
Poggiatesta • cinture di sicurezza • V^a marcia • servofreno • tappo chiave •

da £ 15.190.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

TRANSIT 120 AUTOCARRO CASSONATO
12 QUINTALI DI PORTATA

COMPLETO DI:
Poggiatesta • cinture di sicurezza • V^a marcia • servofreno • tappo chiave •

da £ 13.288.000
(CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE)

5 GRANDI CROCIERE PER LE TUE VACANZE D'INVERNO

CARAIBI – COLOMBIA
Natale e Capodanno in Crociera. 24 GIORNI dal 18/12 all'11/1
Scali a: Genova, Barcellona, Gibilterra, Tangeri, Agadir, Bridgetown, St. George, Port of Spain, La Guaira, Cartagena, Cristobal.

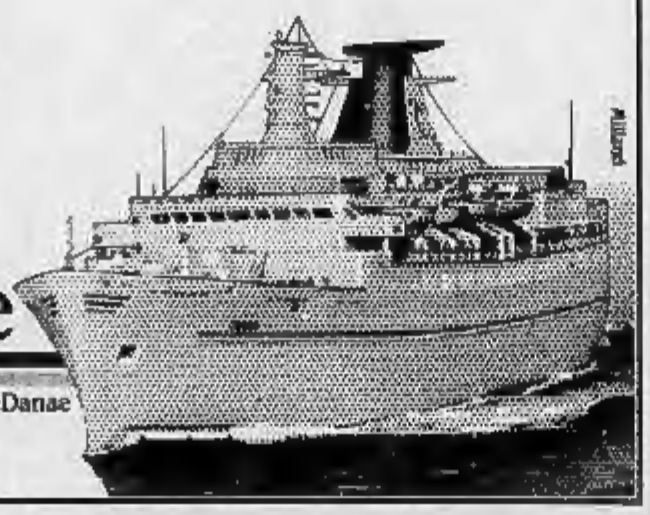
MESSICO E HAWAI
Acapulco – Honolulu. 22 GIORNI dal 7/1 al 29/1
Scali a: Cristobal, Canale di Panama, Acapulco, Puerto Vallarta, Mazatlan, Maui, Honolulu.

ISOLE DEL PACIFICO
Hawaii – Filippine – Hong Kong. 26 GIORNI dal 26/1 al 21/2
Scali a: Honolulu, Johnston Island, Majuro, Guam, Manila, Kaohsiung, Hong Kong.

CAPITALI D'ORIENTE
Hong Kong – Bangkok – Singapore – Colombo. 21 GIORNI dal 17/2 all'10/3
Scali a: Hong Kong, Bangkok, Singapore, Port Kelang, Colombo.

Speciali collegamenti aerei previsti dai programmi.
RivolgeteVi alla Vostra Agenzia di viaggio, oppure telefonate a COSTACROCIERE 01[illegible]

INDIA – MAR ROSSO
Pasqua in Crociera. 23 GIORNI dal 7/3 al 30/3
Scali a: Colombo, Cochin, Bombay, Rodi[illegible], Aqaba, Suez, Port Said, Heraklion, Genova.



CostaCrociere

Le grandi crociere.

per Danae

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

aido

TORINO
Sede Regionale via P. Tommaso, 39
Tel. 650.31.61 dalle 14,30 alle 19

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

I PROTAGONISTI.

Da sempre il Gruppo Züst Ambrosetti è all'avanguardia nell'utilizzo di strumenti e tecnologie che garantiscono affidabilità e velocità al trasporto delle merci. Da anni Züst Ambrosetti con la sua organizzazione internazionale, le sue moderne infrastrutture, la professionalità dei suoi uomini è pronta a rispondere alle esigenze degli anni 1990.

ZÜST AMBROSETTI
Specialisti di trasporto sulle 4 vie del mondo.

Filiali: Torino, Milano, Arena Po, Arluno, Bari, Bologna, Boliziano, Busto A., Castenaso Marche, Como, Firenze, Genova, Gozzano, Livorno, Modena, Roma, Saronno, Vercelli, Vicenza, Vigevano, Villastellone, Hong Kong, Dyckerhoff, London, Lyon, Marseille, New York N.Y., Paris, Quito, Singapore. Corrispondenti in tutto il mondo.

Le immagini di un fotografo dilettante a San Mauro

Come un ponte diventa arte

Giocando con i riflessi nell'acqua, con la collina, la luce dell'alba e del tramonto, l'appassionato fotografo ha trasformato in poesia un banale avvenimento tecnico

Si può trasformare una se[illegible] di [illegible] inevitabilmente tecnici, come le fasi della costruzione di un grande manufatto, in evento artistico? Pare proprio di sì, e senza scomodare il Dadaismo o più recenti movimenti sperimentalisti come la Land Art, [illegible] tirare in ballo i maxiimpacchettamenti di edifici realizzati da Christo: è sufficiente usare la macchina fotografica come ha fatto con il nuovo ponte sul Po di San Mauro, in corso di edificazione, il fotografo dilettante (ma a giudicare dai risultati non si direbbe) Sergio Paletto, delle cui opere proponiamo qui alcuni esempi.

Paletto, che è un pensionato Fiat — era nel settore delle telecomunicazioni —, ha trovato nella fotografia una ragione di vita, una strada per [illegible] dallo [illegible] e dalla solitudine conseguenti ad [illegible] vicissitudini familiari, che si erano [illegible] a sommare [illegible] naturale [illegible] di crisi portato [illegible] cessazione di un'attività lavorativa soddisfacente. A dargli il *la* per scoprire e verificare, non più giovane, questa sua attitudine artistica è stato proprio l'inizio della costruzione del nuovo ponte sul Po a San Mauro, a poca distanza da quello risalente al 1912 troppo stretto e a tratti traballante [illegible] reggere l'intenso traffico a cavallo del fiume.

Sergio Paletto, pensionato, ha seguito con l'obiettivo le varie fasi della costruzione del ponte sul Po, cogliendolo da ogni angolatura [illegible] con tutte le sfumature di luce

[illegible] dopo giorno, muovendosi come uno gnomo cu[illegible] fra macchinari, semoventi, [illegible] e operai, Sergio Paletto [illegible] fissato in un migliaio di fotocolor la faticosa nascita del gigante di cemento armato lungo 750 metri e largo una dozzina: dagli scavi e spianamenti sulle due sponde [illegible] posa dei piloni e dei massicci blocchi delle [illegible], dall'inchiavardamento [illegible] strutture di [illegible] alle colate di cemento per il [illegible] [illegible] reggere la pressione del fiume contro il tunnel della futura circonvallazione di [illegible] Mauro.

Ebbene, sia nelle foto panoramiche che [illegible] quelle [illegible] particolari anche minimi, giocando sovente con le immagini riflesse nelle acque del Po, con la luce dell'alba o [illegible] tramonto, con le cornice delle colline su cui s'arrampica il paese, [illegible] suggestioni della sua fantasia, Sergio Paletto dimostra come gli sia facile tradurre in poesia anche il più banale segmento di «storia» della costruzione del ponte, storia che fra l'altro è stata raccontata, proprio come tale in una sequenza debitamente temporale, in una mostra allestita tempo fa con grande successo di pubblico nei locali del Municipio di San Mauro, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Aldo Villa.

Inquietante è [illegible] mai attuale in questi giorni di «presenza diabolica» a Torino, [illegible] una stranissima e irripetibile immagine, qui riprodotta, del ponte ancora incompleto: se osservata [illegible] verticale anziché in orizzontale la struttura riflessa nell'acqua ricorda appunto la figura di un Satana stilizzato o di [illegible] Maxinga corrucciato, magari perché già conscio [illegible] buffo destino del ponte, bloccato poco prima di essere agibile dall'esaurimento dei fondi e dal mancato finanziamento dell'ultima tranche di lavori. Ma questa è un'altra storia, che *Stampasera* ha raccontato lunedì 28 settembre, e che forse sta per essere risolta.

Maurizio Spaiola

IL MALIGN[illegible]

Quelle belle notizie delle Ferrovie fra Torino e Milano

Con ritardo [illegible] un [illegible] rispetto alle novità già annunciate a settembre, la pubblicità istituzionale delle Ferrovie Italiane dà in questi giorni sui giornali «due buone notizie per chi viaggia in treno. La prima è che l'Etr 450, meglio conosciuto come Pendolino [illegible] fino [illegible] ieri in servizio solo fra Roma e Milano, [illegible] allunga fi[illegible] a Torino. Partenza da Ro[illegible] Termini alle 7 ed arrivo a Milano Centrale alle 10,58; partenza da Milano Centrale alle 11,13 e arrivo a Torino alle 12,33. E' un bel passo [illegible]ti, si risparmiano 1 [illegible] e 27 minuti. La seconda — continuano a dire le Ferrovie — [illegible] che l'Etr 450 entra in servizio anche da Roma a Napoli [illegible] vi[illegible]ceversa). A bordo, i classici servizi offerti dal Pendolino: hostess, distribuzione [illegible] quotidiani e snack».

[illegible] voler mortificare [illegible] tardiva, pimpante gioia [illegible] quest'annuncio [illegible] precisare alcune cose. [illegible] servizio dell'Etr fra Milano e Torino è stato avviato già da settimane. Per imbarcarsi bisogna pa[illegible] 29.500 lire che danno diritto al biglietto, al supplemento rapido e alla prenotazione. Il prezzo comprende anche [illegible] lire [illegible] prestazioni speciali: appunto hostess, giornali, eccetera. Invece su un Intercity un biglietto ordinario di prima classe (14 mila lire), più supplemento rapido (4 mila) e prenotazione [illegible] mila) finisce col costare [illegible] lire. Rispetto [illegible] treno ad alta velocità la differenza è appunto di 7500 lire. E' evidente che sul Pendolino si paga tutto.

E' vero però che l'Etr è più veloce. Quello che parte da Torino alle 13 si ferma a Milano alle 14,20, ma non prosegue per [illegible]. L'Intercity [illegible] partenza da Porta Nuova alle 13,10 arriva invece a Milano alle 14,45. La differenza fra i due viaggi è [illegible] 25 minuti. Non [illegible] tanto, ma forse è utile. I due treni però non rischiano di farsi concorrenza? Per non parlare di quell'Etr che parte da Mi[illegible] per Torino alle 11,13. E' l'ultima tratta di un viaggio di sola andata da Roma.

m. lup.

Edifici settecenteschi in via Bonelli, vicino al Duomo, dove abitò l'ultima bala di Torino (foto Piero De Marchis)

NU[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113.
Carabinieri	112.
Vigili del fuoco	115.
Guardia medica	5447.
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	541633.
Guasti gas	[illegible]
Guasti luce	
Asm	7413131
Enel	5779.
Guasti acqua	[illegible]
Soccorso Stradale	116.
Telefono amico	5812121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747.
Croce Rossa	517757.
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021.
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 6633[illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 8957141.
Regina Margherita, ostetricia, p. Polonia 94 636222.
Molinette, p. Bramante 88/90 6588.
M. Adelaide, c. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Toledo 71 [illegible].
Mauriziano, l.go Turati 62 5080[illegible]
Nuova Astanteria Martini, p. Donatello Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 512460.
[illegible], ostetrico ginecologico, c. Spezia 50 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

v. XX Settembre 5	☎ 543267.
V. Mongrelava 29	372518
C. Svizzera 43	[illegible]
V. S. Remo 37	300270
V. Sempione 112	2053256
C. Francia 1/b	543518
Notturna ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 66	536271
P. Massaua 1	792308
V. Nizza 65	6696259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Goberti [illegible]	☎ 540469
Aldai, v. Sacchi	509090
Alt, v. Stalaper 36	2204232
Apida, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191800

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10 ☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Cecchi 21 6795442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 091/222525
Aido, v. P. Tommaso 36 655085
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 [illegible] 1678 61081

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abe, ☎ 372 328. Abaldi, 701.124. Abete, 380.650. Abolini, 707.2361. Agostino, 757.3814; Arcano, 707.2748. Aremi, 707.0770. Arma, 330.5849; Ass. Idraulica, 337.930; Barberis, 705.5858; Bema, 335.2748. Bovis, 335.9360. Dora, 335.[illegible]. Greco, 337.891. Lasia, 731.067. Mesinoli, 271.242. Rolla, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9	☎ 251.420
Ada, c. Orbassano 167.	322.415
Bachis, v. Sarpi 154.	390.165
Bronzo, v. Cibrario 90.	220.4250 e c.
Agnelli 148.	757.098
Ciel, str. Lauro 98	240.4294
Vrana, v. Tolmino 5.	871.318

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 18	487015
Wwf, v. Livorno 15/a	488434.

Pronto soccorso

numero a lettera

Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 730642.
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386.
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
[illegible] Europa, s. Cimabue 6/a 3087509.
Dr. Dorello - Rattazzi, v. [illegible] 61/b 8903033
Dr. Ernesto, v. Vitar Fecchiendo 4 588241 cod. 1412.
Dr. Fissore, v. della Rocca 30 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panizzi, v. Giotto 57 585373
Dr. Giordano, v. Cherio [illegible] Saluzzo 103 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 [illegible]
Dr. Lesa, v. Boucheron 15/b [illegible]

DOCUMENTI

Dove richiederli

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firma-documenti, passaporti annuari, libretto lavoro, iscrizione liste elettorali:

V. C[illegible]	☎ 57693104
V. Dego 6	[illegible]
C. Sebastopoli 262	352723
V. Gaidano 77	2096562
V. Morelli 55 bis	442571
V. M. Cirigliano 55	705556
V. Baccarini 18	481172
V. Carrara 81	[illegible]
Vl. Mughetti 10	705843
[illegible]	2105483
V. C. Marsala 27	2197642
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620654
V. S. Benigno	264444
C. Vercelli	2741641
C. Monciaiori 18	889820
Il. Unione Sovietica	6192045
V. Negarville 6 3470208	

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116.
Ever[illegible]	[illegible]

Autonoleggi

Avis	☎ 561107
Europcar	6505625
Hertz	6500844
Maggiore	6500013

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748.
Central taxi	5744.
Pronto taxi	[illegible]
Radio taxi	[illegible]00.

Aereo-taxi

Cittanova	☎ 02-7428854
Eurailly	4700673 5778625
Intervia	4700838 - 5778630

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/045255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738585
Torino - Milano 6010789.
Torino - Savona 9712162.
Autostrade 3530950

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301615 5,45- 6,15; 6,45; 7,10; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22[illegible]. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Centallo ☎ 442528.
Part.: 5 solo feriali; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo feri., a. Milano dopo 2 ore
Torino - Alpignano - Giaveno - Sangano, C. Inghilterra p. [illegible], a [illegible] 11,00; Diano 11,42; Sarvano 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriali; Asterisco Chamonix.
Torino - Ceres, P. c. Inghilterra ore 8, a. Ceres ore 10,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487.
Autolinee Internazionali [illegible] ☎ 301618, c. Inghilterra 3.
Torino - Alba. Feriali e [illegible] ore 21,30; a ore 22 dei giorni successivi.
Torino - Champoluc - Diverse. P. [illegible] venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 18.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Lunedì e venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible]. Tutti i giorni (tino al 31 ottobre), p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; [illegible] 13,45, Madrid 19,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517581
Stazione P. Susa 535515.
Torino - Roma: p. 5,10 a. 10,35; 6,30- [illegible] 9,30 15,30; 12,20-20,35; 14,20- [illegible] 16,15-22,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45
Torino - Milano: p. [illegible]:53; 5,53; 7,10; 7,58, 9,10; 11,10; [illegible] 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; [illegible]; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40, 21,53; 22,05.

Aerei

Aeroporto Città di Torino.
Informazioni ☎ 5776361;
biglietteria 5776371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10, 10,55 - 12; 14,30 - 15,35, 15,35 - 16,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica. 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,40 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 19,15 18,25 [illegible] domenica
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55 18,55 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ristoranti e cene

Bar Borsa, v. Delfo 18/g ☎ 510512.
Binelli, p. Castello 29 548992.
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 [illegible]317.
Cafisteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Cosmetteria Stella, p. S. Carlo 191 547920.
Datori à Notia, v. XX Settembre 11 [illegible]174
Il Segatio, v. Torino 3 8122284

Ristoranti

La Ferchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 389229.
Lo Squalo, c. G. Cesare 80 851436. [illegible] 7714434

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165269.
Videoreporter, c. Telesio 16/b 715655
Videostar, v. Madonna della Rosa 17/a [illegible]
[illegible], c. Peschiera 151 331875

Baby sitter

[illegible] baby, p. Statuto 25 ☎ 472131.
Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible].

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5581540: fer. 7,30; 9, 10, Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 19
Consolata, p. Consolata [illegible]: fer. 6,30, 7, 7,30, 12; 16,15, 19 Fest. 8; 7; 8, 9, 10, 11, 12, 16,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 [illegible] fer. 6,30; [illegible] 9,30, 10,30; 17,30, 18; [illegible] Fest. 8; 9, 10, 11; 18; 17,30; [illegible]
Gran Madre, p. [illegible] 4 877098. fer 8; 9; 18,30, sab. ore 18 Fest 8; 9, 10; 11; 18; 21.
Monte dei Cappuccini, v. Giardino 35 5212389; [illegible] sabato fest. 11, 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23. ☎ 669 2838. dom. ore 10,30
Comunità israelitica, v. S. Pio V 12. 668 2387. sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63. 537 283 dom ore 10
Testimoni di Geova, v. Sampierdarena 243. 736.1234: giov. ore 19,30 e dom [illegible]

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Celerdial, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401.
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-Jet, v. Lagrange 2	[illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/65	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16	757078
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587699
Torino Express, v. Genova 5	5576444

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-13,30
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasse 39 3358485
V. Avogadro 6 840267
V. Cuneo 137 [illegible]
V. Bruno 1 [illegible]
V. Foglizzo 29 731035
V. Monterosa 63 [illegible]
V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, [illegible]; v. Agnelli di Bernezzo, 5 Paolo; c. Belgio 56/d, CRT; c. Belgrado 8/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cibrario 35, CRT; p. Carducci 18/a, BNL; c. Cirié 54, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. [illegible]; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/b, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, 8 Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 68, Credit. Ital.; v. Nizza 148, CRT; c. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, 5 [illegible]; c. Orbassano 154, Comit; c. Orbassano 242, 8 Sutelpina; c. Orbassano 280/a, 5 Paolo; c. Parchiera 151, S. Paolo; c. Pe[illegible] [illegible] 5, Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Rotta; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pitelli 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 6, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Saboudia 55, CRT; c. S. Maurizio 35, 8. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 106, BNL; c. Toscana 134, S. Paolo; c. Trieste 140, Comit; c. Trapani 71/a, 8B; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 150/1, S. Paolo; p. Villari 6, CRT; c. Venzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 10, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione P.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, 18; v. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Vigili 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; v. Vittorio 25; Banca d'America e [illegible].

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldesi 5/7, ☎ 205 [illegible]
Galdone, v. Modigliani 25, [illegible] 8557
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9838
Parri, v. Tiziano 38, 635.262
Pellerina (Parco Carrara), s. Appio Claudio 108, [illegible]
Sempione, v. Gottardo 10, 266.5248
Sepastia, v. Scipione 118, 257.823
Stadio Comunale, c. G. Ferraris 294, 361.471
Trecate, v. Veglia 31. [illegible]

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 22, 8°

DIVERTIASI

Sale da ballo

America, Fréjus 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 97, 887.137
Woodstock, Moncalieri 145, [illegible]
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Ayel 3, 431.748
Club 84, M. d'Azeglio 8, 888.9560
De Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Raimondo 10, 505.0321
Faro, Po 30, 812.2434
Garden, Val Salice 4, 655.868
Isolabella, Donizetti 6; 650.2955
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
La Rot, Stradella 6, 279.952
Udo Club, Moncalieri 422, 681.0845
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, 686.5360
Fortino, Cigna 47, 483.410
Tornado, Belfiore 8, 852.690

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, [illegible]
Via En Rose, Bertolotti 5, 889.0880
Bolka, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 885.708
Charming, P. Cividale 82, 484.115
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Virtuoglio 3, ☎ 511.738
Due Club, Parri 12, 899.0456
Summertime, Virginio 1, 534.773
Evergreen[illegible], 541.095
Heaven, Maddalena 172, 861.0377
Hypnos, Cumiana 1, 200.0067
Jumpin[illegible] Montalcone 62, 321.601
La Privè, Camerana 11, [illegible]
Maryilla, via San Rocco 12, Orbassano. [illegible]
Mastrilla, Volta 8, 545.458
[illegible]ri, Goberti 33 [illegible]
OK Club, Guala 147, 618.169
Man Rave, Fabriani 71, 740.818
New York, Genova 266, 609.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 437.086
Pick-Up, Borgo 6, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.097
Regina, Ventimiglia 152, 537.462
Rendez-Vous, Madonnina, 861.0200
Storico 2, Nizza 37, 650.9431
Templari, S. Chiara 48, 486.448
The Big Club, Brescia 28, 850.480
Top, Le Chiuse 13, 471.826
Valiglia, v. Sabaudia 25, 681.1988
Vogue, Andrea Doria 8, 553.771

Nightis

Bar Carthem, T. Rossi 2, ☎ 545.318
Colombia, Gaio 5/bis, 669.9143
Le Perroquet, Gaio 15, [illegible]
My Club, M. Cristina 68, 669.8586
Odeon, Porpora 7, 548.303
Tourvs, Rosario 14/D, 882.808

MOSTRE

I ricordi si frantumano e si ricompongono in forme geometriche

Alla Galleria Micro, in piazza Vittorio Veneto 10, la pregevole mostra di Enzo Salerni ripropone le cadenze espressive di un pittore dalla limpida impaginazione del soggetto sulla tela o sui fogli di carta. Per questo occasione presenta tecniche mi[illegible] lizzate con estrema cura, con una minuziosa capacità di fermare, linea dopo linea, un paesaggio dai lirici risvolti contenutistici. Io effetti Salerni elabora un dettato mai scontato o ripetitivo, ma legato alla sapiente misura del colore steso con cura, con un gesto che si fa portatore di interiori emozioni, di ricordi, di colori lievi come lieve è la cadenza del suo lavoro. *(g. mi.)*

Enzo Salerni: «Langhe 1988»

GALLERIE

ACCADEMIA DE[illegible]ENZE DI TORINO (via Accademia delle Scienze 6). Mostre: «Tre società e lacerta». Fino al 30/11 da martedì a domenica 9-13 e 15-19. Martedì e giovedì ore 16-22. Ingr. 8000 rid. 3500. [illegible] Apertura prorogata al 30-11
ANTE ANTICA (L') (via Vorta 9, tel. 315.834); Holostal. Manga.
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.954): E. F. Marsala, F. Bosso, G. Guariotti, V. Zolla, M. Melano, M. Colli, C. Gheduzzi, G. Ghiodoni, C. Maggi, S. Selassa, L. Almone, L. Delleani, M. Lisa, E. Gignous, O. R. Vercelli, G. M. Scalia, A. Pratella, G. Carelli, Cerutti Bauduc, C. Saccaggi, L. Premaggio, O. Cossola, V. Cavalieri, L. Castiglione, G. Bajnes, E. Sacardote, G. Camino, E. Tolisso, M. Simoni, C. Follini, G. B. Quadrone ecc.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 536.931): David Johnston.
AVERSA DELL'OTTOCENTO (via Carlo Alberto 24, tel. 532.653).
FREE ART (via del Mille 42, tel. 839.8605). Gianfranco Aevari
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17, Torino, tel. 514 208). Orario (dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30
LA TELACCIA: S. Benedetto.
MARCO POLO (via Marco Polo 26, tel. 536.897): Le Corbusier, E. Prampolini, G. Severini, F. Depero, K. Appel, R. Crippa, A. Corpora, M. Schifano, S. Lindstrom, P. Ruggeri.
PALAZZO GIUNTA REGIO[illegible]
LA DELL'ESPOSIZIONE: Mostra di Carla Crosio, fino al 3/11/88. Orario 10-18. Festivi chiuso. Ingresso libero.
[illegible]TE ARTISTICO (via Roma [illegible]: Mostra d'autunno. Ore 15,30-19,30.
PORTICI (p. Vittorio, 22): Giuseppe Cerpariedo. Ore 15,30-19,30
PROMOTRICE BELLE ARTI: 1464 Esp. Arti Figurative Mostra sociale. Or. 10-12; 15,30-18.
RISTORANTE 3 RE RIVOLI (piazza Martiri della Libertà, 2): Personale di Roberto Cortalonieri. Fino al 30/10 ore 8-22 sabato escluso.
SCUOLA ROMANA: Alberto Ziveri autoritratti e investimenti. Orario 16-18,30; sabato 10-13. Via Pietro Micca 21, II

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Assem. il via gioca.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Proposte per un collezionismo [illegible] a carattere promozionale
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Francesco Alvarez, personale
BERMAN: Angelo Mallverni.
CAVOUR-Moncalieri (tel. 640,81 57-643 484) Luciana Leonardi [illegible] (via Mazzini, 8): [illegible] dell'800.
GALLERIA BRAUTTI (via Juvarra 15): Francesco [illegible] (Antologica) Orario 16-20
IL PRISMA TORINO (via Cavour 17/A, tel. 011 514.648): opere di Lager, Sur[illegible], Miró, [illegible], Hartung, Vasarely, [illegible], [illegible], Savelli, Rispoli, Ostilio, De Chirico, Mirko, Cascella, Schifano, Bella
LA BUSSOLA (via Po 8): Alloi, Appel, Baj, Campagnoli, Caterla, Felice Casorati, Francesco Casorati, Cerioli, Cordero, Corpora, Cremonini, Crippa, Fedi, Gilardi, Guidi, Manfredini, Morenti, Music, Nespolo, Pi[illegible], [illegible]tano, Severini, Sironi, Soffiantino, Turcato.
LA GIOIETTA - Asti: Pietro Morando.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
MICRO (piazza Vittorio 10): E. Salerni.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 545 360): Andrea Gennari.
PIRRA CERAMICHE: Andri Ioannou.
TUTTA [illegible]. [illegible] Verango Meroli (p. Carina, tel. 839.7361).
ammazzato, tel 011 515.000
STORELLO - Piasco (tel. 0121 78.235): André Verdet. [illegible], Nigel Rachus.
[illegible] LABORATORIO (c.so Lanza, 100): mauy personale Giovanni Galeagno, ore 17,30.

TEATRI

«Ombre Rosse» in inglese all'Incontro di Collegno

Comincia [illegible] con un classico della storia del cinema, «Ombre [illegible]sse» di John Ford, la rassegna di film in lingua originale organizzata dal Centro «L'incontro» di Collegno. Il ciclo propone sette pellicole in inglese e due in francese. Le proiezioni si svolgono con [illegible] [illegible] in [illegible] Bendini 11. L'appuntamento è per le ore 21,15. Il 2, il 9 e il 16 novembre altri tre film celebri: «Quarto potere» di Orson Welles, «Accadde una notte» di Frank Capra e il primo «King Kong», datato 1933.

«Figli di un Dio minore», mercoledì 23, «Ritorno al futuro», il giorno 30, e «La mia Africa» il 14 dicembre completano la rassegna di film in lingua inglese. I due titoli in francese sono «L'amico della mia amica» di Rohmer (18 gennaio '89) e «Consiglio di famiglia» di Costa Gavras (25 gennaio).

(d. r.)

MODA

La stilista e la pittrice per l'autunno-inverno e gran ritorno del cappotto

Questa sera, alle 21, all'Hotel Ambasciatori, in [illegible] Vittorio Emanuele 104, Letizia Atelier presenterà la sua collezione autunno-inverno. [illegible]-leurs, giacconi e gran ritorno [illegible] cappotto che [illegible] moda, quest'anno, vuole ampio, a ruota, morbido, avvolgente. Ma la novità della serata consisterà nella fusione di due stili: quello della stilista Letizia e della pittrice Aurelia Pusar. Dal connubio nasceranno abiti particolarissimi, per tutte le ore del giorno, con curiose pennellate di sapore orientaleggiante. Il gran finale è dedicato alle spose: quella trasgressiva, in smoking, e quella classica, in abito di seta.

Con i modelli di Letizia Atelier (via Vigliani 3/H), sfileranno le p[illegible] di Ivano Tivoli, con un intermezzo dedicato ai bambini e gli abiti presentati dai piccoli indossatori [illegible] Baby Fashion.

AUDIOVISIVI

Esploratori in Etiopia viaggiatori sul Niger Africa in riva al Po

Stasera alle 21 al circolo Dipendenti Comunali di [illegible] Biella 12, serata interamente dedicata all'Africa, organizzata dalla «Equipe Kel 12» di Venezia, uno staff di specialisti che [illegible] oltre [illegible] anni organizza viaggi in tutto il continente nero, [illegible] Sahara [illegible] fascia equatoriale, in Land Rover, in cammello, a piedi, a dorso [illegible].

Il programma prevede la proiezione [illegible] tre audiovisivi: «Etiopia: l'Africa degli esploratori», [illegible] e regia del veneziano Alberto [illegible], «[illegible] culla dell'Africa nera» (diapositive e sonoro) e «Africa [illegible] conoscere», diapositive commentate. L'ingresso è libero.

[illegible]

La storia dei Celti dal Piemonte al Veneto per capire i padri antichi

La storia e la civiltà che non si studiano [illegible] scuola, quelle [illegible] Celti Puntichi [illegible] te, della Lombardia, [illegible] Veneto, in lotta contro le legioni di Roma, avide di terre ed impero, sono raccontate [illegible] volume «*Geografia, archeologia e storia della Gallia Cisalpina*» edito [illegible] società «Antropologia Alpina», un istituto per la documentazio[illegible] in scienze umane, con [illegible] in corso Tassoni [illegible] (telefono 5212617).

L'opera verrà presentata questa sera [illegible] 21 [illegible] Sala congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0. Parlerà sul tema il professor Raymond Chevallier, ordinario di Civiltà latina all'Università François Rabelais di Tours in Francia.

Il tema centrale del libro [illegible] Il rapporto fra [illegible]mbiente geografico e l'uomo, nel corso della romanizzazione [illegible] del Nord. Secondo l'editrice, [illegible] e stimolante uso delle fonti letterarie classiche costituisce una delle caratteristiche migliori del libro. Permettono di gettare uno sguar[illegible] sulle culture [illegible] tarda protostoria alpina e cisalpina, contribuendo [illegible] una migliore conoscenza di un momento cruciale della storia d'Europa, per il quale, malgrado gli [illegible] più recenti, sussiste sempre difficoltà ad identificare quale stirpe di cui gli autori latini e greci ci tramandano i nomi.

CUCCIOLI

Chi ha perso un pastore tedesco senza targhetta né tatuaggio l'altra settimana in via Cibrario?

Una [illegible] di pastore tedesco [illegible] [illegible] trovata, giovedì scorso, da un commercialista in via Cibrario. Purtroppo non [illegible] [illegible] medaglietta né tatuaggio e, quindi, non è stato possibile risalire al proprietario. Si tratta [illegible] [illegible] giovanissimo (molto meno di un anno) ed estremamente docile.

Attualmente si trova nello [illegible] del professionista, [illegible] dottor Gallone, in via Vassalli Eandi 21, telefono 44.73.793. Fino ad oggi nessuno ha segnalato lo smarrimento [illegible]'animale né all'Enpa, [illegible] agli altri enti protezionistici. Casi [illegible] questo [illegible] dovuti al fatto che Torino è drammaticamente in ritardo con l'anagrafe canina.

SPETTACOLI

Mercoledì 26 Ottobre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible]

ARLEC[illegible] ore 18,30 danza

CLUB [illegible]54] ore 21 grande orchestra Macarid. Prezzo unico L. 10.000. Sono obbligatorie per i signori cravatta, camicia, cravatta.

[illegible] ore 15,30 [illegible] Armando. Ingresso libero.

GARDEN: ore 15 discomusica liscio. Pasto di danza. Ingresso [illegible] Il miglior programma di attualità.

LE GOLI [illegible] Bel Museria.

OK CLUB (piazza Guala 147, tel. 618.189): giovedì liscio non stop. Ingresso libero. Venerdì, sabato e domenica Dardo e la sua orchestra.

PRINCIPE: ore 15,30 The Dancers: Ede Puma.

TANGO: ore 21 [illegible] La Fenice.

[illegible] - Ivrea: [illegible]

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Marciaiori 6); [illegible]coli.

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo (tel. 0121 74 116 - 56.626): tutte le sere cena danzante con orchestra

MY CLUB SHAKER - Piano bar (via M. Chiesa 58, tel. 660.95.96): Renzo Gallino, Silvana Dal tutte le sere (chiuso lunedì)

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino: La Piana's Trio, c. [illegible]a.

SUNSET[illegible] - Piano bar (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534 773)' Doriano [illegible].

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Robilant 14, tel. 882.808): [illegible] stasera (sera e alle varie ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso)

TRILUSSA: l'Osteria più matta di Torino. Solo pran. 514.496 - 598.1466.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO - Stagione Lirica 1988-1989. Vendita nuovi abbonamenti. Turno G tutte esaurita. Biglietteria piazza Castello 215, tel. 548 000

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA. Stagione '88/'89 con **Il Gruppo della Rocca** (A. Gozz, Tardieu, Shaw/Spoerri). **Alfieri, Naja. Le Piccole botteghe degli orrori, Pitagora, Rafael Pirandello, Capolicchio, Copi, voa Trotta, De Carolis-Albani.** Vendita abbonamenti presso: T. Adua, c. D. Cesare 67, h. 15,30-19, Celid, Cortaus, Comunardi - Il spettacolo la sabato su 13. L. 80.000, L. 66 000, L. 45 000 e Carta Adua per 12 spettacoli L. 120 000. Tel. 278.3316 - 267.871

[illegible]/T. STABILE: ore 20,45 **Venetoteatro** presenta **Le barufe chiozzotte** di C. [illegible] di Regia di Gianfranco De Bosio. Sabat. In abbonam. Tel. 557.8345

ALFIERI: si prenota già spettacoli di O. Cobi, G. Jarussi, Marchesini-Lopez-Solenghi, [illegible] XXXIV Festival dell'operetta e per gli spettacoli ospiti del T.S.T. Biglietteria ore 9-13; 15-19.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3) - tel. 591.764). [illegible] il spettacoli della stagione **Il Comico, il Poetico, il Fantastico:** intero L. 5l 000; ridotto L. 30.000. Abbonamento speciale ragazzi da 8 a 14 anni: 3 spettacoli del Teatro dell'Angolo L. 15.000. In vendita presso Teatro Araldo (ore 16-19 da lunedì a venerdì); Celid, via S. [illegible] 20 (Palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3) Rassegna Due Teatri per le Scuole. Da martedì 8 novembre ore 10, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe.** Per informazioni e prenotazioni tel. 480.675 - 482.343.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Ecco dei «Concerti del sabato». 6 concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 16,30 nel periodo 29 ottobre '88-10 marzo '89. Per i minori a [illegible] abbonamenti gli uffici della Rai Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino saranno aperti al pubblico con il seguente orario: dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19 dal giorno 10 [illegible] giorno 27 ottobre 1988 (sabati inclusi). Per informazioni tel 880.74 653 - 88074 961 oppure (011) 6600 int. 4653 e [illegible].

CABARET VOLTAIRE: Rassegna carta bianca all'attore, a cura di Guido Davico Bonino. Ore 21 **Nicoletta Bertorelli** in «Schiavi di [illegible] York». Ore 22 **Paola Roman** in «La [illegible]. e [illegible]. Cabaret Volaire, via Cavour 7. [illegible]. Ingresso riservato ai soci.

COLOSSEO TEATRO: dopo **Hair, Chorus Line, Jesus Christ superstar,** il grande musical anche in Italia: **Bbcarcapade** (artisti della **Compagnia Del Lago**): 30 artisti, 400 costumi. Il [illegible] della favolosa storia dell'amicizia tra gli animali su giornali nostri. In scena dal 20 al 30 ottobre ore 21. Festivi ore 16. Prevendita presso teatro ore 10-13, 15-19, tel. 560.8034.

COLOSSEO TEATRO: Corpo di ballo del Opera di Riga (U.R.S.S.) presenta **Lo schiaccianoci**, di Ciaikovsky, in scena dal 3 al 6 novembre [illegible]. Festivi ore 16. [illegible] Teatro ore 10-13 - 15-19, tel. 560.8034.

MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visite al Musei, sabato e domenica spettacoli con le **Marionette Lupi.** Per recite scolastiche tel. 530.256; lunedì riposo.

L'IDROVOLANTE (Viale Virgilio 105, Borgo medioevale, tel. 687.820), aperto anche d'inverno con mostre, spettacoli, giochi e ... tantissimi rallegrare.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Aterballetto** diretto da Amedeo Amodio, musiche di A. Nordheim, J.S. Bach, D. Cimarosa. Coreografie di G. Tetley, W. Forsythe, A. Amodio - (3-4/11) - C. d'Azeglio 17

NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale '88-'89 in abbonamento alla Sala Valentino. Int. e pren. corso D'Azeglio 17.

SALA D'AMBRA TEATRO - ASSEMBLEA TEATRO: Rassegna Due Teatri per la Scuola (via Chiesa della Salute 77). Nei giorni 7-8-9-10-11 novembre '88, ore 10 Assemblea Teatro presenterà **Gli spaventapasseri** spettacolo di G. Scabia (per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni). Ingresso L. 4000, per inf. e pren. tel. 771.0825 - 741.2127

SALA VALENTINO: tutte le sere ore 20,30 **Noi le ragazze degli anni '50** di e con Gloria Guida-mare - 2° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa - C. d'Azeglio 17, tel. 668.552 - ultimi giorni.

TEATRO di TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795 935): questa sera ore 21,15 Elio Fiorucci presenta **Le smanie [illegible] giubilo,** [illegible] Michele Ghislieri con Renzo Lori e Vittoria Libero.

BALLET STUDIO ARABESQUE: per la prima volta a Torino **Stage di danza orientale** con [illegible] Mª Zaza Hassan di Parigi. Domenica 6-11-'88 e lunedì 7-11-'88. Aperi[illegible] di [illegible] di qualsiasi stile [illegible] dalle 15 alle 20 via Giolitti 19/A, tel. 011 839 70 00 oppure 011 [illegible]

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura mattutina: giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura pomeridiana

MOLE [illegible]ELLIANA: «Occhiolibelmondi. World Press Photo: trent'anni di storia». Feriali 9-19; [illegible] 10-12 e 14-19; biglietti chiusi. Sino al 27 novembre.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni [illegible] festivi (lunedì chiuso) dalle 9 alle 12,30; dalle 14 alle 19. Sala Mostre Temporanee. «Industrial Image - Immagini dell'industria inglese [illegible] ad oggi». Il mondo dell'industria e del lavoro in oltre 200 fotografie d'epoca. Dal Photographers' Gallery di Londra, in esclusiva per l'Italia a cura del British Council. Fino al 13 novembre. Stesso orario del Museo. Alt[illegible] Dipinti figure e sposa di Domenico Lagorio. Fino al 13 novembre.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 9-12,30; 15-17. [illegible] venerdì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). [illegible] martedì a sabato [illegible] 13-19; domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-18,15. Sala Mostre: «Costumi della Mongolia» disegni sull'abbigliamento tradizionale, fino al 1° novembre, stesso orario del Museo. Sala Video: «Videomontagna Tibet» programmazioni a ciclo continuo; «Il deserto del Gobi» [illegible] al 1° novembre. «Metamorfosi», fino al 23 ottobre, stesso orario del Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, [illegible],30: visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

[illegible]SEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 8-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata dei fossili

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Gian Carali

Steve Lacy in via Bogino e maschi in mutande

Steve Lacy +10

Il sax soprano del grande musicista statunitense [illegible] origine russa [illegible] protagonista questa sera e domani alle 21,30 nel circolo Jazz che Larry Nocella ha creato nei locali [illegible] Teatro Club, in via Bogino 9. Specializzato in [illegible] solista [illegible] nel curriculum vanta alcune [illegible] con il quartetto di Cecil Taylor). Lacy è passato nel corso della carriera ventennale [illegible] free più ortodosso ad [illegible] genere di musica contemporanea, giubilo, di estremo fascino. I suoi concerti, dove alterna momenti di ironia, fantasia e humor a parentesi pensose e meditate, sono da non perdere. E' un genio: 10.

Moda intima +8

[illegible] decennio del fortunato ritorno della guepière e del [illegible]ealize, quando [illegible] celebra [illegible] trionfo dell'abbigliamento sexy [illegible] il più efficace strumento di seduzione, l'interesse attorno alla biancheria intima non fa più tanto notizia. Neppure quando ad indossarla [illegible] [illegible] uomini, sempre più attenti nella cura dell'«underwear». Però un richiamo è d'obbligo se a sfilare (domani alle 16,30 e alle 21,30 al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio [illegible] Emanuele 104) sono i [illegible] di produzione artigianale che portano la firma prestigiosa di Visetti. Capi di classe, [illegible] spetta un «8».

Formazione teatrale +7

Si trova in via Leini [illegible] la [illegible] sede stabile [illegible] Centro di formazione teatrale «Alberto Blandi», dotata da quest'anno di [illegible] sala per spettacoli e conferenze. Diretto [illegible] regista Massimo Scaglione e dall'attrice Vittoria Lottero, il centro vanta ormai [illegible] anni [illegible] storia, durante i quali ha ottenuto risultati e successi notevoli, lanciando sulla ribalta nazionale molti giovani artisti. Da segnalare che, oltre alla preparazione teatrale, i corsi all'«Alberto Blandi» mirano a formare nuovi interpreti nel campo della radio, della televisione, del doppiaggio e della pubblicità. [illegible] informazioni tel. 27.19.89.

Unione Musicale +8

L'Auditorium della [illegible] ospita alle 21 il soprano Lucia Popp, accompagnato [illegible] pianoforte da Irwin Gage, per il secondo concerto della serie dispari nel cartellone dell'Unione Musicale. Un appuntamento di estremo interesse («8»): non soltanto per il valore dei solisti, ma anche, e soprattutto, per il repertorio «liederistico» che non è dato ascoltare tanto sovente. E' infatti in programma l'esecuzione di pagine scelte dall'opera [illegible] Alban Berg, Richard Strauss e Robert Schumann (di quest'ultimo segnaliamo in particolare il ciclo «Frauenliebe und-leben op. 42»).

Musical italiano +6

Lo spettacolo «*Sicuramente amici*», in programma al Teatro Colosseo fino al 30 ottobre, «*sta ottenendo un grandioso successo*» come assicura un appunto stampa diffuso dagli organizzatori, che hanno voluto intervistare il pubblico in sala. Le critiche [illegible] note dicono che in scena «*supera il musical americano*» con «*ballerini bravissimi, costumi scintillanti, interpretazioni toccanti*». Vengono sottolineati anche «*il gusto dell'estetica*» e «*la varietà dei colori*». Complimenti per lo spettacolo, ma per l'idea-sondaggio ecco appena un 6, è troppo abbagliante.

TACCUINO

Fontana della giovinezza chiese e castelli del Piemonte medioevale

Anche una «*Fontana della giovinezza*» (nel cortile del castello di Manta), è inserita [illegible] fino settimana d'autunno, in abbinamento [illegible] un [illegible] tra chiese e castelli alla [illegible] perta del Piemonte fiabesco [illegible] primo Quattrocento. E' dedicato a «*La pittura* [illegible] gotico cortese nel Piemonte» [illegible] prossimo itinerario della dele[illegible] regionale del [illegible] (il Fondo per l'Ambiente Italia[illegible] che ha come scopo istituzionale la protezione e la valorizzazione dell'ambiente, inteso [illegible] [illegible] lato).

Il weekend è in programma il 5 ed il 6 novembre, nella zo[illegible] sud-occidentale della provincia di Torino, visitando la mappa dei grandi affreschi che, attraverso accurati restauri in parte ancora in corso, costituiscono l'eredità dei grandi maestri [illegible] quattro[illegible] raccolti intorno a Odicomo Jacquerio.

Anticipano i promotori: «*Il nostro viaggio, guidato dalla docente di storia dell'arte Paola Malato, passerà attraverso il Pinerolese e, toccati diversi passi di antica civiltà occitana, arriverà* [illegible] [illegible]. *All'hotel Gilly di* [illegible] *Pellice il termine della prima giornata, cui seguirà* [illegible] *dell'Abbazia di Staffarda, architettura cistercense* [illegible] *le più importanti d'Italia.* [illegible] *suggestivo chiostro dell'Abbazia sarà servito il pranzo.* [illegible] [illegible] *concluderà nel castello* [illegible] *Manta, tra le vigne, sopra* [illegible] *colline, dove si potranno ammirare gli splendidi affreschi della sala baronale da poco restaurati proprio* [illegible] [illegible] *Fai*».

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria torinese del Fai in [illegible] Cesare Battisti 5 (tel. 53.02.79) [illegible] 9 alle 13 il lunedì e il venerdì, e dalle [illegible] alle [illegible] mercoledì e giovedì.

Le Baruffe chiozzotte di Goldoni per il Teatro Stabile Gastronomia e musica Thai all'Hiroshima, poi Jazz in the Church Afro-reggae con la Tere Deni Band o Cabaret con i Gommalex

BARUFFE CHIOZZOTTE

La commedia di Carlo Goldoni, prodotta da Venetoteatro, [illegible] in scena alle 20,45 all'Alfieri per la stagione [illegible] abbonamento dello Stabile (repliche fino a domenica [illegible] novembre). Diretto da Gianfranco De Bosio, coreografato da Giuseppe Carbone sulle musiche di Gabriella Zen, «[illegible] baruffe chiozzotte» è interpretato [illegible] Lucilla Morlacchi, Virgilio Zernitz, Marcello Bartoli, Michela Martini, [illegible] niele Griggio, Massimo Loreto e Dorotea Aslanidis. Scene di Emanuele [illegible] e costumi [illegible] Call.

CABARET VOLTAIRE

Con due assoli per attrice prosegue stasera al Cabaret Voltaire di via Cavour 7 (inizio ore [illegible] la [illegible] «Carta bianca all'attore», cu[illegible] [illegible] Guido Davico Bonino. Protagoniste Nicoletta Bertorelli, [illegible] [illegible] con «Schiavi [illegible] New York» tratto da un racconto di Tama Janowitz e Paola Roman, che propone «La Nostra Anima» adattato da Luca Valentino da un testo di Alberto Savinio.

KULISCIOFF

Il centro Studi «Anna Kuliscioff» questa [illegible] [illegible] 21 inaugura la stagione culturale del Caffè San Carlo con una rassegna poetica.

DIAFRAMMA

Il concerto del «Diaframma» previsto per ieri sera al [illegible] è stato rinviato al 7 [illegible] vembre sempre al Big [illegible] corso Brescia. Il relativo [illegible] to della Good Music è arrivato [illegible] stamattina.

GIPO

Gipo Farassino propone alle 21 al Teatro di Torino (piazza Massaua) [illegible] commedia in due tempi «La stran-a d'ij tre giobia», scritta da Michele Ghislieri e diretta da Massimo Sceglione.

T.S. ELIOT

Oggi [illegible] 18 presso la sede dell'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti (Ucid), in via del [illegible] 22, conversazione [illegible] Giorgio Bárberi Squarotti [illegible] tema: «Eliot italianista».

JAZZ IN THE CHURCH

Il Mark Levin Trio, con Mark Levin [illegible] pianoforte, Pie[illegible] Leveratto al contrabbasso e Giorgio Diaferia [illegible] batteria, è impegnato alle 21,30 al Teatro San Filippo (via Maria Vittoria 5) per il cartellone [illegible] «Jazz in the Church».

[illegible]**NNO A MONCALIERI**

Nei giardini-parcheggio di Cavour, a Moncalieri, si svolge [illegible] [illegible] [illegible] mercato del Crisantemo che fa parte della manifestazione «Orti e fiori in piazza».

BO-QUARTET

La formazione jazz di Mario Sperti (chitarra), Gianfranco Bo (batteria), Igor Sciavolino (sax tenore) e Beppe [illegible]. (contrabbasso) [illegible] [illegible] 21,30 nella birreria Polo, in corso Casale 100.

LADAKH

E' il titolo [illegible] serata all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24: un viaggio ai confini del tempo [illegible] musica, immagini e gastronomia [illegible] a cura dell'Ippogrifo Viaggi.

DOCTOR SAX

Al Music [illegible] dei Murazzi di lungopò Cadorna 4 alle [illegible] è [illegible] scena il trio jazz [illegible] Andre Pozza (piano), Luciano Milanese (basso) e Franco Mondini (batteria).

TERE DENI

E' il nom[illegible] della band afro-reggae che si esibisce alle 22 [illegible] circolo De Amicis, [illegible] corso Casale 134.

ALFREDO MAUGERI

Armato [illegible] chitarra, propo[illegible] [illegible] revival di pezzi [illegible] e '70 alle 21,30 al Domus, [illegible] corso Lecce 53.

METRONOTTE

Proseguono al Metrò di via Gioberti [illegible] gli appuntamenti del mercoledì [illegible] il ballo Domingo a coppie e [illegible] musica selezionata [illegible] dj Marco Testa. Stasera alle 23, in più, gustoso cabaret con i Gommalex.

[illegible]

Incisioni e litografie paesaggistiche di Dudi D'Agostini al Laboratorio Stella in via Martiri [illegible] Libertà 27/D.

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone continentale russo continua la sua espansione sull'Europa Centrale e sul bacino del Mediterraneo, convogliando correnti fredde settentrionali di origine artica dalla Scandinavia in sulla nostra Penisola. Questa colata di aria fredda determinerà un apprezzabile abbassamento delle temperature.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora cielo generalmente sereno con nuvolosità irregolare ed isolata che interesserà particolarmente le regioni appenniniche tra la Liguria ed il Piemonte. Formazioni cumuliformi pomeridiane isolate sulle zone prealpine, in dissolvimento nella serata. Banchi di nebbia e locchie notturne nelle zone tra Cuneo, Torino e Vercelli

TEMPERATURE. Quelle notturne in diminuzione e quelle diurne in moderato aumento, ma nella media stagionale. Zero termico a 2800 metri.

VENTI E MARI. Moderati da Nord-Nord-Est con mari da calmi a poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Condizioni generali di cielo sereno o poco nuvoloso ma con probabilità di nubi alte e sottili ad inizio dalla catena alpina occidentale per l'afflusso di correnti temperate atlantiche. Temperature stazionarie. Venti da Sud-Ovest. Mari mossi. Ancora foschie in pianura e nelle valli.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

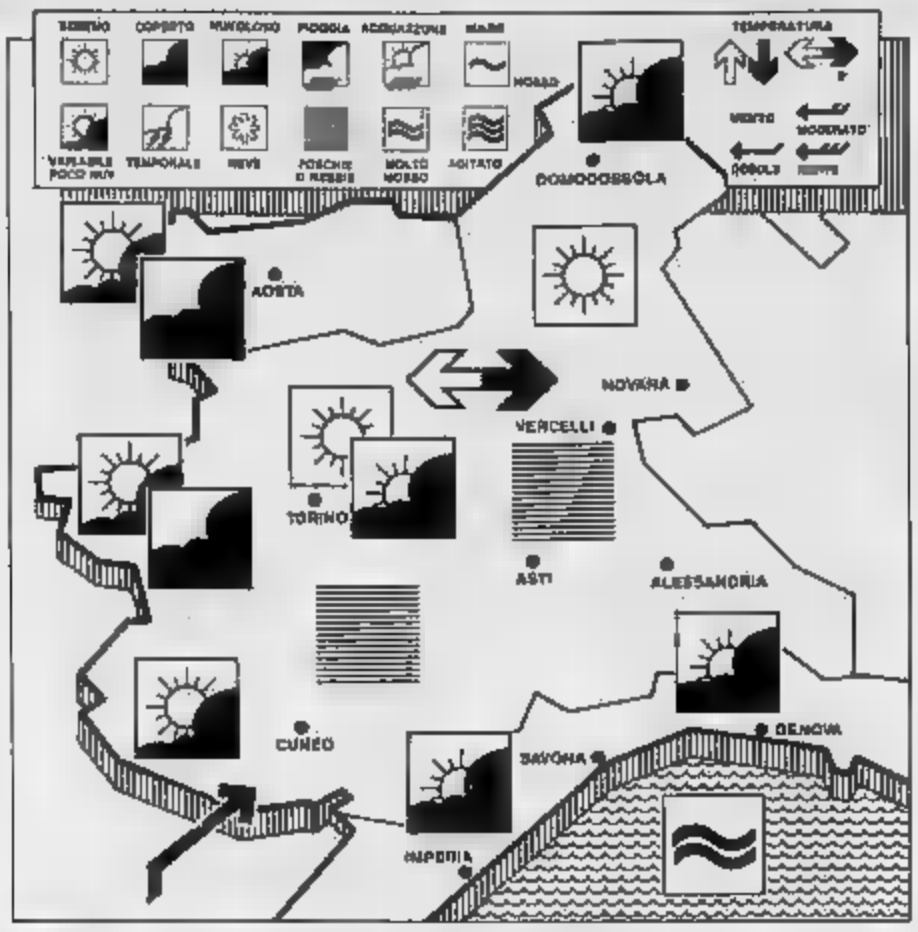
Torino	13	Novara	10
Alessandria	11	Aosta	4
Asti	11	Genova	18
Cuneo	9	Savona	18
Vercelli	11	Imperia	18

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	6	21	Verona	7	20	Trieste	13	18
Venezia	8	19	Milano	10	15	Bologna	10	21
Firenze	9	19	Pisa	10	20	Ancona	10	19
Perugia	9	18	Pescara	11	20	L'Aquila	10	18
Roma	8	24	Campobasso	10	15	Bari	14	21
Napoli	13	24	Potenza	10	14	S.M. Leuca	15	20
R. Calabria	16	22	Messina	18	23	Palermo	16	22
	14	25	Alghero	11	21	Cagliari	13	25

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	8	14	nuvoloso	Lisbona	15	28	sereno
Atene	13	20	nuvoloso	Londra	13	17	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	3	8	nebbia	Madrid	7	20	sereno
Bruxelles	4	10	pioggia		5	10	nuvoloso
Buenos Aires	14	23	pioggia	Mosca	-6	3	neve
Copenaghen	-0	5	sereno	New York	11	17	sereno
Francoforte	11		nuvoloso	Parigi	12	18	sereno
Gerusalemme	15		sereno	Pechino	6	17	nuvoloso
	8	17	sereno	Rio de Janeiro	np	np.	
Helsinki	-4	0	sereno	Varsavia	3	10	nuvoloso
Il Cairo	19	30	sereno	Vienna	8	12	nuvoloso



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Trovare razionalmente la strada e l'appoggio giusto per neutralizzare qualcuno che tenta di nuocervi significa vincere una battaglia importante e liberare da ostacoli la strada verso un sicuro successo. Siete realisti e non

TORO 21 aprile 21 maggio

Romantico risveglio, per alimentare la bella storia d'amore che state vivendo. Ma cercate di adoperare la creatività che caratterizza questo momento anche nel campo del lavoro e in quello delle relazioni di

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

In mattinata, tensione per un problema. Poi la socievolezza e la brillante dialettica facilitano i rapporti con gli altri e attirano fortune professionali e sociali. Una buona notizia vi farà dimenticare gli eventuali ostacoli.

CANCRO giugno luglio

Cercate la sicurezza in un sereno rapporto d'amore e non siate esitanti di fronte agli ostacoli che si presenteranno . Evitate di ingigantire un piccolo contrattempo e affrontatelo con grinta priva di travisamenti.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Accantonate quella mania di protagonismo che si risveglia insieme a voi. Sappiate ascoltare per trarne dei vantaggi, sia sul lavoro sia in campo sociale, senza pretendere di trovarvi sempre in primo piano. I successi arriveranno lentamente.

**** 23 agosto 22 settembre

Creatività e fantasia che dovreste estrinsecare anche nelle attività e non soltanto in campo sentimentale. Siete ostacolati nella routine perché non reagite e vi limitate di dare giudizi frettolosi e sbagliati. Occorre vincere la

**** 23 settembre 22 ottobre

In mattinata, sarete avvicinati da persone che dovrete allontanare con tatto, perché vi nuocerebbero. Poi, sarete liberi di agire nel migliore dei modi e di fissare un appuntamento con la fortuna che realizzerà un vostro desiderio importante.

**** 23 ottobre 22 novembre

Elucubrazioni negative al risveglio. Ma l'immaginazione positiva avrà ben presto il sopravvento: le azioni saranno tempestive e magnetiche e si concluderanno con il successo. In amore, rapporti sereni e sentimenti corrisposti.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

In mattinata avrete delle ottime ispirazioni, ma dovrete realizzarle in fretta. Tutti nasceranno e che creeranno tensione e suggeriranno mete sbagliate. In amore, continuano le crisi e i rischi di rottura.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Pensieri romantici al risveglio e sentimento di felicità per la fortuna in amore. Vi sarete coinvolti da qualche seccatura nella routine e da probabili perdite. Non sottovalutate gli aspetti negativi della giornata e reagite con decisione.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Confusione di sentimenti e di pensieri in mattinata. Ma poi sarete in grado di chiarire le mete e di trovare i mezzi adeguati per raggiungerle. Niente e nessuno ostacoleranno il successo, anzi troverete prestigiosi sostegni.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Se non reagite con un minimo di grinta, finirete per convincervi che una giornata così sarebbe meglio del calendario. potrebbe suggerirvi delle ottime difese, vuoi per i disinganni in amore, vuoi per le seccature nella routine.

DOTTORE CHE COSA HO?

a cura di Mariana Lenti, dirigente di Fonte Materna

E' l'insidiosa osteoporosi che «sgretola» le ossa

«Gentile dottoressa, ho 60 anni sono nonna. Avevo violenti dolori alla schiena: il mio medico, fatte radiografie, ha parlato di osteoporosi e mi ha consigliato di non prendere i nipotini in braccio. Perché?»

signora, «osteoporosi» significa ossa fragili, più porose. Chi soffre di osteoporosi lamenta sovente dolore dovuto a microscopiche ture nelle ossa, in particolare alla colonna vertebrale. più facilmente soggetto a fratture di femore dopo cadute anche lievi, o schiacciamento vertebre dopo sforzi anche modesti.

Per capire che cosa l'osteoporosi bisogna pensare a formano le ossa.

Le ossa bambini sono formate soprattutto da cartilagine. Con il degli anni nella cartilagine depositano sali di calcio. Questo fa sì che esse siano nello stesso tempo elastiche (pensi a quante sollecitazioni sono sottoposte!) e rigide. Il calcio è la sostanza che le rende rigide.

Noi introduciamo alcuni cibi, particolare latte e formaggio. E' importante quindi che per una buona salute ossa si introduca calcio a sufficienza. In alcuni momenti, come nei periodi maggiore crescita dei bambini, in gravidanza, nell'allattamento, può essere aggiungere coperta quantità all'alimentazione sotto forma di preparati medicinali.

Perché il calcio si fissi nelle è necessario anche una vitamina, vitamina D, ed il rende funzionante. Infatti i bambini che non prendono sole e sufficienza diventano rachitici, cioè hanno ossa che crescono male.

In parte l'osteoporosi è a di .

Dobbiamo inoltre tener presente che l'osso che continuamente si forma e si distrugge. Nel suo interno cellule che lo fabbricano e cellule che lo riassorbono.

Molti ormoni interferiscono in questo processo, in particolare alcuni ormoni sessuali. Infatti sono più soggette ad osteoporosi le donne dopo la menopausa. Nella menopausa diminuiscono gli estrogeni, ormoni che influiscono sulla formazione osso; favorendola.

Anche l'attività fisica influisce sull'osso: esso si rinforza sotto l'azione di stimoli meccanici.

L'osteoporosi è più frequente nella terza età perché con il passare degli probabilmente si ha un minore assorbimento di calcio da parte dell'intestino, diminuisce l'attività fisica, diminuiscono gli ormoni

Per prevenire l'osteoporosi è necessario quindi attenzione che l'alimentazione sia ricca di calcio, mantenere una buona attività prendere sole.

Se l'osteoporosi si è già instaurata, l'attività fisica deve attuata, senza bruschi sforzi, evitare fratture; si aggiungerà inoltre al calcio dell'alimentazione, calcio supplementare e vitamina D. E' utile anche la somministrazione di calcitonina, un ormone che, oltre forse un'azione antidolorifica, diminuisce il riassorbimento di .

A volte potrà anche essere opportuno portare un busto per sostenere la colonna vertebrale.

L'osteoporosi colpisce le ossa e, in particolare, la colonna vertebrale. Per prevenirla e combatterla è importante l'alimentazione, ricca di calcio e vitamine. Il latte fa bene e muoversi al sole pure.

PENSIONI

a cura di Maria Stella

Come «ricongiungere» due diversi contributi?

«Mia ha lavorato quindici anni dipendente privata (marche versate all'Inps); ora, dopo 25 anni alle dipendenze del Co Torino, vorrebbe andare in pensione, ma è indecisa se chiedere la ricongiunzione o se fare domanda supplementare all'Inps per una seconda pensione integrata minimo. Poiché mi stato riferito che esiste una sentenza della Corte Costituzionale n. 314 del dicembre '85 la quale afferma che se un dipendente degli enti locali percepisce una pensione maggiore dei due minimi ha diritto di ottenere l'integrazione minimo di un'altra pensione erogata dall'Inps, vorrei sapere come comportarmi».

Dorina Barberis, Torino

Con i pochi la lettrice ci ha fornito non è possibile formulare una risposta precisa. Non che avanzare delle ipotesi. Intanto, la sentenza della Corte Co n. 314 non può applicazione . In secondo luogo, con ogni probabilità, la pensione a carico dell'Inps non potrà integrata al trattamento minimo se il a carico della Cassa di previdenza degli enti supererà di due l'importo In ultimo analisi si potrebbe prendere considerazione l'ipotesi una ricongiunzione che, com'è noto, è a oneroso. In definitiva consigliamo alla lettrice di rivolgersi ad un ente di patronato.

Superminimo e «volontari»

«Dal 1978 fruisco di pensione nella misura minima e senza quota aggiuntiva spettante a però più 700 contributi, maturata con il versamento di 1820 contributi come 14 anni versamento obbligato come impiegata primo livello, il più elevato della categoria; 21 di contributi volontari, in prevalenza al minimo. Mi è stato che la pensione è integrata minimo evidentemente, con la prosecuzione volontaria crea il presupposto per il conteggio della pensione in base agli ultimi anni di versamenti al minimo, se avessi i contributi al quindicesimo anno godrei di pensione per un importo maggiore. Mi permetto domandare: è emessa la mia pensione? La pensione deve continuare a considerarsi integrata anche in presenza di questo surplus tributivo? Posso chiedere il riconoscimento della quota aggiuntiva per chi ha più di 780 contributi settimanali?».

Giovanna Mariani

rubrica previdenza non ha possibilità di occuparsi di casi singoli e personali, il preciso di affrontare e tentare di risolvere problematiche generali. Alla lettrice possiamo quindi che suggerire di rivolgersi un ente patronato che potrà esaminare in creto il suo caso ed eventualmente promuovere un'azione di revisione della pensione nei confronti dell'Inps. Ciò per quanto riguarda i quesiti 1 e 2. La risposta all'ultima domanda è purtroppo negativa: i versamenti volontari sono esclusi dal conteggio per il cosiddetto superminimo.

ANZIANI MALATI

Non è legittimo pretendere parenti soldi per il ricovero

Alcuni lettori segnalano molti enti pubblici costringono i parenti degli anziani malati cronici non autosufficienti a pagare, in tutto o in parte, le rette di ricovero in istituti di Il giurista genovese Massimo Dogliotti, professore presso l'Università della Calabria, spiega invece, in un saggio apparso una autorevole giuridica, che *«non è data possibilità all'ente erogatore di assistenza di chiamare giudizio i parenti tenuti agli alimenti per sentirli condannare all'adempimento delle prestazioni nei confronti del congiunto: solo il diretto destinatario delle prestazioni pubbliche può discrezionalmente agire o meno nei confronti degli obbligati per gli alimenti»*.

In altre parole, i familiari dei vecchi cronici non autosufficienti (che hanno diritto ad essere curati gratuitamente nazionale) non tenuti ad alcun mento e possano di sottoscrivere un impegno diretto al pagamento anche lo d'una parte retta di ricovero e dei relativi alimenti.

D'altronde, i moduli che Comuni ed enti di assistenza sottopongono familiari per firma non riportano alcun riferimento a norme di legge che prevedano specificatamente questo obbligo.

Sono pienamente responsabili, invece, i Comuni e le Usl che si rifiutano di provvedere ad una persona in situazione di bisogno con il pretesto che i parenti non vogliono versare somme di denaro.

Torielli

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Filetto di capriolo alla Balbo

filetto di capriolo, d'oliva, sale e pepe, 1 rosetta, 8 cucchiai gelatina di ribes.

Per la salsa: ossa del capriolo, 1 gambo sedano, 1 1 scalogno, 1 spicchio d'aglio, sale, pepe, 1 bicchiere Nebbiolo o Barbaresco.

Preparare prima cosa la salsa mettendo a rosolare le verdure, sedano, carota, scalogno, con le ossa sminuzzate capriolo. Quando il tutto sarà ben rosolato, bagnare con il bicchiere di vino lasciare evaporare, poi bagnare con brodo e portare a cottura facendo consumare. Passare il intero in padella. al setaccio.

Passare il intero in poca farina e metterlo a cuocere in una padella 2 cucchiai olio d'oliva. Farlo cuocere a fuoco vivace per pochi minuti, lasciandolo morbido al centro. Aggiustare di sale e pepe, poi tagliarlo a fettine. Passare nel burro in padella la mela renetta tagliata a palline con l'apposito scavino e spolverarla leggermente di zucchero.

Ricoprire metà piatto con la salsa densa e calda, appoggiarvi sopra le fettine di filetto, guernire di fianco con le palline di mela e la gelatina di ribes.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanisi, Armando Zanetti, Bruno Ubaldon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle con replica alle 15.

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di Ennio Donaggio

Notti piene di folle violenza Arrivano i «Centauri!»

«Erano più di una decina le moto davanti al motel. Tutte parcheggiate lungo una linea diagonale, simili a macchine militari, pronte per un'ispezione. Tutte, tranne quattro che continuavano a girare davanti rendendo quella scena inquietante, come prima dell'arrivo di un ciclone». Sono le prime righe di *«I centauri della notte»*, il Giallo Mondadori in edicola a fine settimana e ci precipito subito nella violenza dei teppisti. L'autore è un inglese trapiantato in Canada, Ted [illegible], che cinque anni fa ha vinto il «Scriber Crime Novel Award», è stato art director, ha scritto molte commedie per la radio e il teatro, [illegible] per la tv, ma non ha dimenticato i tre anni passati in gioventù presso il dipartimento di polizia di Toronto. Le sue storie sono quindi sempre ancorate alla cruda realtà:

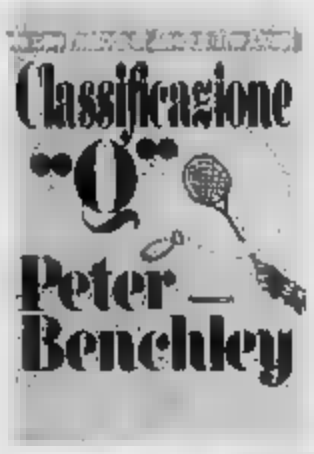
«Jas, guardandomi [illegible] un orso affamato cominciò ad agitare in aria la catena che aveva tolto dalla vita, dapprima in ampi cerchi, poi colpì secchi davanti a me per impedirmi di andargli vicino. Gli scagliai contro la bottiglia di birra, ma lui la scansò e fece qualche [illegible] avanti sghignazzando. Sapevo che quando fosse stato più vicino avrebbe tentato di colpirmi in faccia con la catena. E per me sarebbe stata la fine. Misi mano dietro di me a schiacciarla. Quindi è affatto un caso che «Il mondo della Foresta» tasci di [illegible] emergere [illegible] di colpo americano per la faccenda del Vietnam».

L'evento thriller della settimana è comunque in libreria, dove sta uscendo la seconda avventura della «spia degli Anni Ottanta» quel November Man che John Le Carré invidia molto al collega Bill Granger. E' in uscita *«Scisma»* e non ha purtroppo una copertina che attiri molto l'attenzione: la sostanza comunque, è quella che i fans più esigenti delle spy-stories [illegible] aspettavano. Tra i antagonisti, Devereaux detto November Man ritrova il [illegible] e nicolatore Danisov, giustiziere e agente del [illegible] che gli fu [illegible] nella prima [illegible] vicenda svolta nel gelo della Scozia, ma questa volta — come vedremo nel trailer — la partita è più crudele e oscura.

«I centauri della notte» (Giallo Mondadori n. 2074, lire 3.500), di Ted Wood che è un grande amico dei cani, [illegible] che il thrilling — come si vede anche in copertina — inizia con un cane ferito e ne ritroviamo subito un altro [illegible] trailer: *«Reid Bennett è l'unico poliziotto della piccola località canadese Murphy's Harbour. Unico ma [illegible] solo perché [illegible] lui c'è sempre il fedele Sam, un pastore tedesco dal fiuto eccezionale. Un giorno la serena quiete di Murphy's Harbour viene squassata da una serie di eventi tragici. La cittadina è invasa da una banda di motociclisti della famigerata Death's Brigade. Inizialmente [illegible] come spacciatori di droga, stupratori, seminatori di violenza. Il problema di Reid è grosso: deve trovare il modo di sbarazzarsi di questi indesiderati visitatori senza violare i loro diritti civili. Poi scompare un ragazzino, Kennie Spencer, maniaco della fotografia, e il suo corpo viene ritrovato legato in un blocco di motore d'auto nell'ansa del fiume».*

«Il mondo della foresta» (Classici di Urania n. 140, lire 4.500). Ursula Le Guin. Il trailer in copertina: *«Sul pianeta Athse, la vita è interamente condizionata dalle enormi, fittissime foreste che ricoprono quasi tutta la superficie. Qui vivono gli Athsiani, il popolo dei sognatori, e qui sono [illegible] gli uomini a impadronirsi [illegible] legname ormai prezioso in questo lontano futuro. Athse è diventato colonia della Terra, dove agli indigeni è riservato il lavoro fisico più pesante e dove uomini come il capitano Davidson e l'antropologo Ljubov si scontrano in nome di opposte ideologie. Fino al giorno in cui, fra le foreste, non [illegible] il dio Selver, il sognatore [illegible] di fondare per il suo popolo il mondo del sogno [illegible] quello della realtà. E allora gli uomini [illegible] dovranno guardarsi dai loro schiavi».*

«Scisma» (Mondadori, [illegible] 22.000) Bill Granger, prende le mosse dell'apparizione di un uomo trasandato che si presenta allo sportello virtuale e passaporti dell'Ambasciata Usa a Bangkok: nessuno gli presta attenzione appunto prima che faccia buio quell'uomo non solo comparirà [illegible] tutti i giornali, ma farà tremare Washington, Mosca e il Vaticano. E' padre Leo Tunney, un missionario americano scomparso da trent'anni [illegible] giungla cambogiana. Avrebbe potuto farsi vivo molto prima: perché non l'ha fatto? Che cosa sa di preciso?



UN F[illegible]

Innamorarsi di Lydia in un clima di suspence

L'ISOLA DI PASCALI

BARRY UNSWORTH

«L'isola di Pascali» (Frassinelli, lire 32.500) è il romanzo di Barry Unsworth che James Dearden, sceneggiatore di *«Attrazione fatale»* ha tradotto in un film, attualmente in programmazione, interpretato da [illegible] Kingsley [illegible] fu indimenticabile protagonista di *«Gandhi»*. Quale che [illegible] il parere della critica cinematografica, [illegible] la certezza [illegible] il lettore potrà cogliere in questo romanzo molte sensazioni «esclusive».

Poche righe di trailer: *«E' l'estate del [illegible] e, mentre l'Impero Ottomano assiste impotente al proprio disfacimento e declino, Basil Pascali scrive [illegible] ultimo rapporto di informatore segreto al servizio del sultano. Pascali vive in un'isola greca al largo dell'Asia Minore e, fedele e discreto osservatore [illegible] movimenti locali, per vent'anni ha inviato i suoi [illegible] spaccati alle autorità ottomane senza, tuttavia, [illegible] ricevere risposta».*

Può sembrare una spy-story onirica o metafisica, ma nell'incombente [illegible] politico, si inserisce la storia d'amore di Lydia, pittrice [illegible] di cui Pascali crede [illegible] innamorato, è un archeologo inglese. Il romanzo combina dunque, in un'atmosfera levantina [illegible] attesa, mistero, psicologie rarefatte, suspense e avventure.

L'autore, [illegible] Royal Society of Literature, ha viaggiato molto tra Grecia e Turchia e, all'inizio, cita [illegible] di Demetrius Capetanakis: *«Il nulla può salvare e distruggere coloro che l'affrontano, ma chi lo ignora è condannato all'irrealtà».*

ROMANZI D'AUTUNNO

Terroristi a Londra: una bomba contro i principi di Galles

Tre autori in vetrina: Graham Green, Tom Clancy e Peter Benchley: quest'ultimo racconta la storia dell'uomo che prepara i discorsi del Presidente americano

Tre romanzieri si mettono in evidenza [illegible] la [illegible] editoriale d'autunno: Graham Greene, classe 1904, sbarca a Panama tra favola e avventura con un orfano in cerca del [illegible] tutore — siamo [illegible] [illegible] tradizione inglese — che dichiarò di averlo vinto in una partita a backgammon. [illegible] Clancy, forte anche di referenze di successo quali *«La grande fuga [illegible] l'Ottobre [illegible]»* e *«Uragano rosso»*, [illegible] il [illegible] esplosivo intrigo [illegible] terroristi negli Stati Uniti (non inganni il titolo), è già quarto nella classifica delle vendite di *«Tuttolibri»*. Peter Benchley, autore di *«Jaws»* e *«The Deep»*, ci [illegible] pone al centro di una ironica vicenda spionistica, un personaggio diverso colui che prepara i discorsi del Presidente.

«L'uomo dai molti nomi» (Mondadori, lire 22.[illegible]. Graham Greene, racconta la [illegible] di Jim un orfano che crescé in uno scantinato di Londra con una ragazzina cui l'ha affidato il «tutore», un avventuriero che si fa chiamare soprattutto il Capitano, ma a seconda delle [illegible] oscure in cui è coinvolto, si chiama anche Brown, colonnello Claridge, Carver e Smith. [illegible] quest'«ombra» è scomparsa in Sudamerica da cui spedisce qualche assegno e qualche [illegible] d'amore alla ragazza. Quando essa muore, Jim decide [illegible] raggiungere il «tutore» a Panama.

«E qui — scrive Claudio Savonuzzi — riaggallano i temi, luoghi noti, atmosfere e personaggi dell'antico Greene... Spiagge da bucanieri e pirati, relaggio spagnolo e corruzione americana, tristi periferie, spiagge, uomini diseredati, tradimento e peccato. La favola è finita e dura solo il tempo di [illegible] ultima bugia senza amore».

«Attentato alla corte d'Inghilterra» (Rizzoli, lire 27.000), di Tom Clancy che, nel gioco senza scrupoli [illegible] governi e dei servizi segreti di cui è abile stratega, pone Tom Clancy [illegible] fu protagonista del suo primo romanzo [illegible] successo. Questi, mentre è in vacanza a Londra con [illegible], assiste [illegible] un tentativo dell'Ira di rapire i principi di Galles. Scoppiano [illegible]be, si spara coi mitra [illegible] la Rolls-Royce reale: Jack interviene e cattura [illegible] dei membri [illegible] commando, Sean Miller, aventando l'attacco. Dopo il processo, se ne torna a casa negli Stati Uniti e, dice il trailer [illegible] copertina: *«Tutto sembra finito, si riprende la vita di tutti i giorni quando, ancora una volta, si scatena, imprevisto e imprevedibile, l'inferno: i terroristi hanno deciso di vendicarsi [illegible] Jack e cercheranno di farlo [illegible] tutti i [illegible] a loro disposizione, non esitando a ricorrere alla più spietata violenza e al più [illegible] dei ricatti».*

«Classificazione "Q"» (Vallardi, lire 25.000), [illegible] Peter Benchley, che proviene [illegible] una famosa famiglia di scrittori americani — il nonno è stato un celebre umorista, il padre romanziere — è, [illegible] esperienza fatta come scrittore dei discorsi del presidente Johnson, ha tratto ispirazione per creare Timothy Burnham a cui una ragazza molto [illegible] e simpatica dice: *«Mi [illegible] di averla sentito dire che la vita di un addetto ai discorsi è noiosa».*

Funzionario [illegible] Casa Bianca, addetto [illegible] discorsi brevi del Presidente, ha ottenuto da poco una inaspettata Classificazione «Q» che gli [illegible] [illegible] documenti segreti sull'energia atomica e, [illegible] ancora più straordinario, è stato chiamato al [illegible] di consulente personale del Presidente: *«Il profumo inconfondibile del potere — chiarisce poi il trailer — gli procura l'outfit dello staff presidenziale, ma proprio questo rende tutto gratificante e piacevole. Solo che intorno a lui ronzano anche diplomatici e operose che lo [illegible] per i ruoli e di cui diviene collaboratore inconsapevole».*

L'uomo dai molti nomi

COPPA UEFA

Tv2 ore 22,20

Maradona: «Il Lokomotive è forte, ma il Napoli deve farcela»

INTER

Contro i «semiprò» nordici (c'è chi lavora a scuola) giocherà il tenace Matteoli

LIEDHOLM

Chiede ai suoi «vecchi» di dargli una mano a fermare il Partizan

Diego teme la scossa degli elettricisti di Lipsia

DAL NOSTRO INVIATO

LISPIA • Il Napoli, stasera il Lokomotive, di non perdere il... treno per l'Europa. Fuor di metafora, Bianchi cerca risultato e, possibilmente una importantissima vittoria esterna, anche il «tridente».

Le presunte ingerenze di Fertaino sulle scelte di Bianchi state categoricamente smentite ieri dal presidente che da Moggi e, ovviamente, dall'allenatore. Adesso, tutti concentrati sulla battaglia Lipsia. Due videocassette e la relazione della «spia» Casati, inducono Bianchi a non sottovalutare i tedeschi orientali anche se, nel campionato, hanno incamerato appena 8 punti in 9 partite. In Europa, però, si ripetuare e nell'87 hanno perso di la finalissima di Coppa delle Coppe ad Atene con l'Ajax. Il loro Maradona è Damian Halata, di origine polacca, che sabato ha firmato una cinquina contro lo Zwickau (7-2).

«E' l'elemento più importante — ripete Bianchi — tutta squadra ha un buon collettivo. Fisicamente presenti, generosissimi, hanno dei motorini a centrocampo che imprimono andatura levata. Le punte incrociano spesso e, sui palloni alti, sono pericolose. Cercheremo di imporre l'iniziativa, come facciamo da quattro anni, da quando l'onore di guidare Napoli. Sono tranquillo. I miei problemi sono quelli che avevo prima di sedermi in panchina, quando ero bocciato in partenza. critico i miei critici, sono pagato bene e non perdo il sonno, altrimenti farei un altro mestiere».

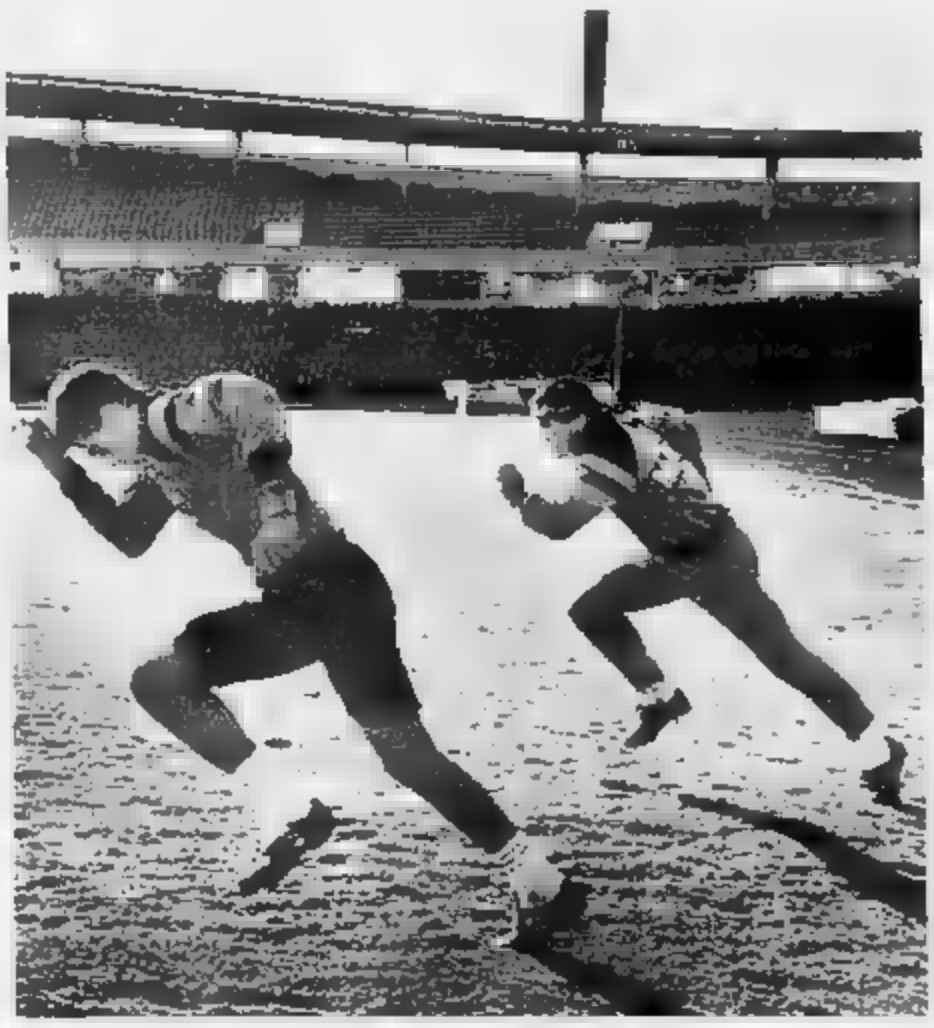
Bianchi non si preoccupa del clima piovoso e più do che a Napoli, anche se ammette che tensione al massimo per stress mulato nelle ultime partite. Ieri ha caricato a dovere la squadra. Diego Maradona tra i più solleciti a raccogliere il massaggio. «Ci ha chiesto di lottare con determinazione e sappiamo che se avremo titubanze saranno guai», dice il fuoriclasse. E aggiunge: «Tutte e le squadre italiane hanno grossa possibilità di passare turno. e noi e alla sono capitati gli avversari più difficili. Il ritorno dei bianconeri con l'Athletic sarà terribile. A Bilbao ci sarà il terreno fangoso e i baschi, che hanno rotto Schuster dopo avermi riservato lo stesso trattamento a Barcellona, più abituale».

Anche a Lipsia popolarissimo. Non se lo aspettava. «Forse devo fatto che, l'Argentina, battuto l'altra Germania al Mundial di Città del Messico», sorride. I giallobiù di Hans Ulricht Thomale gli riserveranno un speciale anche in campo. «Mi auguro che giochino con la difesa in linea, anche se che Carreca e io saremo marcati fervorosamente a uomo: ma non è novità», taglia corto.

Ai 4 milioni a testa di premio qualificazione per ciascun napoletano, corrisponde neppure un marco per i proletari tedeschi che guadagnano uno stipendio 1500 marchi, pari a un milione 200 lire. Far fuori il Napoli di Maradona sarebbe un'impresa storica arricchirebbe di gloria e compagni. Thomale visto il Napoli, senza Maradona, perdere a Lecce. «Careca e De Napoli hanno impressionato: per noi è uno vantaggio giocare prima in casa e poi in trasferta su un caldo come quello napoletano, ma noi speriamo vincere qui a Lipsia, poi si vedrà», dice Thomale. in sul 80 spettatori per dare scossa ai suoi elettricisti (dieci 10 fanno questo mestiere) con i quali spera di fulminare il Napoli miliardario.

Bernardi

Maradona nell'ultimo allenamento di Lipsia prima della partita con il Lokomotive



Intervisti Berti e Matthaeus vanno di contro il Malmoe, il loro avversario di

MALMOE, DIRETTA TV3

Dopolavoristi, ma sempre svedesi e Trapattoni si copre le spalle

INVIATO

MALMOE • A cena capriolo Larsson. Sì, proprio Lars Larsson, altocentrale dell'Atalanta nella stagione '85-'86: 26 gol in 28 partite nel torneo successivo in Svezia. Era tornato a casa perché infortunato e poi sopportava Sonetti: «Dovevamo fumare di nascosto: come si dice? Duce?») e a Malmoe ha firmato un record assai raro ai giorni nostri, appunto un gol per partita. Diciannove stagione successiva dell'Inter nel play-off: «Avevamo pit attaccanti infortunati, m'hanno chiesto giocare anche se avevo uno stiramento. Mi battuto per un'ora, ho segnato rete e poi sono uscito. E' passato quasi un anno, mi sto riprendendo, campo vorrei tornare Italia, ho troppa nostalgia». fianco c'è la moglie, Fedra, bergamasca; anche lei è stanca freddo della Svezia, che è in città di questa stagione. La Fiorentina opzionato Martin Dahlin, 20 anni, nazionale olimpico: che sembra destinato a compagnia a Hysen. «Con sarebbe una coppia perfetta» dice Larsson. Sotto a chi è interessa. Il capriolo era squisito che annaffiato con vino spagnolo: Larsson può presentare un grosso affare per qualsiasi italiana, non soltanto la Fiorentina. Anche il Torino l'ha seguito: sotto a chi tocca.

La vigilia di Malmoe-Inter è così, tanti brindisi, piatti di salmone e capriolo servito cuochi società. L'ospitalità società svedesi è sempre impeccabile: dirigenti e tecnici del Malmoe ricordavano ancora con simpatia i «precedenti» con le società italiane, il Milan vent'anni fa, il Torino negli Anni '70. Ora l'Inter, orfana di tifosi. Gli organizzatori del viaggio hanno confermato di hanno soltanto i fratelli Pellegrini Facchetti, pseudoconsigliere del presidente. Complessivamente i tifosi saranno una ventina: quelli che seguono la squadra in trasferta, compresi il distributore di giornali e di Torino che da l'anni non manca un appuntamento con la Persone distinte, di sopra di sospetto. Ultras a compagnia bella non ci saranno: una semplice Sorge il sospetto che stavolta l'Inter non pagato loro il biglietto viaggio ma è soltanto un sospetto. Ognuno può pensarla come gli pare: certo è una grossa coincidenza.

anche di interpretare la decisione di Trapattoni schierare Matteoli, do 24 ore prima aveva affermato il contrario. L'alibi è rappresentato dall'infortunio di Bianchi, pseudoinfortunio: botta ad un a Verona che però non giustifica il accantonamento. In realtà, Trapattoni doveva sacrificare qualcuno e Bianchi è arrivato. Un bravo ragazzo Cesena, marcato bagnino e miliardario, malgrado. Un buon lavoratore che però perde troppe palle e l'Inter non può permettersi il lusso di tenere in campo uno che corre soltanto a non copre con la dovuta cattiveria. C'è problemi compagni del centrocampo: mai volta che incorra l'avversario dalle retrovie spinge avanti. Trapattoni ieri ha fatto un discorsino: «O svegli — gli ha detto — o mando in campo Morello». Serena ha aggiunto: «Anche noi attaccanti dobbiamo inseguire l'avversario che spinge sulle fasce».

Chiaro, limpido, il concetto tattico: punta non può starsene immobile come una statua, il richiede versatilità. Così come richiede all'Inter di indenne dallo trasferta di Malmoe contro i semiprofessionisti svedesi, dei quali fa addirittura il ritratto in una scuola. La signora Pellegrini, appassionata di astrologia, che questo è l'anno dell'Inter: stasera vedremo se ha ragione o no.

Giorgio

BELGRADO, DIRETTA TV2 ORE 17

Tre, due, uno: Voeller resta solo ma la Roma vuole volare lo stesso

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO • Liedholm non vuole sprecare neppure giocata e per l'incontro odierno il Partizan, valorosa squadra dell'esercito serbo, sul terreno gioco un poker che dovrebbe sbancare il campo J.N.A. Belgrado. E' un poker d'assi. Voeller, unica punta, nazionale tedesco; Giannini mezza punta pronta al riscatto dopo ultimo deludenti prove campionato; mundial di Spagna, al secolo Conti; un portiere che e paura in questi match, l'esperto Tancredi.

Mancano Renato e Rizzitelli, i gol (uno almeno, di quelli che valgono doppio) devono venire da Voeller o dalle invenzioni di Giannini e Conti. Toccherà a Tancredi cercare di mantenere inviolata la porta dopo aver perduto l'imbattibilità in campionato per tiro di a tre minuti dal termine dell'incontro con il Lecce.

Liedholm esprime così la sua fiducia: «Sono tutti ragazzi maturi. Da Voeller mi aspetto tanto, molto responsabilizzato stasolta. A Giannini chiedo giocare come sa, un po' più avanti del solito, deve libero di andare dove vuole per campo. Non mi preoccupa il suo attuale momento di stanchezza, condizione è al massimo, corre anche più dell'anno che non segna e tutti continuano a paragonare queste prestazioni con quelle del recente passato. Conti e Tancredi infine, rappresentano la sicurezza, l'esperienza».

Squalificati Renato e Rizzitelli, Liedholm punta tutto sul centravanti tedesco e spera che Giannini ritrovi in fretta l'estro che sembra aver perduto

Il centravanti tedesco afferma: «Sarà più difficile che a Norimberga, questo è tutto. Dovremo non perdere cercando magari un gol. ha fatto piacere che qualcuno abbia rimpianto assenza campionato di recente. Ma la Roma contro il Lecce ha giocato bene ugualmente, poteva gnare un sacco reti. Dopo le punte, due punte, eccomi a giocare sola. sarò aiutato da Policano e Conti, senza dimenticare Giannini che mi molto utile in contropiede».

Il regista capitano della squadra giallorossa sta vivendo un momento esaltante. Dice di non esserci con la «Le gambe girano, corro, la condizione è ottimale. Però riesco ad effettuare delle giocate imprevedibili. E' un problema psicologico. Ho bisogno sbloccarmi, di segnare un gol forse. Non c'entrano le sioni diverse. Non credo di giocare più arretrato perché c'è Andrade, anzi Liedholm mi dice sempre di stare più avanti. E' solo una questione gambe, tornare a fare le che mi riuscivano facilmente l'anno . Ho pagato forse, senza rendermene conto, lo stress degli europei».

Bruno Conti ha un'immagine molto felice per dare l'idea di si sta preparando al match: «Quando suonano campanello della mia porta e mi invitano a giocare ecco che torno ad esaltarmi. Sono pronto, voglio esserlo per dare una a Voeller che potrà essere il nostro uomo-gol e a Giannini a cui ricordo che anch'io dopo i mondiali Spagna subii appannamento generale».

Infine Tancredi. In campo internazionale è stato più volte il salvatore della porta giallorossa. Ricorda una per tutte la partita con lo Steaua Bucarest vinta 1-0 giallo-: «Parai l'impossibile. Però ai miei compagni voglio raccomandare meglio evitare di chiudersi in difesa, non ce la faremmo a resistere per novanta minuti».

Franco Badolato

La Roma a Belgrado si dà l'ultimo ritocco ed è pronta ad affrontare il Partizan (in secondo piano, Andrade)

(a sinistra) e Laudrup, pronti a lanciare la Juve di coppa

COPPA UEFA

Il portoghese promette di segnare altri eurogol contro gli spagnoli

JUVENTUS

Ritorna in campo Mauro Zoff in difesa ridà fiducia a Favero

Sarà una Juve alla Barros

Lasciati per strada i resti dell'Ottavi, la Juventus si rituffa nel clima di coppa per capire veramente questa volta se può avere una dimensione europea, anche se Zoff spiega che la vera consistenza della nuova Juve va verificata in un più ampio della stagione. Contro un Bilbao «mutilato», ma pur sempre sospinto dal grande orgoglio della gente basca, la squadra di Zoff [illegible] comunque l'esame più difficile di questo avvio di stagione. E lo fa, com'è [illegible] arcinoto, senza Zavarov, relegato in tribuna [illegible] regolamento di coppa. Al suo posto Mauro, diventato [illegible] malgrado il jolly internazionale [illegible] Juventus, uno «straniero» un po' particolare.

Un ruolo che il giocatore accetta senza [illegible] dopo le promesse estive. [illegible] «Mi pagano per giocare e lo faccio, anzi, quest'anno mi pagano più che altro per non giocare. E non è una situazione piacevole». Difficile anche [illegible] una condizione accettabile, giocando poche partite ufficiali.

Ma Zoff non ne fa un caso: «La situazione mi pare che [illegible] chiara. Mauro è a disposizione come gli altri e quando tocca a lui se [illegible] cava benissimo. Se ha perso il posto [illegible] per un problema di [illegible] lucidità, perché [illegible] calcio non conta tanto la rapidità di scatto, quanto [illegible] rapidità nello smistare il pallone o nell'intuire certe situazioni. [illegible] queste doti non mancano».

Meglio così, [illegible] che per mettere al sicuro il risultato la Juventus dovrà prendere [illegible] fretta il sopravvento sull'avversario che al [illegible] cin «brillante e scorbutico» [illegible] Zoff. Qualcuno dice anche cattivo, ma mister Howard Kendall, tecnico del Bilbao forse solo fino [illegible] della stagione, non accetta definizioni superficiali. Certo [illegible] non offre il fianco alle offensive [illegible] Juventus, anche se i discorsi della vigilia sono stati, [illegible] al solito, pieni di promesse di bel gioco. [illegible] Zoff è [illegible] che il 4-4-2 [illegible] inglese, questa volta verrà messo [illegible] parte a favore [illegible] una tattica meno spettacolare, [illegible] più redditizia.

Questo non significa che [illegible] sgomento [illegible] sulla Juventus [illegible] Zoff in particolare. Il tecnico ne [illegible] sicuro: «Non mutteremo il nostro [illegible] leggiamento, anche se presteremo maggior attenzione al loro contropiede. Ai giocatori vado ripetendo dall'inizio della stagione che l'importante è sentirsi sempre in [illegible] grado di [illegible] il massimo, senza fare calcoli e senza farsi condizionare dall'avversario».

E questa è la filosofia [illegible] ha sempre contraddistinto [illegible] sportiva di Zoff, che ora [illegible] l'impossibile per trasmettere [illegible] squadre la stessa voglia di combattere e di non arrendersi mai.

[illegible] ogni caso i margini di [illegible] rare sono minimi. Dopo l'estromissione dalla coppa Italia, una bocciatura [illegible] sarebbe [illegible]. [illegible] niperti non ammette passi falsi, [illegible] non [illegible] nasconde neppure i pericoli che [illegible] nascondo: «Sarà [illegible] battaglia, ancora una volta ci toccherà [illegible] in trincea. Le [illegible] sconfitte del Bilbao in campionato mi lasciano indifferente, perché [illegible] clima di coppa trasforma. [illegible] fa proprio [illegible] tipo il Bilbao intidamma un [illegible] e ben vengano questi [illegible] chi se è destino che ci portino fortuna».

Una sola [illegible] per il presidente. Il pubblico, forse più attratto dalla grande [illegible] dà di domenica con il Milan, finora ha voltato le spalle alla Juventus. Solo trentamila i biglietti venduti per una partita che meriterebbe ben altra cornice [illegible] pubblico. Con[illegible] Boniperti: «Torino è città da sempre tiepida e [illegible] tempo ce ne chiediamo il motivo. La stessa partita giocata a Milano attirerebbe [illegible] grande pubblico».

Un [illegible] superstite [illegible] doppia [illegible] Coppa Uefa giocata nel maggio [illegible] '77: Cabrini, che [illegible] in panchina. «Era una situazione diversa perché eravamo più in finale» [illegible] dimentica di [illegible] che era anche una Juve diversa.

Fabio Vergnano

[illegible] 20,30

JUVENTUS		ATHLETIC BILBAO
Tacconi	1	Biurrun
Favero	2	Lakebeg
De Agostini	3	Alkorta
Galia	4	Tkirri
Brio	5	Andrinua
Tricella	6	Lizarralde
Marocchi	7	Gallego
Barros	8	Luis Fernando
Altobelli	9	Uralde
Mauro	10	Elguezabal
Laudrup	11	Argote

Arbitro: Hidgley (Inghilterra)

In panchina: Juventus: 12 Bodini, 13 Bruno, 14 Cabrini, [illegible] Magrin, 16 Buso. Athletic [illegible]o: 12 Iruarrizaga, 13 Urtubi, [illegible] Ferreira, 15 Urrutia, [illegible] Mendiguren.

Donadoni rientra a San Siro contro gli jugoslavi della Stella Rossa

[illegible] AMPIONI DIRETTA [illegible] ORE 20,30

Il Milan impaurito alza la guardia A San Siro l'ordine è non farsi infilzare

Il passo falso di domenica ha rimpicciolito la «grandeur» rossonera. Contro la Stella Rossa rientrano Donadoni [illegible] Colombo. Non ci sono Gullit ed Evani

MILANO [illegible] Il pareggio con la Lazio ha messo [illegible] che [illegible] ha paura [illegible] della Stella Rossa, l'avversario [illegible] Coppa Campioni che [illegible] Siro cercherà [illegible] barricate, come i biancazzurri domenica, [illegible] di uscirne indenne o quantomeno di contenere il passivo in termini accettabili e cercare poi il colpaccio nella gara di ritorno in Jugoslavia.

A far suonare il campanello d'allarme è capitan Franco [illegible] che si è reso conto [illegible] in questo momento i suoi compagni non hanno la mentalità vincente e la fiducia in se [illegible] che erano state l'arma vincente della scorsa [illegible] gione. «Tutta colpa dei numerosi infortuni — spiega — che [illegible] hanno decimati nella parte iniziale della stagione. Due o [illegible] massimo [illegible] senza [illegible] possono sopportare [illegible] compromettere la stabilità [illegible] squadra. [illegible] quando si tratta di sei o sette individui che sono [illegible] presi con acciacchi o [illegible] hanno appena superati e non sono [illegible] cora in condizioni, è difficile trovare la concentrazione giusta e avere [illegible] libera per rispettare le geometrie. [illegible] [illegible] in campo [illegible] no sicuri, si rallenta il gioco, diventi più prevedibile in fase offensiva agevolando la difesa avversaria che ha tutto il tempo di piazzarsi».

[illegible] spera che la lezione di domenica sia [illegible] e che [illegible] [illegible] quelli che [illegible] andranno in campo sappiano dare il massimo di se stessi e imporre il proprio gioco [illegible] avversari. «Per prima cosa — afferma — dobbiamo cercare di riprendere la fila del nostro gioco. Disporci [illegible] campo ben ordinati e non allungarci [illegible] abbiamo fatto domenica a giocare ragionando, pronti [illegible] amministrare il minimo vantaggio senza [illegible] inutili rischi».

Questa battuta che suona male per una squadra abituata a stravincere su tutti i campi d'Europa, secondo [illegible] motivata dal [illegible] che «sarà una gara difficile [illegible] tanto per il valore dell'avversario, quanto [illegible] momento non troppo buono della formazione. So benissimo che il miglior Milan è in grado [illegible] rifilare almeno tre o quattro gol agli jugoslavi, ma in queste gare internazionali l'importante è non [illegible] errori e viste le [illegible] sire condizioni attuali di forma [illegible] accontenterei anche [illegible] vincere con uno striminzi[illegible] uno a zero. Perché è meglio terminare la gara d'andata [illegible] il minimo scarto piuttosto che ripetere la partita con l'Español [illegible] Lecce dello [illegible] anno quando abbiamo attaccato a testa [illegible] per novanta minuti e ci siamo ritrovati alla fine sotto di [illegible] gol e poi fuori [illegible] Coppa Uefa».

In effetti in questo [illegible] ta il Milan si trova nelle [illegible] se condizioni dello scorso anno quando [illegible] eliminato dagli spagnoli, [illegible] turno successivo buttarono fuori [illegible] che l'Inter, [illegible] avversario [illegible] sulla carta sembrava proprio [illegible] portata del [illegible]. «Infatti — continua Baresi — anche allora non era il vero Milan perché c'erano alcuni giocatori infortunati e altri [illegible] [illegible] rientrati [illegible] formazione, dopo lunghe [illegible] senze. E invece [illegible] [illegible] limitare i danni ci buttammo alla sbaraglio e fummo infilati due volte. Ecco perché dico che in questo momento [illegible] meglio [illegible] [illegible] limitare i danni. C'è sempre il ritorno in Jugoslavia e se ci presentiamo con [illegible] [illegible] possiamo vincere anche là, ma adesso dobbiamo evitare assolutamente di prendere gol».

Una tesi condivisa anche dal tecnico Sacchi, che ieri [illegible] termine dell'allenamento [illegible] avuto l'assicurazione [illegible] parte [illegible] medici che oggi potrà contare sia [illegible] Donadoni, sia [illegible] Colombo, due pedine fondamentali [illegible] centrocampo. Mancheranno, invece, Evani che lamenta una forte distorsione alla caviglia destra, e Filippo [illegible] [illegible] [illegible] prese con una noiosa tendinite. Per Gullit come [illegible] [illegible] intuito [illegible] lunedì [illegible] [illegible] posto in panchina, con [illegible] possibilità [illegible] entrare in campo negli ultimi minuti, tanto per fare un po' di rodaggio. «Cercheremo di imporre il [illegible] gioco [illegible] scoprirci — [illegible] detto il tecnico — perché le [illegible] [illegible] coppa durano 180 [illegible] [illegible] prendere un gol a San Siro sarebbe un danno enorme e potrebbe compromettere la qualificazione».

[illegible] Sormani

[illegible] COPPA CAMPIONI [illegible] ORE

Boskov a Jena annuncia la carica blucerchiata

All'attacco, siamo la Samp

DAL NOSTRO INVIATO

GERA [illegible] Gianluca Vialli torna all'Est. Ricordi in [illegible] poi nel prosieguo gli è capitato di giocare in Romania, Ungheria e Albania. E il suo prestigio, ogni volta, era sempre ritenuto maggiore. Adesso — ha ragione Boskov — dopo la [illegible] [illegible] campionati europei («Lì [illegible] siati co[illegible] a scoprirlo proprio tutti», fa il tecnico) è chiaro [illegible] la [illegible] fama è sempre maggiore, [illegible] se, dopo l'assalto di un nugolo [illegible] giovani all'aeroporto [illegible] Lipsia, Gianluca ha potuto vivere ore relativamente tranquille.

[illegible] novità tutt'altro che sgradita — [illegible] Vialli — quella [illegible] poterci muovere senza problemi. Speriamo [illegible] altrettanta libertà ma la concedano gli avversari».

E' [illegible] una battuta, [illegible] però riporta [illegible] giusta concentrazione dell'attaccante in [illegible] [illegible] difficile impegno che la Sampdoria dovrà sostener[illegible] fra poche [illegible] nel piccolo stadiolo di Jena (c'è posto [illegible] non più di quindicimila persone e si tratta di una struttura tutt'altro che imponente: un campo con una piccola tribuna e qualche gradinata, più che un vero e proprio stadio), ospite dei Carl Zeiss.

«Questi tedeschi orientali [illegible] Vialli — dovrebbero [illegible] [illegible] scuola simile a quella occidentale e, [illegible] come mentalità sono più legati alle squadre dell'Est: atleticamente forti, mancano di fantasia. E per questo [illegible] loro gioco diventano [illegible] si lasciano mai. Sarà, dunque, una partita in cui si dovrà lottare dal primo al novantesimo minuto, senza mai sentirsi appagati dal risultato che stiamo conseguendo. Considerando [illegible] fatto che poi, a Genova, [illegible] ranno loro in difficoltà anche per una [illegible] mancanza di esperienza internazionale, [illegible] ritengo che, se riusciamo a segnare un gol, anche un'eventuale sconfitta per 2-1, come quella in Svezia nel primo turno, potrebbe andarci bene e risultare rimediabile nella gara di ritorno».

Vialli non pare dare troppa importanza alla prova fornita [illegible] giorni fa [illegible] Sampdoria a Pisa, con il pareggio agguantato al 93' e su calcio [illegible] rigore, [illegible] noi — ribatte in[illegible] l'attaccante — si attiene [illegible] sempre [illegible] gioco spumeggiante, e invece occorre [illegible] re conto che, a lungo termine come [illegible] campionato, [illegible] che maggiormente conta [illegible] la concretezza. Dunque ben vengano i risultati ottenuti come quello di Pisa».

Sui guizzi di [illegible] e di Mancini e, soprattutto, sulla lucidità in regia di Dossena conta molto Boskov: «Domenica scorsa è stato evidente che abbiamo sofferto molto. [illegible] c'è [illegible] augurarsi che [illegible] accada altrettanto. Questo può dipendere dalla mentalità con cui affronteremo il confronto. Dobbiamo cioè scendere in [illegible] [illegible] la [illegible] intenzione di [illegible] il gol. [illegible] [illegible] squadra d'attacco, sarebbe [illegible] controsenso cercare di stravolgere [illegible] nostre caratteristiche. Oltretutto [illegible] [illegible] saremmo capaci. Dossena può essere l'uomo determinante: se gira lui, anche per Vialli e Mancini tutto diventa più facile».

Una settantina [illegible] tifosi (che hanno viaggiato sullo [illegible] volo charter della squadra) [illegible] risposta [illegible] ai sostenitori locali. [illegible] [illegible] passionalità dovrebbe però contenersi su binari ben [illegible] quelli a cui sono abituati i [illegible] calciatori. E in [illegible] caso a [illegible] gli [illegible] c'è il tempo piovigginoso quasi a ricordarci che la brutta stagione [illegible] [illegible] rivive anche da noi.

In quanto alla formazione, Boskov si riserva di comunicarla al momento di andare in campo: rispetto a Pisa, dovrebbe comunque rientrare Mannini (il libero Pellegrini continua [illegible] essere inutilizzabile), con ballottaggio tra Lanna e Bonomi per [illegible] posto in campo e uno in panchina. Se gioca Lanna fungerà [illegible] [illegible] con conseguente [illegible] di Carezo a centrocampo, altrimenti [illegible] lo [illegible] schieramento di domenica con, appunto, Mannini al posto di Lanna.

Giorgio Barberis

Vialli alle prese [illegible] gli ammiratori: il [illegible] primo, facile, alla Carl Zeiss» Sampdoria

Il rafforzamento della posizione italiana [illegible] internazionale è l'obiettivo verso cui Fiatallis si muove con crescente impe[illegible] In questo scenario emerge la recente joint-venture [illegible] con [illegible] Construction Machinery Co., l'evento più significativo del settore [illegible] terra, nel contesto europeo. Un accordo che poggia [illegible] solide basi: 90 miliardi [illegible] investimenti per raffinate tecnologie di processo, che posizionano il [illegible] stabilimento fra i più avanzati in Europa. Qui viene realizzata una gamma completa di escavatori, per [illegible] capacità produttiva di [illegible] unità all'anno. Fra i tanti punti di forza [illegible] prodotto, [illegible] cabina stampata, [illegible] standard automobilistico: visibilità a 360 gradi, straordinaria silenziosità [illegible] abitabilità, che, insieme alla facilità di manovra e [illegible] monitoraggio dei comandi, assicurano all'operatore [illegible] confort senza confronti. Altro elemento vincente, il sistema idraulico, basato [illegible] [illegible] tecnologia "intelligente", capace di richiedere [illegible] motore esclusivamente la potenza necessaria all'impiego specifico, riducendo quindi i consumi. Inoltre, consente più movimenti contemporanei, rapidi e precisi, [illegible] contraccolpi. Particolare attenzione [illegible] stata rivolta a semplificare la manutenzione, grazie alla razionalizzazione degli interventi programmati e all'accessibi[illegible] dei componenti. Lo sforzo innovativo [illegible] costruttivo si è concentrato su [illegible] la gamma: 5 [illegible] base - **FH 120/150/200/220/300** - che, nei diversi abbinamenti con braccio mono, braccio triplice, diverse versioni di carro, danno vita [illegible] oltre [illegible] versioni per soddisfare ogni possibilità d'impiego. [illegible] produzione dove ogni [illegible] [illegible] **"quality leader"**: quell'eccellenza che Fiat Hitachi è in grado di assicurare, integrando caratteristiche tecniche e prestazioni d'avanguardia [illegible] un'affidabilità assoluta. Un [illegible] di muoversi [illegible] il futuro, che in Fiat Hitachi è ben presente.

C'E' GRANDE MOVIMENTO IN FIATALLIS.

FIAT-HITACHI

IN VIA CARLO ALBERTO 47

CONCORSO NUOVA GAMMA

VOTA

PIONEER E VINCI PIONEER.

PIONEER

SEGGI APERTI QUI DAL 7 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE

Radio Augusta

VIENI A TROVARCI PER VOTARE E VINCERE PIÙ DI 100 PREMI

POSTEGGIO AUTO IN P.ZZA BODONI

IMAGE

PIONEER

Aut. min. n. 4/93 (00) del 25/6/93

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1455/88 R.E.S.
n. 101152/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in [illegible] 27-4-88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GUARINI Fernando nato a Mesagne il 7-5-1948 residente in Torino via Domodossola n. 48

IMPU[illegible]

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 15-1-87 emesso sulla Banca San Paolo di Torino assegno bancario di L. 20.000.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

Ipotesi grave in relazione all'importo dell'assegno.

C[illegible]S

Condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Vista all'imputato l'omissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 5 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carla Bardi)

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE [illegible]

CONTROLLI VIAGGIANI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vit. [illegible] 107 - Torino
Telefoni 511.024 - [illegible]

SIETE [illegible]

«E' AMORE...»

La prima grande agenzia matrimoniale legale in Italia può risolvere seriamente le vostre inibizioni: consulenza gratuita.

Torino 011 318.0696
Cuneo 0171/66.887/8
Pinerolo 0121/323.536
Savigliano 0172/21.427
Alba 0173/362.669

Orario collegamento in tutta Italia. Aperto anche la domenica

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Corso Siracusa 13
Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis
Tel. 876.293

Il primo SUPERMERCATO per animali da compagnia [illegible]

3000 articoli esposti
[illegible] propone ogni settimana

ATTENZIONE AL COLORE
del
cartoncino segnaprezzo

GIALLO KIT e KAT gr. 200 (2 gusti) L. ~~750~~ 600

[illegible] PURINA CROQUETTES kg. 1,5 L. ~~5.500~~ 3.500

VERDE 5 Biscotti all'uovo per canarini L. ~~750~~ 600

CELESTE 5 promozioni (esempio)
Per una città più pulita e per non sentirvi in colpa se il vostro cane sporca sul marciapiede, pinza igienica POOPER SCOOPER ad uso infinito con 5 buste ricambio L. [illegible]

... e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche

Dopo Milano, Roma, Padova, Pisa e Bari.

PLACOPLATRE APRE UN NUOVO UFFICIO A

TORINO

10135 Torino - Via M. Voli, 36
Tel. (011) 611.580

SIETE PROPRIO SICURI DI SAPERE TUTTO SULLE TECNOLOGIE PLACOPLATRE PER ISOLARE E PROTEGGERE L'INTERNO DI UNA CASA?

UNA BELLA NOTIZIA PER CHI COSTRUISCE, PROGETTA, RISTRUTTURA E RINNOVA CASE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Placoplatre, alta tecnologia del gesso rivestito e un'affermata produzione [illegible] lastre [illegible] pannelli per tramezzi, rivestimenti, isolamenti termici/acustici e controsoffitti, amplia la [illegible] rete commerciale e accresce l'efficienza del suo servizio. Per essere più vicina alla propria clientela [illegible] mantenere elevato il contributo di affidabilità ed esperienza.

Placoplatre
Oggi, le tecnologie abitative di domani.

Vi interessa un tappeto di Cittone?

Tump, tump, tump! Aggiudicato.

Eureka! Dopo tre anni di meticolose ricerche, in Italia e all'estero, Roberto Cittone è riuscito a mettere insieme un vasto assortimento di tappeti di qualità. Sono tappeti garantiti da Cittone ma non hanno certo i prezzi di Ci[illegible] Venite a verificare: la qualità e il prezzo.

ANTICA DITTA
CITTONE
Tappeti d'Arte

Via Maria Vittoria, [illegible] - [illegible] Torino - Tel. 011/837433

L'Ipifim stasera al Palasport cerca la prima vittoria

Non è più ora di regali

Avversari dei cestisti torinesi saranno i romani della Phonola, con gli Bantom e Della Valle. Fuss in panchina. Occorre una tattica di gioco più utilitaristica

Basket di per la terza giornata della serie A. A Torino (ore 20,30) arriva la Phonola Roma degli «ex» Bantom e Della Valle, e l'Ipifim, quasi obbligata a vincere dopo aver raccolto consensi ma punto con Vismara e Philips Milano, si rivolge al suo pubblico per avere un sostanzioso incoraggiamento.

La classifica piange, squadra non si dispera, conscia con maggior concretezza sarebbe potuto portare a casa qualche punto sottraendolo a formazioni altro più competitive.

«*Non siamo nella situazione della Knorr che ha speso miliardi per quattro americani* — dice Asti, coach dell'Ipifim — *Anche dividiamo l'ultimo posto in classifica con i bolognesi e l'Alno, è venuto il momento di fare i primi punti. Finora abbiamo giocato bene a sprazzi, stretto partite. Se a Milano avessimo conquistato tre palloni vaganti che invece fatto loro i giocatori della Philips, avremmo davvero potuto quella partita. Eravamo riusciti a punti segnati dal campione della Philips non inganninо: attualmente McAdoo si trova in una condizione di forma fisica e mentale straordinaria, si può limitare, non fermare*».

L'avversaria di questa sera è rinfrancata vittoria casalinga sull'Hitachi Venezia, ma non ha certamente risolto i suoi problemi di assetto. La presenza di Bantom e Vargas ne fa una squadra molto potente sotto canestro e l'Ipifim sarà quasi sicuramente priva l'apporto del suo gigante Fuss.

«*Tonino in panchina come a Milano* — afferma Gianni Asti — *ma è stato fermo un mese e si può prevedere che punto in a giocare come se nulla fosse successo. Quando lascerà le ultime remore nello spogliatoio e pronto per il clima partita, sarà fellatissimo rimetterlo in Ma pretendiamo la luna da Morandotti, che ripeta i 17 rimbalzi presi la Wiwa Vismara. Siamo una squadra "piccola", forse, ma a Milano non abbiamo perso per colpa lunghi*».

L'allenatore Gianni Asti

«*I palloni che hanno deciso la partita* — — *non rimbalzi sfuggiti a Kopicki, Bargna e Morandotti conquistati perché , ma palle vaganti sulle quali dovevano buttarsi i vari Evans, Vidili, Scanzi e invece abbiamo lasciato a Montecchi, Premier, D'Antoni*».

vedere quindi una Ipifim più utilitarista, che sappia amministrare il vantaggio o giocare ardore se c'è l'avversaria da inseguire. la Phonola inizia il verità per il basket torinese. L'Ipifim fare più regali.

I romani saranno privi di Enrico Gilardi, infortunatosi caviglia: è un'assenza che i torinesi dovranno sfruttare per la presunta inferiorità canestro.

Renato Botto

Evans in azione: i tifosi dell'Ipifim si attendono molto da lui

MONDIALI DI BOCCE

In Cile sfida Italia-Francia La Jugoslavia è in agguato

Domenica prossimo comincerà l'ennesima avventura mondiale per formazione azzurra. volta la trasferta in Cile, dove con il sorteggio primo novembre prenderà via il 7° campionato del mondo a coppie e la quarta edizione di quello di tiro. Si parte quando sono ancora vivi echi dell'ultima sonante vittoria ottenuta dall'Italia sui transalpini nell'incontro internazionale disputato la settimana a Torino.

Nell'occasione il selezionatore azzurro Mario Cortigiani ha verificato le condizioni di forma dei quattro moschettieri italiani: Sturla, Bruzzone, Amerio e Riviera. pubblico torinese ha assistito in anteprima alla sfida con i francesi in gara in Cile, Noharet, Epinat e Comben.

A terzo incomodo sul palcoscenico internazionale è giunta la Jugoslavia, di cui si ricorda ancora la bella impresa degli europei di Lussuzzo in cui, lo scorso anno, conquistò l'argento.

A Valparaiso, località nei pressi di Viña del Mar, saranno però i francesi a dover difendere il titolo conquistato a coppie a Melbourne nel 1985, mentre sicuramente Bruzzone non potrà difendere l'alloro tiro, datato Montecarlo poiché il Amerio il giocatore azzurro designato per quella .

Oltre grandi, hanno già dato adesione alla Coppa «Principe di Monaco», valida per il mondiale a coppie, altre 12 federazioni: Spagna, Belgio, Lussemburgo, Svizzera, Monaco per il Vecchio Continente, Stati Uniti, Canada, Cile e Perù per le Americhe, e, infine, Tunisia ed Australia. Grande partecipazione che, per il mondiale, sarà ulteriormente accresciuta da e Uruguay.

Tra i nostri giocatori Nicola il sicuramente il veterano, pluridecorato con 8 mondiali e 4 europei, avrà spalle la responsabilità del favorito assoluto; il ligure è tuttavia abituato a questo ruolo e anche in campo nazionale continua a mietere , Bruzzone, oltre grande amico di Sturla, è anche il abituale compagno; il suo palmarès è altrettanto prestigioso con 5 e 3 europei. Amerio è te del battesimo mondiale: a 25 anni detiene già un mondiale e 2 europei e ultimamente mostrato ulteriori progressi sul piano della turità tecnica. Riviera, che pur il meno titolato dei quattro già conquistato mondiale.

Angelo Gatto

Piccinelli «il pallone elastico è in ascesa»

i soci delle sezioni Panathlon Torino e Langhe (che comprende e Alba) si dati appuntamento al «La Casata» di Verduno, Cuneese, per un meeting cato al pallone elastico.

«Stiamo assistendo a grande rilancio di questo antico sport — ha Piccinelli, presidente federale —. Si torna a giocare un po' e specialmente in Piemonte e Liguria. Il "Mermet" di funziona a pieno ritmo mentre il nuovo sferisterio Torino pronto fine dell'anno».

«Il pallone elastico — ha Piccinelli — non ha tifosi esacerbati e violenti. E' un agonismo profonde radici popolari. Se uno sferisterio compare coltello non è certo per tentare di uccidere ma per affettare buon salame».

NEL SETTORE FEMMINILE

Coppa Piemonte di volley vincono le più deboli

Con l'esordio della Coppa Piemonte maschile avvenuto sabato, tutta pallavolo regionale si è rimessa ufficialmente in in l'ormai prossimo inizio dei tornei federali. Nello week-end sono state 74 le formazioni piemontesi serie B, C e D scese in campo nelle eliminatorie delle ambite coppe pre-campionato, alla ricerca utili per mettere a punto schieramenti e tattiche che in molti casi sono nuove.

Le sorprese maggiori sono venute Coppa Piemonte, club C2 e D. Nel settore femminile, dopo due giornate di gara, ben quattro degli otto gironi programma sono infatti impegnati da compagini della categoria minore, entrate in forma più velocemente delle C2. A sigiare questi exploit sono il Settimo, il giovanissimo Accornero Savigliano, il Monte Bianco Morgex ed il Quatto Giaveno che forse la formazione tecnicamente fra quelle serie .

Le principali protagoniste di questo avvio sono però state le novesi formazione della Tessilnovi, uniche in grado di battere le loro pre avversarie un secco 3-0 raccimolare così il dei punti in palio (il regolamento prevede l'assegnazione di un punto per set vinto).

Più regolare è stato l'avvio del torneo maschile. Paolo, Bellavista, Su.Fa Chieri, Gagliardi Aosta, Valdocco, Acqui e hanno liquidato senza problemi rivali di rango inferiore. Soltanto il Caluso, fra le squadre di C2, è in clamoroso ritardo di preparazione e ha subito due giuste sconfitte dalla Su.Fa.

Con il doppio disputato la scorsa settimana, la Coppa Lega B/C1 ha intanto esaurito la sua selezione preliminare. Le ultime sfide consegnano al campionato un Alessandria preoccupato per il perdurare delle assenze delle pedine-base Latella e Raffaldi, una Sa.Fa. convinta di poter fare ottime cose in B2; squadre che procedono a corrente alternata Arti e Mestieri e Autovip Savigliano e interessanti rivelazioni quali il Vallesusa e la Tec Fin Pinerolo, agile matricola di B1. Fra le donne, è il GPL Torino il più convincente: il 3-0 rifilato alla Su.Fa. nel derby dà l'esatta misura delle possibilità delle ragazze di Piola, decise a non fallire l'appuntamento con la promozione in serie .

Roberto Condio

JETTA CL

V	E	T	R	I		A	T	E	R	M		C	H	I	U	S	U	R	A		C	E
I	C	I	-	L	U	N	O	T	T	O		N	T	R	A	L	I	Z	Z	A	T	A
	T	E	R	M	I	C	O	-	S	P		-	S	E	R	V	O	S	T	E	R	Z
E	C	C	H	I		E	S	T	E	R		O	-	C	A	R	I	C	O		P	A
N	I		R	E	G	O	L	A	B	I		S	S	A	N	T	E		E		S	A
L	I		D	A	L	L	'	I	N	T		C	C	A		P	O	R	T	A	S	C
E	R	N	O	-	S	E	D	I	L	E		I	-	C	O	N	T	A	G	I	R	I
	C	O	N	D	U	C	E	N	T	E		-	V	O	L	A	N	T	E		S	P
	R	E	G	O	L	A	B	I	L	E		O	R	T	I	V	O		A		Q	U
	I	N		A	L	T	E	Z	Z	A		A	T	T	R	O		R	A	Z	Z	E
-	I	N	T	E	R	N	O		I	N		-	V	A	N	O		B	A	G	A	G
	V	E	L	L	U	T	O	-	O	R		L	I		I	L	L	U	M	I	N	A
O	L	O	G	I	O	-	F	A	R	O		T	O									
	A	N	T	I	N	E	B	B	I	A												
	P	O	S	T	E	R	I	O	R	E												

JETTA GL

C	H	I	U	S	U	R	A		C	E		S	E	D	I	L	I		A	N	T	E
N	T	R	A	L	I	Z	Z	A	T	A		R	I	O	R	I		S	P	O	R	T
-	S	E	R	V	O	S	T	E	R	Z		I	V	I		I	N		V	E	L	L
O	-	C	A	R	I	C	O		P	A		U	T	O	-	C	R	U	S	C	O	T
S	S	A	N	T	E		E		S	A		T	O		D	I	G	I	T	A	L	E
C	C	A		P	O	R	T	A	S	C		-	C	H	I	U	S	U	R	A		C
I	-	C	O	N	T	A	G	I	R	I		E	N	T	R	A	L	I	Z	Z	A	T
-	V	O	L	A	N	T	E		S	P		A	-	V	O	L	A	N	T	E		S
O	R	T	I	V	O		A		Q	U		P	O	R	T	I	V	O		A		Q
A	T	T	R	O		R	A	Z	Z	E		U	A	T	T	R	O		R	A	Z	Z
-	V	A	N	O		B	A	G	A	G		E	-	C	E	R	C	H	I		I	N
L	I		I	L	L	U	M	I	N	A			A	C	C	I	A	I	O		6	J
T	O												X	1	4	-	P	N	E	U	M	A
												T	I	C	I		D	A		1	8	5
												/	6	0		R	1	4				

JETTA GT

S	E	D	I	L	I		A	N	T	E		C	H	I	U	S	U	R	A		C	E
R	I	O	R	I		S	P	O	R	T		N	T	R	A	L	I	Z	Z	A	T	A
I	V	I		I	N		V	E	L	L		-	S	E	R	V	O	S	T	E	R	Z
U	T	O	-	C	R	U	S	C	O	T		O	-	C	A	R	I	C	O		P	A
T	O		D	I	G	I	T	A	L	E		S	S	A	N	T	E		E		S	A
-	C	H	I	U	S	U	R	A		C		C	C	A		P	O	R	T	A	S	C
E	N	T	R	A	L	I	Z	Z	A	T		I	-	C	O	N	T	A	G	I	R	I
A	-	V	O	L	A	N	T	E		S		-	V	O	L	A	N	T	E		S	P
P	O	R	T	I	V	O		A		Q		O	R	T	I	V	O		A		Q	U
U	A	T	T	R	O		R	A	Z	Z		A	T	T	R	O		R	A	Z	Z	E
E	-	C	E	R	C	H	I		I	N		-	V	A	N	O		B	A	G	A	G
	A	C	C	I	A	I	O		6	J		L	I		I	L	L	U	M	I	N	A
	X	1	4	-	P	N	E	U	M	A		T	O									
T	I	C	I		D	A		1	8	5												
/	6	0		R	1	4																

VE884

In arrivo grandi novità sui jet della strada.

Viaggiare , il jet della strada. Puntare in alto, verso il massimo della comodità, sicurezza, dello spazio, delle prestazioni. Viaggiare in Jetta è scegliere il modo più attuale, più dinamico andare diritti a destinazione: vacanza, lavoro, tempo libero. Oggi, la nostra jet della strada è potenziata: Jetta CL, Jetta GL, Jetta GT. Per offrirvi scelta migliore di sportività, versatilità. Ogni modello è inoltre arricchito di strumenti di bordo, per aumentare il piacere di guida dei piloti e il confort dei passeggeri. Le novità interessanti, oggi viaggiano in Jetta: consultate attentamente i tabelloni in alto

VOLKSWAGEN c'è

1 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla di e nelle pagine alla Automobili

STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VERAIA

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo ♡

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo

TUTTE LE

1 **Y10 FIRE**

SUPERPREMIO FINALE

1 **FIAT TIPO**

Adelina Favero, piazza Campanella 9, Torino, ha vinto buoni acquisto per mila lire a «Città Mercato» gioco a Las Vegas. La signora lavoro lavora al Martini di via Tofane e partecipa al Stampasera assieme alla figlia Katia, 16 anni. Insieme, controllano le tessere del gioco. Adelina Favero ha detto: «Sono soddisfatta, non avevo mai vinto pur avendo sempre giocato al Bingo. Era che la fortuna .

VINCITORI

Ieri nessun vincitore

I premi non assegnati vanno a far parte del monte premi per l'estrazione finale

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ		SABATO
		6			

Questa è la cifra oggi. Tenete nota ordinata di tutte le cifre verranno pubblicate ogni giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il premio settimanale chi avrà la gioco con il numero codice uguale al numero completo pubblicato. Il codice si trova a sinistra alto in corrispondenza della chance n. 3) della vostra tessera. Le vincite del premio settimanale vanno comunicate telefonicamente al n. 167802005 e confermate a mezzo telegramma le sabato.

AVETE VINTO TELEFONATE A QUESTO NUMERO 167802005.

GIOCO GIORNALIERO

Le dichiarazioni di vincita devono essere effettuate telefonicamente entro le ore 20 del giorno in cui si sono verificate oppure tra le ore 8 e le ore 9,30 del mattino seguente.
Il sabato, o nei giorni antecedenti le festività, si potrà chiamare tra le ore 8 e le ore 9,30 di lunedì o del primo giorno feriale successivo.
Le telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera.

APPOGGIATE QUI LA VOSTRA TESSERA

POSIZIONE INIZIALE

♢	♡	K	Q	Q	♣
♠	♢	♠	♡	♣	♡
LAS VEGAS	Q	♠	♠	♡	K
♠	♢	Q	K	♠	♢
♢	♡	♠	♢	K	♣
K	♠	♠	K	Q	♡
♠	♠	Q	♡	LAS	Q
♡	♠	♠	Q	K	K
♠	♡	♠	♠	♢	Q
♠	LAS VEGAS	♠	♢	♠	♣
♠	K	♡	♠	♢	K
♡	K	♢	♠	Q	K
♢	♢	♠	♡	♡	♠

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la stella chance n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
Se i simboli sono uguali avete vinto.
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la tessera verso il basso fino a avrete tutta la griglia. Poi capovolgetela in modo in alto a destra figuri la stella della chance n. 2 e ripetete il controllo. girate la tessera e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con la chance n. 4.
Ogni giorno avete insomma diverse possibilità di .

POSIZIONE FINALE

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 e termina il .

1. Stampasera con vari sistemi centinaia di migliaia di , scuna una combinazione di sei caselle trasparenti su una composta in totale di 35 caselle.
Ogni tessera numerata con un numero di codice.

2. Qualsiasi tessera non sia a descrizione sarà automaticamente nulla e, dietro sua esibizione, con valida a di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà griglia di gioco composta da sei colonne e tredici righe. Ogni casella della griglia di gioco, del medesimo formato caselle trasparenti, contiene un simbolo.

4. dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera gioco griglia pubblicata da Stampasera, facendola progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in modo da avere sempre in alto a destra uno quattro numeri di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando sei caselle trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare entro le ore del giorno di pubblicazione, oppure tra le ore 8 e le ore 9,30 del giorno il n. 167802005, avendo cura di a portata di mano la propria tessera; ciascuna, infatti, corrisponde a particolari, intesi ed vincita andranno inoltre confermate con un telegramma da a STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - 32 Torino.

7. Ogni dichiarazione di vincita, che sarà considerata solo se completa di nome, cognome, indirizzo, recapito del dichiarante o numero di codice vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende due premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire da assegnarsi a coloro rintracceranno il "cuori"; e da dieci premi consistenti in buoni d'acquisto da 150 ciascuno, assegnarsi a che rintracceranno sei volte altro simbolo.

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto .

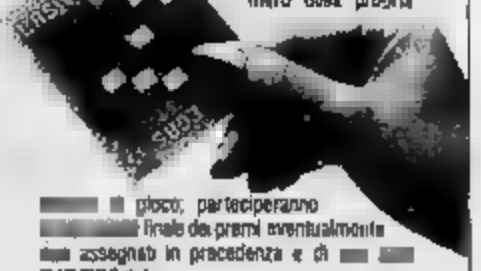
GIOCO SETTIMANALE.
1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra martedì la seconda e così via, sino al sabato: il possessore tessera gioco contrassegnato numero intero pubblicato via via durante settimana vincerà il premio settimanale.

2. I lettori dovranno comunicare la propria vincita telefonicamente entro le ore del settimana in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi entro le ore dallo stesso .

3. Ogni , il della tessera riportante il numero di codice composto cifre pubblicate nell'ordine nel della settimana, vincerà una Y10 .

4. In nessun caso si diritto premio in palio se la tessera vincente non accompagnata dalle copie del giornale relative settimana in cui si è realizzata .

ESTRAZIONE .
12 dicembre 24 Stampasera pubblicherà per giorni, un tagliando e tutti coloro che lo invieranno busta chiusa, regolarmente affrancata, con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria



gioco, parteciperanno finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e di FIAT TIPO 1.1.
Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

AUT. MIN. DM 4/7/2/2/88

possono partecipare a i dipendenti di Editrice La Stampa e PubliKompass i familiari, e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

Antonello Venditti: successo ieri a Torino

PALASPORT

L'artista, che esprime il meglio di sé nella dimensione «live», ha ottenuto grande successo con i motivi tratti dal suo ultimo long playing «In questo mondo di ladri»

Tutto esaurito per Venditti cantautore che ama Torino

L'omaggio alla città ■ gli ultimi titoli sono piaciuti moltissimo al pubblico, partecipe e caloroso, anche se qualcuno avrebbe preferito risentire più brani d'annata, le vecchie canzoni che lo hanno fatto sognare

TORINO ● Un tutto esaurito senza sorprese, quello che Antonello Venditti ha raccolto ieri sera al Palasport. C'era grande attesa per l'arrivo del cantautore romano. Un'attesa alimentata dal rinvio del concerto programmato ai primi di ottobre, posticipato a causa di un'improvvisa mini-tournée in Unione [illegible] conclusasi con bilancio positivo soltanto in parte, e dalla curiosità di gustare dal vivo i brani contenuti nell'ultimo long playing, «*In questo mondo di ladri*». Perché è nella dimensione *live* che Venditti esprime il meglio di sé.

Un tutto esaurito senza sorprese, si diceva, che è comunque servito a smentire in parte l'idea di una crisi [illegible] italiana d'autore, di [illegible] l'artista rappresenta [illegible] vecchia scuola (quella [illegible] tutt'oggi sa conquistare le platee), e pure la tesi che sarebbe soltanto il rock straniero a riempire i Palasport.

La folla di ieri ha confermato [illegible] sure la musica italiana raccoglie pubblico e vanta schiere di fans. Anche l'amore che Venditti canta con vena poetica ma ricca di energia e con slanci evocativi di notevole presa sentimentale. E forse è soprattutto questo che richiama la gente e genera entusiasmi collettivi.

A dirla tutta, però, dall'eroe del Flaminio che è capace di incantare [illegible] di migliaia di conterranei, ci si attendeva di più, si desiderava una [illegible] forza trainante, più efficaci spinte emotive.

Forse la colpa non è di Venditti, potrebbe dire qualcuno, ma di Torino. Il l'artista romano invece smentito — affermando che Torino è speciale — quel luogo comune che la vuole fredda e critica. E questo omaggio alla città, che è piaciuto tanto al pubblico, lo ha adoperato per introdurre le parentesi più sentita e toccante del suo concerto.

Quella sequenza di canzoni soft e un po' datate, interpretate seduto al pianoforte a coda bianco uscito come per magia da una botola sotterranea.

«*Questo è il vero Venditti, quello che piace a me*», ha commentato qualcuno nel parterre mentre sfilavano brani indimenticabili quali «*Notte prima degli esami*» e «*Roma capoccia*», intonata da un assordante coro di voci (prevedibile, sì, ma sempre [illegible]. Ed è stato straordinario percepire l'atmosfera che il cantautore creava da [illegible], davanti [illegible] strumento. Una potenza d'impatto per nulla paragonabile a qualsiasi accompagnamento della pur valida sezione ritmica, delle ottime chitarre di Marco Rinaldino e Maurizio Perfetto, dei limpidi sax di Amedeo Bianchi. E pure di tutti quei fumi e giochi di luce, suggestioni e performance [illegible], che avevano accompagnato la prima parte dello spettacolo.

Su una pedana inclinata semicircolare, con [illegible] eleganti ed essenziali (interessante lo spartito con appeso l'inseparabile cappellone da cowboy), l'autore «*Theorius Campus*» aveva regalato infatti più di un'ora di repertorio d'attualità, privilegiando il suo recente «*Mondo di ladri*» che parla d'amore e non di politica. Una fusione di concerto senza dubbio brillante ed energetica (*«noi dicco non ci sono soltanto parole, c'è dell'energia musicale»*, anticipava Venditti con estrema esattezza in sede di presentazione), ma forse poco appagante per ciò che riguarda i sentimenti. Sono infatti le parole a toccare gli animi più dei ritmi, delle musiche. E gran parte del pubblico che va ad ascoltare i cantautori della vecchia scuola vuole sentirsi [illegible] tare i vecchi [illegible] che lo hanno fatto sognare. Non stupisce dunque che alcuni spettatori all'uscita rimproverassero Venditti di aver trascurato una fetta di repertorio d'annata a vantaggio della produzione recente.

Ma non stupisce neppure che altri spettatori concordassero nella scelta della scaletta e conoscessero [illegible] a memoria i [illegible] di [illegible] che hanno poche settimane [illegible] vita. Sì, perché Antonello Venditti appartiene alla [illegible] tegoria di musicisti italiani (all'estero l'esempio più significativo sono [illegible] irlandesi U2) che vendono dischi prima ancora di pubblicarli.

Clara Caroli

Margarethe Von Trotta

«Essere donne» un film diretto da quattro registe

TITOLO	Essere donne
REGIA	Helma Sanders-Brahms Helke Sander Margarethe von Trotta Christel Buschmann
ATTORI	Ulrich Tukur
GENERE	Sentimentale tedesco
SALA	Studio Flitz

Il momento dell'abbandono, così tipico dell'aneddotica femminile, viene stavolta coniugato al maschile [illegible] l'interpretazione di quattro donne registe, che firmano un film a episodi concatenati retto a malapena [illegible] Ulrich Tukur.

1° episodio — Felix, né bello né brutto, né incolto né sofisticato, [illegible] al telefono [illegible] un'amica [illegible] tristezza del momento. Sua [illegible]gile l'ha abbandonato, il [illegible] della confidente tace. Facile reagire con deliberato disprezzo, accumulando finalmente disordine in una [illegible] priva dell'«angelo del focolare». Discreto lo spirito della regista Sander-Brahms, [illegible] la [illegible] figura di Felix.

2° episodio — Due ragazze disponibili e intelligenti [illegible] mettono alla prova in una serie [illegible] bimillenari esercizi erotici cinesi i quali non contemplano l'orgasmo. [illegible] quenze confuse, umorismo istintante (regia Sander).

3° episodio — E' senz'altro il più bello, per le sfumature nella recitazione della cavallona Eva [illegible] e nelle concise soluzioni visive. Non [illegible] nulla lo firma Margarethe von Trotta, che dietro a un'ipotetica avventura nata dalla gelosia per i gelati, delinea uno spaccato d'incomunicabilità e di tormento dove l'omosessualità femminile rappresenta [illegible] rivalsa e non una soluzione.

4° episodio — [illegible] Christ[illegible] Buschmann, canzoni dolci, pause tediose. Al ritorno [illegible] [illegible] generica scorri[illegible] nel quartiere a luci [illegible] di San Pauli [illegible] Amburgo, Felix ritrova la confidente al telefono e per fortuna la moglie sull'uscio di casa.

Conclusione: l'amore è dolore, come in *Tristana* e *Irotin*.

p. per.

La copertina [illegible] Lp [illegible] Mina

RIDI PAGLIACCIO

Mina tra erotismo e pasticceria c'incanta con un'«ode al bignè»

Un nuovo disco doppio per la cantante che tutti vorrebbero veder tornare alle scene. Vecchi successi e giovani parolieri, non sempre all'altezza

Da molto tempo, ormai, Mina si racconta e si [illegible] raccontare solamente attraverso i dischi che, puntuale come l'approssimarsi del Natale, immette sul mercato una volta [illegible]. Lasciando ai suoi critici, intenti a cercare [illegible] i microsolchi, nell'illustrazione di copertina, dietro la scelta degli autori, il dubbio velenoso che non esista alcun messaggio, alcun segno, al di là di un gruppo di canzoni, più o [illegible] belle, affidate ad una [illegible] sublime.

[illegible] questo dubbio che annotiamo i particolari della foto di copertina (le uniche fotografie che Mina autorizzi). Ora c'è lei di profilo, con [illegible] torta appoggiata sulla testa, [illegible] fosse un basco. Una torta bianca di panna, [illegible] sedici candeline accese. Ma il viso è smagrito, è truccato: ed è un po' come [illegible] na, che da tempo si nasconde dietro maschere grottesche (l'anno scorso [illegible] una montagna di muscoli presi a prestito da un noto culturista), [illegible] a mostrare anche un po' di quel [illegible] corpo negato.

Mina, documentano in questi giorni le [illegible] rotocalchi, sarebbe finalmente dimagrita, [illegible] [illegible] s'avvicinerebbe il momento del suo tanto osteggiato rientro sul[illegible] [illegible] magari alla [illegible]sione.

Come se la sua decisione di essere, per il mondo, soltanto una voce, [illegible] stata una questione [illegible] chili superflui, come se dal [illegible] rifugio svizzero non ci arrivasse, ogni anno, ben altro lamento, ben altro dolore cantato.

[illegible] c'è in [illegible] disco di Mina, anche in questo «Ridi pagliaccio», un amore goloso per la vita: se un filo conduttore esiste, nella scelta dei brani (non tutti ugualmente belli, o importanti), non può che essere quello dell'assoluto disinteresse nei confronti dei piccoli sentimenti o piccole mode, piccole tendenze che nutrono tanta parte della nostra canzone), a favore di quei pochi valori [illegible] cui nella vita, pare dirci Mina, val la pena di gioire o soffrire: l'amore, il cibo, i buoni [illegible], il rapporto [illegible] se stessi. Le grandi passioni, i grandi sentimenti, alti o bassi che siano.

Puntuale, la cantante ci ricorda, ad esempio, il stretto rapporto tra erotismo e cucina. E sono questi, di solito, i suoi pezzi migliori: lo scorso anno il pretesto era l'aggancio di un uomo incontrato al supermercato («ma [illegible] a quello lì / con le [illegible]ce come copertoni / quello lì, quello lì / vicino al banco dei peperoni»); questa volta è un'ode, sensuale e spiritosa, al bignè: «Se mi viene il tic / lo mangio subito».

«Ridi pagliaccio» è, secondo un'abitudine ormai da tempo invariata, un [illegible] doppio: il primo disco è dedicato all'interpretazione [illegible] vecchie o altrui canzoni, quasi mai dei classici, mentre il secondo raccoglie i [illegible] nuovi, scritti [illegible] un gruppo di giovani autori tra cui il figlio di Mina, Massimiliano, che cura anche parte degli arrangiamenti. Mina reinventa i brani più distanti tra di loro, con, forse, il vezzo o la preoccupazione di confermare il [illegible] essere [illegible] [illegible] fuori, [illegible] un'altra parte. Al di sopra dei generi e delle [illegible], persino dei sessi.

Ecco allora lo struggente «Portiere di notte» di Enrico Ruggeri [illegible]ca[illegible] alla Madonna svagata di «Into the Groove», le «Canzoni stonate» di Mogol subito dopo «Moody's mood» di Moody e Jefferson. Ed ecco il secondo disco, quello dedicato ai brani inediti, aperti curiosamente con un remake di «Ridi [illegible]gliaccio» [illegible] Leoncavallo: un'esecuzione che non è soltanto esercizio stilistico.

Ma è proprio questa seconda parte del doppio Lp a sollevare qualche perplessità: l'impressione è che il gruppo di giovani autori [illegible] [illegible] s'affida abbia già perso un po' di quella [illegible] che fino a «Rane supreme» era la caratteristica più apprezzabile. Come dire che Mina, oggi, è assai più trasgressiva di ciò che canta.

Stefania Miretti

Ieri all'Auditorium per conto delle attività sociali Fiat

Bel duo «misto» per Mozart

Nel panorama [illegible] [illegible] della letteratura per due pianoforti spiccano tre maestose alture rappresentate dalla Sonata [illegible] re maggiore [illegible]. [illegible] [illegible] Mozart, [illegible] quella in fa minore op. 34b di Brahms e dalla Sonata per due pianoforti e percussioni di Bela Bartok.

Il duo formato [illegible] Maria Carla Notarstefano e Riccardo Risaliti, nel concerto tenuto ieri sera nell'Auditorium per conto del centro attività sociali Fiat, ha proposto ben due di quei celebri punti di riferimento.

[illegible] dalle primissime battute della Sonata di Mozart si ammira l'amabile scioltezza, il dialogare perfettamente integrato [illegible] due strumenti.

In questa partitura fra le più eleganti di Mozart i due interpreti mostrano di essere un autentico duo: non solo affiatamento, ma capacità di sommare [illegible] ellazioni le diverse qualità.

Lo si è percepito benissimo all'inizio dell'Andante, allorché il tema acquista [illegible] rara gentilezza grazie al fraseggio condotto [illegible] soave delicatezza [illegible] signora Notarstefano.

Non c'è che dire: l'universo femminile offre a questa interpretazione i suoi gentili servigi.

Riccardo Risaliti calibrare dal canto suo un rigore ritmico ed un piglio energico che completano magnificamente il quadro interpretativo.

[illegible] tutti i brani [illegible] programma posseggono [illegible] varietà [illegible] caratteri della Sonata di Mozart e la trascrizione per due pianoforti del sinfonico *Prelude à l'après-midi d'un faune* di Debussy ci è parsa cosa un po' fragile, adatta più che altro a mostrare l'immaginazione timbrica degli interpreti.

Con i geniali e conturbanti brani di *En blanc et noir*, ancora in Debussy, si ritorna al livello delle opere squisite, ma qui la struttura dialogante delle due tastiere cede il passo ad una profonda integrazione.

La trama armonica si espande in macchie di colore, [illegible] superfici ondeggianti che paiono nascere da un'unica, immensa tastiera.

Finale gi[illegible] [illegible] [illegible] Duviale [illegible] [illegible] Brahms; quest'opera travagliata e complessa come un concerto, dalla versione iniziale per quintetto d'archi si trasformò successivamente [illegible] in [illegible] lavoro per due pianoforti e poi ancora in un quintetto col pianoforte campeggiante sui quattro archi.

[illegible] nuovamente trova spazio il gioco [illegible] e complementare dell'indole dei due interpreti che affrontano l'arduo capolavoro con slancio e fine musicalità suscitando l'entusiasmo del pubblico.

Enzo Restagno

Fanatico in bus devasta cine

ITHACA (New York) [illegible] volante [illegible] un pullman [illegible] aveva riadattato [illegible] alla scolastica, un aderente alla setta dei «Rinati [illegible] Cristianesimo» ha fatto irruzione nel cinema dove aveva assistito alla proiezione [illegible] «L'ultima tentazione di Cristo».

L'uomo, Stanley Watin, [illegible] anni di età, di professione venditore di automobili, [illegible] [illegible] spontaneamente dopo aver sfondato la parete frontale [illegible] cinema, verso le 8,10 locali, abbattendo una colonna portante [illegible] e provocando di conseguenza il crollo parziale del soffitto. Watin [illegible] [illegible] film domenica sera, ed [illegible] stato portato via dalla polizia [illegible] avere urlato insulti durante la proiezione.

[illegible] DI [illegible]
(Piazza Navona 9, tel. 795 6031)
Stasera ore 21,15
GIPO FARASSINO
La [illegible] d'U] [illegible] globis
Commedia [illegible] musiche di [illegible] GHIBELLERI
Pren. cinea teatro [illegible] 17-20; festivi 10.30-12.30

NUOVO [illegible]
E L'ANIMA I MAGNIFICI SETTE
FESTIVAL ITALIANO
ABBONAMENTO
A 7 PRIME CON POSTO FISSO
SPECIALE GIOVANI E SCUOLE DANZA
C. D'Arezzo 17, o/e 9-19 e 15-19

[illegible]
mercoledì e giovedì, ore 21
UNO SPAZIO PER BALLARE
(Via Ave 3, p. Statuto, t. 451.748)

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Mercoledì 26 Ottobre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **bis**, varietà Giancarlo Magalli
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari a cura Piero Angela. *La riserva naturale di Bantury - Nel regno delle proscimmie*
15 — **Universo bambino**, di MicheleGandin
— **Gli antenati**, cartoni animati
16,30 **Il flauto Sherlock es**, cartoni
17,30 **Gli antenati**, cartoni animati
17,55 **gli Pi**
18 — **Tg 1 flash**
18,05 **sposi**, varietà Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, attualità
19,40 **Almanacco giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

Calcio: da Milano, per la Coppa dei Campioni, **Stella Rossa**
22,25 **giorno d'estate**, programma
23,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,30 **Per**, attualità
24 — **Tg 1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzarti, Piero Badaloni
La famiglia Brady, telefilm, *Giulietta e Romeo*
10 — **Ci vediamo alle dieci**, varietà
10,30 **Tg 1 mattina**
10,40 **Ci vediamo alle 10**, varietà. Seconda parte.
11 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 flash**
12,05 **Via a 66**, varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,30 **Mezzogiorno è**, con GianfrancoFunari
14 — **famosi**, telefilm
15 — FILM **Intrigo a Yasmina**, di Giorgio Bianchi, **Belinda Lee**, Walter Chiari, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi, commedia 1961 — *I partiti di lusso, spazio circoscritto cui ci si può allontanare, sono l'ideale per ambientare tramegfalla...*
16,45 **Dal Parlamento**
16,50 **Tg 2 flash**
16,55 **Calcio**, telecronache degli incontri da Belgrado, e **Zeiss Jena-Sampdoria** da Jena
18,45 **Cuore e batticuore**, telefilm. *Ti amo Jhonatan*
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**

FILM **Una certa idea della Francia: «Chabrol, Granier- e (affettuosamente) anche gli altri...»** a cura Claudio G. Fava. **Sterminate gruppo zero**, di Claude Chabrol, con Fabio Testi, Maurice Garrel, Michel Duchassoy. Francia drammatico 1973 — *Un rivoluzionario spagnolo rapisce un ambasciatore americano per ricavarne un forte riscatto. Le telecamere però hanno filmato il sequestro, e i terroristi sono identificati*
22,15 **Tg2Stasera**
22,30 **Calcio**. Da Torino, sintesi della partita **Juventus-Athletic Bilbao**
23,30 **Tg notte**
23,40 **Calcio**. Lipsia, telecronaca registrata dell'incontro **Lokomotive-Napoli**

RAITRE

14,30 **Dante Alighieri. La commedia**, lettura del Canto del **Purgatorio**
15 — **Nuove frontiere della scienza**
15,30 **Il nostro comune amico**, di Charles Dickens. Sceneggiato in quattro puntate.
17,30 documenti
18,20 **Vita strega**, telefilm
18,45 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **anni prima: Schegge**, documenti
20 — **Complimenti per la trasmissione**, varietà Piero Chiambretti

FILM **Amami tasciami**; Charles Vidor, con Dorte Day, James Cagney, Robert Keith. Usa drammatico 1955 — *Il gangster Marty Snider conosce Ruth, bellissima fanciulla, se ne innamora, la corteggia, la sposa e ne fa una diva socialmente importante. Ruth dopo qualche tempo conosce un semplice pianista e si accorge di aver fatto un errore a sposare Marty*
22,30 **Tg 3 sera**
22,40 **Specialmente**
23,30 **Calcio**. Da Malmoe, cronaca registrata dell'incontro **Malmoe-Inter**
— Al termine **Tg3**

[illegible]

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La va gini**, teleromanzo con Louis
16,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Patricia Bruder
18,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
18,50 **Febbre d'amore** teleromanzo Mullinar
18 — **Lou Grant**, telefilm. *Censura*
19 — **la notizia**, attualità
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm Con Robert Stack, Abel Fernandez. *L'assassinio Jake Lingle*

FILM **Sono innocente**, Giorgio Medail, Guglielmo Zucconi. *Il caso Vari — venne arrestato per una amante Roberto Vari. I giudici lo condannarono a sette anni reclusione. 1986 Il colpevole, confesso, assicurato alla giustizia. Ciononostante, è tutt'oggi, Roberto Vari è ancora in carcere*
21,30 **Vietnam addio**, telefilm con Terence Knox, Stephan Caffrey
22,30 **Nonsolamoda**, attualità di Fabrizio Pasquero
23,15 **Dentro la notizia**, attualità
23,45 FILM **L'assassinio Trotzky**, di Joseph Losey, Richard Burton, Alain Delon, Romy Schneider, Valentina Cortese. Italia-Gran Bretagna-Francia drammatico 1972 — *Dopo la storica rottura Stalin, Trotzky si rifugia in Messico. Ma Stalin non si tranquillo finché lui è in vita manda i suoi sicari ad*

7,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm. *Il figlio del padrone*
8 — **Il Santo**, telefilm. *Morte produttore*
9 — **Adam**, telefilm. *Vandali*
9,30 FILM **La rivale**, Anton Giulio Majano, con Gérard Landry, Anna Maria Ferrero, Maria Mauban. Italia drammatico 1955
11,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad *Il riscatto*
12,30 **York New York**, telefilm. *Uno strano omicidio*

ITALIA 1

14 — **Emilio**, varietà. Conduce Garry Scotti
14,30 **Deejay Television** con la Deejay's Gang
15,05 **So To speak**, lezioni di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm in lingua originale
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Vola pony**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **centro Rudy**, cartoni animati
— **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni animati
16,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Il sangue non è acqua*
19,30 **Happy days**, telefilm. *La contraffazione*
20 — **Arriva Cristina**, telefilm. *ragazzi nel guai*

FILM **Dottor Jekyll e gentile signora**, Steno, con Villaggio, Edwige Fenech, Gianrico Tedeschi. Italia commedia 1979 — *Jekyll e Hyde all'incontrario: il dottor Jekyll è il perito consigliere di una potentissima multinazionale che sembra provare gusto nell'inquinare mezzo mondo. Un giorno per errore ingoia il del bene e a tratti diventa buono in modo sempre più incontrollabile. Una segretaria bellissima se ne innamora*
22,25 **Zanzibar**, telefilm. *Una festa con i flocchi*
23,05 **Dibattito!** conduce Gianni Ippoliti
23,25 **Tre cuori in affitto**, telefilm
23,55 **Premiere**, i trailers della settimana
0,05 **Samurai**, telefilm
1,05 **Star trek**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15,05 FILM **La ragazza haitan**, Alfred Green, con Dorothy Lamour, George Montgomery. Usa commedia 1948 — *Una giovane modella lascia la metropoli per aiutare lo . Questi si trova in difficoltà a causa di un'ipotica che grava su una pensionaina*
16,50 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **O. K. Il prezzo è giusto!** Iva Zanicchi
18,55 **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

FILM **Il compagno Don Camillo**, di Luigi Comencini, Gino Cervi e Fernandel, Italia commedia 1965 — *Peppone è a capo di una delegazione in Urss per celebrare il gemellaggio del paesino della Bassa con un villaggio campagna russa. Don Camillo, che è incaricato sotto falso ma i partecipanti, non perde occasione per mettere a segno iniziativa cardiali, assai poco graditi al sindaco amico-rivale. Peppone non tarderà però a prendersi la rivincita, facendosi ammaliare, vestito da monsignore, in una crociera di giovani sacerdoti guidati da don Camillo in Usa.*
22,40 **Speciale 5 News**. Attualità. Amate sponde: 5 ri- dell'Italia. *L'Italia nel pal-*
23,25 **Costanzo**
0,55 **Premiere**, i trailers della settimana
1,05 **Sulle strade della California**, telefilm. *L'anno del drago*
2,05 **Scarface a New York**

8 — **La corona del diavolo**, sceneggiato. Quinta puntata
9 — FILM **Il nemico**, di Guglielgianni, con gliati, Paola Barboni, Luigi Pavese. Italia giallo 1942
10,20 **Squadrone tuttofare**, cartoni animati
11,05 **L'epica i pupi siciliani**, documenti
11,30 **L'impareggiabile giudice Franklin**, telefilm
11,55 **Mezzogiorno è...** conduce Gianfranco Funari

11,45 **Palermo: Assemblea giornale siciliana**. Dibattito sulla mafia
13,30 **Dino Campana**, a cura Sergio Miniussi

7,15 **Cartelalte**, cartoni animati
7,45 **Rascal il mio amico orsetto**, cartoni animati
8,15 **Superman**, telefilm
8,45 **Buck Rogers**, telefilm
9,30 **La donna**, telefilm con Lindsay Wagner
10,30 **Flipper**, telefilm
11 — **Riptide**, telefilm
12 — **Hazzard**, telefilm. *Il to J. D. Hogg*
13 — **Ciao ciao**, per i ragazzi:
— **Magica magica emy**, animati
— **Hilary**, cartoni animati

8 — **Strega per** , telefilm. *Casa dolce casa*
8,30 **pretoria**, telefilm. *Un uomo tuttofare*
9,30 **eral Hospital**, telefilm con Denise Alexander
10,35 **Cantando cantando**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, gioco a premi con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz con Corrado

GRP

15 — **Il soffio del diavolo**, telefilm
15,30 **Colonel March**, telefilm
16 — FILM **L'uomo miei sogni** di Don Hartman, con Gin- Rogers e Cornel Wilde Usa commedia 1942
18,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **La regina di Saba** di Pietro Francisi, con Gino Cervi, Leonora Ruffo. Italia avventuroso — *Roboam, figlio di Salomone, si innamora di Balkis, figlia della regina di Saba, re- suo papà. Accade che nella battaglia conclusiva Gerusalemme, sia fatto prigioniero gran disperazione di Roboam. Ma Salomone ha già pronta una soluzione arcisaggia, da accontentare il bambino e far pace e futuri consuoceri*
22 — **Tv movie**, telefilm
23 — **Charleston**, telefilm
24 — FILM **L'incidente**, Joseph Losey, Dirk Bogarde, Stanley Baker. Gran Bretagna drammatico 1967
— **Film stop**

[illegible]

12,30 **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **La terra dei giganti**, telefilm
14 — **Videonotizie**
14,10 **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Rocket Robin Hood**
16,30 **Star Blazers**, cartoni animati
17,55
18 — **Andrea Celeste**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **La terra**, telefilm
20,30 FILM **I predoni del Sahara** di James Reed, George Mikell, Carl Tamblyn, Pamela Tudor. Italia avventuroso 1958 — *Dal romanzo omonimo di Salgari. I figli di un archeologo ritrovare il padre nel deserto, ostacolati dai predoni e aiutati Legionari*
Videonotizie
Lucy Show, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Gunsmoke**, telefilm
— 1,30 **Le auto della setti-**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

12,40 **I Ryan**, telefilm
13,30 **Lupin terzo**, cartoni animati
14 — **vita vivere**, teleromanzo
14,50 **Piume e paillettes**, telefilm
15,45 **Switch**, telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18 — **Super 7**, presentano Carlo e Frittella con Mic Mac
18,05 **Bravestar**, cartoni animati
18,30 **Gli scarifi della stella**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin terzo**, cartoni animati
20,30 FILM **Spara forte, più forte, non capisco!**, di Eduardo De Filippo, Marcello Mastroianni, Raquel Welch. Italia commedia 1968 — *Dalla commedia di Eduardo «Le voci di dentro» Lo scultore Saporito, grasso sognatore, confonde spesso i sogni con realtà. Un giorno gli capita di «vedere» alcuni conoscenti uccidere il ricco Aiello*
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,40 **Fish eye**, obiettivo pesca
0,10 **Switch**,
— **Programmi non stop**

14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
16 — **Gente Hollywood**, telefilm
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telefilm
19 — **Automarket tv**, promozionale
19,10 **Tg 4**, notiziario
19,30 **Rocky e Friends**, animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Tg 4 flash**
21,30 **Colpi di pollice**, varietà
22,45 **Marion**, telefilm
24 — **Notturnino**
0,05 **Tg 4**, notiziario
0,30 **Riuscirà nostra carovana a...**, telefilm
1 — **Gente di Hollywood**, telefilm

[illegible]

18 — FILM **Lettera aperta a un giornale della sera**, di Francesco Maselli, con Silverio Blasi, Daniele Costantini, Nino Fabbro. Italia drammatico 1970
15 — **Carmin**, telefilm
15,30 , promozionale
Le favole di Esopo, cartoni animati
17 — **Mechander robot**, cartoni animati
17,30 **Pagine della vita**, telenovela
19 — , promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**
20 — **piccola Nell**, animati
20,30 FILM **Gli eroi Khartoum**, di Ladislao Sieiicki, Monica Roska, Thomas Madrzak. Polonia avventuroso 1973
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **Il conte Montecristo**, di David Green, con Richard Chamberlain, Tony Curtis. Gran Bretagna avven-
2,30 **Telefilm**

PRIMANTENNA

13,15 **Cronache e informazioni**
14 — **Le auto della settimana**, promozionale
14,30 **Formula Uno**, musica pop in compagnia di Guido Cavalieri
15,30 **Sasuke**, cartoni
16 — **Pomeriggio simpatia**
17 — **La sfida**, telefilm
18 — **Filo diretto**, in compagnia di Gianni Riso
19 — **Mister Baseball**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte d'Aosta**, rotocalco d'attualità e informazione regionale
20 — **Flash cinema**
21,30 **La della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, telenovela
22,30 **Cronache Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'attualità e informazione regionale
23 — **Mercoledì sport**
24 — **Monitor sanitario solitario**, telefilm
1 — **Charleston**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale
2 — **notte con...**

RA

15,03 **Intervallo** dell'opera di Carlo Ghelli
16 — **Il Paginone**, a di Giuseppe Nori
Radiouno Jazz '88, a cura di Adriano Mazzoletti. «Oscar Klein
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera. L'occhio magico all'opera**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**, spazio multisodica di P. Fava
20,30 Lucio Colullo in **Carolina la-**

crime, di Ira Crescenzo
21,03 **Il mondo dei poeti**, di Fabio Doplicher. Mario Mattia Giorgetti
Dischi vecchi, quello che avreste voluto sapere sulle vecchie canzoni
22,49 **Oggi al Parlamento**
La telefonata

RADIO REGIONALI

15 — **Stereobig**, con Barbara Condorelli, Mario Pazzaglia
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

12,45 **Vengo anch'io!** Giro-qua d'Italia in 195 puntate
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cristo si è fermato a Eboli**, di Carlo Levi. Lettura integrale e più voci diretta Sandro Rossi
15,30 **Gr2 Economia**. Mezz'ora delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità
16,30 **Il fascino discreto della melodia**: oggi il mondo della lirica
18,50 **L'occasione**, incontri del Gr 2 Cultura. A cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Il convegno dei cinque**, a cura di L. Liguori
20,45 **Bari accesi**, rubrica per gli automobilisti
21,30 **Radiodue 3131**, telefonare allo 06/3131

RADIO REGIONALI

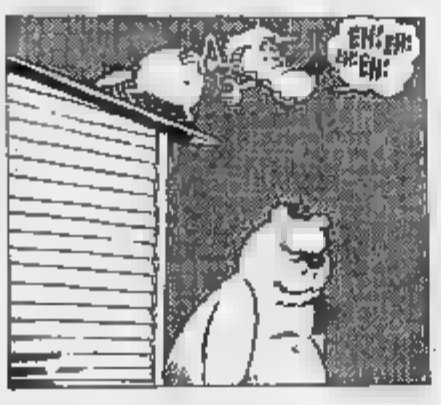
15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica di quartiere
16,05 **I magnifici dieci**
20,45 **Stereosport**

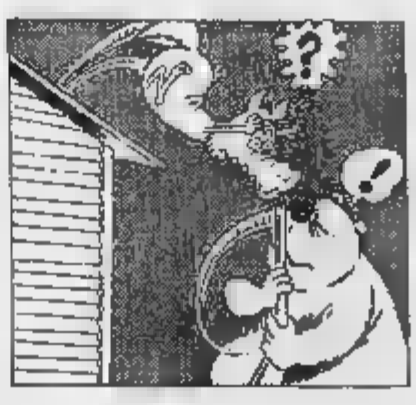
RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: musiche di Bach, Enescu
14,48 **Succede in Europa**, a cura di G. Ardizzone
14,53 **I fatti della cultura**, a cura di Fabrizio Melani
15 — **Pomeriggio musicale**, seconda parte
Orione, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **C'era una volta**, le fiabe dell'anno
19 — **pagina**, quotidiano di informazione Benedetto Bini
21 — **Berliner Festwochen**, musiche di Luigi Nono: *Ricordo il hanno fatto in Auschwitz; La Lontà Nostalgica-Futura*
22 — **I classici moderno** Eugenio Montale
22,30 **Musica da camera**
23,20 **Il jazz**

RADIO REGIONALI

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**





ODEON TV

13,30 **Ghostbuster**, cartoni animati
14 — telenovela
14,30 **Maria**, telenovela
15,45 **Sugar, la fantastica redazione**
— **Gli orsetti del cuore**
— **Mask**
— **Gi Joe**
— **Starcom**
— **Transformers**
16,30 **Video** ...ir, situation comedy videomusicale di Ivan Lucchini
19 — **I protagonisti** ...la vita piemontese, attualità
19,30 **Ritusia**, telefilm
20 — **Benny Hill Show**, varietà con Benny Hill

20,30 FILM ● **Intorno berlinese**, di Liliana Cavani, ... Gudrun Landgrabe, Mio Tanaki, Kevin Mc Nally. Italia drammatico 1985 — *A Berlino nel 1937, ... signora dell'alta borghesia nazista s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese. Il film ... tratto dal ...anzo di Junichiro Tanizaki «La croce buddista»*
22,30 FILM ● **S...** ... Claudia D'Anna, con Jo Champa, Tomas Milian. Francia drammatico, prima visione tv 1968 — *Trasposizione cinematografica dell'opera ... Oscar Wilde. Qui si gioca soprattutto sul fascino ... Jo Champa la quale impersona ... fatidica ballerina che con la sua grazia sapientemente mossa indusse Erode Antipapa a concederle la ... del Battista*
0,30 FILM ● **Il ... dalle mani d'acciaio**. Hong Kong avventura ...
— ... ... **stop**

8,— **Centurions**, cartoni animati
10 — **Il segreto ... Jolanda**, ...novela con Veronica Castro
11,30 **Agua viva**, telenovela
13 — **Sugar, la fantastica ...zione**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport** ...
14,15 **Sportissimo**
14,30 ... **clip** musica, video clips immagini stuzzicanti
15 — **Batman**, telefilm
... **Wayne and Shuster**, telefilm
16 — FILM ● **Ritorno a** ... di Daniel Petrie, con Tom Selleck, Dabney Coleman. Usa drammatico 1979 — *Un drammatico racconto che ... ispira ai celebri film «I migliori anni della nostra vita»: tre reduci della seconda guerra mondiale alle prese col ritorno alla vita civile*
17,40 **Tv donna**, attualità
18,45 **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**, attualità condotto da Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ● **Il prezzo ... passione** di Larry Elikan, con Richard Kranna, Karen Young, Sean McLann. ... giallo 1986 — *E' sempre piuttosto alto, specie quando chi deve pagarlo non è abituato a tali tasse di turbamenti. In questo caso un professore tutt'altro che tombeur de femmes ... adocchiato da ... mallarda cui fa comodo, al momento, ... tranquilla sistemazione. Quando la fatalona sgombra il campo, sopravvenute altre opportunità, il poveruto, come succede a quel tipo di intellettuali in simili frangenti, ... in braghe di tela*
22,15 **Segreti e misteri**, documentario. *I mostri ... laghi — Una indagine sui vari mostri che popolerebbero tanti laghi. In particolare, manco a dirlo, su quello celeberrimo di Loch Ness, che alcune teorie sostengono essere una femminuccia, subito battezzata Nessie.*
22,45 **Telemontecarlo informa**, notizie d'attualità e sport

... **CBS Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm. *Fuoco di luna*
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela ... Fernanda Montenegro, ...ncesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della ...**, attualità condotta da Nino Castelnuovo. Replica

...

16,05 FILM ● **La ... mormoni**, di John Ford, ... Ben Johnson, ... Dru, Ward Bond, Usa avventuroso 1950 — *Due cowboy vengono ... ... guida ... una carovana di mormoni. Cinque fidanzate, inseguiti dalla polizia, assalgono la ... e impongono ... loro compagnia*
17,30 ... **tre marmotte**, per i più piccini
17,35 ... **aperto**, per i bambini
— ... ... **Natale**, cartoni
— **Zunik**, cartoni animati
— **I racconti della volpe**, telefilm
18 — **L'oro ... ...**, (telefilm
19 — ...
19,45 **Telegiornale**

20,29 **Tesori nascosti**, telefilm, *La donna senza futuro*
21,15 **Nautilus**, programma di ...tualità
— Il caso Leoncavallo
— Mal d'aiga
— Dietro il pendolo ... Foucault
— Omaggio a Méliès
22 — **Telegiornale**
22,30 ... **sport**
— **Calcio**: Coppe europee: sintesi degli in... delle squadre svizzere
Al termine: **Telegiornale**

...

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke box**, ... storia dello sport a richiesta
14.10 **Football americano N. F. L.**, replica
18— **Telegiornale**
16,40 **Sport Spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. **Foo... N. C. A. A.** Telecronaca di ... Borgnis e Bebo Neri
18,50 **Telegiornale**
19 — **Calcio internazionale**, replica
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Calcio**, partite del secondo turno ... a... ... Coppa europee di club

In prosecuzione dalle ore 20, **Calcio**, partite del secondo turno di andata delle Coppe europee di club
23,30 ... ... **notte**, i grandi match ... storia del pugilato presentati da Rino Tommasi
0,16 **Sport Spettacolo**, gli ... sportivi più spettacolari, presentati ... Dan Peterson. Replica

IN POLTRONA

I falsi a Nonsolomoda

RETEQUATTRO 22,30

La mostra ... Fondazione Cartier sui falsi è il tema principale della quarta puntata ... «Nonsolomoda», il settimanale di attualità ideato e ... da Fabrizio ...squero, la moda su Retequatto, questa sera alle 22.30 (in replica domenica 30 ottobre, ore 12,18).

... mondo ... falsi di ... I tempi ... presentato ... Fondazione Cartier ... ha raccolto ... ... ogni tipo, tutti rigorosamente fal...

Fra ... curiosità: trecento Gioconde, celebri orologi, ... e liquori.

A Imperia, «Nonsolomoda» ha seguito la regata ... ... d'epoca.

La Gioconda

... la moda classica in questa puntata di «Nonsolomoda» è presente ... Mila Schön.

Infine, è la volta ... ... francese: Montana, ... presenta il suo ... profumo.

Sono innocente

RETE ... 20,30

... suo terzo appuntamento, «Sono innocente», il programma ... Guglielmo Zucconi e Giorgio Medail, propone il ... di Roberto Vari, romano, anni 42, pregiudicato ... furto, ... per rapina. Genova, 12 ... 1982, prime ore ... pomeriggio: due rapinatori solitari prelevano a mano armata 18 milioni dal Banco di Sardegna. ... cuni impiegati notano che uno dei due parla con spiccato accento laziale. E' così che si pensa a Roberto Vari, pregiudicato, spesso a Genova dove studiano le due figlie. L'uomo ... ... a sette anni. Giugno ... colpo di scena. Durante ... indagini su alcune repli...

Guglielmo Zucconi

...ne al ... ... banche di Genova, il sostituto procuratore Carlo Bruno ascolta la testimonianza di una donna, ... Boccia, che incolpa di quelle ... al ... ... Sardegna ... banda Pino.

Cinema di notte

RAIDUE

Nel «Cinema di notte» di Raidue, alle 23,30, un vecchio ... ... Pietro Germi, «Gelosia», girato nel 1953, ... Marisa Belli, Erno Crisa.

... «casi», anche Paola ... e Alessandro Fersen.

Un film in cui l'analisi psicologica dei personaggi non risulta sempre approfondita, come accade in ... nei ... cinematografici di Germi, ma che, tuttavia, ... momenti di notevole suggestione drammaturgica.

Nel ... di Germi la vicenda è il pretesto per ... critica di costume suggerita dall'attrazione di un marchese per una contadina che ne diventa l'amante suscitando

Marisa Belli

critiche da parte ... un ambiente sociale privilegiato.

Passione e gelosia (di qui il titolo) sono i veri protagonisti che hanno per rivale ambiente e costume.

Una certa idea della Francia

20,30

Suspense, drammi, biografie: ... questi generi la Rai, assecondando i gusti dei telespettatori, propone in serata, tre film: «Sterminate gruppo ... di Claude ... in onda ... 20,30 su ... due nel ciclo «Una certa idea della Francia»; «Amanti e isolani» di Charles Vidor (Raitre 20,30 e 21,35); «Chel» di Richard Fleischer (Raitre 22,35). ... film di ..., del '74, vede Mariangela ... attualmente impegnata a Venezia in un lavoro teatrale, «Anna dei miracoli» nei panni ... un'anarchica agli ... ... spagnolo.

L'obiettivo è il rapimento ... un ambasciatore americano a Parigi.

Mariangela Melato

Il sequestro, però, viene filmato dal controspionaggio e i rapitori ... indotti a tradirsi...

Con la Melato, Fabio Testi, Maurice Garrel, Michel Duchaussoy, Didier Kaminka, Michel Aumont.

L'Italia nel pallone

CANALE 5 ...

Italia e calcio, un binomio indissolubile. E' stato calcolato che nel ... Paese i tifosi ... cinque milioni. Lo sport popolare per eccellenza nel nostro Paese ... analizzato nello Speciale News «L' ... nel pallone» di Mimmo Lombezzi (Canale 5, in onda questa ... ra alle 22,40), che conclude il ciclo «... Amate sponde» 5 ritratti ... Italia».

Attraverso immagini inedite e spettacolari, celebri ... e personaggi dalle Alpi alla Sicilia, lo speciale esplora la «malattia» ... pallone.

Rita Pavone canta la hola canzone degli Anni Sessanta, Diego Abatantuono con occhiali rossoneri fa un'ironica telecronaca dell'incontro con la Fiorentina, mentre ... Radio Spaccanapoli si accende via etere il tifo di uno stadio di mini tifosi, che, in onore ... Maradona, sono stati battezzati tutti Diego o Armando.

Del «fenomeno calcio» parlerranno Paolo Villaggio, Gianni Brera e ... Rossi, testimone ... della strage dell'«Heysel».

Rita Pavone

Un ... in bianco e nero di Daniele Segre porta il telespettatore indietro nel tempo, quando negli ... caldi anche ... ora animato da rivendicazioni politiche.

«Siamo dei tifosi eccellenti perché spacchiamo tutto» grida nel '78 a Torino un gruppo di bianconeri.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

...

14 — **Yattaman**, cartoni animati
14,30 **Remie la strega**, cartoni
15 — **Superman**, cartoni animati
15,30 **Cyborgo**, cartoni ...
16 — ... **principe** ... **mostri**, cartoni animati
16,30 ... **magico mondo** ... **Gigi**, cartoni animati
17 — ...n **il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Le ... degli orsi**, ... animati
18,25 **Banana Split**, cartoni animati
19 — **Informa 7**
19,20 **Il ... Lotto**
... ... **squadriglia** ... **pecore** ... Robert Conrad. Telefilm
21,20 **Parliamo con...**, attualità
22,15 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro ...ternostro
22,45 **Parliamone...**, incontro con ... parapsicologia a cura di Giuditta Miscioscia
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — FILM ● **L'aquila e il falco** di Lewis R. Foster, ... Rhonda Fleming, John Payne. Usa av...

RETE ...

13,05 **Amore e potere**, telenovela
16,15 ... ...
17,15 **Speciale cinema**
18 — ... **music**, programma musicale ... videoclips da tutto il mondo
18,40 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
21 — **Farmacologia**, documentario
21,55 **La ... ... settimana**, promozionale
22,45 **Incontro con l'occulto: Lattario**
1 — **Manila** music, programma musicale ... videoclips da tutto il mondo

TELECUPOLE

13 — **Parole mie**, gioco con Luciano Rispoli e ... Luigi Beccaria
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
16 — **Sport e sport**, interviste, notizie, ...mati regionali e nazionali della domenica sportiva
17,50 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
18,50 **I giovedì della signora Giulia**, sceneggiato ... Paolo Mussi e Massimo Scaglione
19,30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole**, notiziario
20 — **Sport** ...
20,30 **La trattoria ... ricordi**, musica costume, folklore
22,30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole**
... **La trattoria dei ricordi**, seconda parte
24 — FILM ... **Desiderio** di Maria Talò, ... Fanny Ardant, Carlo Giuffré. ... drammatico

...

... **George**, telefilm
14,30 **Le auto della** ..., promozionale
15 — FILM ● **Chi ha detto che c'è ... limite a tutto**, ... Jean Girault, ... Claude Rich, Michel Galabru. ... ...
17 — **Telegiornale**
17,45 **Redazionale**
... **George**, telefilm
19,30 ... **oggi**
20,15 FILM ● **Acque amare**, di Sergio Corbucci, con Milly Vi..., Piero Lulli, Mirella Uberti. Italia drammatico 1954 — *Valerio, operato di poco agli ... chi, vive con la zia in una baracca. Il medico che ha effettuato l'intervento deve andare a togliergli ... bende, ma prima di lui giunge alla ... un evaso con moglie, complici e fratello ferito. La zia è uccisa*
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Rai**
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Il mistero dell'isola maledetta**
18,30 ... **della scrittura**, documentario
19 — **Speciale Telesu**, a cura di Filippo ... *Il nuoto dell'Oru ... mondo*
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 Teatro... vicino. **Gli ... alunni si riuniscono**
21,30 **Filo** ...: Vendemmia
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE ...

15 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Victoria**, teleromanzo
17 — **Un uomo da odiare**, telenovela
18 — **Il peccato di Oyuki**, serial
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19 — **Un'autentica posta**, telefilm
20,25 **Ai grandi magazzini**, telenovela
21 — **Un** ... ..., telenovela con Edith Gonzales
21,45 ...ria, teleromanzo
22,15 **Il peccato ... Oyuki**, serial

...TL

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
16 — **Cartoni animati**
17 — ..., telenovela
18 — **Superproposte**
19,30 **Sol de Satey**, telenovela
20,15 **Andiamo al cinema**
20,45 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
22 — ... **motori**, ... Gigi Wgnando
22,30 **Superproposte**
2 — **Programmi non stop**

...FUTURA

12,45 **Speciale cinema**
15,05 ... ... **Francesca**, trattenimento dei ...
18,35 **Videogiochiamo**
20,30 **Speciale Torino Futura**, settimanale d'informazione
21,50 **Musica e video**
22 25 ... ... **della settimana**, promozionale
23,30 **Speciale Torino Futura**, Settimanale di informazione, 2ª parte
0,45 FILM ● **L'animazzatina**

RETE MIA

16,30 **Gli ...nati**, cartoni animati
17 — **Yoghi's Band**, cartoni animati
17,30 ... ... **i giorni felici**, telefilm
18 — **Pomeriggio insieme**
19,45 **Il gioco ... Retemia**
20,30 **Il brivido e l'avventura**
21 — **Persuasione**, telefilm
22 — **Sport in** ...
22,30 **Strettamente confidenziale** ...
1,15 ..., telefilm
1,45 **Film ... stop**

SESTA ...

15,30 **Regina della vita**, telenovela
17 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
17,30 **Outsiders**, telefilm
18,30 **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Le favole di Esopo**, cartoni
19,30 **L'appuntotutto**
... **Pagina della vita**, telenovela
22,15 **Mariana il diritto ... nascere**, telenovela
... **Cash ... Carry**, promozionale
23,30 **Rumpole**, telefilm

TELESTAR

16 — ...lia, tv dei ragazzi
17 — ...na Spitz, cartoni
17,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
18,30 **Marina**, telenovela
18,30 ... **squadriglia** ...lle pecore ..., telefilm
20,30 FILM ... **La casa che non vo...** ...
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Controsterzo**
24 — **Gunsmoke**, telefilm
1 — **La ... del destino**, telefilm
— **Programmi ... stop**

TELE VAL D' ...

14 — **Sam**, ... **West**, telefilm
16 — **Hanna ... Barbera**, cartoni animati
18,30 **Charlotte**, cartoni animati
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 ...
20 — **Cartoni animati**
... FILM ● **Titolo non comunicato** ... ...
22,30 **TVA Magazine**, notiziario
24 — ... ● **Titolo** ... **comunicato dall'emittente**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Aalen; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Perabdolo

STAMPASERA

Luca Barcellona direttore responsabile
Carlo Grimaldo vicedirettore
Stabilimento tipografico [illegible] via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1989
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del 16/12/1987

OTTOBRE

Stefania Graziosi, Dorotea Aslanidis e Virgilio Zernitz

PRIMA TEATRO

E' scattata all'Alfieri la stagione in abbonamento dello Stabile con un allestimento di Gianfranco De Bosio interpretato da Virginio Zernitz, Lucilla Morlacchi e Daniele Griggio

Lucilla Morlacchi ed Antonio Meschini

Le baruffe chiozzotte tra Goldoni e Ruzante

TORINO ■ Scatta all'Alfieri la stagione in abbonamento dello [illegible] di Torino con *Le baruffe chiozzotte*, proprio mentre si colgono i presagi ■ [illegible] torinesi collegate [illegible] la tormentata produzione [illegible] *Re* [illegible] ■ Jarry.

L'ATMOSFERA - Si è infatti conclusa un'assemblea del personale che [illegible] manifestato di prendere posizione in un documento contro alcuni recenti «fantasie» della direzione. E' chiaro che il terzo mutamento dello spettacolo riservato alla critica [illegible] sarebbe per il 3 novembre al Quirino di Roma) e il terzo mutamento ■ protagonista (Lorenzo Milanesio, [illegible] Gregoretti, Walter Chiari) quando lo spettacolo [illegible] finalmente a Torino, gettano il discredito [illegible] una cinquantina di persone che da tempo operano in condizioni difficili.

Se poi, come avvenuto recentemente, la prima torinese sarà riservata a presunti vip e non aperta al pubblico, si aggiungeranno ■ proteste degli [illegible]. Si ventila perfino una reazione qualsiasi ■ [illegible] parte [illegible] consiglieri [illegible], legati alla logica della lottizzazione. Ma veniamo all'inaugurazione ■ ieri.

[illegible] SPETTACOLO - Gianfranco De Bosio, regista del testo goldoniano e Nuccio Messina, direttore di Veneto teatro che [illegible] allestito, appartengono [illegible] storia dello Stabile torinese. Nessun [illegible] che la proposta di aprire la stagione si colleghi anche [illegible] ricordo sentimentale non privo di orgoglio: [illegible] sia [illegible] credo, a Torino si davano in anteprima Brecht ■ Fo, ■ scritturavano Vittorio Gassman e Valeria Moriconi.

Con il passato migliore, cioè gli Anni 60, si collega anche l'allestimento [illegible] *Le baruffe chiozzotte*. Allora l'edizione in voga era quella del [illegible] ■ [illegible] e francamente una regia alla Strehler (e le caratterizzazioni strepitose di interpreti diversissimi quali la Gravina, Tino Scotti, ■ Volonghi) [illegible] parrebbero riproducibili [illegible] smorto 1988.

Quando appunto lo spettacolo ricorda l'illustre precedente, qualche particolare stenta a incastrarsi in [illegible] di[illegible] generale. [illegible] De Bosio sposta accortamente l'accento dal Goldoni al Ruzante, che costituisce il suo amore ■ sempre. Così facendo ■ spettacolo s'irrobustisce e acquista in polemica quanto in poesia non sarà mai in grado di offrire.

Perché il Goldoni de *Le baruffe chiozzotte* non soffre nell'accostamento al Ruzante, [illegible] pure l'ha preceduto [illegible] ■ sicuro non generato" In primo luogo per la lingua chiozzotta aspra e chiusa, [illegible] vanta qualche punto ■ contatto con l'altrettanto ostico pavano de *La moscheta* [illegible] o della *Betia*.

Inoltre ■ Goldoni, inguaribilmente poeta e progressista [illegible] qui si cala in modo netto tra i caratteri [illegible] popolo regalando agl'inconsapevoli il facile contrasto con il personaggio [illegible] del Cogitore, [illegible] di legge che rappresenta l'eleganza della borghesia e che pertanto si prodiga nel restaurare l'ordine sconvolto da una sciocca Garilla (ma quanto è untuoso nella simpatia che invano dissimula per ■ «putta» Checca !).

Alle persone di umile estrazione basta una ventata troppo calda («*Creature, cossa diseu de sto tempo?*» è la prima battuta della commedia) per smarrire la ragione. Così due famiglie fuliscono davanti alla legge, dimenticando le trame pazientemente tessute per avviare [illegible] contratti di fidanzamento e di lavoro. Per fortuna ogni rancore svanirà in una sorta di balletto forzato e aggraziatissimo, che in ogni modo rimetterà in marcia questa classe proletaria nei confronti ■ [illegible] potere che al [illegible] ormai remoto, e non perché risieda nel centro della laguna invece che a Chioggia.

La regia si sofferma sulla quotidianità della brava gente, e fa talvolta impressione ascoltare battute e capricci che c'immagineremmo [illegible] caldi e campielli, mentre ■ contrario occhieggiano soltanto ■ grande Venezia. I contrasti non sono tra classi sociali né tra famiglie avverse ma alla buona [illegible] uomini e donne, al massimo tra giovani e vecchie signore. Eppure in fondo la commedia è ancora una volta sorridente e serve denuncia politica.

Gianfranco De [illegible] si è mantenuto in [illegible] tra le opposte tentazioni appoggiandosi alla scenografia in [illegible] Canaletto ■ Lele Luzzati che manda alla ribalta addirittura ■ tartana dei pescatori. Per il resto ■ [illegible] d'impegno sul collettivo degli attori, veneti e non veneti, tutti ugualmente corretti.

Il [illegible] - Negli atti e [illegible] consensi è parso di cogliere una nota di cordialità dell'Alfieri per ■ strafalcioni di Pedron Fortunato (Virginio Zernitz) e per le eleganze del Cogitore (Daniele Griggio). Anche i fondali luzzatiani e i costumi di Santuzza [illegible] luccicavano visibilmente molti con il filo [illegible].

Personalmente segnaleremmo le tre giovanissime (Michela Martini, Stefania Graziosi e Stefania Felicioli) sostenute dall'esperienza ■ Lucilla Morlacchi, Marcello [illegible] e Dorotea De [illegible]. I ragazzi [illegible] ■ Valerio, ■ anziani sono — [illegible] Zernitz il. [illegible] — Loreto, Meschini, Canopi e Bazzi.

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 57 ☎ 864.321
Frantic, di Roman Polanski con Harrison Ford, Betty Buckley. Color! Dolby stereo. Non vietato — La moglie di un medico americano a Parigi per un convegno, scompare dopo aver litigato su un caso di presunta omicidio, nella stessa piccola borghesia mercato della droga. **Poliziesco**
Ore 15.55; 18.10; 20.20; 22.30

ADUA 400
[illegible] corso G. Cesare 67 ☎ 864.321
[illegible] [illegible] di [illegible] Dublin Independent Creative Youth Theatre Organizzazione Port Royal. Liceo inglese. Ingresso gratuito. Pren. 540.480
Ore 16 20.30

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.807
Spettacolo (Spiritello porcello), di Tim Burton. Con Michael Keaton, Alec Baldwin, Geena Davis. Color. Non vietato - Due modelli sperimentano nanismo e un fantasma di umani per riprendersi possesso della «sua dove abitavano **Horror comico**
Orario: 15.10; 16.55; 18.40; 20.25; 22.05

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.807
Fernier Lulu, di Anna Kokkinos, con Hanna Schygulla, Deborah Henry, Annie Goldin. Color. Non visto. Un colori — Per un'esperienza scritta da personaggi della sinistra. «Il successo finanziario arriva ma nel negozio più rocambolesco e inaspettato **Commedia**
Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 857.160
«Mr. Crocodile» Dundee II, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Color. — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda **Comicità**
Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30

CAPITOL
via San Domenico 36 ☎ 546.668
Asterix contro Cesare. — Inseguendo una bella «gerosa» e gatto Obelix e l'irruento Asterix si ritrovano come gladiatori per burlare di Roma e di Cesare **Disegno animato**
Orario: 15.40; 17; 18.25; 19.45; 21; 10; 22.35

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 840.168
[illegible], di Claire Denis, con Giulia [illegible], Isaac de Bankolé, Mireille Perrier. Color. Non visto — Ricordi di una donna bianca che in Africa nel Camerun francese nei tardi Anni Cinquanta; declinerà l'amicizia con un boy di colore **Commedia drammatica**
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/3 ☎ 548.348
Mateusz, di John Boyle, con Chris Cooper, James Earl Jones, Will Oldham — Storia di un ragazzo di trovatori nella Virginia intorno al '20 quando ancora non esisteva di fatto i linciaggi **Politico**
Ore 14.50; 17.20; 19.50; 22.30

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/3 ☎ 548.348
Madame Sousatzka, di John Schlesinger, con Shirley MacLaine (Lorna d'ora Venezia 1988) e Twiggy. Non visto — [illegible] insegnante di piano si vede soffiare il suo [illegible] allievo. Ma alla fine arriverà la rivincita **Drammatico-sentimentale**
Ore 15.45; 18.05; [illegible]

CRISTALLO
via Cesare 71 ☎ 656.71.80
BMD, di Penny Marshall, con Tom H[illegible] Perkins, Robert Loggia. (Usa - Color) Non visto — Per magia un ragazzino [illegible] prende le sembianze di un «grande» e conquista, con la sua ingenuità, amore e successo nel mondo degli adulti. **Favola**
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

DORIA
via Cavour 8 ☎ 543.420
I giorni del cielo (Days of Heaven), di B. Dorbuck, con R. Toggazzi, D. Dale Perry, C. Geraci. Non vet. Usa Color — Il destino personaggio dei «gatti» di Harry Brown sviluppa su un caso di presunta omicidio, nella stessa piccola borghesia mercato della droga **Poliziesco**
Ore 15.55; 18.10; 20.20; 22.30

ELISEO GRANDE
piazza [illegible]
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley [illegible] Betty Warren. Non visto — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare dopo aver litigato su un caso di presunta omicidio, nella stessa piccola borghesia mercato della droga **Giallo**
Ore 15.20; 17.50; 20.10; 22.30

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 547.1241
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Usa-Color) Non vist. — Dal racconto di Joseph Roth la avventura di un vagabondo miracolato da un misterioso personaggio **Drammatico**
Ore 15.50; 17.50; 20.10; 22.30

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 547.1241
Mimì di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88) Color non visto — Bergerac di Charlie Parker vista da Clint Eastwood regista e produttore, con l'attore Whitaker premiato al festival di Cannes **Biografia**
Orario 15; 19; 22

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 272.837
BMD, di Penny Marshall, con [illegible] Hanks, [illegible] Perkins, Robert Loggia (Usa - Color) Non visto — Per magia un ragazzino trasforma prende le sembianze di un «grande» e conquista, con la sua ingenuità, amore e successo nel mondo degli adulti **Favola**
Orario: 20.30; 22.30

GIOIELLO
via C. Cappelle 21 ☎ 800.760
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color! Non visto — Benigni è un diavoletto scorazzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una donnetta **Comico**
Orario 20.30; 22.30

IDEAL
corso Belgioioso 4 ☎ 541.43.16
Bunker, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Color!. Non visto — Ambientato in un poligono di Chicago e un capitano delle forze aeree (Schwarzenegger) nella comune lotta contro la droga **Poliziesco**
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 835.71.87
Once more - [illegible] Vecchiali, con Jean-Louis Rotard, Françoise Gangeot, Pascale Rocard. Viet. 16 — In dieci piani-sequenza la parabola di un uomo solo che pur la gioia di amare non smette nemmeno di morire più sperare dell'Aids **Commedia drammatica**
Orario 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.100
Anna, di [illegible] Bogdanovich, con Sally Kirkland, Paulino Portolova. Una diva [illegible] a Hollywood perde in favore di un'orfanella inchiesta o[illegible] le carte importanti già gli attori maschi. Ma perché odiarsi? **Commedia drammatica**
Ore 16; 18.55; 18.40; 20.55; 22.30

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.365
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-color) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno sporca del posto **Commedia**
Orario: 15.55; 18; 20.15; 22.30

NAZIONALE 1
via Pavese 7 ☎ 812.4173
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color! Non visto — Il Benigni è un diavoletto scorazzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una donnetta **Comico**
Ore 14.30; 16.30; 20.30; 22.30

NAZIONALE 2
via Pavese 7 ☎ 812.4173
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Color! Dolby stereo. Non visto. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare misteriosamente dopo aver litigato su un caso di presunta omicidio, nella stessa piccola borghesia mercato della droga **Poliziesco**
Ore 15.40; 17.55; 20.10; 22.30

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 832.416
L'isola di Pascali, di James Reardon, con Ben Kingsley, Helen Mirren, Charles Dance. Color!. Non visto — Nel trentesimo dell'impero Ottomano spece l'ottavo del dittatore Pascali, il quale finirà col perdere tutto per un malinteso senso dell'onore **Spionaggio**
Ore 14; 16.10; 20.20; 22.30

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 832.416
«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Color! — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli rapisce la bella Linda **Comicità**
Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30

REPOSI
via 32 Settembre 18 ☎ 521.400
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, [illegible] Kidman, Harvey Keitel, Peter Gabriel, David Bowie, Verushka, Juliette Binoche, Irene Jacob, Barbara Hershey, Paul Greco, Willem Dafoe, Andre Gregory, Harry Dean Stanton, Roberto Benigni, Gianni Basso, Nicolas Roeg, Paul Simon, Andy Garcia, Michael Ballhaus, Irma Kalse, Peter Gabriel, Peter Murphy, David Byrne, Youssou N'Dour, Adrian Belew, Robbie Robertson, Tom Waits, Jerry Goldsmith, Richard Lester, Cesare Scarton, Aleksandr Sokurov, Jim Jarmusch, Martin Scorsese, Terry Gilliam, Wim Wenders, Spike Lee, Jean-Luc Godard, Bernardo Bertolucci, Steven Soderbergh, Jonathan Demme

STAMPASERA

Supplemento al n. 273 di Stampasera 26 Ottobre 1988
Luca Bernardelli responsabile

© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del 16/12/1987

ANNO II MERCOLEDÌ 1988

MODA

Il più grande centro-moda esistente in Italia è a Rivoli. Inaugurato la primavera scorsa è già diventato il negozio delle «signore della collina»

Venti prestigiose collezioni autunno-inverno sono esposte al piano terra dell'avveniristico Business Palace, posto a cento metri da Città Mercato

Una posizione strategica vicinissima a Torino ma anche alla Val Susa, sulla strada verso il Fréjus e quindi a stretto contatto con la Francia

Speciale

In alto, si scelgono i pantaloni. A lato, una modella prova una camicia-giacca

In alto, i giacchettini corti ultima moda. A lato, una giacca ampia a doppio petto, classica

Una maxi boutique per le «grandi firme»

Il «Mazzini Griffe» è una proposta coraggiosa e controcorrente non solo per l'Italia. Per la prima volta si possono trovare gli stilisti più prestigiosi nello stesso negozio

Per i conformisti che cominciano a interessarsene sulla spinta dell'interesse altrui è «una cosa strana»; i più percettivi e frettolosi raccontano «una luce nella notte così magnetica da farti capire che lì, sulla radiale di Rivoli, c'è adesso qualcosa di importante»; per gli addetti ai lavori si tratta di «una proposta coraggiosa e controcorrente che inaugura una formula commerciale totalmente inedita non soltanto per l'Italia».

Mentre il pubblico femminile, (le più giovani ed esigenti che già ci si muovono come a casa propria, le donne in fiore coinvolte un'eccitata esplorazione, le signore di gran nome che per arrivarci, secondo prassi che per Torino corrisponde a un avallo ufficiale, cominciano a «scendere dalla collina»), ha immediatamente «capito» e adattato in novità in tutta la sua felice capacità di impatto e di coinvolgimento.

Chissà mai perché nessuno ci ha pensato prima, a raccogliere le migliori firme della moda in una boutique al superlativo dove finalmente «c'è tutto» e il meglio di tutto. ora alle ultime novità dell'autunno-inverno raccolte nel ed accogliente show-room che, inaugurato la primavera scorsa, si articola alla base dell'avveniristico Business Palace di Susa 299, a Rivoli. A metri dalla Città-Mercato ed a quindici minuti centro di Torino tramite la tangenziale, con una collocazione fluidamente raggiungibile seguendo sino all'uscita le indicazioni «Susa» o «Fréjus».

qui che (con orario dalle 15 alle 19 il lunedì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 martedì al venerdì e dalle 9 alle 19 senza interruzione ogni sabato) Giuseppe Mazzini, giovane tempo impegnato ruolo di primo piano nel settore piemontese della distribuzione, ha concretato questa sua nuova, ambiziosa, perseguitante «idea». Pubblicizzata nelle settimane un laconico e «superfirmato» biglietto d'invito riprodotto su migliaia e migliaia di esemplari smistati tra provincia e città.

Dice la comunicazione: «La Griffe è annunciare i nuovi arrivi della collezioni per di: Les Copains, Genny, Errenno, Byblos, Blumarine, Complice, Polo Ralph Lauren, Istante by Versace, Aspesi, Malo Tricot. Affiancate, per uomo, dalle collezioni di Giorgio Armani, Henry Cotton's, Byblos, Polo Ralph Lauren, Istante by Versace, Bluesport, Baguita, Allegri, La Malia e Fissore. All'interno della Galleria dei Mercanti in corso Susa 301 e nelle immediate vicinanze della boutique, inoltre, è stato inaugurato il "Mazzini Emporio", con le collezioni "Armani Jeans" ed "Emporio Armani" uomo-donna».

Un annuncio senza commenti; e chiunque abbia un pizzico di feeling con il meglio del «made in Italy» capta all'istante che ogni altra precisazione sarebbe superflua e non c'è bisogno di una parola di più: mai viste, prima, vetrine di tale livello e di tanto prestigio.

Spiega Mazzini: «Il progetto è nato puntando anzitutto su Rivoli e sul serbatoio dei suoi dintorni: una zona felice per il suo clima e per la ricchezza storica della sua cultura che costituisce un centro residenziale appetito da un numero sempre maggiore di famiglie in grado di concedersi il meglio. Di particolare rilievo, per la nuova boutique, la collocazione sulla direttrice che si trasformerà in autostrada verso il Fréjus, il prossimo risultato di marche sparpagliate tra varie boutiques torinesi».

ecco in alternativa «Mazzini Griffe»: un grande posto parcheggiare, posto grande per mangiare a occhi aperti e nello stesso tempo calibrare, cautela e la fondatezza consentite un confronto diretto, tutte le novità siglate dalle griffes che dominano l'Olimpo moda. Finalmente a portata mano in questa cornice tanto elegante quanto funzionale secondo una formula di chiara impronta nordica: in sordina l'eventuale collaborazione personale superspecializzato; senza limiti e senza pressioni la possibilità di scegliere e di maturare le proposte; offerta in una luce «senza alibi» la tavolozza riassuntiva di ogni dettaglio e di qualsiasi sfumatura. E per finire, una struttura ed schema di servizio obiettivamente in grado di assecondare un futuro in la periferia si prepara a diventare metropoli, superato complesso di inferiorità.

Sono questo tipo i requisiti che, a disposizione grande pubblico, hanno convinto in primo luogo i maestri capiscuola della moda, ostili per carattere e per mestiere alla pur minima stonatura. Con il risultato di questo eccezionale rendez-vous sotto l'insegna di «Mazzini Griffe», che ha loro permesso di proteggere ed anzi valorizzare ulteriormente quell'orgoglioso individualismo senza di cui il «made in Italy» e i suoi interpreti migliori non avrebbero conquistato il carisma che li distingue scala internazionale.

Precisa il promotore dell'operazione: «Per il look giovane più specifico l'indirizzo giusto è Mazzini Emporio con le prestigiosissime collezioni di Armani Jean e Emporio Armani, mentre l'uomo e la donna esigenti i destinari di Mazzini Griffe. Anche se il gioco ha regole ampie e spesso capita che le carte si mescolano: dopo l'inaugurazione dello marzo, risultano già numerose le ragazze passate dal primo punto di vendita per sostituire gli jeans con il primo abito da ballo».

Problemi ancora limare? «Forse la di un ulteriore adeguamento con la clientela maschile, definizione tradizionalista adottabile alle novità. Ma è questione di ristretto margine tempo, dato che le donne che hanno moda per costituiscono un esercito e, capitando il proprio partner, dimostrano ottime trascinanti chaperone». Moda firmata ancora sempre. In conclusione? «Certamente sì, ma con una precisazione di fondo. Il futuro non apparterrà al pulviscolo più o meno generico delle firme che sulla moda puntellano ma alle poche, inconfondibili griffes che guidano il stile anticipando i colori, le linee, il fascino deldomani».

Luisella

Gonna a tubino e camicia polo per tutti i giorni

I jeans, sempre d'obbligo nel guardaroba, meglio se firmati

Maglie morbide per ravvivare pantaloni e tailleurs

MODA

Il trionfo della seta

Coordinati per le occasioni impegnative, camicette di taglio tipo executive nella collezione di Aspesi

Il tulipano e l'anemone

Il tulipano e l'anemone ispirano le gonne di Erreuno. Un taglio magistrale disegna la figura armoniosamente

Tutto by Versace

Ecco i temi dell'alta moda interpretati in chiave di «prêt-à-porter» da un famosissimo stilista

Lo stile «dandy»

Un cappotto a redingote tailleurs con giacche lunghe, scivolate sui fianchi tra le proposte di Complice

L'eleganza che «riscalda» l'inverno

Una linea moderna e morbida insieme per la donna «grintosa»

ASPESI

Camicetta e gonna: duetto di sinfonie cromatiche in morbida e purissima seta

Cappotto di Complice in tessuto di crêpe doppio di colore. A sinistra, una camicia di Alberto Aspesi. Qui a destra, il look d'inverno proposto da Erreuno

Lei, deliziosamente fru-fru per esser seducente

ASPESI ● Nel guardaroba femminile si avvicendano a ritmo continuo camicette e gonne a formare un duetto che se ben orchestrato è coronato dal successo. Con questi due elementi di vestiario Enrico Aspesi è riuscito a comporre delle sinfonie ricche di note cromatiche suggestive e di fantasiosi accordi.

Per raggiungere certi effetti di mezzatinto occorre un creatore, un artista sensibile come Aspesi che ha sublimato l'ensemble di gonna e blusa con le più belle sete puntinate realizzando dei completi che nulla hanno da invidiare agli abiti dell'haute couture.

Stile e classe si individuano nelle richiestissime camicette di taglio maschile tipo executive, in crêpe de chine in vari colori, coordinate alle sottane di gabardine su cui sovrapporre il blazer a formare quel tipo di abbigliamento considerato ormai quale divisa d'ordinanza delle donne d'oggi.

In edizione invernale le camicette sportive in leggerissima lana sempre di tipo maschile femminilizzate però da vistosi stemmi posti sul colletto. A contrastare il nero dei pantaloni ci sono le bluse originalissime con una decorazione floreale vivace stampata sul carré.

L'estro creativo di Aspesi si manifesta soprattutto nei coordinati in lana rivolti alle occasioni impegnative. Sui blouson e sulle gonne le varie fogge (lunghe a ruota, ampie o mosse da pieghettature, corte tubolari o avvolgenti), si intrecciano minuetti di fiori pennellati delicatamente a colori dolcissimi, pastellati. Più accese le tinte dei soggetti floreali di altri ensemble che formano la composita collezione Aspesi, da cui trarre dei modelli che fanno veramente «moda».

● Valorizza la donna nelle sue prerogative più squisitamente femminili lo stile sofisticato e così inconfondibilmente personalizzato dei suoi tailleurs, abiti, gonne, pantaloni e cappotti denotano a lettere il gusto un taglio magistrale a disegnare la figura armoniosamente.

Sottili o dirompenti, la femminilità è sottolineata dalle gonne corte o «swinging». Aderenti a vita alta a sbuffo baschina piatta e montate a pieghe; a tulipano; ed interventi di motivi che risalgono ad effetto di spirale. Soltanto che stringono alleanze con le camicie fluidissime in tessuti lievi come veli arrendevoli agli sbiechi che creano effetti blusanti.

Di linea fluida gli abiti realizzati con tessuti leggeri che accarezzano il corpo. I corpini aggiornati a valorizzare il busto, come vuole la moda dell'anno, sovente si avvalgono di tagli a sorpresa per scoprire zone parziali decolleté.

Diversificate le lunghezze delle giacche con la vita decisamente segnata, le spalle dolcemente naturali, i colletti arricciati come cordite oppure a revers scialati tipo smoking e anche annodati o fichu conclusi da fiocchi giganti.

Ampiezze a trapezio per i cappotti contrastati dalle chicchissime redingote tagliate a spicchi o dalla vita asciutta dei cappotti abbinamento ai completi-pantalone iperfemminili.

Alla sera ricompare la donna deliziosamente fru-fru osa con garbo zione sfoggiando abiti scollature schermate dai merletti alternati poi delli in chiffon punteggiato di tanto per bire, sceglie sinuosi velluto devoré.

VERSACE

Ecco il magico «istante» che dona alla donna un look da Anni Duemila

ISTANTE BY VERSACE ● Una collezione di grande stile disegnata da Gianni Versace battezzata appunto «Istante» che interpreta in chiave di prêt-à-porter i temi dell'alta moda studiati e svolti da questo celebre stilista. Fedele a se stesso, il look sempre diverso ma sempre coerente, Versace ha creato «Istante» l'energia modernità prendendo a modello la donna-ragazza consapevole del proprio modo di vestire, abile nell'accogliere e sintetizzare le proposte della moda.

Un «Istante» emozionante quello della capi che l'inverno di questa giovane donna «in pro». Un «Istante» di lunga durata è il giaccone nero che grinta sportiva per affrontare i rigori del freddo. Superbi montoni, tutti rigorosamente in quel nero brillante, colore favorito Versace, che accetta l'accostamento di ogni altra tinta.

I montoni da bella tenebrose gradiscono infatti la pegnia degli abiti stilisti corti nei colori bluette, rossi, viola, che «Istante» propone in diversi modelli. E ancora un «Istante» da godere ogni e occasione giornata è il tailleur che mantiene intatto il celebratissimo stile di Versace. In blu notte, rosso vivo e in nero, l'abito a giacca si staglia netto con la sua immagine spavaldamente femminile.

La necessità di guardaroba dei capi intersia eleganti che sportivi, offerta i blousottane, pantaloni e Bermuda che per colori e linea si prestano al mixage più elettrizzanti. Infine l'«Istante» magico della sera è la selezione degli abiti neri, neri spaccati audacemente a mostrare le gambe.

COMPLICE

Quella linea romantica (e di gran lusso) in chiave ultramoderna

COMPLICE ● Ha reinventato con spirito moderno lo stile «dandy» ispirato al neoromanticismo matrice in. Un look lussuoso che però cede alle facili lusinghe delle lezioniosità languorose nel senso che silhouette appare nitida nella precisione delle proporzioni calcolate a misura di donna.

E' «dandy» il cappotto a redingote dal ricco movimento dorsale, dominato dal grande collo rovesciato sulle spalle a foggia di «pellegrina» in doppia crêpe di lana.

Simili morbidezze si riscontrano negli abiti dal corpino minuto, enfatizzati dalle arricciature e dalle balze che girano in un labirinto di originali motivi attorno alle sottane.

Un dandysmo spigliato, sintonizzato gusto odierno, prevale giacche dei tailleurs, lunghe, scivolate fianchi, marcate in vita, costruite sulla base dei tessuti preziosi, come per tutti i modelli firmati Complice. Furoreggiano i cachemere stampati a disegni ripresi dai tappeti e dalle tappezzerie ottocentesche (graffiami questi riprodotti anche sui velluti e taffetà). Largamente impiegati ottoman, velour di lana, i broccati, i merletti e i velluti.

Da segnalare la profusione degli elementi decorativi che profilano, ornano e corlungo i tagli inconsueti di grande allure degli abiti da sera a gonna corta, briosa che sembra garrire attorno alle gambe. tratta una gamma di modelli glamour che tra un ornamento e l'altro lasciano intuire il virtuosismo della lavorazione.

Le simpatie Complice rivolte al fuoco, colore ideale per «riscaldare» l'inverno.

Nella lavorazione, però, c'è soltanto la «Donna rosso» ma tante altre signore alle quali è offerta una scelta molto varia.

MODA

Internazionale

Lei secondo Blumarine è «trasformista», viaggia e passa con disinvoltura dal «college» al «dandy»

Chic con brio

Tessuti pregiati ■ taglio ■ raffinata essenzialità nei tailleur e nei blazer della donna «in carriera»

Nuovi look

Neo-città, neo-tweed, neo-Galles, neo-shearling: Byblos presenta ■ pubblico la sua «rivoluzione»

[illegible]

Linea snella e avvitata di giacche, abiti e cappotti pantaloni affusolati tra le proposte di Genny

Fiori, velluto e vecchi merletti

Da Parigi e Milano quel tocco di femminilità in più

BLUMARINE

Questa donna giramondo passa con disinvoltura da uno stile all'altro...

■ o quadrigliati nell'assemblaggio del rosso-verde-blu. La brava e ■■■ studentessa riceve ■ premio ■■■ coccarda di gros-grain.

■■■■ poi un ■■■■

M O D A

Un caldo abbraccio

«Maglia ■ gonna» binomio di grande praticità proposto da Malo in pregiatissime lane

Lei & Lui

Giovani ■ meno giovani all'Emporio Armani per fare lo sgambetto ■ tutto ciò che sa di ovvietà

Moda

Disinvolto, dall'aria vissuta «posa» da intellettuale: è il tipico giovane uomo vestito dal «grande Giorgio»

Primo, la libertà (anche nel vestire)

Chi ha detto che il classico e il casual sono stili inconciliabili?

MALO

Cachemere dal look italiano

Completo in cachemire color rosa antico, dalla collezione Malo

MALO ■ Un nome famoso, ■ del cachemere, ■ qualità naturali, preziose ■ cachemere ■ saputo aggiungere l'inconfondibile ■ look» valorizzandolo con l'accurata lavorazione artigianale, nobilitandolo ■ le sfumature più delicate e renderlo «amorevole» come un caldo, sensuale abbraccio ■ calore. Queste ■ arti dedicate da sempre al prestigioso filato ■ ■ per fare di ogni suo cachemere un grande cachemere italiano.

Anticipando il ritorno alle più dolci e femminili interpretazioni dello stile classico Malo mette l'accento sulla ■ della lana mentre imprime note importanti sui dettagli nei colli e nelle profilature. Impossibile ■ ■ vestirsi totalmente dal mattino ■ ■ ■ la favolosa maglieria in cahemere griffata Malo. L'attenzione è attratta infatti dal tandem «maglia e gonna» che risolve in maniera elegantemente i problemi dell'abbigliamento quotidiano. Giocando a scoordinare e a coordinare blouson, maglie secondo l'umore ■■■ giornata si ottengono magnifici risultati.

La grande novità dell'attuale collezione è il tricottessuto ovviamente di cachemere, arrendevole alla composizione delle bellissime giacche, dei deliziosi abiti modellati ad «anfora» che plasmano il corpo con mano leggera. Inedite le scollature talvolta incrociate, avvolgenti che incorniciano il collo in altri casi profonde a scoprire con malizia il ■■■■■.

Soffusa di delicatezza la trama traforata delle tuniche e ■■■ ■■■ ad altrettanta ■■■■ ■ ■■■■ nelle fantasie jacquard allietate dai suggestivi disegni floreali che sbocciano sulle maglie, cardigan e gilet. Soffici i pigiami ■ cachemere pensati ■■■ le serate «relax» nell'intimità della casa che si chiudono in bellezza ■■■ la lingerie anch'essa ■ cachemere che rende «tenera la notte».

■■■■■ ARMANI

Ecco lo stile di Giorgio «il grande»

Dall'Emporio Armani ■■■■ due proposte per le giovanissime

■■■PORIO ARMA■■ ■ Nelle collezioni Donna e Uomo «Emporio Armani» c'è tutta l'esemplare casistica di un vestire che percorre lo slalom fra eleganza da manuale e moderna velocità nell'accostare il sacro al profano. La predilezione è ■■ fare lo sgambetto a tutto ■■■ che sa ■ ovvietà.

A colpo sicuro i giovani e i ■■■■■ giovani si costruiscono il loro look nel rispetto dei codici stilistici emanati ■■■■ firma ■■ Giorgio «il grande». Tutto è perfettamente coordinato, programmato con metodo che permette di esprimere una maggiore libertà interiore scegliendo non «la moda» ma «una moda» fatta di osservanza alle regole dell'eleganza sommata alle trasgressioni non di gusto ma di gusti troppo staticamente canonici.

La «jeans generation» trova nell'Emporio Armani l'abbigliamento senza barriere di carattere psicologico ed economico. Alle ragazze che vogliono recitare la parte della star Anni Cinquanta si addice il supermantello lungo a ruota con cappuccio e fodera di raso portato sul vestito di seta stampata. Strepitosa novità il denim strecht a costine in molti casi arredato da bordi di pelliccia ecologica. Finti giaguari, finto visone, finto ocelot per profilare giacche o il montgomery. Rinnovate le disegnature del blazer da indossare sopra le gonne e bermuda frangiati.

L'indiscutibile eleganza di un pullover o cardigan di cachemere ■ ■■■■■ ■■ pantaloni ■■ «sub» ■■ ■■■ strecht, di felpa, di jeans. Divertenti le soltane in Jersey a fondi di pareo sfrangiato e molte altre fantasiose proposte in tema di colori soft, derivati dai rosa granata, dei verdi profondi e dei ■■■ nautici.

Il tipico giovane uomo dell'Emporio Armani nella sua ■■■■■■■■■■■ naturale eleganza pare voglia esprimere il look disinvolto dall'aria vissuta, tipico degli intellettuali.

MAZZINI EMPORIO

Vi aspetta fuori... appena fuori Torino a Rivoli

I CAPI AUTUNNO - INVERNO DI:
EMPORIO ARMANI - ARMANI JEANS
UOMO - DONNA

BOUTIQUE **MAZZINI EMPORIO** GALLERIA DEI MERCANTI - Corso Susa, 301/307 - 10098 RIVOLI (TO) - Tel. (011) 9532612

MODA

Con la camicia aperta anche senza giacca, l'uomo è per gli stilisti un'ambita meta da conquistare

Lui, grintoso e disinvolto

Gli stilisti guardano al maschio come carta vincente

BAGUTTA

Eleganti in maniche di camicia

BAGUTTA ● Con l'evoluzione dei costumi, la [illegible] da comprimaria è diventata protagonista dell'abbigliamento maschile. Oggi chiunque e dovunque può permettersi di vivere in «maniche di camicia».

E' un tema che Bagutta, una delle firme più prestigiose in questo settore, tratta con molta cura dedicando studi approfonditi alla linea, tessuti, disegni, colori e dettagli per realizzare delle camicie per così dire «Fuori serie» che non fanno mai una grinza.

Nobili i tessuti tutti provenienti dalle fibre naturali, cotoni, lini e sete purissime nelle diversificate lavorazioni del fil-a-fil, Oxford e crepe de Chine. Eternamente bianche le camicie inseparabili compagne degli abiti formali da giorno e da sera. La compostezza del vestire classico acquista effetti [illegible] grazie all'intervento delle raffinate rigature nei diversi accordi cromatici suggeriti dallo squisito senso del colore che è alla base delle creazioni Bagutta.

La gran [illegible] delle sfili parallele che solcano le camicie hanno [illegible] disciplinatamente «in riga» gli uomini. Intervallate da spazi piccoli e grandi le rigature concedono alla fantasia un'infinità [illegible] interpretazioni. Al gioco dei quadri sono invece interessate le camicie sportive che si arricchiscono di dettagli individuali [illegible] carré, tasche e colli.

Nell'escalation [illegible] camicia il colore ha avuto la sua parte e tuttora svolge un ruolo [illegible] primo piano tant'è che Bagutta oltre alle fantasie composite propone [illegible] splendida gamma [illegible] camicie monocolore [illegible] toni dei pastelli in [illegible] inedite.

LA MATTA

Tutta pelle per il «lui» esigente

LA MATTA ● La moda in pelle è un fenomeno di costume che [illegible] raggiunto posizioni inattaccabili non solo [illegible] dello sport-wear ma ha guadagnato molto terreno nell'area dell'abbigliamento metropolitano. E' il capo più libero che per le sue doti di praticità viene riproposto di stagione in stagione tanto da apparire nell'elenco dei classici.

«Amici per la pelle» [illegible] creazioni firmate La Matta, azienda leader nel settore. Nei volumi e nelle forme, le ampiezze generose ma non esasperate delineano un design netto e preciso.

Tra le moltissime novità, le più inusuali sono un montone brillantato e un agnello «corrida» entrambi a finissaggio irregolare. Un vitello antil[illegible] di eccezionale trasparenza, un cuoio spugna morbidissimo sono i risultati delle nuove tecnologie e lavorazioni.

Accanto alle fogge più classiche, bomber e giaccoli, ci sono i nuovi giubboni con in[illegible] di panno, le giacche «husky» in pellami leggerissimi con fodere a minute [illegible] pe provenzali, i blouson in rappa nera tipo centauri con aggressivi inserti metallici.

I dettagli molto curati e molto preziosi personalizzano i modelli. Una chicchetta i colli e cappucci in volpe; importantissime le [illegible] trapuntate, stampate, colorate. Al classico nero e color cuoio, [illegible] moda dell'inverno offre due magnifiche tonalità cupe e profonde, [illegible] virili quali il verde e il bordeaux.

HENRY COTTON

I comodi pantaloni «casual»

HENRY COTTON ● E' sinonimo di moda anticonformista, [illegible] frontiere che universalmente si è innestata nella vita di ogni giorno. Questa notissima casa produce infatti un tipo di sportwear sempre più elaborato, pensato non [illegible] per i giovani ma per tutti coloro che al di là di ogni età vogliano vestire sportivamente, informalmente con buon gusto.

A lume di candela ma anche a lume [illegible] naso (basta guardarsi attorno) il mercato del casual ha conquistato e mantiene saldamente posizioni di tutto rispetto grazie alle innovazioni [illegible] tessuti trattati con procedimenti tecnici d'avanguardia e alle invernali stilistiche che portano il casual a identificarsi con la funzionalità più razionalizzata alle diverse necessità, dallo sport al tempo libero sino al lavoro intellettuale o manuale che sia.

Tra le novità stagionali lanciate da Henry Cotton c'è ad esempio un bellissimo tipo di pantalone delavé felpato per stare caldi e comodi, preferito nei colori coloniali, verde e kaki, che con la loro neutralità cromatica si prestano agli abbinamenti più imprevedibili in tema di maglioni, giubbotti e giacconi.

Vastissima invece è la va[illegible] dei colori [illegible] pantaloni [illegible] velluto a coste ritornati sulle scene della moda sportiva con un taglio molto particolare a conferire un tono elegante all'abbigliamento casual che poi tanto casuale non è poiché i capi di Henry Cotton supercoordinati hanno raggiunto la connotazione di un'immagine di [illegible] piuttosto [illegible] e una notorietà altrettanto forte presso i consumatori finali.

BYBLOS

Il maschio con gli stivali

BYBLOS ● L'uomo ha pienamente diritto di vestirsi [illegible] un tocco [illegible] fantasia per svincolarsi [illegible] rigidi formalismi che ostacolano l'evoluzione della moda. La collezione di Byblos invita appunto ad uscire dai soliti schemi [illegible] respirare aria nuova, stimolare la vanità maschile. E' un'esigenza naturale e [illegible] una debolezza farsi corteggiare come le donne dagli stilisti che stagione dopo stagione rinnovano l'immagine del maschio dissimulando la propria imperiosità [illegible] nare i loro diktat.

La moda è un gioco piacevole, un vero banco di prova del gusto [illegible] accostamenti di tessuti, [illegible] e colori. Byblos è tanto abile in questo gioco [illegible] coinvolgere [illegible] vastissima rappresentanza del mondo maschile sensibile ai mutamenti [illegible] costume.

A giudicare dalle vendite [illegible] scala internazionale, [illegible] percorrendo la strada del successo [illegible] blazer [illegible] linea morbida, [illegible] in tweed che si differenzia da tutti [illegible] altri per quella nota di fantasia ben orchestrata sul colletto di maglia bicolorata a motivi di greca, elemento decorativo riprodotto sulle maglie e polo, echeggiante come un *leit motiv*.

Altra innovazione è il colletto in camoscio del soprabito in velluto a coste, foderato a raglan da portare diret[illegible] [illegible] camicia-polo coordinato ai pantaloni nel nuovo tessuto delavé vellutato come pelle di pesca. Da milord inglese il look del cappotto blu a doppio petto con il colletto di velluto di un'eleganza aristocratica estremamente sofisticata.

ARMANI

Nei blazer rimane il «king»

GIORGIO ARMANI ● «The blazer's king», lusinghiero titolo attribuito dagli [illegible] carré [illegible] stilista che prima di ogni altro ha polarizzato l'attenzione mondiale sul made in Italy, non smentito [illegible] i suoi blazer [illegible] per il gusto innovatore con cui concepisce l'eleganza.

Nella lenta evoluzione dell'abbigliamento maschile Armani ha portato una [illegible] tata di giovinezza intesa [illegible] modo [illegible] vestire [illegible] estrema naturalezza e disinvoltura nel rispetto della praticità e dei valori estetici. Non a caso il suo stile definito «intelligente» è sintonizzato con il nostro tempo che esige capi funzionali per assecondare la dinamica dell'esagitata vita dell'uomo moderno. I suoi blazer, giubbotti, spolverini, pantaloni, camicie o pull, delineati con morbidezza esprimono un'eleganza filtrata dall'intelligenza e dalla sensibilità, componenti queste determinanti lo stile di Armani anticipatore di [illegible] moda che evita il gratuito e l'esibizione.

Sapientemente dosati i toni e i semitoni dei colori naturali della terra; meditata [illegible] scelta [illegible] [illegible] [illegible] morbida in armonia [illegible] le disegnature sommesse mai troppo appariscenti, [illegible] filo comune lega le proposte di Armani coordinabili a piacere ma perfette come un pezzo singolo.

Sul fronte dello sportwear si l[illegible]no i giubbotti nelle tonalità del verde militare contrastato dal col[illegible] [illegible] pellicce [illegible] evocanti il look aviatore. Invitanti i giacconi impermeabilizzati, riscaldati che, come tutti i capi del famoso stilista, assumono un'aria vol[illegible] invecchiata per non fare apparire nuovo quello che di veramente nuovissimo [illegible] in [illegible].

LAUREN

Cavallino marchio vincente

POLO RALPH LAUREN ● Lo stilista americano Ralph Lauren [illegible] ha inventato le maglie sportive «polo» [illegible] prendono il nome dal gioco più aristocratico che esista, ma le ha interpretate con uno [illegible] molto personale, raffinatissimo caratterizzandole con un marchietto [illegible] figurante [illegible] cavallino in miniatura divenuto presto famoso.

Visto il [illegible] su [illegible] internazionale delle maglie dal tipico collettino aperto, l'autore ha creduto bene di aggiungere al proprio nome quello della nobile disciplina sportiva riservata ai vip del jet-set intercontinentale. [illegible] nato Polo Ralph Lauren a sigiare non solo maglie ma tutta [illegible] serie di pull, «dolce vita» di gusto decisamente americano che incontrano i favori incondizionati dei consumatori dei cinque continenti.

Il cavallino emblematico che contrassegna tutta [illegible] collezione è piccolissimo [illegible] l'interesse è grandissimo per il prodotto qualitativamente elevato comprendente anche le camicie stile country a grandi quadri confezionate con tipi di tessuti sceltissimi, in [illegible] naturali impiegati anche nel [illegible] della maglieria. Perciò le [illegible] maglie «dolce vita» percorse [illegible] righe verticali, le fantasie geometriche della camiceria e le polo monocolore [illegible] alibratcciano una vasta serie di colorazioni si mantengono sempre in gran forma, [illegible] scolori[illegible] [illegible], [illegible] sempre [illegible] e quali [illegible] [illegible] fossero appena uscite fresche dal negozio.

L'uomo in pelle [illegible] Versace. Qui a destra, il giubbotto elegante per lui firmato Blumarine

Pelle anche per lei sempre [illegible] Versace. In basso, [illegible] riquadri [illegible] giubbotti per lui: da sinistra, Armani, La Matta e Byblos

MODA

Più volitivo

Il «casual» è ormai la formula di tutti i giorni che assicura distinzione e anche una certa fierezza...

Così si diventa «di classe»

E un ragazzo piace anche per i vestiti che indossa...

VERSACE

Il vero «macho» aggressivo come in quella canzone di Gianna Nannini...

ISTANTE BY VERSACE ● Nel vedere la collezione disegnata da Gianni Versace [illegible] Istante, viene subito [illegible] mente la canzone di Gianna Nannini «I maschi», un successo canoro tanto grintosamente virile da suscitare l'accostamento di idee con [illegible] giubbotti di montone nero nappato [illegible] una bellezza ag[illegible] da [illegible] innamorare istantaneamente [illegible] vero «macho», provocando [illegible] poche invidie femminili, facilmente placabili perché [illegible] anche alle donne Istante offre bellissimi «blouson [illegible] per contemplare la legge del diritto di parità.

L'eleganza del blazer è da ricercarsi nei diversi modelli in tessuti pregiati a microscopici disegni quadrettati e spinati d'ispirazione sportiva nelle tonalità dei [illegible] che s'intonano con i pull le polo, le maglie dai [illegible] rovesciato nei colori bordeaux o [illegible]ro su cui risaltano motivi di rombi tinta su tinta. Sono blazer da portare appunto con i capi in maglieria quando si vuole acquisire un look più degagé.

Camicia e cravatta invece sono d'obbligo nei momenti impegnativi della vita socialavorativa e nelle occasioni mondane quando è «gradito l'abito scuro».

Tanto per intenderci l'abi[illegible] [illegible] non deve essere necessariamente grigio [illegible] o blu. Se si vuole entrare nei ranghi dell'ultima moda, è suggerito come colore [illegible] il bordeaux che in quanto [illegible] incontra molte simpatie sui [illegible] maschile. Altro colore [illegible] usato solo per lo smoking, Istante lo [illegible] negli abiti di stile manageriale che risolvono brillante[illegible] anche le situazioni serali.

L'impermeabile di Allegri: la linea non va mai a scapito del confort

ALLEGRI

Impermeabili e spolverini con un segreto: linea asciutta ma comoda

[illegible] ● Nella linea, nella ricerca [illegible] tessuti e dei colori si indovina il gusto [illegible] quel gigante dello stilismo che è Giorgio Armani. Una collezione di un grande autore, che indica una svolta nei volumi più contenuti rispetto alle stagioni scorse. Ridimensionate le spalle, asciutta la linea che tuttavia non sacrifica il confort e la scioltezza che sono le caratteristiche irrinunciabili di «Allegri».

I materiali impiegati sono tutti di alto titolo inprezzabili dai trattamenti esclusivi. C'è [illegible] serie di cotoni doppi e ritorti di mano morbida, d'aspetto «vissuto» grazie ai particolari lavaggi. Per gli impermeabili c'è un nailon stone-washed a superfice mossa e un altro gommato e lavato molto particolare.

Gli spolverini dall'aria disinvolta, le giacche e i giacconi sportivissimi si avvalgono dei tessuti più pregiati: tricotine di pura lana, mix di lana e cachemere, gabardine opache e lane melange. Morbidi caldi, superleggeri gli interni in panno o in tartan e colori cupi, talvolta personalizzati da ricami.

Inconfondibili i dettagli come ad esempio i bordi in tipo eskimo, le allacciature originalissime e le guarnizioni in gomma con la scritta Allegri. Nella cartella «colori» c'è una gamma di marroni, verdi e beige scelti in sfumature insalite. All'improvviso qualche lampo di rosso e di verde brillante guizza nei capi sportwear.

BLUSPORT

Lui è forte simpatico e «griffato»

BLU [illegible] ● L'uomo Blu Sport è forte, simpatico, sportivo. L'età non conta. Può essere un ragazzo come un [illegible] maturo ma acquisita sempre molta classe quando indossa un [illegible] griffato Blu Sport.

Uno dei temi della collezione è incentrato sullo stile nordico [illegible] sportwear cosiddetto «d'assalto» che [illegible] riferimento alle grandi giacche, calde, leggerissime, scozzesi o in panno blu e [illegible] che in pelle effinite di mon[illegible] accompagnate dai [illegible] gioni [illegible] Shetland extralarge, ricamati a mano su fondo ecrù a punto croce o jacquard in migliaia di sfumature.

Con una marcia in proposto l'abbigliamento informale [illegible] città che ha quale «pezzo forte» il blazer sportivo [illegible] tessuto spinato [illegible] Principe di Galles in abbinamento [illegible] pantaloni di velluto e alle belle polo in cachemire, lambswool o in lana Tasmania. Riposanti i colori dell'autunno che spaziano tra il verde, marrone, [illegible] ciola, blu.

Estrema sobrietà e pulizia, infine, nei soprotti di cachemere blu, bordeaux, verde [illegible] e nero per l'eleganza classica che [illegible] quista uno sprint giovanile quando intervengono le polo, i cardigan, i pull girocollo vitalizzati da un motivo ricamato a dare tono molto speciale, [illegible] ai cappotti [illegible] agli abiti, completi o spezzati.

BUSINESS PALACE

scopri com'è bello lavorare

Uffici con i servizi centralizzati
segreteria, traduzioni, telex, fax, sale riunioni
ma anche bar, ristorante, sauna, palestra...
perchè chi lavora merita qualche privilegio.

BUSINESS PALACE
[illegible] e vendita
Corso Susa 299 - Rivoli (Torino)
Tel. (011) 9530222 - Telex 214315
Fax 9587890

M O D A

MISURE

Giro vita di 60 centimetri, seno e fianchi 88, altezza 1 metro e 75. Questa la modella ideale

DOTI INDISPENSABILI

Pazienza infinita, una salute di ferro, nervi d'acciaio, indifferenza alla fatica

CARRIERA

Per una indossatrice può durare quindici anni, per una fotomodella appena cinque o sei anni

SOLDI

Quelle serie sono poche. Numerose invece quelle che «vendono» soltanto illusioni

Le vestali dell'eleganza

Ma non tutte riescono a diventare «top»

Il mondo dorato delle indossatrici e delle fotomodelle attira da sempre molte ragazze, ma la strada è faticosa e il vero successo arriva per poche

Alte, slanciate, filiformi, bellissime, ambasciatrici della moda e messaggere della pubblicità, il secolo e fotomodelle» rappresentano un mondo dorato, scintillante di splendori che fa sognare ad occhi aperti migliaia di ragazze attratte come falene dalle luci della ribalta, affascinate dal miraggio di una carriera rapida che conduce sulla strada successo, agli onori delle cronache, ai favolosi guadagni.

Professione indossatrice. Massima aspirazione delle giovani e belle e grandi speranze disposte a percorrere chilometri sulle felpate passarelle della moda per primeggiare in un mestiere all'apparenza leggero ma in realtà massacrante che impone grandi sacrifici, una salute di ferro e nervi di acciaio.

Altrettanto difficile e faticoso è il lavoro della fotomodella che oltre a richiedere una struttura fisica perfetta, esige il requisito indispensabile della fotogenia. L'obiettivo è impietoso, implacabile e imprevedibile. Una stupenda può apparire insignificante mentre un'altra che a prima vista sembra scialba può risultare splendida e quindi diventare una top-model di grido, grande protagonista dell'universo dei mezzi di comunicazione di massa, seducente «signora» del consumo.

La bellezza strumentalizzata come lavoro ha origini negli Stati Uniti, patria della pubblicità. La prima fotografia di una bellissima ragazza, capostipite delle «modelle» pubblicata nel 1880 dal *Daily Herald* di York divulgare la marca un busto. Fu così che l'America scoprì la cover-girl, nuovo veicolo pubblicitario successo.

Da allora la carta stampata si è popolata di immagini di donne campionesse nel lanciare prodotti di vario genere tant'è che nel 1918 Irving Berlin dedicava alle modelle una deliziosa «The I love on magazine co» (la ragazza che amo si trova in copertina). Le cronache sono generose di immagini e pettegolezzi sulle top-model che si spostano da un continente all'altro, che rallegrano le dell'*high life society*, che passano da un amore all'altro facendo perdere la testa a uomini prestigiosi. Ma si tratta di ragazze che sfruttando la loro celebrità vogliono a tutti i costi approdare al oppure catturare un ricco. Talvolta qualcuna ci riesce.

Fotomodelle e , due categorie che raramente si integrano, sono utilizzate per vendere ogni cosa: dalla moda ai frigoriferi. I media non prendono affatto in considerazione le donne brutte. Non parliamo poi degli stilisti, delle case di moda, aziende industriali e boutiques quando presentare in passerella le loro creazioni. Vogliono più belle e brave che col loro poco longilineo, il volto perfettamente truccato, lo sguardo accattivante e la falcata da pantera riescono ad esaltare qualsiasi tipo di vestiario, anche il più sciolto.

Le passerelle degli stilisti famosi sono invase dalle ragazze della «legione straniera» prevalentemente americane bianche e di colore, assoldate dalle agenzie con una cifra che parte dai tre milioni e mezzo per sfilata fino a raggiungere i dieci milioni nel caso di una super-top. Tra le modelle d'importazione qualche volta ne spunta una di marca nazionale. Tuttavia alle italiane il lavoro Di pure di tono minore, ne tantissime e vengono dalle trecento alle ottocentomila cadauna, secondo l'importanza della casa e la categoria delle mannequins.

Nonostante l'evoluzione tempi e dei costumi la professione di «indossatrice» inquinata da pregiudizi antiquati e luoghi comuni sbagliati. In tutti ambienti lavorativi luci e ombre. La maggioranza delle vestali della moda lavora seriamente per costruirsi un futuro economicamente solido. Esercitando una libera professione senza la tutela sindacato, sebbene abbiano tentato formarne. Non hanno diritto alle pensioni e non usufruiscono della mutua. Hanno soltanto l'assistenza di Stato e niente altro.

E' un'attività di passaggio che se gestita bene può durare una quindicina di . Molto più breve è invece carriera di una fotomodella che spazia tra i cinque e i sei anni. I pubblicitari vogliono sempre volti e corpi nuovi per reclamizzare questo o quel prodotto.

Indubbiamente le ragazze affermate in questo lavoro vivono un po' fuori dalla normale quotidianità girano in giro per il mondo tra vestiti, gioielli e pellicce da , amanti e corteggiatori. Una vita diversa, divertente, emozionante che fa assaporare il gusto del successo. Alla luce di queste brillanti prospettive si sempre più ingrossando l'esercito giovani aspiranti delle. chi di punto in bianco senza una preparazione adeguata si presenta nelle sartorie e nelle boutiques con la pretesa farsi assumere per la sfilata. Se veramente ha la figura e la disinvoltura della manequins è probabile che riesca nel suo intento. Generalmente le ragazze che sognano «la passerella» frequentano i corsi specializzati programmati negli istituti di moda proliferati ovunque in questi ultimi anni di cui pochi effettivamente bene organizzati che dispongono di insegnanti qualificate identificabili nelle ex indossatrici reduci da carriere prestigiose che in base alla loro maturata sono effettivamente in grado di addestrare le nuove leve, selezionando dapprima soltanto quelle che posseggono i requisiti idonei professione: altezza 1,75 (senza tacchi), vita 60, fianchi e seno 88.

Molte invece sono scuole improvvisate interessate solo a reclutare non sempre linea con questa professione. Piccole, alte, magre o grasse, belle o brutte le prendono tutte purché paghino il corso che oscilla uno e due milioni il tipo della scuola. In queste scuole delle illusioni le lezioni vengono impartite da indossatrici per cui le iscritte hanno poche speranze di diventare famose.

Certamente non è facile inserirsi nel mondo delle mannequins. Le agenzie di indossatrici e fotomodelle fornire la chiave ma occorre sceglierne quella giusta che da anni opera in questo campo e mantiene contatti con tutte i migliori del mondo. Altro sistema per sfondare è quello più faticoso di incominciare dalla gavetta, anche accettare e cosiddette «tecniche» promozionali frequentemente dalle aziende industriali per mostrare i campionari alternandole alle esibizioni negli show-room dedicate ai buyers.

Insomma è indispensabile farsi — come usa dire — le ossa. Poi arrivano le presentazioni importanti. Quando si ha l'allure della mannequins, l'entusiasmo e un pizzico di fortuna è facile conquistare la celebrità.

La modella degli Anni Ottanta deve un cocktail di dolcezza e sensualità...

Aria manageriale, disinvoltura e virilità: queste le doti dell'indossatore moderno

L'INDOSSATORE

Longilineo, grintoso e virile piace il maschio in passerella

In data imprecisata, pressapoco attorno agli Anni Cinquanta, è nata la professione dell'indossatore e del fotomodello. Giovani dal fisico prestante si sono avventurati sulle passerelle, prima tutto quello del Festival della Moda Maschile a San Remo che fino ad una dozzina di anni addietro rappresentava il trampolino di lancio degli improvvisati portabandiera dell'eleganza sartoriale.

Intanto neonata industria dell'abbigliamento cresceva a vista d'occhio e si irrobustiva nutrendosi di forti di pubblicità ingerite attraverso le rassegne specializzate che si avvalevano delle passerelle per vivere addosso agli indossatori i modelli appena sfornati. Si moltiplicavano così le richieste di giovani uomini disposti a fare i manichini viventi.

Con l'incalzare del stesso i pubblicitari che prima degli Anni Sessanta erano interessati alla donna-oggetto per divulgare qualsiasi tipo di prodotto, hanno scoperto l'uomo. Il maschio-oggetto, una di rivalsa gratificante le femministe, il sulla cresta dell'onda a stimolare la società consumistica. Mai visti uomini negli spot televisivi, sui manifesti stradali e sulla carta stampata. Vestiti, mai investiti per non dire discinti o completamente nudi con espressioni più o meno accattivanti offrono ogni genere di mercanzia.

Le mostre-mercantili importanti come ad esempio «Pitti Uomo», le sfilate su e giù per la nostra penisola e anche all'estero, la di moda e non, hanno bisogno di uomini per cui l'esercito dei giovani senza lavoro può marciare sul fronte delle sfilate promozionali e trovare un posto sia pure «volante» ma comunque retribuito lussuosamente.

Intraprendere questa professione sembra abbastanza facile perché non richiede alcun grado culturale, titoli di studio e tanto meno corretta dizione. La moda esprime i suoi messaggi attraverso mute interpretazioni degli indossatori e la pubblicità televisiva ricorre al doppiaggio della voce. Basta soltanto un fisico virilmente longilineo, viso grintoso, molta classe portamento e disinvoltura.

Molti ragazzi hanno queste doti si buttano nella mischia non per fare definitivamente questo mestiere ma soltanto per lo scopo ben determinato di guadagnare tanti soldi. Studenti, impiegati rappresentanti affrontano questa nuova esperienza per arrotondare sia «l'argent de poche» uscito dalle di papà sia lo stipendio.

Qualcuno afferma, diventa famoso, si arricchisce e lascia definitivamente studi e impiego.

Altri meno fortunati, si accontentano di lavorare saltuariamente e magari trovare l'occasione restare nel campo dell'abbigliamento rivestendo ruoli imprenditori, venditori, fotografi, registi di sfilate, professioni queste di più lunga durata. Indubbiamente la moda nelle sue diverse manifestazioni e con i suoi diabolici sortilegi attrae, incanta, seduce illude e disillude. Chi fa l'indossatore o il fotomodello conosce bene i pregi e i difetti di questa moderna sirena che oggi ti porta ai sette cieli della celebrità e domani ti fa sprofondare nell'anonimato. Come diceva un noto imbonitore «provare per credere».

Servizi a cura di

i grandi stilisti vi aspettano da MAZZINI GRIFFE

Donna	*Uomo*
Les Copains	Giorgio Armani
Genny	Henry Cotton's
Erreuno	Byblos
Byblos	Polo Ralph Lauren
Blumarine	Istante by Versace
Complice	Blusport
Polo Ralph Lauren	Bagutta
Istante by Versace	Allegri
Malo Tricot	La Matta
Aspesi	Fissore

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

BUSINESS PALACE corso Susa, 299
Tel. (011) 9532612 - RIVOLI

USCITA TANGENZIALE [illegible] RIVOLI - AVIGLIANA

OGGI CO

Dalle 17 indigestione di calcio in tv

squadre italiane impegnate questa secondo turno delle coppe pee. Puntuale, ovviamente, l'indigestione televisiva.

Si incomincia alle 17 (TV2) in contemporanea fra Carl Zeiss Jena-Sampdoria (Coppa Coppe) e Partizan Belgrado-Roma (Uefa). 19 (TV3), diretta completa Malmoe-Inter (Uefa). Ancora completa alle 20,30 (TV1) per Milan-Stella Rossa Coppa dei Campioni. In serata (ore 22,20), alternate (TV2) per partite Uefa, Lokomotive Lipsia-Napoli e Juventus-Athletic Bilbao (Uefa).

Coppa Coppe
ore 17 - TV2
(Diretta)
C.Z. Jena
SAMP

Coppa Uefa
ore 17 - TV2
(Diretta)
Partizan B.
ROMA

Coppa Uefa
ore 19 - TV3
(Diretta)
INTER

Coppa Campioni
ore 20,30 - TV1
(Diretta)
MILAN
Stella Rossa

Coppa Uefa
ore 22.20 - TV2
(Differita)
Lokomotive L.
NAPOLI

Coppa Uefa
ore 22.20 - TV2
(Differita)
JUVE
. Bilbao

BORSA

INDICE MIB
ore 13,30
sul 93%

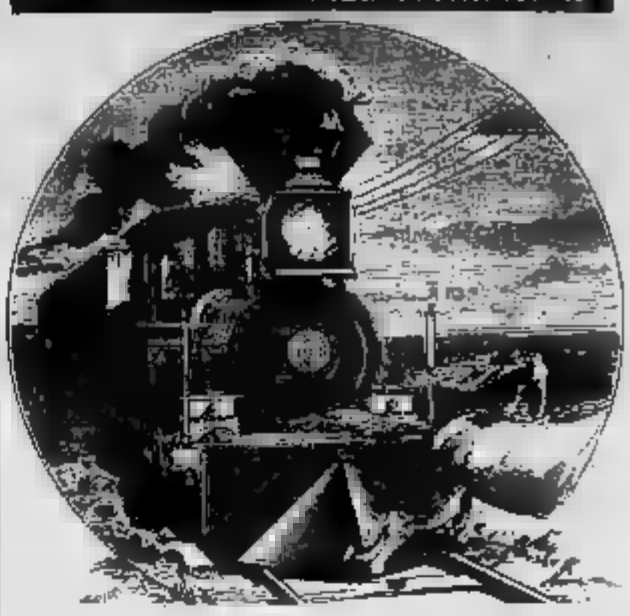
Rialzo +0,5

INDICI DELLA MATTINATA	
10,45	+0,5
ore 11,30	+0,3
ore 12,00	+0,4
ore 12,30	+0,5
ore 13,00	+0,5

FIXING 1333,80
PRECEDENTE (1338,05)

A PAGINA

NEL PAGINONE



VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso baldoria
dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

26 1988 L. 1000

Psdi, Romita veleggia verso il psi

Torino, chi lascia?

TORINO Molto fermento, pochissimi nomi. All'alba, quando squilla il telefono nelle case dei socialdemocratici del Piemonte, il risveglio è d'obbligo. Anche dopo. «*Metà dei psdi i socialisti? Ma chi lo dice? Certo c'è malessere... però...*».

A Torino cosa succede? «*Né fughe, movimenti particolari*», assicura Raffaele Giangrande, segretario provinciale del psdi. Ma subito aggiunge: «*C'è un profondo dibattito sulla linea politica, sulle scelte compiute e da compiere. Tutto qui*».

sarà qualcuno che se ne va? «*Voci, tante indiscrezioni, forse illazioni, ma in via Avogadro, sede psdi, non sono ufficiali*».

Eppure l'operazione di cui parla da mesi sembra imminente. Il piano dell'esodo verso «il garofano» sarebbe stato definito in ogni particolare. A firmare il «colpo» sarebbero l'ex ministro Pierluigi Romita e l'ex vicesegretario Ciocia. Con loro sposterebbe in via del Corso, quartier generale socialista, la minoranza socialdemocratica contraria Carigila-Nicolazzi.

Romita sull'80 cento del partito, in Piemonte sul E' stato eletto nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria; suoi il segretario regionale Michele Camera e quello provinciale Giangrande.

via Palazzo di Città i soliti informati danno per sicuro il passaggio dell'assessore Ricciotti Lerro, armi e bagagli al psi. Lui smentisce. «*Ma — aggiunge subito — nell'ultimo comitato centrale il nostro gruppo ha presentato un documento nel quale si delinea una posizione e non lontana unità dell'area riformista... Per momento però è stato deciso*». L'altro consigliere psdi, Furnari, interesserebbe l'attuale segretario nazionale. Come, ovviamente, Terenzio Magliano, capitano lungo corso del «sol nascente» subalpino, da sempre bandiera del psdi.

I fatti sembrerebbero smentire le prudenze Con Romita, in verso il psi, schierati parecchi deputati i quali l'onorevole Giuseppe Cerutti, assessore regionale.

In Regione Andrea Mignone, assessore alle viabilità, al ...porti e pronto intervento (da sempre vicino posizioni di Pierluigi Romita), non avrebbe alcuna intenzione di lasciare il partito.

I telefoni continuano a squillare, sarà una giornata di frenetiche consultazioni. Forse soltanto la riunione del «comitiani», sabato al Nuovo, porterà qualche in più.

Gian Mario Ricciardi

Vigile arrestato: chiedeva soldi ai commercianti che controllava?

TORINO Un sottufficiale dei vigili urbani di Torino, Feliciano Tardini, è stato arrestato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di cattura firmato dal sostituto curatore della Repubblica Borgna. Ipotesi di accusa: concussione aggravata perché — approfittando del ruolo, grado e della — pretendeva «benefici» da persone lui avrebbe dovuto controllare e sulle quali, invece, chiudeva tutti e due gli occhi.

Le «vittime» sarebbero state del commer che avrebbero pagato il silenzio e l'accondiscendenza del vigile urbano. pol stessi commercianti denunciato episodi e, oggi, sono che sostengono l'accusa.

Immediatamente magistrato ha interrogato Feliciano Tardini nel suo ufficio della Procura di via Tasso disponendo una serie di controlli, verifiche e confronti. sostituto Procuratore Repubblica Borgna deve valutare se l'accusa è fondata.

sottufficiale dei vigili urbani, sposato con figli, era dipendente da anni del corpo di polizia municipale di Torino. Adesso prestava servizio nella di Paganini, diciottesima sezione, dove — dicono i superiori — «svolgeva servizi ll». I colleghi hanno di lui una buona opinione: lavoratore, rispettoso, sempre puntuale, una protesta. Qualcuno dice che simpatico e che spesso le sue barzellette erano irresistibili.

Comprensibile l'imbarazzo e lo sconcerto alla «centrale» dei vigili. L'assessore Agosti, si dichiara amareggiato e dispiaciuto ed preannuncia un'immediata inchiesta e direttive future (rotazione ogni 15/20 giorni) per i vigili impiegati nei servizi ai mercati .

Quattro delitti non risolti è una guerra fra bande?

TORINO Quattro feroci «esecuzioni» venti giorni nel capoluogo piemontese: è quasi certamente scoppiata una nuova guerra fra bande per il controllo delle attività criminali, anche i collegamenti le vittime, cui una è tuttora sconosciuta, sono incerti.

Due uccisioni il 4 ottobre: uomo mutilato e bruciato rimasto senza nome e Michele Mosto, pregiudicato affezionato alle bische; venerdì 31 Cosimo Franco, un «prestatore di credito» con precedenti per traffico di droga; lunedì scorso infine Giuseppe Valentino, un «tranquillo» operaio originario di Siderno.

SERVIZIO A PAGINA 9

Torino, l'ultimo delitto: Giuseppe Valentino ucciso a colpi di lupara

IN

Gambizzato in auto ex senatore dc presidente dell'Ente agricolo

POTENZA L'ex senatore democristiano Decio Scardaccione, 71 anni, stato ferito gambe con tre colpi di fuoco, quarto lo ha raggiunto al dito di . I feritori sono fuggiti. L'agguato è avvenuto stanotte l'esponente recandosi in automobile da Matera a Potenza. Ricoverato nell'ospedale «San Carlo» a Potenza, Scardaccione è stato operato alla coscia destra: la prognosi è di 40 giorni.

L'ex senatore, ora presidente dell'Ente sviluppo agricolo della Basilicata, era a bordo di un'«Alfa 75» guidata autista Angelo , che è stato ferito leggermente, e due persone, Alberto Prudente e Carlo Mascolo, rimaste illese. Secondo la ricostruzione fatti l'autista è stato costretto a fermare la vettura per l'improvvisa del conducente una «Volkswagen Golf» targata Bari sulla quale vi erano due . Dalla Golf (risultata rubata a Ruvo Puglia) è sceso giovane che, senza dire nulla, ha sparato con una pistola contro Scardaccione. Subito dopo i malviventi fuggiti hanno abbandonato l'automobile (ritrovata dalla Polstrada) ad alcuni chilometri Matera. Sull'episodio in corso indagini polizia e carabinieri, ma è difficile, per adesso, dire se l'agguato di terroristi e della malavita. Stamattina polizia ha fermato un giovane che si ritiene partecipato al ferimento.

Scardaccione è nato a Sant'Arcangelo (Potenza) il 28 marzo 1917. Eletto senatore per prima volta nel 1968 nel collegio Córleto Perticara (Potenza) è stato successivamente sempre rieletto. Ha considerato conclusa sua esperienza parlamentare in occasione delle ultime elezioni politiche e non è ricandidato.

Nella sua politica è stato vicepresidente della commissione bicamerale del Mezzogiorno e componente della commissione Agricoltura del Senato. dicembre 1974 fino all'estate del 1976 ha ricoperto l'incarico di sottosegretario di ministero dell'Interno.

Il sen. Decio Scardaccione

IN TUTTI I

Ecco «Ridi pagliaccio» il nuovo disco dell'«esiliata» Mina

La copertina del disco di Mina

E' uscito nei giorni scorsi in tutta Italia «Ridi pagliaccio», il nuovo, atteso disco — un doppio long playing — Mina.

Come abitudine della cantante, la prima parte disco dedicata alla rivisitazione vecchi brani, mentre la seconda contiene i pezzi nuovi, come sempre scritti da un gruppo di giovani autori, con il figlio Massimiliano Pani, il remake di «pagliaccio».

SERVIZIO A PAGINA 21

FANTASTICO

Oxa batte Bertè, Grandi, Russo, Rettore

Anna e le sue rivali

Carmen Russo

Loredana Bertè

Carmen Russo, Loredana Bertè, Serena Grandi, la Rettore. Sarebbero questi i nomi delle «bocciate» eccellenti, candidate con Anna Oxa alla conduzione di «Fantastico», ma scartate dai dirigenti Rai, da Pietro Garinei e soprattutto Enrico Montesano, a favore della bionda cantante pugliese.

Due delle escluse hanno comunque avuto proposta televisiva alternativa: Carmen Russo biondissima Jane televisiva, mentre Grandi è approdata a Retequattro.

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento a pagina 20

♢	♡	K	Q	Q	♣
♠	♢	♠	♡	♠	♡
LAS VEGAS	Q	♠	♠	♡	K
♣	♢	Q	K	♣	♢
♢	♡	♠	♢	K	♣
K	♠	♠	K	Q	♡
♠	♠	Q	♡	LAS VEGAS	Q
♡	♠	♠	Q	K	K
♠	♡	♠	♠	♢	Q
♠	LAS VEGAS	♠	♢	♣	♣
♣	K	♡	♠	♢	K
♡	K	♢	♠	Q	K
♢	♢	♠	♡	♡	♠

Il potere come gioco

ROMA — Altro che tombola, a Natale grandi partite di «Politico», il nuovo gioco di società inventato e brevettato dall'onorevole Pisicchio, il quale promette che sarà presto in vendita nelle edicole e nei migliori negozi, nel tempo utile per trasformare gli italiani e i tanti piccoli [illegible]ti, [illegible] e De Mita all'ombra del presepe.

Avete presente il Monopoli Bene, il posto di [illegible] delle vittorie mettetevi Palazzo Chigi, fate conto che Vicolo Corto sia la poltrona [illegible] di Bari, trasformate gli alberghi in quote fri e le [illegible] lotti kul, sappiate che tutte le altre caselle del gioco [illegible] ministeri più o meno potenti, presidenze di banche, enti pubblici e potentati editoriali o tv. Insomma, tutti centri di potere. Manca la prigione, ma al [illegible] posto c'è l'angolo dell'Inquirente che costringe a star fermi per [illegible].

E' il gioco del potere dc, e [illegible] trionfa chi conquista la segreteria del partito, notoriamente più importante [illegible] le [illegible] politiche anche nella realtà. Si paga e si vince con i dadi, ma i giocatori [illegible] ricevono in dotazione quei classici piccoli [illegible] di ogni taglia, [illegible] pacchetti [illegible] più appetitosi di tessere, [illegible]. E i contrassegni dei giocatori (da due a [illegible]) hanno nomi facilmente individuabili nella geografia scudocrociata: si chiamano «Grande area», [illegible] doppia», «Area integrale» e così via. Spostandosi lungo il percorso di gioco, via [illegible] che si mette piede in un centro di potere si può acquisire se è libero, pagando il corrispettivo in voti congressuali se è già occupato invece, si dovrà cedere qualche tessera di partito all'amico-avversario quale pedaggio. Proprio come nella realtà.

E come nella realtà, [illegible] possibili le [illegible] e le alleanze anche segrete, le imboscate e le promesse [illegible] mantenute, i tradimenti improvvisi e i ribaltamenti [illegible]. Quando un giocatore raggiunge il 25 per cento, infatti, gli altri possono scatenarsi a piacimento per contrastarlo. Sì, perché la segreteria e [illegible] lei la vittoria, si conquista con il classico 51 per [illegible]. Ma la maggioranza delle tessere non basta alla proclamazione, [illegible] in più anche la carta del «Carisma», l'unico jolly presente nel gioco. E anche il «Carisma», come nella realtà, può ottenerlo in [illegible] oppure devi comprarlo. A colpi di tessere, ovviamente.

Gianni Pennacchi

IL «POLITTICO»

L'onorevole inventore «Ai politici manca un filo di autoironia»

Quello che la politica non dovrebbe essere

ROMA — [illegible] augura di diventare famoso [illegible] soltanto per questo gioco, l'onorevole [illegible] Pisicchio, pugliese di 34 anni, scudocrociato [illegible] Forze Nuove, eletto l'anno [illegible] alla sua prima legislatura [illegible] oltre 78 mila preferenze, che ora riveste l'incarico di segretario [illegible] del gruppo dc a [illegible] Montecitorio. Ai cronisti parlamentari era noto soltanto per una piccola raccolta alfabetica di citazioni (l'unica autografa, [illegible] la lettera zeta, recita: «*Sto [illegible] zitto, per qualche giorno, perché parlato [illegible] questo tempo*»), ma intanto ha conquistato la ribalta [illegible] l'invenzione di «Politico», il gioco di società che tecnica la conquista [illegible] potere nel suo partito.

E' giovane l'onorevole Pisicchio, forse preferirebbe che si parlasse anche delle sue opere scientifiche, visto che è laureato in diritto, è ricercatore, o [illegible] quanto [illegible] [illegible] deputato nella commissione [illegible] Lavoro. [illegible] avrà tempo [illegible] metterli [illegible] mostra, in [illegible] conti è ai primi passi della carriera politica. E [illegible] biglietto [illegible] [illegible] presso l'opinione pubblica, [illegible] questo gioco non è [illegible].

Onorevole Pisicchio, non teme che [illegible] [illegible] re la politica in un gioco possa ancor più dissacrarla, gettare discredito sugli uomini [illegible] potere?

«*Ma per l'appunto si tratta di un gioco. E poi l'umanizzazione [illegible] realtà politica, la capacità di guardarla con [illegible] sorriso, può renderla più alla portata della gente. In fin dei conti, il limite più grande degli uomini politici è proprio la mancanza [illegible] un filo [illegible] autoironia*».

La prima copia [illegible] questo gioco [illegible] regalerà a De Mita?

«*Per la verità ho già avuto qualche proposta di organizzare un torneo. Comunque non pensi di destinarlo ai centri di formazione o al movimento giovanile dc, perché bene che questo giochino è [illegible] rappresentazione di quello [illegible] che [illegible] essere la politica*».

E allora perché lo [illegible] fatto?

«*Perché, [illegible] Machiavelli, è bene cominciare a disegnare le cose così come sono, e [illegible] come [illegible] essere. Se non altro per capirle e poi affrontarle. E per questo, anche la dimensione ludica può essere utile*».

Perché [illegible] preso di mira la [illegible], proprio il suo partito?

«*Perché appunto è quello che conosco meglio, e poi perché non si può dimenticare che è il partito di maggioranza relativa, dunque quello dove il gioco del potere è più evidente e più forte. Debbo però confessare che [illegible] già pensando [illegible] [illegible] varianti del gioco*».

Anche a quella socialista?

«*Esattamente. Lì però [illegible] pena metterci qualche impre[illegible] in [illegible] e qualche obbligo in più per i giocatori. Nel gioco socialista poi, bisogna capovolgere il discorso. Se lì quello de la vittoria è la conquista della segreteria, in quello socialista il segretario è invece già dato, e tutto il resto è da conquistare*».

Lei sostituisce la [illegible] della prigione [illegible] l'inquirente, [illegible] se è stata abolita?

«*Appunto, infatti è sta fermi solo per poco. D'altronde è noto che oltre certi livelli c'è l'immunità parlamentare*».

[illegible] lo ha chiamato «Politico», solo per l'assonanza?

«*Perché si tratta di un gioco con più quadri, più scenari*».

g.p.

FLASH
IN VAL POLA
[illegible]

L'INVASO DELLA ZONA DEVA[illegible] IN LUGLIO DALLA FRANA E' PROSCIUGATO

IL [illegible]

Sono i democristiani i più assidui sui banchi della Camera

ROMA — Il tradizionale primato del pci per le presenze in [illegible] a Montecitorio è stato, forse per la prima volta, conquistato [illegible]. Dai [illegible] statistici elaborati dagli [illegible] competenti [illegible] Camera sulle presenze in aula dall'inizio della legislatura ad oggi, emerge infatti che il gruppo parlamentare democristiano [illegible] è stato il più presente con una percentuale [illegible] 77,48 per cento, corrispondente a 187 deputati. La percentuale degli assenti [illegible] è del 20,54, [illegible] per missione sono stati l'1,90%. Il dato è stato rilevato sulla base di 1305 votazioni con procedimento elettronico svoltesi dal 21 luglio 87 al 20 ottobre di quest'anno.

Subito dopo la [illegible] si «piazzano» i deputati comunisti con il 76,27% di presenze, il 23,31 [illegible] assenze e lo [illegible] di [illegible] per missione; quindi il gruppo misto (svp) con il 70,47%; la sinistra indipendente con il 69,80%; il gruppo federalista europeo con il 59,17%. Seguono distaccati di qualche punto i socialisti con il 56,57% dei presenti (41,75 [illegible] assenti, l'1,63% [illegible] assenti in missione) e il [illegible] verde [illegible],9[illegible] di presenti); l'msi con il 51,51% a pari merito con i liberali; quindi repubblicani e socialdemocratici con il 49,50%.

Il capogruppo democristiano Martinazzoli ha sottolineato positivamente i dati ricordando come già nei giorni scorsi avesse respinto la tesi [illegible] coloro che vedevano un rapporto tra assenteismo e introduzione del voto palese. Il passaggio, [illegible] contrastato, alla regola del voto palese — afferma Martinazzoli — esige un coerente prolungamento di aggiustamenti regolamentari, [illegible] più volte suggeriti o considerati, allo scopo di garantire per i lavori della camera, un'organizzazione più adeguata.

Flavio Caminale

NAUFRAGIO AL PIREO

Rinviato l'interrogatorio del capitano dell'«Adige»

ATENE — Il capitano [illegible] nave italiana portacontainer «Adige», Flavio Caminale, [illegible] stato condotto [illegible], [illegible] 11, nel tribunale penale del Pireo per essere ascoltato [illegible] giudice istruttore Telemaque Plesouras [illegible] merito alla sua versione dei fatti che hanno portato venerdì scorso, nel mare antistante il porto del Pireo, alla collisione con l'unità greca da crociera «Jupiter», affondata poco dopo l'incidente, nel quale sono morte quattro persone. Ma il giudice non ha interrogato il capitano Caminale — [illegible] giudendo [illegible] richiesta [illegible] rinvio dei difensori motivata dalla necessità di un più approfondito esame del «dossier» relativo all'incidente — e ha [illegible] alle 11 di martedì prossimo novembre la prossima udienza.

Caminale indossava un giubbotto beige sulla camicia aperta sul collo [illegible] è apparso molto [illegible]. «Tornerò martedì prossimo dal giudice», ha dichiarato uscendo [illegible] aula nella quale era stato permesso l'ingresso ai soli avvocati difensori, a un rappresentante del consolato italiano, a due inviati del ministero della marina mercantile [illegible] e a due tecnici della società armatrice dell'«Adige». [illegible] tranquillo — ha detto [illegible] il capitano Caminale, prima [illegible] essere ricondotto alla [illegible] cella nella capitaneria di porto del Pireo — perché so [illegible] [illegible] comportato correttamente in questa vicenda».

Il giudice istruttore non ha potuto nemmeno prendere in considerazione [illegible] [illegible] provvisorio poiché la procedura vuole che quest[illegible] [illegible] [illegible] solo dopo l'interrogatorio. [illegible] dunque [illegible] liberare o meno il capitano solo martedì prossimo, dopo il previsto interrogatorio. La libertà provvisoria può [illegible] cessa semplicemente su cauzione (in questo caso il capitano potrà tornare in Italia in attesa del processo) o su cauzione ma [illegible] patto di [illegible] lasciare la Grecia perché l'accusato [illegible] giudicato [illegible] importante nel proseguimento dell'inchiesta [illegible] questa fase istruttoria. Con l'in[illegible] col giudice è comunque cominciato oggi l'istruttoria formale (che si ritiene [illegible] alcuni mesi) in vista [illegible] un processo che [illegible] celebrato forse tra un anno.

La versione del capitano Caminale [illegible] ormai ampiamente conosciuta avendo il comandante fatto dichiarazioni [illegible] agenzie di stampa, ai giornali greci e italiani, alla televisione. Tale versione egli [illegible] illustrato al pubblico ministero greco (il quale gli ha poi comunicato la serie di imputazioni [illegible] avrebbe trasmesso al giudice istruttore) con una sola frase: «Non mi ritengo responsabile».

La colpa [illegible] comandante italiano [illegible] [illegible] [illegible] decise prima ancora che vi sia stato il tempo [illegible] compiere una valida inchiesta. Il tecnico incaricato di una indagine ha riferito (e [illegible] [illegible] testimonianza [illegible] [illegible] fascicolo che è stato consegnato al giudice istruttore) che la preponderanza del danno [illegible] stata [illegible] sta dal [illegible] di prora della nave italiana il quale avrebbe provocato [illegible] della «Jupiter», [illegible] l'«Adige» non ha alcun bulbo di prora.

RIVALITA'

Alla conferenza stampa della «Romana»

Lollo e Dellera ai ferri corti

Insulti come ai bei tempi del divismo (Lollo: «A causa dell'inesperienza di Francesca sono stata costretta a doppiarmi». Dellera: «Preferisco la Loren»)

Gina Lollobrigida

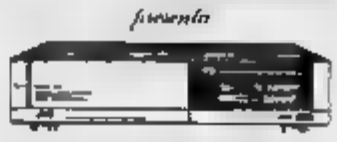
Francesca Dellera

ROMA — La proiezione della prima delle tre parti [illegible] «Romana» di Giuseppe Patroni Griffi, che [illegible] in onda dal 9 novembre [illegible] Canale 5 alle 20,30, è stata preceduta [illegible] [illegible] conferenza-stampa trasformatasi [illegible] [illegible] «match» [illegible] [illegible] due interpreti, Gina Lollobrigida e Francesca Dellera. Sono, rispettivamente, nel [illegible] [illegible] Moravia, a cui si è ispirato (liberamente) il regista, madre e figlia.

Preceduta [illegible] Dellera, [illegible] abito di cinciglia prugna modello Anni 40, la Lollobrigida, scarpe di raso rosso, rubini alle orecchie, abito in [illegible] lamina e oro, [illegible] esordito rivendicando la «*grande fatica*» costatale la lavorazione: «*Sono [illegible] costretta, [illegible] [illegible] abitudini contratte in Italia e all'estero, a doppiarmi nella mia lingua per l'inesperienza, di cui tuttavia mi rendo conto, della signorina Dellera*». Lacrime trattenute a stento, Francesca ha replicato di aver lavorato «*con tutto l'impegno fino allo stress. Grata a Peppino (Patroni Griffi) per le cose che mi ha insegnato, mi [illegible] spesso sentita distrutta, [illegible] volta lasciato il set*». Affiancata [illegible] una giornalista che faceva [illegible] vare alla Dellera quanto «*il lavoro, non di tre mesi, ma di una vita intera coinvolga [illegible] gente comune*», la Lollo, sorridente, ha ricordato: «*Ai miei tempi giravo due film contemporaneamente [illegible] stancarmi*». Tentativo di Patroni [illegible] [illegible] attenuare la tensione [illegible] le due signore con accenno cavalleresco di difesa nei riguardi della più giovane. Isolato Moravia, anche a causa della sordità che ha suggerito alla Dellera [illegible] fargli da «*interprete*».

Tenace nel continuare a sparare a zero contro «*la cattiva abitudine di doppiare in Italia, i film per comodità*» la Lollo ha sostenuto di avere aderito al personaggio della madre, nella «*Romana*», [illegible] «*trasporto*» e convinzione, avendolo giudicato il più ricco di spessore e il «*più forte*» della sua lunga carriera. Patroni Griffi, [illegible] di aver dato a questo personaggio materno assai più spazio [illegible] quanto non fece Luigi Zampa [illegible] sua «*Romana*» (1954), [illegible] cui [illegible] Lollobrigida faceva la parte della figlia Adriana, ora della Dellera, ha tuttavia ri[illegible] [illegible] l'asse portante del racconto, letterario e cinematografico, è Adriana.

Aveva appena finito il regi[illegible] di [illegible] [illegible] il clima conflittuale stabilitosi tra le [illegible] attrici, [illegible] ai giornalisti «*sbagliate se la giudicate "Eva contro Eva"*», che, provocatoriamente, qualcuno ha chiesto alla Dellera con quale attrice le sarebbe piaciuto di recitare al posto [illegible] signora Lollobrigida. «*Apprezzo molto la signora Loren*» ha risposto.

USAF
[illegible]
presenta

Super VHS
in anteprima nazionale da
TELEC
[illegible] Sebastopoli, [illegible]
Telefono 32.62.11
JVC

VIAGGIARE IN AEREO COSTA MENO
TORINO - Più servizi inclusi nell'acquisto del biglietto aereo e nessun costo aggiuntivo a quello praticato dall'Alitalia e da altre Compagnie Aeree.
Ogni biglietto aereo (nazionale e internazionale) acquistato alla CISALPINA TOURS - Corso Francia 92 - Torino - Tel. 3823.1 include gratis la tessera dell'Europ Assistance «Medico Hostop + Assicurazione bagaglio» che garantisce assistenza medica totale per tutta la durata del viaggio e la copertura per lo smarrimento e danni che può subire il bagaglio.

ISTITUTO PALLADIO
10128 Torino - Via San Secondo, 35 (presso Porta Nuova)
011/500574
CORSI [illegible] RECUPERO [illegible] E SERALI
LICEO ARTISTICO
ISTITUTO
PER GRAFICI PUBBLICITARI
Via San Secondo [illegible] - Tel. 011 500.574
(Orario segreteria 8-20 continuato)

TAGLIE COMODE di Valentino
CARISMA
da
Anna Maria
Boutique in Torino
v. Madama Cristina 116
Tel. 69.64.191

Un bimbo-spacciatore a Rio de Janeiro

IL TRAFFICO

Secondo i dati Onu ormai è un business di 420 mila miliardi

GLI USA

Consumano metà della produzione mondiale

Se America vuol dire «droga»

Un laboratorio clandestino in Bolivia

L'ultimo dato è di settembre. Lo ha riferito Francisco Ramos Galindo, segretario della divisione antidroga dell'Onu. «I profitti del traffico mondiale delle sostanze stupefacenti — ha detto — hanno ormai superato i 300 mila milioni di dollari» (oltre 420 mila miliardi di lire).

E' il gran lungi, in assoluto, il più gigantesco business mondiale. Secondo le Nazioni Unite, almeno il 50 per cento di questi profitti si riversa sugli Stati Uniti. Il rimanente 50 per cento si disperde in molti rivoli, il più consistente dei quali porta il suo carico di morte in Europa.

Ramos Galindo ha reso noti i suoi dati al summit mondiale dei responsabili antidroga che si è tenuto a Lima. L'argomento in questione era, soprattutto, la lotta al traffico degli stupefacenti negli Stati dell'America Latina e nei Caraibi.

Oltre ai dati sui profitti derivanti dal traffico di droga, il rappresentante dell'Onu ha fornito anche quelli sugli investimenti per «combattere» questo traffico: nel 1988 gli aiuti internazionali ai Paesi latino-americani che si impegnano nella lotta contro la droga ammontano complessivamente di 100 milioni di dollari. Cioè meno di una briciola in confronto ai guadagni degli spacciatori.

Il vertice di Lima è servito soprattutto a migliorare le connessioni fra i vari organismi internazionali che combattono i trafficanti. Ha anche sottolineato ancora una volta il pesantissimo impatto, anche politico, che l'«affare droga» ha su numerosi Paesi latino-americani.

In Perù il partito governativo «Apra» è stato costretto ad espellere due dei suoi parlamentare Miguel Angel del Pozar, coinvolto nel traffico di cocaina. In Bolivia (dove fra militari e trafficanti le connessioni sono sempre state molto strette) il sottosegretario alla difesa ha denunciato «esponenti della marina militare» che «usano la forza» per impedire alle unità mobili di pattugliamento (addette alla lotta alla droga) di bloccare i trafficanti.

Ai politici e ai militari si aggiungono (ovviamente, vista l'entità del business) settori finanziari internazionali. E' della settimana scorsa la notizia che uno dello più grosse finanziarie mondiali, con filiali in 72 Paesi, è stata citata nell'atto di accusa presentato dalle autorità doganali statunitensi a magistrati di Tampa. Funzionari della finanziaria, che ha sede a Lussemburgo e che per dimensioni è la settima al mondo, sono stati pratica accusati di aver riciclato ingentissime somme provenienti dal traffico di stupefacenti.

Che queste accuse provengano dagli Stati Uniti, non stupisce. Sono gli Usa infatti il più grande mercato del mondo ed è negli Usa che è in atto la più intensa campagna antidroga. Con risultati finora non incoraggianti.

Secondo uno studio pubblicato alla fine della scorsa estate dal dipartimento della Sanità americano, l'uso della cocaina è infatti, nonostante tutto, sensibilmente negli Usa, particolarmente tra i giovani, e i decessi per abuso di stupefacenti si sono triplicati rispetto al 1981.

Secondo i dati noti, il numero dei consumatori di cocaina è salito da 11,9 milioni nel 1985 a 12,2 milioni l'anno scorso. Complessivamente lo studio rivela che 36,8 milioni di americani, cioè il 18 per cento della popolazione con più di 12 anni, hanno provato marijuana, cocaina o altri tipi di stupefacenti. Di questo numero, almeno 23 milioni ha usato una qualche forma di droga negli ultimi mesi. Lo studio rivela inoltre che i più giovani hanno preso l'abitudine di «fumare» la cocaina col metodo cosiddetto «freebase», che porta rapidamente alla tossicodipendenza.

E' anche in seguito alla diffusione di questi dati, e quindi alla sensazione di impotenza che sembra attanagliare gli inquirenti, che è nata la proposta attualmente in discussione negli Usa relativa alla pena di morte per i trafficanti.

s. m. c.

GIUSTIZIA

Condannato all'ergastolo in Gran Bretagna un «piccolo assassino» di dodici anni

Il bimbo, ora tredicenne, uccise e stuprò una bambina di due anni. I giudici dicono «di aver tenuto conto» della squallida infanzia dell'imputato

LONDRA — Un ragazzino inglese di 13 anni è stato condannato ieri all'ergastolo da una corte britannica per aver rapito e assassinato per fini sessuali una bambina di due anni e mezzo, Ciaran Collins, figlio di un impiegato della dogana della contea dell'Essex, è stato condannato ad una pena detentiva «finché piaccia alla regina» — la formula inglese per indicare l'ergastolo — dal tribunale di Chelmsford.

Il 22 febbraio scorso — allora dodicenne — aveva rapito la sua vittima, la piccola Sharona Joseph, al termine della festa di compleanno della sua sorellina maggiore in un quartiere dell'estrema periferia nordorientale di Londra. L'aveva portata sulla massicciata di una ferrovia in abbandono dove l'aveva soffocata. Subito dopo aveva abusato sessualmente del cadavere.

«La giuria è convinta che lei sapesse che quello che stava facendo era sbagliato — ha detto il ragazzo, al momento della sentenza il giudice Caulfield, che ha condotto i sei giorni del processo —. Avete quindi compiuto un atto malvagio contro una bambina che non avrebbe potuto far male a nessuno. E anche dopo la sua morte le prove indicano che avete profanato il suo piccolo corpo».

Uno spettatore del processo ha descritto come «angelico» l'espressione di Ciaran — uno dei più giovani assassini negli annali giudiziari britannici — di fronte a queste parole del giudice. Sua madre invece, Maureen Collins, di 36 anni, piangeva.

I magistrati hanno sostenuto «di aver tenuto conto» (pur se non è chiaro in che modo) nella sentenza della squallida infanzia vissuta dal ragazzo. Sua madre aveva dovuto abbandonarlo in Irlanda del Nord quando aveva cinque anni per andare a cercar lavoro in Inghilterra. Il bambino viveva con il fratellino più piccolo e il padre Patrick, di 38 anni, pregiudicato per droga, ma in pratica era abbandonato a se stesso.

«Per quanto infelice sia stata la vostra esistenza — ha osservato il giudice — le vostre azioni hanno oltrepassato ogni limite. Siete responsabile per il terribile dolore sofferto dalla famiglia e dai genitori di Sharona».

Sharona era la più piccola delle due figlie di Geoffrey Joseph, un agiato commercialista, e della moglie Ora. Il ragazzo raggiungerà adesso un istituto di reclusione per minorenni.

Gli ufficiali di polizia che lo hanno interrogato parlano di Ciaran come di un ragazzino «brillante e sveglio» che sa tenere testa senza scomporsi anche ad interrogatori di nove ore di fila. Il bambino, al momento dell'omicidio, era affidato ad un istituto correzionale dal quale però regolarmente scappava. Aveva il debole per i furtarelli nei negozi e tendenze piromani.

FILIPPINE

Almeno 137 sopravvissuti sul traghetto affondato dal tifone

MANILA — Le squadre di soccorso hanno tratto in salvo 137 delle 518 persone che erano a bordo della Dona Marilyn, la nave affondata lunedì nel mar di Visayan, 480 chilometri a sud-est di Manila, in seguito al passaggio sulla zona del tifone Ruby. Lo ha reso noto oggi il presidente della Sulpicio Lines, la compagnia proprietaria della traghetto, precisando che finora sono stati recuperati 26 corpi e che centinaia di persone risultano disperse. Il presidente ha detto che 120 passeggeri sono stati ritrovati nelle ultime ore sulla piccola isola di Almagro, nei pressi del luogo in cui la Dona Marilyn è affondata. Da Manila uno dei dirigenti della compagnia, Vibs Bawagan, ha fornito informazioni diverse: i sopravvissuti sarebbero 144 e i cadaveri fino recuperati 27.

GIA' [illegible]

Balene, sovietici in arrivo

NEW YORK — L'arrivo di un rompighiaccio sovietici rappresenta l'ultima speranza per salvare le due balene intrappolate nel ghiaccio vicino nel mare di Beaufort aprendo un canale verso il mare. Finora una quarantina di esquimesi della cittadina di Barrow hanno aperto una sessantina di buchi e poi un canale facendo migrare i due mammiferi verso ovest di circa un miglio. Gli sforzi per salvare i cetacei sono costati un milione di dollari.

Barrow (Alaska). Lo sforzo di due esquimesi per aprire un canale alle balene verso il mare aperto

SCUOLA

Bimba pugliese «finanzia» l'Università di Oxford

LONDRA — Anche le mille lire inviate da una bambina pugliese bene per risollevare l'Università di Oxford, l'antico e prestigiosissimo ateneo inglese che sta vivendo in questi anni la più grave crisi economica della sua storia quasi novecentenaria. Maria Paola Ciliberti, una bimba di 10 anni di Castellana (Bari), ha mandato una sterlina per aiutare l'Università dove sogna di andare a studiare da grande.

SCIENZA

Inchiesta negli Usa sull'ignoranza scientifica. Un americano su 5 pensa che sia il Sole a ruotare intorno al suo pianeta

«La Terra? Ferma e piatta»

CHICAGO (Illinois) — A quasi mezzo millennio dalla dimostrazione del fatto che è la Terra a girare attorno al Sole, uno su quinto della popolazione americana adulta ancora non ne è informata, e a quanto pare pensa che accada l'inverso.

Questo è il risultato di un sondaggio di opinione svolto dal Public Opinion Laboratory della Northern Illinois University, su commissione della National Science Foundation.

Agli interpellati sono state poste 75 domande. Una di queste poneva il quesito se fosse la Terra a girare attorno al Sole, o il Sole attorno alla Terra: il 21 per cento ha dato la risposta sbagliata, e il sette per cento ha detto di non sapere rispondere.

Per peggiorare le cose, fra il 79 per cento di coloro che hanno dato la risposta esatta, meno della metà (il 39 per cento) ha detto che la Terra impiega un anno a compiere un giro completo attorno al Sole, mentre il 17 per cento pensa che ci metta un giorno, il due per cento un mese, e il nove per cento non sa neppure in che maniera rispondere.

Insomma, oltre la metà della popolazione americana adulta (per l'esattezza il 55 per cento, secondo il risultato del sondaggio, cioè 94 milioni di statunitensi) ignora che un anno corrisponde al giro completo della Terra nell'orbita attorno al Sole.

RCS
Un blitz travolgente nel subconscio di gente
IL SOGNO
DI LUCA GOLDONI
Martelli, Celentano, Berlusconi, De Mita, Moravia, Sandra Milo... Tutte le confessioni che da sempre avreste voluto estorcere ai protagonisti della vita italiana
70° MIGLIAIO

RIZZOLI

Pronti a rispondere per le rime.
È necessario [illegible] preso. Come? Consultando Flessioni, Rime, Anagrammi, repertorio di forme flesse, dizionario delle rime e degli anagrammi. Una vera e propria scatola di montaggio e smontaggio della parola, per scoprire che... la *capra* per non crepare è anagramma e diventa una *carpa* e che *verdura* fa rima con *cultura*. Non dimenticare le 340 000 voci e significati del Nuovo Zingarelli, l'indispensabile strumento per trovare sempre l'ultima parola e, meglio ancora, quella giusta.

Parola di Zanichelli

OTTOBRE PRISMA

Subito la Prisma che vuoi, utilizzando al meglio 10 milioni, anche in Ottobre. Prisma subito, dilazionando 10 milioni a 6 mesi senza nessun interesse. Prisma subito, dilazionando 10 milioni in 11 rate mensili, la prima a 60 giorni, sempre senza interessi. Oppure, Prisma subito dilazionando 10 milioni fino a 36 mesi con un interesse fisso solo del 7%. Ad esempio: per 10 milioni in 35 rate mensili, la prima a 60 giorni, pagherai una rata di L. 354.000 al mese (comprensiva di L. 6.850 di spese).

10.000.000
SENZA INTERESSI

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni fino a 48 mesi proposte da Sava con una riduzione, sull'ammontare degli interessi, del 25%. In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 412.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 1.797.000. Se invece scegli il leasing c'è Savaleasing con delle proposte che permettono fino al 30% di risparmio sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili tra di loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 12/9/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA e SAVALEASING

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO: UN VANTAGGIO IN PIU'.

Salvo approvazione speciale Ufficio Fidi per Lancia con IE+ Turbo Systems.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31·10·88. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

I VOSTRI CREDITI. CHI PAGA, CHI NON PAGA?

RETEINCASSI VE LO DICE IN POCHI GIORNI. CON TANTI SPORTELLI IN TUTTA ITALIA.

Reteincassi: una grande evoluzione nella gestione degli incassi elettronici, con sofisticati strumenti e con tempi notevolmente ridotti rispetto ai sistemi precedenti, nella chiarificazione del "pagato" e dell'"insoluto".

Reteincassi dispone infatti del circuito di gran lunga più ampio e completo a livello nazionale in questo settore: oggi già 4.000 sportelli bancari.

Una chiara e immediata "situazione crediti" rende possibili decisioni tempestive verso "chi paga e chi non paga". Una tempestività oggi più che mai necessaria all'impresa. Al delicato problema dell'incasso crediti, Reteincassi dà la sua risposta immediata e qualificata.

IL SERVIZIO RETEINCASSI. Richiedete informazioni alle Banche aderenti:

Banca Agricola Mantovana
Banca Agricola Milanese
Banca Arsenio di Credito
Banca Brianteo
* Banca Brignone
Banca Cattolica del Veneto
Banca Credito Agrario Bresciano
Banca del Cimino
Banca del Friuli
* Banca del Monte di Bologna e Ravenna
* Banca della Provincia di Napoli
Banca di Legnano
* Banca di Trento e Bolzano
Banca di Valle Camonica
* Banca Emiliana
Banca Lombarda (CC)
Banca Nazionale dell'Agricoltura
* Banca Parmense
* Banca Popolare Commercio e Industria
Banca Popolare di Bergamo
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Cremona
* Banca Popolare di Intra
* Banca Popolare di Lodi
Banca Popolare di Milano
Banca Popolare di Pordenone
* Banca Popolare Veneta
Banca Provinciale Lombarda
* Banca Semeraro
Banca San Paolo di Brescia
Banca Sella
Banca Toscana
Banca Lariana
Banca San Geminiano e San Prospero
Banco San Marco
Carisbo
* Cassa di Risparmio di Firenze
* Cassa di Risparmio di Parma
Credito Artigiano
Credito Bergamasco
Credito Commerciale
CrediVe Emiliano
Credito Romagnolo
Credito Varesino
Istituto Bancario Italiano
* Istituto Bancario S. Paolo di Torino
* Monte dei Paschi di Siena
Nuova Banca Ambrosiano

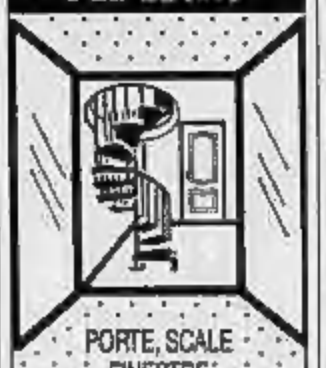
4.000 SPORTELLI BANCARI.
RETE INCASS
PER SAPERE PIÙ PRESTO, PER AGIRE PIÙ PRESTO.

* In fase di attivazione

È un Servizio ... ISTITFORM

CAMPAGNA INFORMATIVA

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO



PORTE, SCALE
FINESTRE
ARTICOLI FAI DA TE
RIVESTIMENTI
PORTONCINI BLINDATI
PAVIMENTI IN LEGNO
TRUCIOLARI, COMPENSATI
LISTELLARI
MULTISTRATI
TAGLI SU MISURA

PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
VIA LANZO, 179 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.26.02/3/4
TELEFAX (011) 470.17.25

Ente Oriente TORINO
Via Gobetti 5 ang. via Cavour
da 50 anni tratta TAPPETI PERSIANI
CON PREZZI ULTRACOMPETITIVI

MERCOLEDI'
"FESTA D'AUTUNNO"
A TUTTA POLENTA E SALSICCIA
PREMIATA OSTERIA DELL'HERMADA
TELEFONATE!! 011/8190641
Piazza Hermada, 10 - 10131 Torino
all'incrocio di corso Gabetti e via Luisa del Carretto

Energy Frisbees Energy
IL NUOVO SNACK AL FORMAGGIO

Amplifon vuol dire felice di sentire.

ANTONIO CAMPOLO
CONSULENTE GENERALE
DI AMPLIFON

SCOPRITELO ANCHE VOI CON UNA PROVA.

I problemi di udito si risolvono più facilmente quando vengono affrontati con tempestività.

Per questo il nostro Consulente vi dà un appuntamento e sarà a vostra totale disposizione per offrirvi:

GRATIS un controllo assolutamente non doloroso dell'udito con le apparecchiature più avanzate e sicure;
GRATIS la dimostrazione dei più recenti ritrovati tecnici per tornare a udire correttamente;
GRATIS una consulenza personalizzata per darvi il miglior consiglio su come risolvere i vostri problemi e...
GRATIS ...un regalo a sorpresa per festeggiare il nostro incontro che si terrà a:

TORINO DAL 26 AL 29 OTTOBRE

26 - 27 ottobre	CENTRO DI CONSULENZA PER LA SORDITA' VIA S.TOMMASO 24 - TEL. 537091 - 543356
28 e 29 ottobre	FILIALE AMPLIFON C.SO PESCHIERA 163 - TEL. 331523

TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 12.30 E DALLE 15 ALLE 19
(SABATO 29 SOLO AL MATTINO)

Solo Amplifon ti è così vicina.
400 Audioprotesisti
1900 Centri acustici
127 Filiali
amplifon

"Le Boutique" abbigliamento femminile
presenta la nuova collezione
AUTUNNO-INVERNO
TORINO - Via G. Reni 155 - Tel. 304.095

«Voglio tornare a vivere in pace con i miei figli»

Parla la donna alessandrina appena scarcerata dopo l'assoluzione. Era accusata di aver ucciso il marito gettando il «phon» nella vasca da bagno

BOSCOMARENGO ■ *«Sono frastornata, ho trascorso la notte in bianco e non so ancora capacitarmi di essere libera, comunque è finito l'incubo. Quando avrò riordinato le idee penserò al futuro, per il momento mi basta riabbracciare i miei figli (Denis, 4 anni, ha visto il padre cadavere e ancora oggi è sotto un tremendo choc e Fabio di 11 nato da una sua precedente relazione n. d. r.) e guardarli negli occhi»*.

Chi parla è Mirella Legnaro, 27 anni, di Serravalle Scrivia, che secondo l'accusa il 13 febbraio scorso uccise il marito, l'agente di custodia Antonio Di Censo, 31 anni, gettandogli il phon nella vasca da bagno dove l'uomo era immerso.

La Corte d'Assise di Alessandria alle 20,30 di ieri l'ha assolta sia pure con formula dubitativa dall'imputazione di omicidio volontario condannandola a sei mesi di reclusione con la condizionale (pena comunque peraltro già scontata) per cui la giovane donna stamattina è tornata in libertà.

La complessa vicenda penale però non è chiusa: il pm Bruno Rapetti, che aveva chiesto la sua condanna a 22 anni di reclusione, ha già presentato appello per cui Mirella Legnaro dovrà subire un nuovo processo.

Ma per il momento *«l'incubo è finito»* come ha detto stamane parlando con un filo di voce. Ha ricordato gli otto mesi di detenzione, l'incubo incessante, il pensiero dei figli. Nel discorso, un po' frammentario, nelle frasi smozzicate, nelle risposte date con una certa fatica, Mirella Legnaro lascia trapelare l'affetto che *«nonostante tutto aveva per il marito»*. *«Gli volevo bene ma il nostro matrimonio era comunque finito»*, dice trattenendo a stento le lacrime.

Ma si rende conto quanto poco fosse credibile la sua tesi difensiva? *«Ho sempre detto la verità anche se non sono stata mai creduta»* mormora Mirella Legnaro e ripete che il marito era stanco di vivere, non poteva concepire l'esistenza senza di lei per cui non c'è da stupirsi se si è ucciso.

E la tesi del suicidio, più volte ribadita dall'imputata, è stata tenacemente sostenuta anche dalla difesa: *«Antonio Di Censo aveva parlato anche con colleghi di morte per elettricità, una ragazza si è suicidata nel 1985, l'uomo era depresso, non poteva sopportare di separarsi dalla moglie ma soprattutto dal figlio»*, hanno detto i difensori ieri pomeriggio durante le arringhe.

La sentenza ha suscitato qualche perplessità ma Mirella Legnaro non si preoccupa: assaporo la libertà dopo otto mesi di detenzione, ricorda i tanti momenti di sconforto. *«I miei legali mi infondevano speranza ma io ho avuto sempre tanta paura, ancora adesso non so capacitarmi, sono tanto confusa, chiedo per favore di essere lasciata in pace, perché tormentarmi ancora?»*.

E sia pure con toni gentili, Mirella Legnaro, la vedova che ha fatto tanto parlare di sé e che ha perso in pochi giorni marito e amante (quest'ultimo, il carrozziere Mauro Giavotto, si è ucciso quindici giorni dopo la morte di Antonio Di Censo) invoca la conversazione.

Riprenderà a lavorare (era operaia in un'azienda) *«Non lo so, non sono niente, so solo che devo riprendere contatto con la vita che per tanti mesi mi è stata sottratta»*.

Assassina o vittima di fatali circostanze? I dubbi, gli interrogativi restano e chissà se potranno essere mai chiariti. Stamane intanto la donna ha ripreso a vivere andando, insieme al padre, a far visita a tutti i parenti.

Emma Camagna

Alessandria. Mirella Legnaro abbraccia la madre che stamattina l'ha attesa fuori dal carcere

Boscomarengo. Mirella Legnaro sta facendo ritorno a casa

UNDICI ARRESTI

Cocaina, 55 chili scoperti a Roma

ROMA ■ Cinquantacinque chili di cocaina purissima per un valore di parecchi miliardi sono stati sequestrati dalla squadra mobile romana che ha agito in collaborazione con quella di Firenze e con la polizia spagnola.

Si tratta di una delle più grosse operazioni antistupefacenti effettuate negli ultimi tempi in Europa. Undici persone sono già state arrestate, ma l'operazione è tuttora in corso ed è coordinata dal servizio centrale antidroga del ministero dell'Interno.

Sempre a Roma, un bambino di nove anni è stato usato come corriere della droga per circa un mese e mezzo da due spacciatori arrestati dalla polizia. Il piccolo, per conto dei due spacciatori, portava un pacchetto di sigarette con lo stupefacente in un bar nei pressi della scuola che frequenta, in cambio di qualche gelato e della promessa di avere in regalo un pallone di cuoio.

Il traffico è andato avanti dall'inizio dell'anno scolastico ed è stato scoperto dopo le segnalazioni di un gruppo di madri insospettite dalla presenza davanti alla scuola di un giovane alto e con i capelli ricci. I due spacciatori sono Massimo Pontis, di 21 anni, e M. G., di 17, nell'abitazione dei quale sono state trovate alcune siringhe di eroina.

ATTENTATO A NUORO

Nonnina fa minare la casa della cognata vedova che si è risposata a 67 anni

NUORO ■ L'attentato dinamitardo contro l'abitazione di Maria Tronci, 67 anni, di Nurri, compiuto la notte tra domenica e lunedì, ha un mandante noto. I carabinieri hanno denunciato a piede libero, per l'età avanzata, Antonietta Farris, 71 anni, di Nurri, cognata della Tronci. La «nonnina» è accusata di tentato omicidio, lesioni personali, detenzione di esplosivo e danneggiamento. Le indagini devono ora identificare chi ha deposto l'ordigno, confezionato con polvere nera da mina, sul davanzale della Tronci.

L'anziana pensionata avrebbe ideato e commissionato l'attentato per vendicarsi del fatto che la cognata dopo la morte del marito Paolino Farris si era risposata con Luigi Laconi, 68 anni, di Nurri. La morte di Paolino Farris, implicato in un omicidio, aveva accentuato i contrasti tra le cognate. La decisione di Maria Tronci di rifarsi una vita con il secondo matrimonio avvenuto alcuni mesi fa ha convinto la Farris a dare una «lezione» alla cognata. A parlare dei rancori fra cognate è stata Tiziana Airi, 14 anni, di Civitavecchia, nipote di Maria Tronci. La ragazza, che era in vacanza nella casa della nonna, è rimasta leggermente contusa dai detriti che l'hanno colpita mentre dormiva.

NOTIZIE

«Carezze» all'allieva condannato preside

LA SPEZIA ■ E' stato condannato ad un anno e quattro mesi di reclusione il preside che, due anni fa, fu denunciato per aver «allungato le mani» su un'allieva. Il prof. Rozic Stanko, di 58 anni, di origine jugoslava, preside dell'Istituto professionale agrario di Sollera, in Lunigiana, è accusato di atti di libidine violenta per aver toccato il seno ad un'allieva che all'epoca aveva 16 anni. L'episodio accadde durante una visita alle serre sperimentali della scuola. Il preside, inoltre, poco tempo dopo, chiamò la stessa allieva in ufficio e le mostrò le immagini di una rivista pornografica. Successivamente sospese la ragazza per motivi disciplinari.

«Traffico» di filippine al Brennero

BOLZANO ■ Un cittadino tedesco è stato arrestato dalla polizia di frontiera al valico del Brennero, mentre tentava di introdurre in territorio italiano della manodopera clandestina. Si tratta di Ewald Fischer di 31 anni, residente a Francoforte, alle dipendenze della base Nato. L'uomo, in compagnia di tre ragazze filippine, sprovviste del visto d'ingresso, stava cercando di raggiungere in ferrovia l'Alto Adige.

L'offerta di crisantemi sul mercato quest'anno è abbondante

A SANREMO

I crisantemi in crisi

Prezzi quasi dimezzati all'ingrosso

SANREMO ■ E' cominciata sotto pessimi auspici la stagione dei crisantemi, il fiore caratteristico della ricorrenza dei Defunti di Sanremo, principale mercato italiano di questa varietà, le quotazioni massime non hanno superato le 2300 lire a fiore contro le 6500-6000 lire della passata stagione.

«Le particolari condizioni atmosferiche, piogge abbondanti e quindi caldo quasi afoso, hanno condizionato l'andamento delle coltivazioni provocando la fioritura anticipata di tutte le varietà, con un'esagerata immissione di prodotto sull'area delle contrattazioni», spiegano alla direzione del mercato di corso Garibaldi. E aggiungono: *«La richiesta è la stessa degli anni passati. E' l'offerta ad essere più che raddoppiata»*. Logica, quindi, la caduta quasi verticale dei prezzi.

Il mercato dei crisantemi si è iniziato il 15 ottobre scorso e andrà avanti fino alla mattina del primo novembre, con qualche coda «ritardataria» portata al mercato il giorno dei morti. Complessivamente, nella prima settimana di vendita sono state commercializzate circa 4000 ceste, pari a quattro milioni di fiori, fra grandi, medi, piccoli e miniaturizzati, per un fatturato di un miliardo e mezzo.

Nella stagione 1987 vennero venduti complessivamente 6 milioni di crisantemi, ma il volume d'affari in proporzione fu ben maggiore: 4 miliardi e 200 milioni.

I prezzi. I Turner super extra, i più belli, sono stati quotati fra le 2000 e le 2300 lire. La prima scelta ha spuntato 800-1300 lire mentre i Giapponesi sono stati piazzati a prezzi compresi fra le 500 e le 800 lire a fiore.

Alla direzione del mercato dei fiori sostengono che con l'inizio della settimana si è vista una leggera tendenza al miglioramento: *«Ma siamo ben lontani dai prezzi alle stelle della passata stagione»*.

Gian Piero Moretti

MANCA ANCHE L'ACQUA

Da luglio, ma forse si rimedia fra una settimana

Cuneo, tribunale senza wc

Durante i lavori di ristrutturazione del palazzo sono stati distrutti i vecchi servizi igienici. Disagi per avvocati, testimoni, ma soprattutto per gli imputati

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO ■ E' una storia di burocrazia: di appalti pubblici, ritardi, disguidi e distinzioni. Riguarda il Palazzo di Giustizia, che a Cuneo è forse la costruzione più austera e imponente che si affaccia su piazza Galimberti. Dalla metà di luglio in tribunale non esistono più i servizi igienici e manca perfino l'acqua potabile. La vicenda potrebbe anche far sorridere, ma neppure tanto se, come dice un impiegato del tribunale, *«Ogni giorno di udienza siamo costretti a mettere a dura prova la nostra vescica e pazienza per gli avvocati, che magari ricorrendo un ultimo possono servirsi, rimpinzandosi di caffè e aperitivi, dei servizi del bar che s'affaccia sulla piazza, ma per gli imputati il problema è quasi irrisolvibile e si sa che trovarsi alla sbarra, in attesa di venir assolti o condannati, può dar origine a certi impellenti bisogni»*.

Così in tribunale a Cuneo sono nate infatti storielle e viene continuamente aggiornato l'originale libro dei primati *«di resistenza»* dei cancellieri. *«Ieri ho resistito dalle 9 alle 17»* si è vantato uno, ma il suo record è durato poco. Un altro, infatti, ha replicato: *«Io ti ho battuto, sono andato avanti fino alle 21 e durante la camera di consiglio per poco non mentivo»*. Ma perché il tribunale di Cuneo, a differenza di quelli di tutto il resto del mondo, non può disporre di servizi igienici come si conviene a tutti gli edifici privati e pubblici?

La vicenda è incominciata nell'86 quando, dopo molti anni d'attesa, si è riusciti finalmente a disporre del finanziamento, circa un miliardo e 200 milioni stanziati dal ministero di Grazia e Giustizia, necessario per ristrutturare il Palazzo del Tribunale, che da più parti accusava i segni del tempo. Il compito di appaltare e seguire i lavori, come prevede la legge sulle opere pubbliche, è stato affidato al Comune. E il municipio di Cuneo ha, allora, bandito un regolare appalto per mettere in attività il cantiere nel più breve tempo possibile. I lavori sono stati affidati all'impresa «Marcarino» di Alba; nelle settimane successive le prime squadre di muratori hanno fatto ingresso nelle severe volte del tribunale e si è dato il via all'opera di ristrutturazione.

In progetto c'era anche l'installazione di un ascensore. E proprio in questa fase sono incominciati i guai. Nel luglio scorso, proseguendo nei lavori, i muratori hanno smantellato i servizi igienici con l'impegno che sarebbero stati ricostruiti nel giro di qualche giorno. Adesso siamo alla fine di ottobre, ma dei nuovi «wc» in tribunale non esiste neppure l'ombra e la vicenda si è trasformata in polemica tanto che un giornale locale, «La Stampa», ha pubblicato un articolo in prima pagina con un titolo eloquente: *«In tribunale con il pitale»*.

«Inutile negare un certo ritardo nei lavori — dice Nicolò Franco, presidente del tribunale —. *Si sarebbe dovuto finire proprio questa settimana e invece temo che ci vorranno ancora dei mesi»*. *«Però* — aggiunge Franco — *è bene non esagerare, anche se è noto a tutti che lavorare con i muratori in casa comporta qualche inevitabile disagio»*. Sul banco degli accusati è l'impresa appaltatrice dei lavori, che rischia di pagare grosse penali per i ritardi accumulati. *«Comunque* — spiega l'ingegner Luciano Monaco, il funzionario del Comune che segue la vicenda — *almeno per quanto riguarda il problema dei servizi igienici la soluzione è vicina: verranno sistemati nei prossimi giorni»*.

Gianni Pintus

I corridoi del Palazzo di giustizia di Cuneo nel quale si lavora per la ristrutturazione

BORSA

MILANO

MILANO ● Il consolidamento di ieri ha fatto bene al mercato azionario che oggi in apertura ha presentato nuove energie e volontà di risalire, con maggiore consistenza ma gradualità. Tra gli assicurativi apertura sostenuta per Abeille a 97.000, Fondiaria a 68.500, Generali a 42.700. Migliori le Fiat in chiusura a 10.380 e 8408 le priv. Nulla di nuovo per le Montedison a quota 2025. Assicurativi in chiusura: solido movimento contrastato delle Ras scese anche a 43.700; intonazione modesta per le Generali a 42.700 contro 42.410; poi Abeille è salita a 97.450. Anche la Fondiaria ha chiuso apparentemente stabile a 68.000; ben tenute infine le Toro a 22.700 in chiusura.

Degli altri settori da segnalare le Italcementi in chiusura a 123.700; migliore Mediobanca a 21.700 verso la chiusura. Ben tenuta anche la Gemina a 1815. In complesso finale molto stabile.

Sempre ben tenuti Bot e Cct, trascurate le obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 42.700, 42.750, 42.600; Fiat 10.380, 10.390, 10.400, 10.410, 10.390, 10.400, priv. 8408, 8415, 8430, 8420; Montedison 2025, 2020, 2023, 2024, 2035; Viscosa 1185, 2900, 2905; Olivetti 9970, priv. 6129; Toro 22.700, priv. 14.510; Sai 20.310, risp. 7895; Ifi 19.600; Burgo 14.360, priv. 9680.

TORINO

TORINO ● L'andamento negativo che aveva caratterizzato pesantemente la seduta di ieri non ha avuto seguito in quella odierna. L'indice ha recuperato buona parte di quanto era stato perduto precedentemente.

Il recupero si misura intorno allo 0,40%. Molti comparti che sono stati al centro degli interessi degli operatori sono quello dei finanziari con una variazione dello 0,15%, dei meccanici che progredisce dello 0,65% e quello degli assicurativi + 0,54%.

Gli acquisti sono poi andati intensificando nelle fasi finali e nel dopolistino dove si sono raggiunti i massimi della mattinata, tant'è che per alcuni assicurativi i progressi sono ben più marcati di quanto è registrato dalla media del comparto: Ras + 2,80%, Generali 1,04.

Ottimi anche i finanziari; sono state — come già in precedenza — le Pirelli a tenere desta l'interesse degli operatori, ma si sono comportati anche molto bene i valori del gruppo Fiat.

Anche il settore dei bancari segna lievi progressi. Nel settore degli industriali le Fiat hanno recuperato molto di quanto avevano perduto nella riunione di ieri, il titolo ordinario migliora dello 0,68% e dell'1,58 il privilegiato. Anche l'Olivetti ord. migliora + 1,33. Nel settore dei chimici nuova interesse per le Montedison + 1,81. I valori locali continuano invece a registrare scarso interessamento. Scambi discreti per il settore obbligazionario.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia ord. 2905, 2940, 1300; Sip 3300, 2650; Stet 4030, warrant 1600, risp. 3200; Fiat 10.393, 6429, 6120; Generali 42.600; Montedison 2036, 941 risp.

ANNUNCIO

La democrazia cristiana «Sulle pensioni faremo una battaglia...»

ROMA ● Di fronte alla «insostenibilità» della situazione degli esigui finanziamenti per le pensioni il deputato dc Publio Fiori nel corso di un incontro a Palazzo Vidoni con il ministro della Funzione pubblica Cirino Pomicino, ha preannunciato «una dura battaglia parlamentare». Al termine dell'incontro del direttivo del comitato nazionale per la perequazione delle pensioni (co.na.pe.) guidato dallo stesso parlamentare, Fiori ha detto che «c'è l'impressione che il governo si preoccupi più di dare agevolazioni e finanziamenti al grande sistema produttivo che di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei pensionati. Non si comprende infatti il perché di un regalo triennale di 26 mila miliardi circa per la fiscalizzazione degli oneri sociali in favore di imprese che hanno accumulato nel 1987 ingenti profitti, mentre neppure una lira è prevista per la perequazione».

Secondo una nota dello stesso Fiori, il ministro per la Funzione pubblica si è impegnato a riproporre in Consiglio dei ministri un provvedimento con cui il governo si faccia carico di risolvere definitivamente il problema delle pensioni di annata entro il 1993, con stanziamenti progressivi a partire dai pensionati più penalizzati. Il 3 novembre comunque il co.na.pe. tornerà a riunirsi per decidere le forme di una grande protesta nazionale sulle pensioni.

IN COMMISSIONE

«Legge finanziaria» 600 gli emendamenti ma non basta ancora

ROMA ● Gli emendamenti alla legge finanziaria 1989 sinora presentati alla commissione Bilancio della Camera sono ormai più di 600, ma molti sono ancora in arrivo nonostante in teoria il termine per la consegna sia scaduto ieri sera. La proroga si è indirettamente imposta sia per il protrarsi della riunione a camere congiunte per la vicenda «carceri d'oro» sia per l'attesa di alcune schede tecniche essenziali in materia di entrate. Sul contenuto delle proposte di modifica della finanziaria vige in commissione il più totale riserbo; salvo poi verificare che i fascicoli con gli emendamenti circolano già tra alcuni rappresentanti («lobbysti») di categorie interessate ad apportare variazioni a settori contenuti in finanziaria. Entro oggi si completerà il quadro delle ipotesi di modifiche e con la loro presentazione in comitato ristretto si comincerà ad avere gli elementi per capire quale potrà essere l'itinerario per la finanziaria «snella».

● L'on. Carlo Tassi, deputato del msi-dn, ha depositato stamane sugli scalini dell'ingresso principale di Montecitorio un sacchetto contenente una trentina di chili di sabbia. Sul sacchetto, un cartello con la seguente scritta: «Ai parlamentari della maggioranza. Così fate più presto. Firmato: dono di Tassi». Nel frattempo in sala è ripresa la discussione sulla vicenda delle cosiddette «carceri d'oro».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26/10	25/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzate	100 80	101 40
Enel 82/89 II indicizzate	101 80	101 80
Enel 82/89 III indicizzate	103 20	103 10
Enel 82/89 IV indicizzate	106 20	105 80
Enel 83/90 I indicizzate	103 80	104
Enel 83/90 II indicizzate	103 40	103 40
Enel 83/90 III indicizzate	103 10	103 10
Enel 84/92 I indicizzate	104 70	104 70
Enel 84/92 II indicizzate	104 40	104 40
Enel 84/93 III indicizzate	107 10	107 10
Enel 84/93 IV indicizzate	106 50	106 50
Autostrade 8% 88/98	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/91	98 80	98 80
C.C. OO. PP. 5%	89 50	89 50
C.C. OO. PP. 5,5%	88 80	88
C.C. OO. PP. 6%	79	79 50
C.C. OO. PP. 7%	79	79
C.C. OO. PP. 6% 74	90 30	90 30
C.C. Ind. St. 6% 69 IV	98	98
C.C. Ind. St. 6% 69 V	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 70 I	95 90	95 90
C.C. Ind. St. 7% 71 II	94 20	94 20
C.C. Aut. 7% 70 I	94 50	94 50
C.C. Aut. 7% 72 II	90	90
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	94 70	94 70
Anon. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Anon. FF.SS. 82/90 I indicizz.	103	103
Anon. FF.SS. 83/90 II ind.	102	102
Anon. FF.SS. 84/92	103	103
Anon. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 85	102 85
Anon. FF.SS. 85/92 II	101 80	101 80
ICIPU vent. 6%	103 50	104 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 66/85 XXVII	98 50	98 50
IMI 81/88 indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103 50	103 60
IMI-CN 72/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	87	87
IMI-Aut. 73/93 II 86	81	81
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 5%	89	89
Stet 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82 70	82 70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77 70	77 70
S. Paolo OO. PP. 6%	77 70	77 70
S. Paolo OO. PP. BOU 9%	133 30	133 30
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 8,50%	91	91
Cir 13% 85/93	127	108
Cristallo 10,75% 85/90	128	130
GIM 85/91 9,75%	113	114
La Rinascente 86/93 8,50%	87	87
Rodio Cir 7% 85/92	86	87
Medio Italgas 6% 86/94	89	89
Rodio Pirelli ex 5,50% 86/96	84	84
Rodio Cir ex Sob. 7% 86/94	89	89

Titoli	26/10	25/10
Medio Sip 8% 86/91	110	110
Snia 10,25% 86/93	100	100
Sifa 10% 86/93	140	140
Stet 10,50% 83/98	126	126
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 80	104 90
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	101 40	101 80
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	106 90	105 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107 10	107 10
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	107	107
C.C.T. 1-11-90	101 45	101 45
C.C.T. 1-11-90 II	99 30	99 20
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 40
C.C.T. 18-12-90	99 70	99 90
C.C.T. 1-1-91	101 05	101 30
C.C.T. 17-1-91 II	99 10	99 40
C.C.T. 1-2-91	101 20	101 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 25	100 25
C.C.T. 18-3-91 I	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 45
C.C.T. 1-5-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-6-91	100 30	100 15
C.C.T. 1-7-91	99 55	99 70
C.C.T. 1-8-91	99 60	99 70
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-11-91	99 80	99 85
C.C.T. 1-12-91	99 25	99 25
C.C.T. 1-1-92	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-92	99	99
C.C.T. 1-2-96	97 80	97 90
C.C.T. 1-3-96	94 05	94 05
C.C.T. 1-4-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-5-96	93 60	93 70
C.C.T. 1-6-96	93 50	93 60
C.C.T. 1-7-96	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-96	95 20	95 20
C.C.T. 1-9-96	95 20	95 20
C.C.T. 1-10-96	95 80	95 80
C.C.T. 1-11-96	95 90	95 90
C.C.T. 1-12-96	96	96
C.C.T. 1-1-96	96 20	96 20
C.C.T. 1-2-96	96	96
C.C.T. 1-3-96	96	96
C.C.T. 1-4-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-5-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-6-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-7-96	94 70	94 75
C.C.T. 1-8-96	94 80	94 75
C.C.T. 1-9-96	94 85	94 80
B.T.P. 1-11-88	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-89	100 30	100 30
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 85	100 80
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101	101
B.T.P. 1-4-89	100 95	100 90

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1332,30	1333,75
Sterlina	2335,30	2336,30
Marco tedesco	744,70	744,80
Franco svizzero	878,00	878,40
Franco francese	217,95	218,05
Franco belga	35,5200	35,5400
Fiorino olandese	660,50	660,80
Scellino	—,—	—,—
Dracma	9,0600	9,0650
Peseta	11,2350	11,2360
Escudo	8,9930	8,9950
Yen	10,5110	10,5150
Zeta	1342,00	1343,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26/10	25/10
ALIMENTARI		
Alivar	9718	9700
Eridania	5510	5580
Eridania risp	2850	2850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23700	24000
Milano Ass. r. n.c.	10300	10650
C. Latina	16000	16300
C. Latina r. n.c.	5280	5450
Lloyd Adriatico	17650	17100
Lloyd Adriatico r.	7250	7120
Generali	42600	42300
Ras	43800	44500
Ras r.	17500	17500
Sai	20400	20300
Sai r.	8060	8050
Toro	22600	22000
Toro p.	14500	14500
Toro r.	8800	9000
Un. Subalpina Ass.	27250	27500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2740	2775
Banca C. Ital. r. n.c.	2630	2430

Titoli	26/10	25/10
B. Naz. Agr.	8200	8200
B. Naz. Agr. p.	3200	3200
B. Naz. Agr. r.	1880	1880
Banco di Roma	7450	7450
Credito Italiano	1530	1525
Credito Italiano r.	1350	1370
Interbanca	coop.	—
Interbanca p.	coop.	—
Mediobanca	21500	21700
N. Banco Ambr.	3450	3350
N. Banco Ambr. r.	1300	1290
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14300	14200
Burgo p.	9800	10000
Burgo r.	14000	14100
Gruppo ed. Fabbri p.	1880	1880
S.I.S.A.	1580	1600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4500	4500
Cement. di Barletta	7500	7500
Unicem	22700	22700
Unicem r. n.c.	9000	9000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2026	1980

Titoli	26/10	25/10
Mira Lanza	39600	39600
Montedison	2034	2018
Montedison r. n.c.	941	927
Pierrel	1680	1600
Pierrel r. n.c.	618	640
Saffa	8150	8250
Saffa r.	6060	6100
Saffa r. n.c.	4980	4850
Saiag	2650	2630
Saiag r.	1280	1280
Snia Bpd	2985	2840
Snia Bpd r.	2540	2620
Snia Bpd r. n.c.	1300	1280
Sorin	9250	9400
COMMERCIO		
Rinascente	5030	5030
Rinascente p.	2680	2680
Rinascente r.	2670	2730
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2300	2325
Alitalia p.	1410	1440
Alitalia risp. n.c.	1380	1260
Autostrada To-Mi	11450	11200
Italcable	14700	15000
Italcable r. n.c.	10400	10500
Sip	3380	3205
Sip r. n.c.	2650	2550

Titoli	26/10	25/10
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	332	328
Avir Fin.	5600	5850
Cir	6260	6200
Cir r.	6240	6150
Cir r. n.c.	2180	2250
Cofide	6020	6080
Cofide r. n.c.	1720	1740
Comau Finanziaria	2670	2670
Gaic	30300	30700
Fidis	7280	7060
Pozzi-Ginori	1260	1260
Pozzi-Ginori r.	1180	1180
Fiscambi	6600	6500
Fiscambi r.	1700	1800
Fornara	2201	2185
Gim	7850	7850
Gim r. n.c.	2520	2520
Ifi p.	19700	19300
Ifil	4020	4020
Ifil r. n.c.	1960	1940
Ifint	1650	1650
Mittel	3650	3800
Pirelli & C.	7680	7550
Pirelli & C. r.	2660	2630
Pirelli	3060	3020
Pirelli r.	3010	3010
Pirelli r. n.c.	1780	1800
Saes	1890	1910
Saes r.	980	995

Titoli	26/10	25/10
Serfi	5200	5300
Schiapparelli	625	630
Sme	4790	4820
Smi	1110	1130
Smi r.	955	965
Sogefi	4020	4050
Stet	4030	4006
Stet risp.	1800	3200
Stet warrant	2200	1950
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3600	3600
I.p.i.	6545	6900
Risanamento	18060	18200
Risanamento r. n.c.	11800	11800
Sifa	2360	2400
Sifa r.	1340	1360
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berlo Lamet	4910	4910
Castagnetti	4805	4805
Fiat	10393	10250
Fiat p.	6429	6250
Fiat r.	6120	6030
Gilardini	12900	12900
Gilardini r. n.c.	9100	9100
Magneti Marelli	3270	3300
Magneti Marelli r.	3090	3180
Saes Getters p.	5450	5450

Titoli	26/10	25/10
Tecnost	2460	2450
Olivetti	10000	10000
Olivetti p.	6150	6300
Olivetti r. n.c.	4200	4380
Pininfarina	9800	9800
Pininfarina r.	9250	9000
Saeb	4050	4050
Saeb p.	4200	4200
Saeb r. n.c.	2530	2230
Westinghouse	27400	27400
METALLURGICI		
Dalmine	282	270
Tecnocomp	1980	1900
Tecnocomp r.	910	925
Valeo	6220	6200
TESSILI		
Benetton	11220	11410
Cantoni	5530	5490
Cantoni r.	4530	4620
Fisac	3780	3780
Fisac r.	3560	3560
DIVERSI		
Acque Potabili	6400	6300
Ciga	4820	4820
Ciga r. n.c.	1560	1560
Pacchetti	500	505

LE AZIONI A MILANO

Titoli	26/10	25/10
ALIMENTARI		
Alivar	9711	9700
Bonifiche Ferr.	24810	24900
Buitoni	—	—
Buitoni r. n.c.	—	—
Eridania	5510	5563
Eridania r. n.c.	2548	2545
Perugina	—	—
Perugina r. n.c.	—	—
Zignago	4910	4919
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41350	41450
Alleanza r.	39200	39300
Assitalia	16755	16653
Ausonia	2501	2489
Milano Ass.	23710	23800
Milano Ass. r. n.c.	10750	10300
C. Latina	17850	17945
C. Latina r. n.c.	5240	5255
Fira	1800	1805
Fira r.	853	851
Generali	42700	42410
Italia Assicurazioni	12080	11965
L'Abeille	97450	94400
La Fondiaria	68000	67970
La Previdente	24955	24310
Lloyd Adriatico	17600	17050
Lloyd Adriatico r.	7260	7120
Ras	43700	43940
Ras r. n.c.	17505	17299
Sai	20310	20200
Sai r.	7895	7980
Toro	22700	22500
Toro p.	14510	14150
Toro r.	8810	8700
Un. Subalpina Ass.	27110	27100
Unipol p.	16300	16300
Vittoria Ass	23050	23000
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13500	13500
Banca Catt. Veneto	5310	5070
Banca C. Ven. r. n.c.	3775	3740
Banca Comm. Ital.	2741	2730
Banca C. Ital. r. n.c.	2457	2431
B. Manusardi	1322	1323
B. Mercantile	9320	9320
Bna	8150	8150
Bna p.	3299	3225
Bna r. n.c.	1848	1848
Bnl r. n.c.	10700	10750
Banca Toscana	4150	4200
B. Chiavari	3500	3560
Banco Lariano	3265	3265

Titoli	26/10	25/10
Banco Napoli r.	15000	15000
Banco Roma	7370	7410
B. Sardegna r.	9450	9400
Credito Comm.	2549	2540
Cr. Fondiario	—	3490
Credito Italiano	1453	1494
Credito Ital. r. n.c.	1356	1340
Credito Lombardo	2780	3500
Cred. Varesino	3700	3580
Cr. Varesino r. n.c.	1870	1865
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	n.r.	n.r.
Mediobanca	21850	21450
Nba	3378	3385
Nba r. n.c.	1300	1295
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1535	1501
Burgo	14360	14100
Burgo p.	9850	9800
Burgo r.	14000	13950
Cartiere Ascoli	3720	3700
Ed. Espresso	24850	24950
Fabbri p.	1875	1874
Mondadori	22900	22500
Mondadori p.	11350	11125
Mondadori r. n.c.	7200	7200
Poligrafici Ed.	5050	5040
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2495	2495
C. Augusta	4480	4520
C. Barletta	7800	7820
C. Merone	4828	4805
C. Merone r. nc	2728	2725
C. Sardegna	5280	5000
C. Siciliana	7940	7940
Cementir	3801	3579
Italcementi	123500	123700
Italcementi r. n.c.	40350	40100
Unicem	22900	22780
Unicem r. n.c.	8970	9010
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1760	1753
Auschem r. n.c.	1498	1532
Boero	5830	5890
Caffaro	1003	997
Caffaro r.	980	988
Enichem A.	1235	1240
F.M.C.	1839	1841
Fidenza Vet.	8560	8540
Italgas	2035	1999
Manuli Cavi	3854	3865
Manuli Cavi r. n.c.	1910	1900

Titoli	26/10	25/10
Marangoni	5810	5820
Mira Lanza	40000	39900
Montedison	2017	2030
Montedison r. n.c.	940	930
Montefibre	1575	1598
Montefibre r. n.c.	997	997
Partier	1301	1282
Pierrel	1658	1670
Pierrel r. n.c.	621	611
Pirelli Spa	3020	3016
Pirelli Spa r.	3002	3012
Pirelli Spa r. n.c.	1771	1800
Recordati	6880	6900
Recordati r. n.c.	3810	3801
Saffa	8150	8080
Saffa r.	6000	6035
Saffa r. n.c.	4820	4025
Saiag	2650	2670
Saiag r. n.c.	1282	1266
Siossigeno	26250	26350
Siossigeno r.	21480	21500
Snia	2685	2675
Snia r.	2621	2620
Snia r. n.c.	1244	1270
Snia Fibre	1475	1490
Snia Tecnop.	5275	5275
Sorin Biom	9100	9205
Vetreria Ital.	4585	4600
COMMERCIO		
La Rinascente	5080	5010
La Rinascente p.	2590	2570
La Rinascente r. n.c.	2673	2651
Standa	18842	18840
Standa r. n.c.	8800	8800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2302	2325
Alitalia p.	1408	1440
Arnaldo Tr.	5350	5480
Ausiliare	10850	11050
Autostrada To MI	11470	11460
Autostrada p.	1148	1150
Italcable	13900	14680
Italcable r. n.c.	10190	10401
Selm	1534	1504
Selm r.	1451	1450
Sip	3270	3217
Sip r. n.c.	2625	2559
Sirti	10100	10000
Sondel	795	800
Tecnomasio	1822	1585
FINANZIARI		
Acqua Marcia	440	437
Acqua Marcia r. n.c.	340	345
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	307 75	304
Anic Fin.	8500	8500
Anic Fin. r. n.c.	—	3535
Avir Fin.	5800	5850

Titoli	26/10	25/10
Bastogi	325	320
Bonif. Siele	—	32500
Bonif. Siele r. n.c.	—	9800
Brioschi	880	889
Buton	3875	3850
Cam. Fin.	2020	2040
Cir	6271	6290
Cir r.	6250	6190
Cir r. n.c.	2181	2250
Cofide	6050	6005
Cofide r. n.c.	1715	1701
Cremi	2595	2670
Editoriale	2785	2805
Euromobiliare	—	7400
Euromobiliare r. n.c.	—	3145
F. C. Nord	14050	14300
Ferruzzi Ag. F.	1710	1711
Ferruzzi Ag. risp.	1700	1720
Ferruzzi Ag. r. n.c.	795	745
Ferruzzi fin.	3630	2685
Ferruzzi pf.	1060	1090
Fidis	7130	7050
Finper	1390	1390
Finper r. n.c.	730	777
Finarte	3570	3570
Fin Breda	—	4838
Finanz Gaic	30300	30200
Finrex	1080	1100
Finrex r. n.c.	649	668
Fiscambi	6600	6700
Fiscambi r. n.c.	1780	1780
Fornara	2190	2190
Gemina	1845	1740
Gemina r.	1770	1715
Gerolimich	93	93 50
Gerolimich r. n.c.	81	82
Gim	—	7650
Gim r. n.c.	—	2510
Ifi p.	19650	19400
Ifil	4000	3980
Ifil r. n.c.	1960	1945
Ifint	1648	1625
Italmobiliare	133800	133700
Italmobiliare r. n.c.	42500	41700
Mittel	3851	3790
Kernel	501	500
Partec. Finanz.	4220	4220
P. Fin. r. n.c. ex w.	1452	1475
Pirelli & C.	7798	7550
Pirelli & C. r.	2648	2625
Pozzi	1280	1289
Pozzi r. n.c.	1180	1180
Raggio Sole	3321	3319
Raggio Sole r. n.c.	2328	2240
Rejna	13380	13400
Rejna r. n.c.	22958	22960
Riva Financ.	8430	8490
Saes	1851	1910
Saes r.	990	995
Saes getti. p.	5850	5500
Schiapparelli	—	924

Titoli	26/10	25/10
Serfi	—	5150
Selenia	17000	16760
Sifa	2270	2380
Sifa r. n.c.	1318	1333
Sisa	1650	1600
Sme	4770	4770
Smi	—	1104
Smi r.	—	950
Sogefi	—	4010
So.pa.f.	3070	3085
So.pa.f. r. n.c.	1360	1500
Stet	4044	4000
Stet risp.	3168	3149
Stet warrant	1785	1765
Stet warrant Sip	1085	1070
Terme Acqui	1090	2025
Terme Acqui r. n.c.	575	566
Tranno	3564	3549
Tripcovich	6460	6490
Tripcovich r. n.c.	2444	2350
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	12550	12560
Aedes r.	4610	4620
Attività Immobiliari	3600	3600
Caboto/rizzoli	10090	10090
Cogefar	5100	5090
Cogefar r.	1980	1989
Del Favero	4370	4150
Grassetto	11200	11450
Imm. Metanopoli	1037	1022
Risanamento	17900	18010
Risanamento r. n.c.	—	11570
Visnini	3180	3189
Visnini ind.	—	1151
Visnini Lav.	3648	3640
Visnini r. n.c.	2599	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3050	3060
Aeritalia warrant	438000	449000
Danieli & C.	7580	7515
Danieli & C. r. n.c.	3450	3430
Osteocemyal	9280	9225
Fasma	2890	2850
Fiar	15280	15590
Fiat	10260	10310
Fiat p.	6408	6320
Fiat r.	6107	6075
Focni Filippo	2158	2235
Franco Tosi	18400	18200
Gilardini	12900	12960
Gilardini r. n.c.	9050	9100
Ind. Secco	1258	1142
Magneti M.	3301	3240
Magneti M. r.	3190	3080
Marioni	2585	2565
Necchi	2490	2490
Necchi r.	2780	2750
Necchi r. w.	621	636

Titoli	26/10	25/10
Nuovo Pignone	4286	4270
Olivetti	9970	9858
Olivetti p.	6129	6100
Olivetti r. n.c.	4210	4195
Pininfarina	9000	9000
Pininfarina r.	9340	9450
Rodriquez	9800	9805
Safilo	5490	5700
Safilo r.	3376	3580
Saipem	2220	2195
Saipem r.	2101	2120
Saipem r. w.	390	381
Saeb	4090	4050
Saeb p.	4130	4140
Saeb r. n.c.	2220	2220
Tecnost	2485	2478
Teknecomp	1349	1295
Teknecomp r. n.c.	883	909
Valeo	6212	6200
Westinghouse	27400	27400
Worthington	1489	1441
**

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Stop al traffico patata bollente

Chiusura a gennaio nel centro storico annunciata da Ravaioli. E la dc dà voto favorevole, ma con le riserve di rito. Una zona blu più estesa?

La viabilità del centro, l'inquinamento dovuto al traffico, i disagi per i mezzi pubblici. Ci sono altri argomenti «caldi» per la giunta. Opinioni diverse tra amministratori e nel Consiglio comunale. L'assessore Ravaioli (pri) è stato criticato, dai alleati e non, per non aver ancora condotto le consultazioni. E quando, ieri sera, le socialiste Prest e Tessore hanno ripresentato (l'avevano già fatto nel luglio scorso) un ordine del giorno per impegnare la giunta a decidere la chiusura per il prossimo gennaio, la dc si è riunita in gruppo, quindi in aula ha annunciato il voto a favore ma con riserva: *«Non sappiamo quali potranno essere i provvedimenti, l'ordine del giorno può essere un auspicio e basta»*.

Prest e Tessore insistono: *«Non sono più accettabili ulteriori slittamenti e inefficienze da parte di nessuno, il 10 gennaio si deve chiudere: per la salute dei cittadini. Attiveremo tutti i meccanismi per fare un referendum (con le elezioni europee) a piano in sperimentazione»*.

I sindacati, nei mesi scorsi, realizzarono un'indagine sull'ipotesi di chiusura: i cittadini si pronunciarono per il «sì». E' nato un «comitato per Torino» che riunisce consiglieri di diversi partiti. Flavia Bianchi (pci) attacca l'amministrazione civica: *«Non conosciamo i provvedimenti che intendono attuare, se che sono avvenuto le consultazioni? Le sta compiendo l'assessore Ravaioli?»*. Il dp Laganá sostiene che una decisione andrebbe presa per dicembre: *«E' il mese più inquinato»*. *«Si vogliono favorire i commercianti del centro»*, commenta Turteglia.

Forse, il centro, a gennaio, finirà per essere chiuso al traffico automobilistico, almeno in alcune fasce orarie del mattino. La zona blu potrebbe essere estesa, da Porta Nuova a Porta Palazzo e da via Accademia Albertina a corso Siccardi.

L'assessore Ravaioli il suo progetto l'aveva confezionato, ma le resistenze delle categorie interessate sono state molte. Che cosa c'è ancora di valido in quel documento?

«Ventisette accessi, 5.150 posti auto lungo il perimetro, all'interno le biciclette e le rastrelliere che sta acquistando l'assessore Marzano».

Ad Agostino Risaliti il compito di preparare un Corpo di vigili urbani in grado di contenere la pressione del traffico privato. Saranno assunti 220 civici, ci saranno dotazioni tecnologiche per favorire il lavoro. L'assessore all'ambiente Guazzone, da metà novembre, con speciali mezzi mobili, farà controllare quotidianamente gli indici di rumore e inquinamento.

Sopra il consigliere Gaiotti, sotto Angeleri

CONSIGLIO COMUNALE

Una lettera gira in aula esplode il malumore dc

Anche il Consiglio comunale di ieri sul traffico, dopo quello di lunedì sulla delibera per il Lingotto, ha rivelato una dc nervosa nei confronti della maggioranza. Mezz'ora di sospensione per il gruppo e, infine, un altro «voto a favore con riserva».

Il malumore degli scudocrociati è stato scritto su una lettera indirizzata al capogruppo Pizzetti: *«Caro Franco, le ultime vicende politiche che ci hanno visto partecipare in Consiglio comunale in una posizione di estrema difficoltà, nonostante il tuo intervento, del resto concordato, hanno lasciato amareggiato l'intero gruppo.*

«Pensiamo che in certo modo di fare politica debba necessariamente trovare fine attraverso una auspicata verifica politica all'interno del gruppo. Siamo quindi a chiederti con sollecitudine che l'urgente convocazione straordinaria s'incentri sulla situazione politica in atto nella nostra città».

La richiesta è firmata da 13 dei venti consiglieri dc. Tra loro figurano anche ben sei assessori.

Il gruppo vuole contare di più sulle scelte da compiere.

Come si è già scritto, lunedì sera, Pizzetti ha investito il partito su *«inadempienze amministrative»*.

Quali sono i capitoli del programma su cui si accentra l'attenzione dc? La delibera programmatica per il nuovo piano regolatore e i parcheggi. Settori che, dall'85, sono coordinati da assessori «laici». Il peso della dc, dunque, vuol tradursi a danno di amministratori pri e pli?

La maggioranza dovrà verificare queste nuove esigenze.

Un altro tema di confronto sarà il ruolo che sta assumendo il comitato urbanistico regionale, che risponde all'assessore dc Genovese, sulla variante 31 ter. Il comunista Chiezzi sostiene che il Cur si sta sostituendo al Consiglio comunale di Torino.

Luciano Borghesan

UNITRE'

Il Rettore apre i corsi «Presto sarò anch'io un vostro allievo»

Il Rettore Dianzani mentre parla. Alla sua sinistra il prof. Campra

Stamane l'Università della Terza Età ha inaugurato il suo nuovo anno di attività (il quattordicesimo in rapporto alla fase pionieristica varata nel '74; il decimo secondo il calendario ufficiale) presso la sede dell'Ateneo di via Po con il rettore Umberto Dianzani cordialmente impegnato nel benvenuto rivolto ad una rappresentanza di «scolari» e di promotori della ormai celebre «Unitré». Tra i presenti capitanati dal presidente dell'organizzazione professor Giuseppe A. Campra: il soprintendente culturale ai corsi professor Gaetano Di Modica, le professoresse Lidia Palomba e Celestina Costa, responsabili rispettivamente del collegio artistico e letterario, il professor don Barsco e l'infaticabile Andreina Levi, responsabile delle relazioni esterne.

Ha confessato il rettore Dianzani: *«L'età della pensione si avvicina. Così, mi preparandomi al momento in cui mi chiederò di accettarmi come scolaro»*.

Il professor Campra gli ha risposto con una previsione beneaugurale: *«Dopo aver approfondito il problema per tanti anni — ha detto — abbiamo capito che alla terza età deve finalmente essere concessa un'autentica libertà di agire. In tutte le nazioni progredite esiste oggi libertà di parola ma, a scapito di bambini ed anziani, la seconda età risulta più forte, più ricca e vincente. Ne deriva che solo se sapremo darle libertà di azione, sia pure con umiltà e tolleranza, la terza età anziché fossilizzarsi nel rimpianto riprenderà a criticare, protestare, apprendere, E a confrontarsi senza complessi»*.

Si tratta di un obiettivo collaudato e appoggiato su larga scala: sulle seimila le iscrizioni previste quest'anno, in un crescendo condiviso dalle sezioni di Torino e delle otto della provincia cui si aggiungono oltre cento altri Comuni di tutt'Italia che, sulla linea inaugurata nel capoluogo piemontese, hanno varato corsi aperti a tutti sul modello universitario.

Nella formula di quest'anno, secondo il riassunto del professor Gaetano Di Modica, 125 tra corsi e laboratori oltre a trentanove corsi di carattere tecnico riassunti nello specifico settore «Tecnitre». Tra le materie di nuova istituzione, che secondo la prassi si baseranno sull'assoluto volontariato di docenti e coadiutori: storia della musica, tedesco per principianti, letteratura dei Paesi emergenti, la Sindone, la televisione, l'ipnosi, la maglieria e lo sdoppiamento del corso di teoria e lettura del testo musicale. Per ogni ulteriori informazioni in proposito, basterà rivolgersi alla segreteria di «Unitré» in via Carena 3 durante l'orario di apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18; tel. 48.16.77. Sempre in tale sede, inoltre, prosegue in queste settimane la raccolta delle iscrizioni.

STORIE DI USL

«Villa Pellizzari è mia e me la gestisco tutta io»

Al centro di tutta la vicenda c'è una villa disabitata che, giorno dopo giorno, subisce l'ingiuria del tempo. Il conte Pellizzari, suo proprietario, l'aveva lasciata in eredità all'Usl 1-23. La suddivisione sanitaria, oggi suddivisa in dieci, aveva stabilito che la costruzione di corso Casale 396 sarebbe diventata una comunità per ex degenti dei manicomi. Presa questa decisione, tutto si era fermato e la villa era rimasta lì, a sgretolarsi, nel più completo abbandono.

Nei giorni scorsi, la conferenza dei presidenti delle Usl l'ha ripescata dal dimenticatoio e ha deciso di cederla in uso al Centro Torinese di Solidarietà che don Paolo Fini dirige per il recupero dei tossicodipendenti.

Spiega Roberto Nebiolo, presidente dell'Usl 8: *«Don Fini aveva già segnalato questa struttura, chiedendo che la sua organizzazione se ne potesse servire. Abbiamo dovuto superare l'ostacolo rappresentato dalla precedente decisione della 1-23 che aveva destinato la villa a centro per i malati psichici. Allora ho fatto una proposta alternativa: perché non usare una scuola dismessa, la Alma Mater in zona Regio Parco, per accogliere gli ex degenti della 180 e lasciare la villa al Centro Torinese di Solidarietà?»*.

La scuola è in buone condizioni e, come spiega Nebiolo, sarebbero necessari soltanto pochi lavori di riadattamento. *«Potrebbe accogliere qualche decina di ospiti, sarebbe funzionante 24 ore su 24 e disporrebbe di un pronto soccorso psichiatrico, senza le caratteristiche di quello ospedaliero. Gli assistiti, inoltre, potrebbero dedicarsi ad attività artigianali e al giardinaggio, in un ambiente familiare»*.

Ma le cose non sono così semplici come potrebbero sembrare. La villa Pellizzari, infatti, ricade sotto la giurisdizione della Usl 7 che, dalla sua costituzione in poi, ha avuto non poche vicissitudini con tre presidenti che hanno dato le dimissioni poco dopo la loro nomina. Una Usl che certo non brilla per efficienza.

Dice Ilari Fini: *«Da tempo avevamo chiesto all'Usl di poter utilizzare villa Pellizzari. Il comitato di gestione ci aveva risposto in modo vago: il problema è oggetto di attenta valutazione... Ora è urgente prendere decisioni nell'ambito dell'assistenza ai tossicodipendenti. Il nostro centro è il più grosso in Piemonte e segue, attualmente, 145 persone, con un programma di lavoro che coinvolge 350 genitori. Credo che meritiamo maggior attenzione»*.

Che cosa potrebbe diventare la villa?

«Una comunità per il reinserimento. I giovani che sono già passati dal nostro Centro di accoglienza, poi dalla Comunità terapeutica (il tutto dura circa due anni), e hanno superato i loro problemi, passano alla Comunità di reinserimento. Imparano, cioè, a tornare in mezzo alla gente, si trovano un lavoro. Insomma, tornano a vivere normalmente».

Perché, allora, questi ritardi?

«Si verifica una situazione spiacevole. Mentre l'assessore alla Sanità, Bracco, sta lavorando per coordinare tutti gli interventi sul territorio, ecco comparire queste isole che nascono da una non voluta comprensione dei problemi. Se si continua in questo modo, in futuro sarà difficile e problematica la collaborazione tra le varie Usl».

Eppure la conferenza dei presidenti ha dato ragione a lei e al suo Centro.

«Ha espresso una necessità reale. Una volontà. Ma non nascondo che, ancora una volta, si perdesse nei meandri dell'indecisione e della non chiarezza e soprattutto in piccoli feudi corporativi, dal genere: l'Usl è mia e me la gestisco io. Il nostro Centro ha un programma che coinvolge tutta la città e tutto il Piemonte. E sarebbe ora che i rapporti tra le iniziative private e il potere pubblico s'integrassero, per il bene comune. Un'ultima considerazione: il 10-15% della nostra utenza arriva proprio dalla zona controllata dalla Usl 7».

Daniela Daniele

126, PANDA E UNO: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

Un esempio: acquistando una Uno Diesel S 5 porte con rateazione a 36 mesi, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in 35 rate mensili di L. 437.000 cadauna, risparmiando L. 1.132.000.

L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 31/10/88 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 1/10/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIATSAVA

E' UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT